

IL VERTICE
ECONOMICOBozza di accordo finale tra i Venti grandi della Terra
Chieste misure per combattere la disoccupazioneDal G20 un patto per la crescita solida e duratura
Controlli comuni su misure anticrisi. Il summit mondiale allargato prende il posto del G8

PITTSBURGH Un patto tra i Paesi del G20 per una crescita solida, sostenibile e duratura. I Grandi della Terra, da Pittsburgh, guardano al futuro e cercano di gettare le basi per una maggiore stabilità economica. Anche attraverso il controllo «collettivo» delle misure messe in campo dai singoli paesi. A Pittsburgh è troppo presto per parlare di exit strategy - che il G20 si dice comunque pronto ad affrontare appena «il momento economico lo consentita» - visto che ancora non sono arrivati i tempi per abbassare la guardia. Anche a fronte dei pesanti effetti dello tsunami finanziario attesi nei prossimi mesi sulla disoccupazione e sui rischi di impatto nei confronti dei paesi più poveri.

Ma i Grandi mettono sul tavolo una strategia per il futuro: un «Framework» per una «strong, sustainable and balanced growth». Una strategia che passa, in primo luogo, per un nuovo ruolo del G20: il formato a livello dei capi di stato e di governo - inaugu-



La foto di gruppo dei partecipanti al vertice del G20 di Pittsburgh

rato un anno fa per affrontare la crisi - diventa «permanente» e dedicata alla «cooperazione economica internazionale». Un forum, affiancato dalla collaborazione dell'Fmi e del Financial Stability Board (che dovrà essere affiancato anche dagli emergenti) cui spetterà la verifica dell'efficienza e l'implementazio-

ne delle misure a sostegno dell'economia dei singoli paesi. Ed un primo giro di tavolo di monitoraggio, a livello di ministri delle finanze e Governatori delle Banche centrali è stato messo in programma già per novembre.

Se l'obiettivo è quello di stimolare la domanda interna - facendola passa-

re da pubblica a privata - per ora la strada da percorrere resta quella intrapresa: a Pittsburgh si confermano le misure di stimolo messe in campo negli ultimi tempi perché è prematuro ritirarle. Di exit strategy si parlerà quando il «momento lo consentirà».

Per ora quindi, sul fronte della crisi, il G20 va

vanti per la sua strada: regole per la finanza, compreso un accordo (che per molti non era scontato) sui bonus a manager e banchieri che prevede se non veri e propri tetti multi «paletti» ai compensi.

E mentre affronta anche il tema della disoccupazione - con l'impegno a stimolare nuovi posti ma anche a monitorare l'evol-

uzione del mercato del lavoro - nel documento finale si ribadisce anche la lotta alle speculazioni, con particolare riferimento alle materie prime. Tema, quest'ultimo, fortemente sostenuto dall'Italia. Come ricorda anche dal premier Silvio Berlusconi oggi nel pranzo del G20: la volatilità dei prezzi sui prodotti di prima necessità, come il riso, ha «effetti drammatici sui paesi più deboli».

Pittsburgh cerca di fare qualche passo avanti anche sul clima, in vista di Copenaghen: ribadisce il ruolo dell'energia pulita come fondamento della crescita sostenibile e affida a Ocse e Aie il compito di trovare soluzioni per eliminare i sussidi ai consumi di combustibili fossili, gli sgravi fiscali cioè vigenti in alcuni paesi, come l'India, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas del 10% entro il 2050.

Nella bozza viene poi, ancora una volta, ribadito che il no al protezionismo è un «imperativo» e si punta ad una conclusione «rapida e ambiziosa» dei negoziati sul Doha Round nel 2010.

RAGGIUNTO L'ACCORDO

Manager bancari,
bonus limitati
e legati ai risultati

PITTSBURGH Il G20 ha raggiunto un accordo per limitare i bonus ma si conferma «depennata» l'ipotesi di fissare tetti rigidi ai manager delle banche. Rivedere le politiche sui compensi dei manager è «essenziale del nostro sforzo per aumentare la stabilità finanziaria» è quanto si legge nel comunicato finale del G20, che fa proprie le proposte del Fsb «allineando i compensi alla creazione di valore di lungo termine», senza creazione di «rischi». Tra le misure il G20 stabilisce così di «evitare compensi garantiti pluriennali».

L'intesa generale dei 20 grandi della Terra sui bonus era sembrata a portata di mano ma non è stata proprio semplice raggiungerla. Tramontata l'ipotesi di imporre tetti rigidi da rispettare, si è lavorato su meccanismi e paletti da fissare per evitare che i maxi-compensi ai manager possano mettere in pericolo la stabilità del sistema finanziario, come accaduto con la recente crisi.

Ad arricchire il già ampio dibattito fra i leader c'erano le proposte elaborate, proprio su richiesta del G20, dal Financial Stability Board di Mario Draghi, che presenta ai 20 grandi le linee guida per calmiere i compensi dei manager. Fra le proposte elaborate dall'Fsb figurano una chiara divisione fra retribuzione fissa e retribuzione variabile. Quest'ultima dovrebbe essere inoltre diluita nel tempo. Inoltre il documento targato Fsb prevederebbe la possibilità di una riduzione dei compensi in caso in cui la banca registrasse risultati negativi, oltre a riconoscere maggiori poteri alle autorità di supervisione.

I compensi dovrebbero essere quindi legati ai risultati della banca, alle prese di rischio e al capitale: i maxi-bonus non dovrebbero minare la forza di capitale dell'istituto né la sua capacità di ricorrere al mercato per rafforzarsi. «Limitare i bonus a una percentuale del prodotto netto bancario quando essi minacciano un certo livello di sano capitalismo». Il compromesso Draghi sui compensi è oggetto di confronto fra i big. Infine un accordo per limitare i bonus è stato raggiunto, con i Grandi che si sono accordati sulla formulazione: «limitare i bonus a una percentuale del prodotto netto bancario quando essi minacciano un certo livello di sano capitalismo». Nonostante diverse divergenze, le posizioni alla fine si sono allineate.

Ed è stato raggiunto anche un accordo per la revisione, di almeno il 5%, delle quote di rappresentanza nella governance del Fondo monetario internazionale a favore delle economie emergenti.



Gordon Brown

MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI

L'occupazione pacifica di Pittsburgh
Rispettato l'impegno di 2mila dimostranti a non provocare disordini

PITTSBURGH Circa duemila manifestanti pacifisti (quasi il doppio secondo gli organizzatori) hanno «occupato», senza violenze, il centro di Pittsburgh dove si sta svolgendo il Vertice del G20, con i leader dei paesi più ricchi e quelli delle principali economie emergenti. Il corteo principale, con decine di organizzazioni pacifiste, ecologiste, studentesche e no-global, è partito - come era successo giovedì con le dimostrazioni non autorizzate sfociate poi in una serie di scontri con la polizia - dal vicino campus di Oakland. I manifestanti, con cartelli di

tutti i tipi (dal Darfur al Tibet, dal clima alla lotta contro l'inquinamento, passando per le guerre in Iraq e in Afghanistan) sono poi confluiti in un parco di Downtown Pittsburgh, non molto lontano dal Convention Center che ospita i «grandi», separati da loro da centinaia di metri e da una serie di gabbie metalliche simili a quelle che erano state allestite a Genova per il G8 del 2001.

Secondo la stampa locale, c'erano anche alcuni degli anarchici accusati di avere provocato gli scontri della vigilia, con decine di arresti e la polizia che ha lanciato cande-

lotti lacrimogeni, prima di sparare anche proiettili di gomma. Tra questi, secondo il blog del Pittsburgh Post-Gazette, il più diffuso quotidiano della città, era in particolare presente Alex Bradley, noto militante locale molto attivo durante la manifestazione della vigilia. Contrariamente a giovedì, quando era in jeans e t-shirt neri, Bradley sfoggiava oggi una tenuta sportiva colorata, con pantaloni da jogging azzurri.

Al quotidiano, Alex ha spiegato che la manifestazione di giovedì, organizzata dal gruppo libertario Pittsburgh G20 Resi-

stance Project, è stata l'espressione de «il potere del popolo», mentre la marcia odierna consiste in «un appello alla gente al potere» e che ambedue sono necessarie.

Una settantina di persone erano state arrestate durante la notte e nel corso della giornata di ieri per avere manifestato senza autorizzazione ed avere distrutto diverse vetrine.

Gli arresti nella notte sono stati complessivamente almeno 42 e le vetrine di una quindicina di negozi di Oakland sono andate distrutte dopo che la polizia ha cacciato i manifestanti dai pressi



Il corteo di Pittsburgh

del Phipps Conservatory, dove era in corso la cena di lavoro dei leader. In precedenza le forze dell'ordine avevano arrestato oltre una ventina di persone che manifestavano

senza permesso nel centro della città, ed erano stati sparati sia lacrimogeni, sia proiettili in gomma per disperdere i dimostranti.

DALLA PRIMA

Germania al voto, "grande coalizione" piena di incertezze

negli ultimi due anni l'approccio della Germania al problema europeo è apparso sempre meno comunitario, anche quando avrebbe potuto trovare alleanze disponibili a fare passi avanti. Inoltre, in piena campagna elettorale, è stata resa nota una sentenza della Corte Costituzionale tedesca che sembrerebbe vincolare l'evoluzione dell'Ue. In sintesi la Corte ha rilevato co-

Angela Merkel punta a una nuova alleanza con i liberali del Ffp

me la ratifica del Trattato di Lisbona (già avvenuta da parte del Parlamento) debba essere accompagnata da una legge che preveda un rafforzamento delle competenze e della capacità di intervento del Parlamento stesso rispetto alle decisioni europee. La legge sta per essere approvata. Molti osservatori hanno visto in questa presa di posizione della Corte la manifestazione palese di crescenti tendenze euroscettiche. L'evoluzione di questa situazione di incertezza potrà essere meglio valutata dopo la ratifica (o meno) del Trattato

di Lisbona da parte del prossimo referendum irlandese.

Quanto alla seconda area di incertezza, le relazioni con la Russia, essa appare, per certi versi, ancora più complicata perché investe direttamente interessi euro-atlantici. Per la sua posizione geografica ed economica la Germania ha sempre avuto un ruolo preminente nel favorire, anche nell'ambito dell'Ue, le relazioni con la Russia. I suoi tentativi di portare questo paese nel quadro europeo sia attraverso più forti interrelazioni economiche che attraverso un approccio dell'Ue stessa, hanno avuto fasi alterne soprattutto dopo l'avvento di Vladimir Putin al potere. La riaffermazione della Russia come potenza, l'involuzione del sistema politico, la vulnerabilità delle regole di mercato, hanno costituito degli ostacoli che si sono riflessi in modo crescente sui rapporti con l'occidente e su quelli con i paesi vicini dell'ex Urss.

La Russia rivendica su questa area un droit de regard che tende a impedire, per timore di conta-

gi, i processi di riforme, sostenuti invece dall'Ue e dagli Usa. Ma i tentativi tedeschi di avere un'influenza positiva sulla Russia sono stati fortemente frustrati dall'invasione della Georgia nell'agosto 2008 e dalla netta percezione occidentale di una potenziale minaccia regionale. La dipendenza energetica della Germania (dell'Italia e di parte dell'Europa) dalle forniture russe di gas e petrolio ha cominciato ad apparire (anche con i problemi determinati dal contenzioso russo-ucraino) un'ulteriore elemento di inquietudine. La risposta comune dell'Ue e degli Usa nella vicenda georgiana e la reazione dei mercati rispetto all'economia russa, hanno in parte superato la crisi, ma non hanno dato luogo alla formulazione di una nuova strategia in grado di rilanciare la collaborazione in un quadro di maggior sicurezza. La Germania, anche in presenza del confronto con la Russia da parte dell'amministrazione Bush, ha, pragmaticamente, badato a mantenere le relazioni in cui sono implicati forti interessi econo-

mici delle sue imprese. Ha anche continuato a perseguire il progetto russo-tedesco del metanodotto North Stream sotto il Nord Baltico (contestado da alcuni paesi dell'Europa centro-orientale) che eviterebbe il transito attraverso l'Ucraina, ma la renderebbe direttamente dipendente dalle

forniture russe (Anche l'Italia, peraltro, sta progettando con i russi il South Stream, con il medesimo risultato); non ha mostrato, nel contempo, un grande interesse per una politica energetica comune europea in grado di attenuare la dipendenza esterna; ha ritenuto giustamente non

realistico per ora (come altri paesi europei) l'accesso alla Nato di Ucraina e Georgia, ma non ha considerato con particolare entusiasmo le speranze dei paesi ex Urss di avvicinarsi all'occidente.

Il problema dei legami russo-tedeschi è riemerso anche nel corso della campagna elettorale. Il salvataggio attraverso la cessione di Opel (società tedesca di General Motors), è stato fortemente voluto dai Sindacati e dalla Spd e sostenuto, per evitare tensioni sociali, da Angela Merkel. Senonché è presto risultato evidente che tale impegno, e il generoso aiuto di stato di 4,5 miliardi di euro, erano specificamente riservati all'acquisizione del controllo da parte di una cordata comprendente: l'austro-canadese Magna (parti di ricambio e auto su commissione), la Sberbank, prima banca russa pubblica e la russa Gaz (partner industriale che dovrebbe provvedere alla distribuzione di Opel su quel mercato). La cordata sarebbe stata supportata da una forte lobby russo-tedesca, il cui princi-

pale esponente è Gerhard Schroeder, ex cancelliere federale, amministratore e consulente di più società russe. General Motors è stata indotta, su forte pressione tedesca, a un'intesa, con grande soddisfazione di Merkel e di Putin. Forse l'intesa non è definitiva, mancando alcuni importanti accordi. Ma i dubbi sul piano industriale, sul problema della cessione di tecnologie ai russi, sulla correttezza dal punto di vista comunitario e, soprattutto, l'evidenza del peso dei legami con la Russia, hanno determinato disagio e dibattiti. Tra gli altri, il leader della Fdp, Guido Westerwelle, forse futuro alleato di Angela Merkel, ha espresso il suo dissenso per il trattamento preferenziale riservato a Magna, il coinvolgimento di interessi bilaterali, europei e euro-atlantici non può quindi che rendere problematico l'approccio della Germania al problema delle relazioni con la Russia.

Benché il nuovo clima più disteso con la Russia, determinato dalla decisione americana di non localizzare il sistema antimissile in Polonia e nel-

la Repubblica Ceca e di trasferirlo invece su mezzi navali, offra migliori possibilità di dialogo, restano sempre aperte le questioni di fondo. Persistono le preoccupazioni americane ed europee per l'eccessiva dipendenza energetica dalla Russia; aumentano quelle dei paesi dell'Europa orientale e dell'ex Urss (dall'Ucraina alla Georgia) di fronte a una situazione europea che viene percepita insicura. Non

Le relazioni privilegiate con la Russia s'intrecciano con la cessione dell'Opel

vi è dubbio che la collaborazione con la Russia sia importante e desiderabile. Si tratta però di arrivare a trovare nuove forme di relazioni che consentano di sfruttare le grandi potenzialità reciproche in condizioni di sicurezza e di stabilità. In questo nuovo approccio la Germania può avere una posizione di leadership in Europa, ma la difficoltà delle sue scelte sta nell'incertezza tra la tentazione di percorsi separati o, invece, la condivisione delle vie più colaudate e solidaristiche che legano gli interessi euro-atlantici.

Tito Favaretto

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/2733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia NK 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia NK € 6)

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1/a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 551,00 - Necrologie € 390 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 settembre 2009 è stata di 42.850 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

IL VERTICE
DEI GRANDI

Dal summit di Pittsburgh dichiarazione congiunta di Obama, Sarkozy e Brown dopo la comunicazione all'Aiea sull'esistenza di un secondo sito atomico

Monito all'Iran sul nucleare. Teheran: vi pentirete

Gli Usa: «Violate le regole». Francia e Gran Bretagna minacciano sanzioni immediate

di BIJAN ZARMANDILI

ROMA Con Ahmadinejad ancora a New York e i Grandi riuniti a Pittsburgh, è arrivata ieri una nuova tempesta sugli agitatissimi rapporti tra la Repubblica islamica e il resto del mondo: gli ayatollah hanno avviato la costruzione segreta di un secondo impianto per l'arricchimento dell'uranio. A rivelarlo è l'Agenzia internazionale per l'Energia atomica (Aiea) e il suo direttore Mohamed El-Baradei, ma confermata più tardi anche dalle stesse fonti iraniane, le quali sostengono però che «non si tratta di un impianto segreto». Gli Stati Uniti, la Francia e l'Inghilterra, che ieri hanno consegnato all'Aiea un ampio dossier sulle attività nucleari dei siti in Iran, hanno duramente condannato l'Iran. Al monito e alle possibilità di nuove sanzioni contro Teheran si sono associati poi anche l'Italia e la Germania. Il leader iraniano ha replicato: «Se ne pentiranno, fanno un grosso errore».

Il nuovo sito nucleare clandestino si trova nella parte sud-ovest della capitale iraniana, vicino alla città santa di Qom. Secondo un funzionario americano che ha partecipato alla stesura del dossier sul nucleare iraniano, l'impianto clandestino è stato per anni osservato dagli americani «per accumulare prove irrefutabili».

Gli iraniani fanno tuttavia sapere che nell'impianto sotto inchiesta da parte dell'Aiea si potrà produrre la quantità di uranio arricchito sufficiente soltanto per gli usi civili e per produrre energia elettrica. Ali Akbar Salehi, il nuovo capo del nucleare iraniano, ha respinto anche l'accusa di avere tenuto segreto all'Aiea la



Da sinistra: Sarkozy, Obama e Brown al vertice G20 di Pittsburgh



La centrale in Iran dove viene arricchito l'uranio



Un arrestato a Denver

costruzione del sito, dicendo che da quando a luglio è stato nominato alla direzione dell'agenzia nucleare iraniana ha costantemente informato l'ufficio viennese dell'Aiea di tutte le attività atomiche del suo Paese, compresa quella nell'impianto contestato. Teheran si difende, ma ieri Ahmadinejad, che aveva fissato un appuntamento con i giorna-

WASHINGTON Otto anni dopo l'11 settembre l'America si sente di nuovo sotto attacco. La raffica di arresti a Denver, Springfield e Dallas, sta facendo montare la paura in un paese che sperava di essersi messo ormai alle spalle il periodo più nero per la propria sicurezza interna. All'incriminazione di Zazi, il giovane di origine afgana accusato di progettare un attentato alla metro di New York, si sono aggiunti nuovi casi di aspiranti terroristi, bloccati dalla

legge mentre erano sul punto di organizzare nuovi attentati. Si tratta di storie tutte diverse, non legate una all'altra, senza una regia unitaria e a volte estemporanee, ma comunque capaci di mettere in ansia un intero paese.

Un po' naïf è sembrata la vicenda di un invasato dell'Illinois, Michael Finton, che però amava farsi chiamare «Talib Islam». È stato arrestato giovedì per aver organizzato lo scoppio di un'auto bomba nel centro di Spring-

field, davanti a un edificio pubblico. Peccato che l'esplosivo avrebbe dovuto procurarlo un suo amico, in realtà un agente della Fbi che, sotto copertura, lo frequentava da mesi. Altrettanto anomalo il comportamento del ragazzo di diciannove anni, Hosam Maher Hussein Smadi, che prima di tentare di far saltare in aria un grattacielo di Dallas, la Fountain Palace Tower, raccontava su diversi siti web estremisti i suoi progetti terroristi.

Il presidente americano

ha detto che l'Iran ha il diritto al nucleare civile, ma «le dimensioni e le strutture dell'impianto non sono coerenti con i fini pacifici». In una nota da Palazzo Chigi, anche il governo di Roma ha fatto sapere che «l'Italia è contraria a che l'Iran sviluppi un programma nucleare militare e auspica che Teheran faccia piena chiarezza».

«Non stiamo chiedendo niente di ingiusto», prosegue il messaggio, che conclude: «Siete voi (europei) che dovete mettere fine all'ingiustizia e ritirare i vostri soldati (dall'Afghanistan)». Dall'audio al video, l'internazionale del terrore si è poi rivolta direttamente alla Germania, impegnata domani in delicate consultazioni legislative. Il terzo messaggio contro Berlino in poche settimane è stato diffuso su un altro sito di propaganda della jihad ed è stato segnalato da IntelCenter, un centro basato negli Usa specializzato nel monitoraggio di siti islamici. Come i messaggi precedenti, il video è affidato a un musulmano tedesco di origini marocchine, Bekkay Harrach, meglio noto come Abu Talha.

«Siete voi (europei) che dovete mettere fine all'ingiustizia e ritirare i vostri soldati (dall'Afghanistan)». Dall'audio al video, l'internazionale del terrore si è poi rivolta direttamente alla Germania, impegnata domani in delicate consultazioni legislative. Il terzo messaggio contro Berlino in poche settimane è stato diffuso su un altro sito di propaganda della jihad ed è stato segnalato da IntelCenter, un centro basato negli Usa specializzato nel monitoraggio di siti islamici. Come i messaggi precedenti, il video è affidato a un musulmano tedesco di origini marocchine, Bekkay Harrach, meglio noto come Abu Talha.

Bin Laden agli europei: «Ritiratevi da Kabul»
Un messaggio video contro la politica Usa e contro la Germania

BEIRUT La guerra in corso in Afghanistan si è ieri spostata dal terreno alla Rete, dove è stato diffuso un nuovo messaggio audio attribuito a Osama Bin Laden e nel quale il leader di al Qaida intima agli europei di ritirare le loro truppe impegnate in Asia Centrale. Nelle stesse ore e a pochi giorni dalle elezioni tedesche, è stato invece diffuso su un altro sito islamico un messaggio video della rete internazionale del terrore contro la Germania. «Giustizia chiede che voi (europei) mettiatene fine alla vostra oppressione e che ritiriate le vostre truppe», è l'appello letto da un uomo, identificato come Bin Laden, in un messaggio audio di circa cinque minuti apparso su un sito Internet 'jihadista'. E come in passato, la voce mediatica di al Qaida, oggi apparsa sottotitolata in tedesco, ha cercato di instillare nei leader politici del Vecchio Continente dubbi sull'utilità della guerra in Afghanistan: «Chi è intelligente non spreca denaro né impiega i propri figli per una banda di criminali che si trova a Washington».

«Non stiamo chiedendo niente di ingiusto», prosegue il messaggio, che conclude: «Siete voi (europei) che dovete mettere fine all'ingiustizia e ritirare i vostri soldati (dall'Afghanistan)». Dall'audio al video, l'internazionale del terrore si è poi rivolta direttamente alla Germania, impegnata domani in delicate consultazioni legislative. Il terzo messaggio contro Berlino in poche settimane è stato diffuso su un altro sito di propaganda della jihad ed è stato segnalato da IntelCenter, un centro basato negli Usa specializzato nel monitoraggio di siti islamici. Come i messaggi precedenti, il video è affidato a un musulmano tedesco di origini marocchine, Bekkay Harrach, meglio noto come Abu Talha.

Speciale mobile. Una risposta innovativa al mercato che cambia.

informazione pubblicitaria

Il mercato chiama. Snaidero risponde.

Nasce Orange la prima cucina low cost firmata Snaidero. Un progetto attuale e innovativo che punta su qualità e semplicità.

Per informazioni
www.snaidero.it
www.orangesnaidero.it

UDINE — Nasce la prima cucina low cost firmata Snaidero. Nuovi tempi, nuovi valori e la qualità di sempre.

Se è vero che nei periodi di crisi i mutamenti dei valori diventano più rapidi e significativi, altrettanto rapide e significative devono essere le risposte. Soprattutto quando in gioco sono i nostri stili di vita, la nostra casa, i momenti piacevoli da passare in famiglia o con gli amici. Orange è la risposta di Snaidero e un'autentica sfida al mercato. Una cucina frutto di un lungo processo di analisi dell'evoluzione delle esigenze del consumatore. Di una fase di progettazione che ha coinvolto internazionalmente tutte le componenti del gruppo, interne ed

esterne. Di una rivisitazione dei processi aziendali alla ricerca del miglior rapporto qualità prezzo. "Un grande lavoro di squadra. Possiamo dire che in Orange c'è davvero tutta la Snaidero". Così è nata una cucina realmente low cost che non rinuncia a nessuno dei valori da sempre nel dna del gruppo friulano. Orange conquista a prima vista con le sue linee pulite ed essenziali, omaggio a una tradizione che ha permesso a Snaidero di diventare la cucina di design più venduta in Europa. Ma stupisce anche per i pensili a misura in altezza e larghezza, garanzia di mas-

sima flessibilità dimensionale e di un miglior sfruttamento degli spazi anche in case di dimensioni ridotte. Senza dimenticare il vantaggio di una superiore capacità di contenimento, le soluzioni che guardano alla sostenibilità e al risparmio energetico in ogni particolare e lasciano un posto importante anche alle tecnologie più nuove. Orange è un progetto che trasforma la crisi in un'opportunità e punta le sue carte sull'innovazione tenendo un piede ben saldo nei valori irrinunciabili di qualità e durata. Almeno in cucina, oggi chi sceglie low cost non deve rinunciare a nulla.



"Un grande lavoro di squadra. Possiamo dire che in Orange c'è davvero tutta la Snaidero"



LA RIVOLUZIONE ANNUNCIATA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sparite le norme "antifannulloni" del ministro Brunetta

Corretto l'orario delle visite fiscali. I sindacati: atto dovuto. Il governo: nessuna retromarcia

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA Ricordate i proclami del ministro Brunetta sui fannulloni? L'annuncio di norme stringenti sulle assenze per malattia (dalle visite fiscali in ogni ora del giorno, festivi compresi, alle decurtazioni di stipendio)? Tutto previsto in una norma del 2008 e tutto cancellato un anno dopo nel decreto anticrisi. «Non è vero», fanno sapere dal ministero della Funzione pubblica. «Vero, verissimo», replicano i sindacati. Com'era. Appena insediato al ministero Brunetta parte con la crociata contro i fannulloni, crociata che culmina nelle norme della legge 133 del 21 agosto dello scorso anno. La legge è dedicata alle misure per la ripresa economica, ma l'articolo 71 si occupa delle malattie dei dipendenti pubblici e stabilisce controlli severi. In particolare al comma 3 si indicano le ore in cui può arrivare la visita fiscale: dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20, «tutti i giorni compresi i non lavorativi e i festivi». Di più, la certificazione deve essere presentata da una struttura sanitaria pubblica. Infine le assenze per malattia non possono più essere conteggiate per la distri-



Renato Brunetta

buzione dei soldi degli integrativi. Le polemiche. All'approvazione della legge si parlò da una parte, il ministro Brunetta, di un successo nella lotta all'assenteismo e dall'altra (i sindacati) di norme vessatorie e incostituzionali. Il malato che può muoversi da casa solo un'ora al giorno (magari per visite mediche, acquisti di medicine) era paragonato al carcerato agli arresti domiciliari. Com'è ora. Dopo un anno esatto, il 4 agosto scorso, sempre in una legge sulle misure di stimolo all'economia, all'articolo 17 arriva una vero e proprio colpo di spugna. Le nor-

me sugli orari sono cancellate, quelle sul medico della struttura pubblica emendate introducendo la possibilità di rivolgersi a qualsiasi medico convenzionato. Cancellata anche la decurtazione di stipendio. Corretti errori. «Il ministro Brunetta ha evidentemente corretto i suoi errori», commenta sarcastico il senatore Paolo Nerozzi, Pd. E aggiunge: «Certo è che questa vicenda dimostra ancora una volta che nelle politiche del governo prevale l'effetto annuncio e svela la totale confusione della gestione dei lavoratori del pubblico impiego». «Atto dovuto, con la normativa Brunetta c'era evidente disparità fra lavoratori», dice Carlo Podda, Cgil. «Un atto di giustizia», chiosa Salvatore Bosco, Uil. Tanto rumore per nulla. Ma il ministero smentisce di aver fatto marcia indietro. «L'unica modifica riguarda le fasce di reperibilità che sono state uniformate a quelle vigenti nel privato. Al contrario non si è intervenuti sulle disposizioni delle trattate né sulle quelle delle certificazioni». Affermazioni, queste ultime che contrastano con il comma b e il comma d della legge approvata ad agosto.

IN AGOSTO +8,5% RISPETTO AL 16,7% NAZIONALE

Fvg, assenze più contenute

TRIESTE Per la prima volta i dati sulle assenze per la malattia nella pubblica amministrazione hanno fatto segnare percentuali in aumento. Ad agosto 2009, infatti, secondo i dati comunicati dal ministero per la Funzione Pubblica, si è registrato un incremento del 16,7% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso quando comunque, rispetto ad agosto 2007, la riduzione delle assenze per malattia era stata del 44,4%. Cresce a livello nazionale anche la percentuale di assenze superiori ai dieci giorni (+10,2%) mentre restano sostanzialmente stabili (-0,1%) le assenze per motivi diversi dalla malattia. Nell'agosto di quest'anno i giorni di assenza per malattia sono stati complessivamente 914.785 contro i 783.594 dello stesso mese del 2008. La Regione Friuli Venezia Giulia ha visto invece un incremento delle assenze più contenuto rispetto alla media nazionale facendo registrare un +8,5%. In regione spicca la riduzione delle assenze ad agosto del Comune di Azzano Decimo (-60%) che è stato l'ente che ha fatto registrare il dato in calo più evidente, seguito dal Comune di Cervignano (-51,9%) e dalla Provincia di Pordenone (-35%) che precede di poco la Provincia di Trieste (-34,2%). Percentuali in aumento invece per la Provincia di Udine (+17,4%) e per quella di Gorizia (+33,3%) così come per i Comuni di Trieste (+12,8%), di Gorizia (+18,1%) e di Udine

(+54,3%) anche se il Comune che fa registrare l'aumento più consistente è quello di Tarvisio con un aumento delle assenze in agosto del 92,3%. Tra le Regioni, l'effetto Brunetta resta consistente in Liguria (-46,8% di assenze ad agosto) che, in questa particolare classifica, precede Sardegna e Basilicata, mentre tra le Province spicca il dato di Bari (-67,7%) davanti a Parma e Novara; tra i Comuni con più di 500 dipendenti Pozzuoli (-35,2%) precede Genova e Foggia. A livello nazionale l'incremento più elevato delle assenze nell'ottavo mese dell'anno spetta al Centro con un +22,5%, mentre più contenuto è l'aumento delle assenze al Sud e nelle isole (+9,0%). Paragonabile alla media nazionale è il dato del Nordest (+17,8%), di poco superiore a quello del Nordovest (+16,2%). Una "stabilizzazione" del fenomeno delle assenze nella pubblica amministrazione si era registrato già a luglio quando la riduzione dei giorni di mancanza dal lavoro era stata dell'11,5% a fronte di una media del 34% fatta segnare nell'arco del primo anno dell'applicazione della riforma Brunetta. Il raffronto dei giorni di malattia pro capite con o senza la nuova disciplina, fanno sapere dal ministero, evidenzia che ad oggi le assenze per malattia si sono ridotte del 35%, dato che equivale a oltre 15 milioni di giornate lavorate in più. Roberto Urizio

AL PROCESSO D'APPELLO A DELL'UTRI

Il pg: lo stalliere Mangano ad Arcore per volere dei boss

PALERMO «Mangano era il simbolo vivente della tutela di Cosa nostra a Silvio Berlusconi». Per il sostituto procuratore generale Nino Gatto lo stalliere di Arcore, Vittorio Mangano, aveva come unico scopo non quello di badare ai cavalli («di cui non sapeva nulla») ma di «proteggere Berlusconi». E per sostenere la sua tesi, il pg non ha usato giri di parole nella requisitoria al processo d'appello che vede condannato in primo grado a 9 anni Marcello Dell'Utri per concorso esterno in associazione mafiosa. Il sostituto procuratore generale ha puntato la prima parte della requisitoria sui rapporti tra Gaetano Cinà e Marcello Dell'Utri, confermati, secondo il pg, dalle testimonianze «di diversi collaboratori di giustizia e dalle intercettazioni telefoniche». «I loro rapporti risalgono ai tempi della Bacigalupo, la squadra palermitana di calcio di Dell'Utri, in cui giocava il figlio del mafioso - ha spiegato Gatto -. Attraverso Cinà, Dell'Utri ha conosciuto Mangano e lo ha presentato a Berlusconi». Il pg ha poi collocato nella primavera del 1975 l'incontro a Milano tra Stefano Bontade (reggente della famiglia di Santa Maria di Gesù a Palermo), gli uomini d'onore Mimmo Teresi e Nino Grado, Dell'Utri e Berlusconi. Dell'incontro ha parlato il pentito Francesco Di Carlo, la cui attendibilità è stata più volte ribadita da Gatto. Di un altro incontro, quello avvenuto nel ristorante «Le colline pistoiesi», ha parlato invece un altro collaboratore: Antonino Calderone.

RECORD

Per Santoro 5,5 milioni di ascoltatori



Claudio Scajola

ROMA «È ora di finirla. E l'ennesima puntata di una campagna mediatica basata sui pruriti, sulla spazzatura, sulla vergogna, sull'infamia, sulle porcherie». E questo il commento del ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola alla puntata di "Annozero" andata in onda l'altra sera. Scajola annuncia: «Convocherò i vertici della Rai per verificare se trasmissioni come Annozero rispettino l'impegno, assunto dalla Rai nel contratto di servizio, a garantire un'informazione completa e imparziale». «La televisione non può sostituire le aule dei tribunali soprattutto quando la magistratura non ha rilevato alcun elemento per aprire inchieste sul presidente del Consiglio. Stiamo attraversando una stagione di veleni che sconcerta i cittadini. Queste ag-

gressioni sono la risposta data alla politica del fare del governo Berlusconi, nell'illusione di sovvertire il risultato elettorale. La politica non può arrendersi a questa logica» ha detto ancora il ministro Scajola. Paolo Gentiloni, responsabile Comunicazione del Partito democratico, ha stigmatizzato la decisione del ministro Claudio Scajola di convocare i vertici Rai su "Annozero". «L'intervento del ministro Scajola è un tentativo senza precedenti e fuori dalla legge di imporre una censura governativa sulla Rai», ha dichiarato in una nota. «L'editore

IL MINISTRO PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Scajola contro "Annozero": basta tv spazzatura

«Convocherò i vertici Rai». Zavoli: «Pericoloso precedente». Gentiloni: «L'editore è il Parlamento»

L'INTERVISTA / LA CAMPIONESSA NON È PIÙ NELLO STAFF DELLA TRASMISSIONE

Granbassi: «Dovevo fare una scelta, ho privilegiato lo sport»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE A seguire la prima puntata di "Annozero" c'era anche Margherita Granbassi che lo scorso anno ha affiancato Santoro non senza polemiche per la sua appartenenza all'Arma dei Carabinieri. La campionessa di scherma ha seguito i suoi ex compagni di lavoro da Tirrenia, dove proprio ieri ha concluso il ritiro con la nazionale in vista dei mondiali in Turchia. Che effetto le ha fatto vedere la trasmissione dall'altra parte del teleschermo? Mi sono programmata la serata per vederla ed

è la prima volta che ho visto una puntata per intero. Quest'anno non era compatibile il ruolo di atleta con la partecipazione al programma? No, ho dovuto fare una scelta. Abbiamo appena finito il ritiro premondiali e martedì partiamo per la Turchia, poi da novembre iniziamo la preparazione per la prossima stagione. Ha avuto modo di seguire le polemiche di questi giorni su "Annozero"? Non sono riuscita a leggere costantemente i giornali ma ho avuto modo di vedere che ci sono stati dei problemi, so-

prattutto con il contratto di Marco Travaglio. Ma so che Michele Santoro è uno che non molla e continuerà a portare avanti la trasmissione e Marco è un punto di riferimento fondamentale. Spero vada tutto per il verso giusto. Come è stato lavorare al loro fianco? Un'esperienza splendida e una fatica per conciliare questa attività con la scherma ma credo di essermela cavata su entrambi i fronti perché i risultati sportivi sono stati buoni e sono riuscita a garantire una presenza abbastanza costante in redazione. Ci sarà un seguito di



Margherita Granbassi

questa esperienza dopo questa stagione? Con "Annozero" credo sia difficile. Se ci saran-

no altre opportunità vedremo se saranno compatibili con la mia carriera sportiva. Ci sono stati sviluppi nei rapporti con i Carabinieri? Mi sono congedata nell'ottobre scorso, senza rancori ma con dispiacere da parte mia. Le cose si fermano a quel momento. Riguardando quella situazione a un anno di distanza, crede che si sarebbero stati gli stessi problemi se avesse partecipato a un'altra trasmissione? Altri gruppi sportivi sono più permissivi, i Carabinieri sono più rigidi in questo senso.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTO CROCE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/204750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insin-

dacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammesse annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta.

IMMOBILI
VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

A. L'IGLOO Roiano ultimo piano: appartamento finemente ristrutturato ed arredato adatto a coppia giovane, raffinata ed esigente. Euro 123.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO Rozzolo porzione di bifamiliare di nuova edificazione con giardino: atrio, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi completi, due terrazze, ripostiglio, lavanderia e box. Finiture di pregio. Euro 320.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggioni: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 270.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO tratto privato di via Molino a Vento, soleggiato e tranquillo con parcheggio condominiale: ingresso, soggiorno con balcone verandato, cucinotto, ampia matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 99.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO Valrosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggiole e bagno, termoautonomo. Euro 170.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Udine immerso nel verde, tranquillissimo, silenzioso e luminoso: ampio saloncino, grande cucina abitabile, bagno, grande matrimoniale, cameretta e cantina. Euro 125.000 trattabili. Tel. 0407600243.

AMICA Casa Commerciale alta vista mare primo ingresso appartamento con terrazza e giardinetto composto da cucina abitabile salone due stanze letto doppi servizi ripostiglio grandissima cantina posto macchina esterno. Tel. 040946849 3349672043.
MARINA Julia appartamento ammobiliato due camere due balconi vista mare VI piano ascensore a.c. posto auto 85.000 euro trattabili no agenzie telefonare 3337999726.
MONFALCONE centro appartamento ammobiliato primo piano 100 mq 2 camere da letto balcone 110.000 euro trattabili no agenzie telefonare 3337999726.

AVORO
OFFERTE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.
AGENZIA Vodafone seleziona 1 responsabile di distretto 4 agenti e venditori con esperienza supporto appuntamenti, auto aziendale, guadagni medi 3500 euro al

mese. Da cellulare 3406854609 mail: ricercagrazia@vodafone.it. (A00)

AZIENDA METALMECCANICA monfalconese ricerca diplomato/a laureato/a per ufficio commerciale indispensabile ottima conoscenza lingua inglese scritta e parlata costituirà titolo preferenziale padronanza seconda lingua ed esperienza nel settore. Inviare curriculum Casella Postale n. 220 Monfalcone Centrale.

CENTRO estetico Monfalcone cerca urgentemente esperta pedicure/manicure part-time. Telefonare dal martedì al sabato 048140886. (C00)
COOPERATIVA cerca magazzinieri per lavoro fisso e continuativo anche sabato e domenica a Villesse. Tel. 0497800974. (B00)
INNOVA spa società con sede a Trieste operante sul territorio nazionale nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni ricerca analisti programmatori per inserimento nel proprio staff di ricerca e sviluppo. Sono richieste competenze specifiche per lo sviluppo di software con linguaggi Java C/C++ SQL. Per la selezione inviare curriculum dettagliato alla casella risorse. umane@innovatrieste.it. (A00)

AVORO
RICHIESTE

Feriali 0,75
Festivi 0,75

5

SIGNORA referenziata cerca lavoro come badante 24 h/24 h. Telefonare al n. 3202515002. (A4399)

AUTOMEZZI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

6

ALFA 147 1.6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a.bag, colore grigio met., 49.000 km, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.400,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
ALFA 147 1.6 16v 3p connect, anno 2002, grigio met., navigatore, telefono, abs, a.bag, radio cd, garanzia, euro 6.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
ALFA 159 Jtd-m 16v 150cv berlina, anno 2008, grigio met., 37.000 km, aziendale, full optional, euro 18.000,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
ALFA 159 Jtd-m 16v 150cv s.wagon, anno 2007, grigio met., 24.000 km, aziendale, full optional, euro 19.000,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
CITROEN c2 1.1 Deejay, anno 2006, giallo, clima, abs, a.bag, servosterzo, r. lega, in

garanzia, euro 6.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
DUE Fiat Grande Punto 1.2 5 porte Dynamic, luglio 2009, colori: grigio pessimo umore met. o grigio chiaro met., clima, abs, a. bag, radio cd, 17.000 km, perfetta, garanzia fiat, euro 8.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
FIAT Cinquecento 1.1 s, anno 2001, grigio met, dimattizzato, 31.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 2.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
FIAT Grande Punto 1.2 3 porte Active, anno 2007, bianco, abs, a. bag, 26.000 km, garanzia 12 mesi, euro 6.800,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484
FIAT Stilo 1.9 Jtd 120cv 3p, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia 12 mesi, euro 7.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484
TOYOTA Yaris 1.3 sol 5 porte, anno 2006, blu met., km 32.000, clima, abs, a. bag, radio cd, perette condizioni, euro 8.200,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

ATTIVITÀ
PROFESSIONALI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

7

GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549.

BENEDETTO XVI DENUNCIA UN ATTACCO AL «TESSUTO DELLA SOCIETÀ»

Il Papa: la famiglia allargata rovina i figli

«Bambini vittime del malessere e dell'abbandono, si sentono orfani perché hanno troppi genitori»

CITTÀ DEL VATICANO

Orfani con troppi genitori, tristi, smarriti, spesso abbandonati a sé stessi: sono, secondo Benedetto XVI, i figli delle famiglie allargate, vittime di un «assedio» alla famiglia cristiana che è anche attacco al «tessuto della società» al quale la Chiesa cattolica «non può assistere indifferente». Papa Ratzinger passa al contrattacco rilanciando con forza i valori della famiglia tradizionale, e affermando la «solidità della famiglia cristiana» opposta alla «fragilità» delle coppie di fatto e delle famiglie allargate frutto dei divorzi.

Lo fa rispondendo alle preoccupazioni espresse dai vescovi del Brasile, in questi giorni in visita, ma anche alla vigilia della partenza



Papa Benedetto XVI

odierna per Praga nella Repubblica ceca dove rilancerà il messaggio di fede in un Paese in cui il 66% della popolazione si dichiara agnostico pur vivendo nel cuore di un'Europa di cui molti rivendicano le radici cristiane.

I giovani, «per essere istruiti ed educati» ha ammonito il Pontefice - hanno bisogno di riferimenti estremamente precisi e concreti, di genitori determinati e cer-

VIAGGIO

Oggi il Pontefice a Praga per rilanciare il messaggio di fede in un Paese con il 66% di agnostici

ti che in modo diverso concorrono alla loro educazione». «Ora - ha aggiunto - è proprio questo principio che la pratica del divorzio sta minando e compromettendo con la cosiddetta famiglia allargata e mobile, che moltiplica i "padri" e le "madri" e fanno in modo che la maggioranza di quelli che si sentono "orfani" non siano i figli senza genitori, ma i figli che ne hanno troppi».

«Questa situazione, come l'inevitabile interferenza e intreccio di relazioni - ha proseguito - non può non generare conflitti e confusioni interne, contribuendo a crescere e imprimere nei figli una tipologia alterata di famiglia, assimilabile in qualche modo proprio alla convivenza, a causa della sua precarietà».

Una dissoluzione del tessuto sociale, secondo Papa Ratzinger, che non è frutto del caso, ma il risultato di «forze e voci che sembrano volte a demolire la culla naturale della vita umana». Sotto accusa finiscono, fra gli altri, «le società occidentali che hanno legalizzato il divorzio», ma anche cinema, televisione e mass media che hanno contribuito a promuovere «stili di vita relativisti» che «illudono e seducono».



IL MINISTRO DELL'INTERNO

Maroni: reato non applicare la legge sulla clandestinità

«È chiarissima, non possiamo accettare che i magistrati la interpretino in modi diversi»

ROMA È scontro sul reato di clandestinità tra il ministro dell'Interno Roberto Maroni e i magistrati. «La legge è chiarissima e se un magistrato non la applica dovrebbe intervenire il Csm o un altro giudice, perché non applicare la legge è reato» ha tuonato il titolare del Viminale dalla festa del Pdl a Milano. Immediata la risposta dell'Anm: «Parole inaccettabili».

Già nei giorni scorsi erano volate parole forti tra esponenti del centrodestra e il sindacato delle toghe, con quest'ultimo che aveva risposto alle accuse della maggioranza di «politicizzare e di voler boicottare» le nuove norme sull'immigrazione sottolineando che è «del tutto inammissibile confondere la libera espressione delle idee con presunti complotti volti al boicottaggio di una legge». «I magistrati italiani - aggiungeva l'Anm - sono tenuti ad applicare sempre e con rigore le leggi dello Stato, a cominciare dalla legge fondamentale, la Costituzione, alla quale tutti i poteri sono soggetti».

E oggi il nuovo affondo del ministro dell'Interno. «Il reato di immigrazione clandestina è chiarissimo - ha detto Maroni - Non può esistere che un magistrato dica che è una legge incomprensibile e quindi lo interpreti in un modo o nell'altro». Le leggi, ha poi ricordato il titolare del Viminale, «vengono fatte dal Parlamento e la magistratura deve applicarle. E ovvio che qualunque cosa si faccia c'è sempre qualcuno che è contrario; è però strano quando a dire queste cose sono i magistrati». A Maroni risponde direttamente il presidente dell'Anm, Luca Palamara. «I magistrati devono essere liberi di applicare e interpretare le leggi secondo Costituzione. Questa non è disapplicazione, ad essere inaccettabili sono le parole del ministro».

Concetti subito condivisi dal Partito democratico, secondo cui Maroni «vuole ridurre i magistrati a burocrati». «Forse l'avvocato Maroni è da troppo tempo lontano dai banchi dell'università e da un'aula di tribunale - dice il vice presidente della Camera Rosy Bindi - ma ciò che allarma è che, da ministro, Maroni non abbia ancora imparato che il fondamento della democrazia è la separazione dei poteri».



Il ministro Maroni

IL SINDACO: «QUESTIONE DI SICUREZZA»

Montegrotto Terme, burqa vietato

MONTEGROTTO Burqa vietato a Montegrotto Terme. Il sindaco Luca Claudio, sull'onda di provvedimenti simili emessi negli ultimi anni in vari comuni specie del Nord, ha emesso ieri una ordinanza che fa divieto di portare l'indumento che nasconde totalmente alla vista il corpo e il volto di chi lo indossa all'interno della cittadina padovana.

Il sindaco, esponente de «La Destra», indica che all'origine del provvedimento ci sono solo questioni legate alla sicurezza, con espliciti riferimenti a leggi, a pronunce del Consiglio di Stato e al decreto Maroni del marzo 2007 contro i vestiti che impediscono il riconoscimento della persona. Per evitare frainten-

dimenti, il primo cittadino ha inviato copia dell'ordinanza e una lunga lettera di motivazioni, in cui viene usata esplicitamente la parola burqa, ai presidenti di Camera e Senato, Gianfranco Fini e Renato Schifani, e al presidente del Consiglio d'Europa. «Non sono solo gli avvenimenti di aggressione - dice nella missiva - avvenuti di recente ma esclusivamente la volontà di portare avanti l'impegno assunto sul tema della sicurezza». Si tratta, di fatto, di una azione preventiva visto che dietro all'uso del burqa c'è la volontà di «nascondere allo sguardo, celare, schermare» e rendere difficile o impossibile il proprio riconoscimento.

Fisco, nei guai il ciclista Rebellin e il pilota Liuzzi

Capitali all'estero occulti, da gennaio a settembre la Finanza recupera 3,9 miliardi

Le navi dei veleni, Veltroni: «Si riapre il caso della Alpi»

COSENZA La storia delle navi dei veleni diventa sempre più nera. Mentre Walter Veltroni, dopo un incontro con gli inquirenti, si dice sicuro che si riaprirà il caso di Ilaria Alpi, filtrano notizie di resti umani in fondo al mare. Lo Jonio potrebbe essere non solo un cimitero di cargo tossici, ma con tutta probabilità anche di uomini. Due teschi si intravedrebbero dagli obli della stiva del relitto ritrovato al largo di Cetraro ed a bordo del quale si sospetta, secondo il racconto del pentito Francesco Fonti, ci sia un carico di 120 fusti tossici. Infatti le telecamere del Rov, il robot utilizzato dalla Nautilus per le indagini sul mercantile affondato al largo di Cetraro, hanno rilevato alcuni particolari, che risulterebbero essere resti umani.

Il procuratore Giordano ha tenuto a sottolineare che «il sospetto è nato dopo alcune riprese video e le foto scattate dai robot che sono scesi in profondità. Uno dei motivi per cui è utile procedere al recupero della nave è anche quello di fare chia-

rezza sull'eventuale presenza a bordo delle persone. In molti casi - ha poi aggiunto - anche gli equipaggi, come tutta la nave, sono clandestini. E' possibile che alcuni fossero stati lasciati all'oscuro delle intenzioni di chi aveva organizzato il naufragio. Oppure che fossero stati puniti dall'organizzazione. Anche a questi interrogativi si potrà dare risposta solo recuperando il relitto».

«Una vicenda che riapre il caso dell'uccisione in Somalia della giornalista della Rai Ilaria Alpi e del suo operatore, Miran Hrovatin». Non usa mezzi termini Walter Veltroni al termine dell'incontro con il procuratore di Paola, Bruno Giordano, con il quale ha parlato dell'innabissamento di alcune navi cariche di rifiuti radioattivi nel mar di Calabria. «Stiamo parlando - ha detto l'ex segretario del Pd - di un traffico organizzato, strutturato industrialmente da parte della ndrangheta con connessioni internazionali. Non è difficile andare nei luoghi che sono stati individuati per scoprire la verità».

ROMA La Guardia di finanza preme l'acceleratore nella lotta all'evasione fiscale internazionale e mette a segno una serie di operazioni grazie alle quali complessivamente sono stati scovati nelle ultime settimane capitali all'estero per mezzo miliardo di euro. Nella rete delle Fiamme gialle ci sono anche nomi noti dello sport, come il ciclista Davide Rebellin e il pilota di Formula 1 Vitantonio Liuzzi. Ma l'indagine più pesante sarebbe quella a carico di un imprenditore californiano attivo nel settore del calcestruzzo che con un intreccio di società disseminate tra il Delaware (Usa), Qatar e Guinea, ha portato oltre confine capitali per 400 milioni di euro. Essendo in corso un'indagine fiscale, i soggetti in questione, ricordano alle Fiamme gialle, non potranno avvalersi dello scudo fiscale.

Le lotta all'evasione fiscale internazionale «è una priorità tra i nostri obiettivi per il 2009», riferiscono fonti del Comando generale della Gdf fornendo anche un aggiornamento al 15 settembre dei risultati già ottenuti nel corso dell'anno. In questi otto mesi e mezzo «sono 3,9 i miliardi di euro recuperati a tassazione in Italia, di cui 1 miliardo per esteroestrazioni, 1,4 in paradisi fiscali e 1,5 per stabili organizzazioni di imprese estere non dichiarate». Sulle circa 5000 verifiche in corso complessivamente da



Davide Rebellin



Vitantonio Liuzzi

parte della Gdf, un migliaio riguardano proprio l'evasione fiscale internazionale.

Tra gli sportivi nel mirino, Rebellin è finito sotto i fari perché, dopo aver trasferito la residenza nel Principato di Monaco, le Fiamme Gialle avrebbero scoperto che si allena in Italia e non manca a nes-

suna manifestazione locale di un paese del padovano. «La sua residenza non è fittizia», replica invece l'avvocato Federico Cecconi, legale di Davide Rebellin. Anno nero dunque per il ciclista, già coinvolto in un caso di doping.

Trasferimento della residenza all'estero anche per il pilota di Force India, Vitantonio Liuzzi, che però continuerebbe ad avere interessi, soprattutto immobiliari in Italia. Tra la documentazione in possesso della Gdf spunta anche una curiosità invece sull'imprenditore edile sardo. Tra i suoi consulenti, cinque in tutto, figurebbe anche un soggetto che si spacciava per ambasciatore itinerante nella Repubblica di Guinea. Anche lui presunto evasore, perché a fronte di contratti di collaborazione normalmente retribuiti faceva figurare in dichiarazione invece solo redditi da pensione.

Sempre più sofisticato il lavoro delle Fiamme gialle. Non c'è più soltanto il finanziere che bussa alla porta e chiede di controllare i libri contabili. Dai quali spesso può risultare anche tutto a posto. «Determinate in fase di accertamento dei beni posseduti dai soggetti controllati - riferisce una fonte informata sulle operazioni - è stato per esempio l'impiego dei mezzi aerei del Corpo, grazie ai quali è stato possibile scoprire ville ed imbarcazioni».

DALLA PRIMA

Trieste, un futuro nella scienza

Conosciuta e apprezzata per i centri di ricerca che vi hanno sede e per la scienza e l'alta formazione che in essi è condotta. Dentro la città, gli stessi enti e loro attività sono sconosciute ai più. Un'università di medio-grandi dimensioni, una scuola universitaria superiore, tre centri internazionali di ricerca sotto l'egida delle Nazioni Unite, un sincrotrone, altri centri di ricerca in vari settori delle moderne scienze sperimentali fanno della città un fiore all'occhiello del Paese. Tuttavia, il mondo delle decine di migliaia di ricercatori e studenti che affollano le università ed i centri di ricerca è spesso trasparente per la città e la città trasparente per gli scienziati, due realtà che perseguono obiettivi e finalità diverse. Trieste si arrovela ormai da decenni su quale possa essere il suo futuro (il porto? il commercio?

il turismo? forse, non meglio l'impresa?), senza trovare una risposta concreta. Cresce bella di dentro nel suo lungomare e nel suo centro pedonale, ma continua ad balbettare su quale sia la strada lungo cui incamminarsi per il futuro. Dall'altra parte, frotte di giovani ricercatori arrivano alla città da tutto mondo, spendono qui gli anni fruttuosi della loro formazione, scoprono, inventano, costruiscono e poi lasciano la città, presi dai ritmi della propria carriera. L'Igeab da solo riceve più di 1.500 richieste di giovani laureati da tutto il mondo che vorrebbero compiere i propri studi di dottorato nei suoi laboratori di Trieste; i pochi che alla fine sono selezionati vivono tre, quattro anni nella città: ne amano i colori, la geografia, la facilità della vita ma sono quasi sempre lontani da chi nella città ci vive, e spesso non ne conoscono i problemi.

Molto si potrebbe scrivere su quanto non si sia fatto a sufficienza negli ultimi decenni per colma-

re la distanza tra la città e la sua comunità scientifica. La scarsa informazione e comprensione dei politici che ci governano su quanto accade nei centri di ricerca, l'approssimativa comunicazione da parte dei media, l'autoreferenzialità del mondo scientifico stesso, il fallimento di alcune istituzioni che divulgazione e diffusione della ricerca avrebbero dovuto fare, sono tra i motivi dello scollamento tra la Trieste dei cittadini e la Trieste scientifica.

Dopo lo sforzo organizzativo della Notte dei Ricercatori, cui hanno entusiasticamente partecipato tutti gli enti scientifici e le università del territorio, sembra peraltro giunto il momento di interrogarsi su come trasformare il mondo della ricerca in una reale risorsa per lo sviluppo economico, e non soltanto per il prestigio internazionale, della città. Valorizziamo il potenziale degli enti di ricerca attraendo studenti e ricercatori reclutandoli a livello nazionale ed internazionale e potenziando le attività di

alta formazione. Trasformiamo Trieste in una città universitaria e post-universitaria, in grado di accogliere numeri sempre più grandi di giovani ricercatori di livello internazionale, attratti dalla possibilità di operare nei centri di ricerca del territorio. Popoliamo le strade con questi giovani e le loro famiglie: ne troveranno giovamento le attività commerciali ed alberghiere. Costruiamo rapidamente un grande centro congressi, comandando l'attuale imbarazzante mancanza: università e centri di ricerca organizzeranno meeting che porteranno in città decine di migliaia di congressisti ogni anno, cui la città potrà fornire servizi. E, soprattutto, facilitiamo in maniera seria e professionale, il trasferimento della ricerca all'impresa, attraendo aziende esistenti o facilitando la creazione di spin-off. Questo richiederà da un lato di uscire da luoghi comuni o domande retoriche, quali: è meglio la ricerca pura o la ricerca applicata? - perché quello che conta è la qualità: se la ricerca è buona, l'applica-

zione prima o poi sarà garantita - e dall'altro di darsi di figure professionali che siano realmente capaci di mediare l'interazione tra i ricercatori ed il mondo dell'impresa. Il progetto di trasformare Trieste in una città scientifica è molto più realistico e perseguibile di altri possibili scenari futuri delineati per la città, soprattutto perché la scienza qui è già presente ed attiva. Però il raggiungimento di questo obiettivo non può prescindere da requisiti di capacità manageriale. Attività quali il coordinamento della attività di alta formazione, il trasferimento tecnologico dal laboratorio all'impresa, la divulgazione scientifica, il turismo scientifico devono essere gestite da professionisti nei rispettivi settori. Il futuro è a portata di mano, ma sarà raggiungibile soltanto a patto che la città impari ad uscire dallo stato di pigra accettazione del presente e di autoreferenzialità che, purtroppo, spesso ne caratterizzano la sua vita di oggi.

Mauro Giacca



Domani su
Il Piccolo
la pagina degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del
TRIBUNALE DI TRIESTE



TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

LE NUOVE NORME: I LOCALI PIU' AMPI POTRANNO AVERE UNA SALA RISERVATA AGLI AMANTI DELLA NICOTINA

Antifumo, Zagabria fa marcia indietro

Bar e ristoranti fino a 50 metri quadri potranno scegliere se dedicarsi ai fumatori o ai salutisti

ZAGABRIA Buone nuove per i fumatori e i gestori di bar e ristoranti in Croazia. Il Sabor (il parlamento croato) nel corso della sua sessione autunnale iniziata mercoledì scorso, ha approvato le modifiche alla Legge sulla limitazione dell'uso del tabacco. Quella legge antifumo che dal 6 maggio scorso proibiva di accendere sigarette dentro i locali pubblici quali ristoranti, bar, discoteche e simili, mentre facendo ancora un passo indietro dal 7 novembre 2008 vietava il consumo di sigarette negli asili, scuole elementari e medie, facoltà, ospedali e altre strutture sanitarie, fatta eccezione per le cliniche psichiatriche dove invece fumare è consentito.

Ai proprietari di locali pubblici inferiori ai 50 metri quadrati sarà dunque consentito di scegliere se il loro locale sarà riservato ai tabagisti o ai non fumatori. Gli esercizi di spazio superiore ai 50 metri quadrati avranno un ampio spazio per gli amanti della nicotina, un vano di spazio non inferiore ai 10 metri quadrati, ambiente la cui grandezza non può però superare il 20 per cento della superficie complessiva dell'esercizio. Il vano fumatori dovrà avere un adeguato sistema di ventilazione, come pure essere dotato di sistema di filtraggio dell'aria.

Ai titolari dei locali che non potranno garantire simili condizioni è stata lasciata una scappatoia e neanche tanto piccola: infatti, potranno adibire tutto il locale ai fumatori, a patto di avere un sistema di ventilazione che garantisca - come minimo - dieci ricambi d'aria all'ora. Inoltre il locale dovrà essere dotato di condotta per l'espulsione dell'aria viziata, mentre i proprietari dovranno fare presente ai propri clienti quelli che sono i danni alla salute causati dalla nicotina.



La premier Jadranka Kosor

tina. Lo dovranno fare tramite adesivi, volantini e manifesti.

Marcia indietro insomma per quella che era stata definita una tra le leggi antifumo più rigorose a livello europeo e fortemente voluta dal ministro della Sanità e previdenza sociale Darko Milinovic, il quale ha rilevato che le modifiche alla normativa approvata dal Parlamento croato non andranno a danneggiare la salute dei non ta-

IL MINISTRO:

«La legge varata dal Sabor non danneggia la salute dei non tabagisti»

bagisti, venendo invece, incontro alle esigenze dei titolari degli esercizi, danneggiati ha detto Milinovic, dal divieto di accensione di sigarette negli ambienti chiusi.

I gestori dei locali pubblici nei mesi scorsi hanno avuto a che fare con un drastico calo dei consumi, con gli affari andati... in fumo, è proprio il caso dirlo. Sono stati mesi difficili, insomma, per i proprietari dei migliaia tra bar, ristoranti, di-

scoteche che non sono stati, però, con le mani in mano. Si sono dati da fare per smuovere le acque e indurre chi di dovere a modificare la normativa antifumo. Si è avuta così nel giugno scorso la raccolta di firme a favore della modifica della Legge sulla limitazione dell'uso del tabacco, organizzata dalla Camera nazionale d'artigianato. La petizione è stata promossa in varie città della Croazia, tra cui Fiume e altre località della Regione litoraneo-montana. Sono state compilate e inviate 20.333 le persone ad aver firmato tale petizione e oggi possono dire con soddisfazione di essere usciti vincitori dalla "battaglia" contro la nuova legge antifumo che entrerà in vigore agli inizi di ottobre. (v. b.)



Divieto di fumo in Croazia: la legge diventa meno rigida

La "Dalmacija" a una società caraibica

Alla fiumana Autotrans 770mila dollari. E Jadrolinija vende 3 vecchi ferryboat



La motonave «Dalmacija» ormeggiata a Fiume

Fiume È definitivamente naufragato l'ambizioso - e per molti anche sprovveduto - tentativo di andar anche per mare della fiumana Autotrans, attualmente forse la maggiore impresa autotrasporti croata nel comparto passeggeri. Nel giugno di tre anni fa i manager aziendali avevano progettato di diversificare l'attività aprendo un nuovo capitolo, quello delle brevi crociere in Adriatico e Mediterraneo.

Come primo passo avevano proceduto all'acquisto della piccola motonave "Dalmacija", della quale l'armatrice statale "Jadrolinija" prima e la polese "Uljanik plovidba" poi avevano deciso di disfarsi. Allo scopo Autotrans aveva anche provveduto a fondare la Adriatic Cruises Spa, che avrebbe dovuto, appunto, dedicarsi all'attività crocieristica. Dopo qualche tentativo di scarso successo, la m/n "Dalmacija" era rimasta ormeggiata alla diga foranea del porto di Fiume.

Dopo reiterati tentativi di

Si tratta di "Borik", "Vanga" e "Istra", già in servizio per oltre un quarantennio

sbarazzarsi dell'ormai scomoda unità, e con la Adriatic Cruises Spa ormai relegata negli archivi fallimentari, adesso finalmente l'Autotrans è riuscita a trovare un compratore. In un'asta indetta dal Tribunale commerciale di Fiume la piccola unità (117 metri per poco più di 300 passeggeri in 140 cabine, varata nel 1965 a Pola e poi ristrutturata per l'ultima volta 7 anni fa) è stata acquistata per 770 mila dollari dalla Baltanas Shipping Ltd, una indecifrabile compagnia con sede a Charlestown, nell'isola caraibica di Nevis, tra Portorico e Antigua. E la solita compagnia off-shore, dietro la quale - pare - si celerebbe un armatore portoghese che intenderebbe farne una sorta di club-casinò galleggiante. (f. r)

Sia come sia, quella della Baltanas Shipping Ltd è stata praticamente l'unica offerta pervenuta. Il nuovo proprietario ha già depositato un assegno da 77 mila dollari. Il resto della cifra dovrà essere versato ai primi di ottobre, dopodiché la "Dalmacija" potrà finalmente levare gli ormeggi e togliere l'ingombro in Mololongo.

A proposito di cambiamenti di proprietà, da segnalare anche la decisione della fiumana "Jadrolinija" (cabotaggio passeggeri lungo la dorsale orientale adriatica e collegamenti con i dirimpettai portuali italiani) di disfarsi prossimamente di tre piccoli ferryboat fin qui impiegati prevalentemente nei collegamenti con le isole nella regione di Spalato.

"Borik", "Vanga" e "Istra", questi i nominativi dei tre ferry (vecchi), hanno alle spalle oltre i quattro decenni di servizio e verranno presto rimpiazzati da unità più capienti e moderne. (f. r)

CRUCIALE LA SETTIMANA PROSSIMA

La Croazia in Europa: venerdì 2 ottobre il via libera di Lubiana

LUBIANA Lunedì il premier Borut Pahor incontrerà i presidenti dei partiti parlamentari, poi si riunirà in via straordinaria la Camera di stato e giovedì ne discuterà anche il governo: sarà dedicata prevalentemente ai rapporti con la Croazia, la prossima settimana politica in Slovenia.

Venerdì prossimo, 2 ottobre, in occasione della conferenza intergovernativa di adesione di Zagabria all'Unione europea, Lubiana dovrebbe infatti sbloccare ufficialmente i negoziati della Croazia con Bruxelles e avviare contemporaneamente la trattativa bilaterale con Zagabria sulle modalità dell'arbitrato per risolvere definitivamente il contenzioso sul confine.

Quello che doveva essere una pura formalità, almeno a giudicare dalle prime dichiarazioni dei premier dei due Paesi, lo sloveno Borut Pahor e la croata Jadranka Kosor, rilasciate il giorno in cui avevano raggiunto l'intesa - e sono passate soltanto due settimane - si sta rivelando però un osso più duro del previsto. In parte per la protesta delle opposizioni in entrambi i Paesi, ma in parte anche per le divergenze nell'interpretare il contenuto dell'intesa dell'11 settembre da parte degli stessi protagonisti.

La Kosor, intervenuta nei giorni scorsi al Sabor, ha spiegato infatti ai parlamentari croati che la trattativa bilaterale riprende da dove era stata interrotta il 15 giugno, quando Zagabria aveva respinto la seconda proposta del commissario europeo per l'allargamento Olli Rehn interrompendo di fatto il processo negoziale. Pahor, invece, si riferisce anche lui al 15 giugno, ma come punto di partenza considera proprio il testo proposto dal commissario europeo, nel quale si parla esplicitamente di "contatto" delle acque territoriali slovene con quelle internazionali.

Queste divergenze hanno messo in allarme l'opposizione slovena, che ha chiesto appunto la convocazione straordinaria della Camera di Stato per dare luce verde all'apertura di 6 e la chiusura di 5 capitoli negoziali della trattativa tra Zagabria e Bruxelles. Lubiana li teneva bloccati perché nella documentazione presentata dalla parte croata c'erano documenti che, secondo la Slovenia, avrebbero potuto pregiudicare la futura soluzione del contenzioso confinario.

Dopo che la Kosor si è impegnata ufficialmente con la presidenza svedese dell'Ue che nessun documento, dichiarazione o presa di posizione croata dopo il 25 giugno 1991 farà testo nella definizione del confine, Lubiana ha deciso di sbloccare i negoziati tra Zagabria e Bruxelles e avviare contemporaneamente l'arbitrato per il confine. E una svolta netta, spiega l'opposizione slovena, e non basta il via libera dei vari comitati parlamentari, è necessario che si esprima anche l'aula.

Resta sempre aperta la questione del confine. Il ricorso all'arbitrato è sicuramente una soluzione, ma le forze politiche di entrambi i Paesi temono di rimetterci.



Il premier sloveno Borut Pahor

ersa REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Associazione Produttori Biologici e Biodinamici del Friuli Venezia Giulia

biofattorie aperte domenica 27 settembre 2009
dalle ore 10.00 alle ore 18.00
7 itinerari per gustare, acquistare...

visitare fattorie rispettando la natura

L'ORTO FELICE
L'AGRICOLTURA BIOLOGICA A UDINE
di Romanelli Luciano
via dei Carlini, 31 - loc. Baldasseria Media
33100 Udine UD
Tel. 0432.602574; Cell. 335.8056950
e-mail: luciano.romanelli@libero.it

Dalle 10.30: attività per bambini "facciamo gli spaventapasseri".
dalle 12.00 al tramonto pranzo rurale: pesce con i pescatori di Merano e verdure biologiche di stagione su prenotazione;
alle 15.00: "racco gliamo, assaggiame, giochiamo nell'orto".
Tutto il giorno:
- mercatino di giochi e libri usati
- visite guidate alle coltivazioni
- spaccio aziendale aperto con mostra e vendita di antiche varietà di fagioli.

APICOLTURA I COLLI DI BUTTRIO
di Luciano e Giacomo Zucco
via Rieppi, 4 - loc. Vicinale
33042 Buttrio UD
Tel. 0432.674482; Fax. 0432.674482
Cell. 338.3357395

Visita guidata alle arnie didattiche ed assaggi di mieli diversi.

AGRITURISMO BORGIO DEI SAPORI
Strada di Pianez, 60 - loc. Spessa
33043 Cividale del Friuli UD
Tel. 0432.732477; Fax. 0432.734162
e-mail: info@borgiodeisapori.net

Degustazioni guidate di vini, succo di mela e salumi; pranzo a base di prodotti biologici su prenotazione.

RONCO ALBINA
Strada di Sant'Anna, 50 - loc. Spessa
33043 Cividale (UD)
Cell. 329.2959043
e-mail: mrc.carminati@libero.it

Opportunità di pranzo a base di prodotti biologici su prenotazione.

Passaggiata attraverso il Ronco Albina e laboratori didattici. Escursione sommersa (con gli asini). Assaggi guidati di miele, marmellate, nettare di albicocca, sciropo di sambuco. Obbligatoria prenotazione

EL CLAP DEI FLLI MOCCHIUTTI E ZORZENON M. C. SS
via Conchione, 7 - loc. Villanova del Judrio
33045 San Giovanni al Natosone UD
Tel. 0432.758068; Fax. 0432.539859
e-mail: elclap@tele2.it

Visite guidate all'azienda alle ore 10.00, 14.00 e 16.00. Degustazioni guidate di vini.

in Carnia c'è il bio!

AZ. AGR. MULTIMEDIALE "AL ORICOLAT DI CURIEDI"
via Toof, 6 - loc. Fusaia - Curiedi
33028 Tolmezzo (UD)
Tel. 0432.978007; Fax. 0432.978007
Cell. 333.8285136
e-mail: carlomazzolini@libero.it

Animazione musicale locale. Visita ai campi sperimentali di radicchio di monte, al biotopo naturale con presenza di piante carnivore; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

RENATO GARIBALDI
via Musers - loc. Museis
33020 Cercivento UD
Tel. 0433.778822; Fax. 0433.92330
Cell. 335.668333
e-mail: info@apicarnia.it

Visita all'azienda autosufficiente dal punto di vista energetico e a riciclo totale dei rifiuti. Su prenotazione.

AZ. AGR. BIOLOGICA SOLARI ELIANA E SILVIA SS
loc. Pesanis, 96
33020 Prato Carnico UD
Tel. 0433.69079 - 695800
Fax. 0433.695103

Opportunità di pranzo a base di prodotti biologici su prenotazione.

tra profumi e sapori e... cultura contadina

AZ. AGR. DENIS MONTANAR
Via Malborghetto, 4 - loc. Villa Vicentina
33054 Villa vicentina (UD)
Tel. 0431.968393; Cell. 338.1238418

Degustazioni guidate di vini e pane.

AZ. AGR. MUCCHIUT SERGIO
Via Marconi, 16
33041 Avello del Friuli (UD)
Tel. 0431.31161; Fax. 0431.31161
Cell. 347.1523283

Distillazione di fiori di lavanda; illustrazione dell'olio e dell'acqua di lavanda e illustrazione dei principi dell'agricoltura biodinamica.

AZ. AGR. POPESSO LORENA FATTORIE MAGREDI
Ss Napoleonica 252 - loc. Rambo - Magredi
33030 Tolmezzo UD
Tel. 0432.766843; Fax. 0432.766843
Cell. 333.5734905

Laboratori per bambini nel pomeriggio; assaggi guidati di insaccati; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

AZ. AGR. FAMIGLIA CINELLO SS
via Tagliamento, 1 - loc. Rambo
33030 Tolmezzo UD
Tel. 0432.766438; Fax. 0432.765032
Cell. 338.3110647

Assaggi guidati di carni avicole.

AZ. AGR. LONER CARLO E PIETRO
Via Pocenla, 2 - loc. Aris
33050 Rivignano UD
Tel. 0432.775135; Fax. 0432.775135
Cell. 333.2366911

Degustazioni di succo di mela, sidro, dolci con mele; ore 15.00 visita al parco di villa Otellini; pranzo biologico su prenotazione.

AZ. AGR. MIAN MASSIMO
via Fisch, 3
33050 Carlini UD
Cell. 348.3146760 - Fax. 0431.68273

Degustazioni guidate di vini.

in campagna non lontano dal mare

AZ. AGR. LA PAZIENZA DI LABIHI ZAHRA
Via Cittanova, 17 - loc. Fossalon
34073 Grado (GO)
Cell. 377.1374535

Assaggi guidati di miele e pane; opportunità di pranzo esclusivamente vegetariano biologico su prenotazione.

PARCO RURALE ALTURE DI PALAZZO
via Fornaci 1/A - loc. Alture di Palazzo
34070 Fogliano Redipuglia GO
Fax. 338.5124428; Cell. 330.240132
e-mail: info@parcorurale.com

Escursione guidata nel parco rurale in agribus alle ore 15.00 e 16.00; visita agli allevamenti; cenni storici sulla fauna e flora del Carso; il tutto su prenotazione.

AZ. AGR. BERGOMAS MASSIMO
via Trieste, 1 - loc. Corona
33050 Rivignano UD
Tel. 0432.923303; Cell. 338.923303
e-mail: mail@bergomas.it

Degustazioni guidate di vini. Opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

APICOLTURA IL FAVO
Via XXIV maggio, 14
34070 Mossa (GO)
Cell. 328.0967652

Visita guidata alle arnie didattiche ed assaggi di mieli diversi.

nel Friuli occidentale il produrre "sano"

ARCA SOC. COOP. A R.L. O.N.L.U.S.
Via Santa Maria, 17
loc. Azzanello di Pasiano
33067 Pasiano di Pordenone (PN)
Cell. 348.7532374
e-mail: info@arca.coop.it

Area attrezzata per pic nic; giro per i dintorni della campagna con asini e calesse; dimostrazione di addestramento alla guida dei cani.

GELINDO DEI MAGREDI
via Roma, 16
33095 Vitaro PN
Fax. 0427.97515 - Cell. 335.7170806
e-mail: info@gelindo.it

Gite in carrozza e bike; dimostrazioni di cucina.

AZ. MOLINO ZORATTO DI TIBURZIO TERESA
Via Mulini, 70
33033 Codroipo
Tel. 0432.905143
Cell. 329.6112817

Visita al molino e attrezzature di battitura.

AI COLONOS
Via Giovanni da Udine, 8 - loc. Villacaccia
33084 Lussuza (UD)
Tel. 0432.764912 - 0432.764903
Fax. 0432.764912
e-mail: silvio.martini@libero.it

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

Assaggi guidati di salumi bio; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

tra colline, castelli e vecchie tradizioni

AZ. AGR. DEL DO ALDIVA
via Pegoraro, 22 - 33030 Moruzzo UD
Cell. 338.7184642

Assaggi guidati di diversi salumi.

FATTORIA RURALE CANAIS
via Mazzanin
loc. S. Margherita del Grugno
33035 Moruzzo UD
Cell. 348.7532374

Animazione per bambini con operatori artistici; degustazioni guidate di prodotti biologici; opportunità di buffet a base di prodotti biologici ad orario continuato.

FORNO ARCANO
via Pinzano Ada & C snc
via del Cristo, 8 - loc. San Martino
33030 Rive d'Arcano UD
Tel. 0432.809548; Fax. 0432.809863

Dimostrazioni di produzione di pane e cottura in forno a legna alle ore 11.00 e 16.00; laboratori del gusto; spuntini e pranzi in azienda suprenotazione. Trattamenti shiatsu e riflessologia con Stefania & C.

AZ. AGR. BIO ALPI. FLORA
via De Faresse, 5 - loc. Carvacco
33010 Treppo Grande UD
Tel. 0432.963743; Fax. 0432.963743
Cell. 340.6008617

Assaggi di mieli e succo di mela diversi; visita alle arnie didattiche; opportunità di pranzo biologico su prenotazione.

I BENANDANTI
via Case sparse - Borgobello1
33010 Treppo Grande (UD)
Cell. 347.4454203

Pranzo biologico su prenotazione. Assaggi di miele, mele e succo di mela.

Pranzo biologico su prenotazione. Assaggi di miele, mele e succo di mela.

Pranzo biologico su prenotazione. Assaggi di miele, mele e succo di mela.

dire, fare, giocare mangiare bio

NADALUTTI RENZO
via Vittorio Veneto, 36
33010 Reana del Royal UD
Cell. 333.3483233; Fax. 0432.545101
e-mail: renzonadalutti@libero.it

Dimostrazione delle attività di trasformazione, ad esempio macinazione dei cereali; mostra di sementi autoctone antiche; degustazione di prodotti da forno.

AZ. AGR. BIO CUCCHIARO ADRIANO
via Pecolite di sopra, 12 - loc. Cergneu
33045 Nimis UD
Tel. 0432.790682

ore 10.30 e ore 15.30: Stage di agricoltura - frutticoltura familiare
ore 11.30 e ore 14.30: Musica etnica
ore 11.30 e ore 16.30: assaggi guidati di succo di mela e birra artigianale.

AZ. AGR. MAZZOLINI FIORINDO
via Pecolite - loc. Cergneu
33045 Nimis UD
Cell. 340.2262739
e-mail: annafiorindo@virgilio.it

Attività per bambini; assaggi di polenta.

BATTOIA ARIANNA
via Capoluogo, 70 - loc. Lusevera
33010 Lusevera UD
Fax. 333.3135199
Cell. 333.327057

Tutte le attività, comprese le degustazioni, sono gratuite ad esclusione della ristorazione e di alcune su prenotazione.

Tutte le attività, comprese le degustazioni, sono gratuite ad esclusione della ristorazione e di alcune su prenotazione.

Tutte le attività, comprese le degustazioni, sono gratuite ad esclusione della ristorazione e di alcune su prenotazione.

Tutte le attività, comprese le degustazioni, sono gratuite ad esclusione della ristorazione e di alcune su prenotazione.

Tutte le attività, comprese le degustazioni, sono gratuite ad esclusione della ristorazione e di alcune su prenotazione.

Tutte le attività, comprese le degustazioni, sono gratuite ad esclusione della ristorazione e di alcune su prenotazione.

Tutte le attività, comprese le degustazioni, sono gratuite ad esclusione della ristorazione e di alcune su prenotazione.

PRONTA LA RETE DI PROTEZIONE DELLE BANCHE. IL TITOLO METTE A SEGNO UN RIALZO DEL 4%

Aumento Unicredit, verso il via libera dei soci

CariVerona sarebbe pronta a dire sì a patto che non ci siano sorprese sul prezzo. Ritorno al dividendo in contanti

Piazza Affari arretra, -1,62% in sette giorni
I mercati scontano i timori sui tempi della ripresa economica

MILANO Dietrofront dai massimi per la Borsa valori, che accusa le preoccupazioni sui tempi della ripresa economica e chiude la settimana in ribasso, al di sotto dei livelli record per il 2009 toccati solo pochi giorni fa. L'indice Ftse Mib segna un calo dell'1,62%, a 23.102 punti, mentre l'All Share cede l'1,58%. Restano comunque attivi gli scambi, a un controvalore medio giornaliero di 4,2 miliardi di euro, con la punta di 5,4 miliardi giovedì, giornata top dell'anno.

Dopo l'iniezione di fiducia della settimana precedente, quando Bernanke aveva dichiarato pressoché finita la recessione, questa volta dalla Fed è arrivato un messaggio più prudente: nessun ritocco ai tassi e un'estensione da dicembre a marzo della scadenza agli impegni di acquisto sui titoli legati ai mutui, segno che si preferisce procedere con i piedi di piombo. Inoltre negli Usa segnali negativi sono venuti dal settore immobiliare, forse non ancora uscito dalla crisi, mentre tutti i mercati hanno risentito del calo del petrolio e delle materie prime. Inevitabili i ribassi sul listino di Piazza Affari, dove si sono salvati solo alcuni titoli finanziari come Cir, Unipol, Mediobanca. Male i cementi, St, il lusso e alcuni energetici.

In particolare Unipol ha chiuso con un progresso del 3,22%, dopo che l'ad Salvatore in un'intervista ha parlato di gruppo risanato dando anche qualche cifra positiva sull'andamento dell'esercizio. Mediobanca guadagna il 3,13%, a sua volta Cir segna un +0,69% su report positivi. Sale anche Generali (+0,60%) che la prossima settimana completerà la fusione con Alleanza.

In calo invece le banche, con Unicredit -2,16%, in attesa che il cda di martedì 29 scioglia il nodo sull'aumento di capitale. Intesa cede il 4,40%, giù anche le popolari, tiene Mediobanca, che lunedì effettuerà l'aumento di capitale gratuito.

Tra gli energetici, scendono Eni (-2,82%) ed Enel (-1,86%), ancor di più A2A (-4,23%) sulla possibilità che l'Agenzia delle entrate compia accertamenti circa le agevolazioni fiscali ricevute in occasione della quotazione. Bene Saipem (+1,15%) su report positivi e indiscrezioni di stampa circa l'interesse per Socotherm.

Deboli i cementi-costruzioni, con Buzzi -5,02%, Italcementi -4,34%, Impregilo -5,86%. Tra gli editoriali, Mediaset scende del 4,15%; giù i tecnologici, con St -3,43%; nelle tlc Telecom -1,46% nonostante qualche interesse suscitato dalle voci di emissione di bond.

In campo industriale Fiat cede l'1,22%, Pirelli -4,87% senza beneficiare dei report favorevoli. Male il lusso con Bulgari -4,33%, Geox -4,78%. Sul resto del listino rialzo per Parmalat (+0,87%), in difficoltà Risanamento (-2,4%) dopo che i Pm milanesi hanno bocciato il piano di salvataggio.

MILANO Viaggia a pieni giri la macchina per l'aumento di capitale da 4 miliardi di euro di Unicredit, mentre il titolo ritrova slancio in Borsa e mette a segno un rialzo del 4% aiutato anche da un report positivo di Credit Suisse e dalle attese di un ritorno al dividendo in contanti.

Sul fronte della ricapitalizzazione, risulta essere pronta la rete di protezione delle banche per l'operazione necessaria a rafforzare il patrimonio del gruppo. Merrill Lynch, Mediobanca, Credit Suisse, Goldman Sachs e Ubs garantiranno in parti uguali l'aumento, confermano fonti finanziarie dopo le indiscrezioni di stampa in proposito. Quindi, anche nel caso di passi indietro degli azionisti, la ricapitalizzazione potrà andare in porto.

L'orientamento che si raccoglie tra i maggiori soci (fondazioni e privati) di Piazza Cordusio è comunque quello di dire sì all'operazione se non ci saranno sorprese sul prezzo. E questa volta dovrebbe partecipare anche Cariverona che, non avendo sottoscritto i cashes nell'ambito della manovra da 3 miliardi varata un anno fa, ha fra l'altro a disposizione più risorse di altri azionisti.



Alessandro Profumo

Nel pomeriggio l'ente presieduto da Paolo Biasi ha riunito il Cda, per il periodico appuntamento mensile, che è stato dedicato a esaminare le pratiche con le richieste di contributi.

Il consiglio tornerà a riunirsi dopo il 29 settembre per valutare con calma l'operazione in tutti i suoi dettagli. Lo stesso farà Crt, che ha peraltro già in agenda per lunedì prossimo il consiglio di indirizzo. Oggi intanto il presidente Andrea Comba ha avuto un

CAMBIO AL VERTICE ALLA DIREZIONE TRIVENETO EST

Musso lascia, arriva Zambelli

TRIESTE

Cambio in vista per Unicredit a Nordest. Paolo Zambelli Bais sarà il nuovo responsabile della direzione commerciale del Triveneto Est di UniCredit Banca. Subentrerà a Sebastiano Musso (nella foto) che assumerà un nuovo incarico a Milano. La regione commerciale Triveneto Est di UniCredit Banca, con sede a Treviso, è costituita dalle province di



Treviso, Belluno, Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia. Musso, che ha scelto di tornare a Milano per importanti ragioni familiari, aveva assunto l'incarico il primo ottobre del 2008 e nel periodo del suo mandato ha aumentato il peso e l'efficienza delle filiali Unicredit sul territorio soprattutto nel rapporto con i piccoli risparmiatori in un periodo di crisi.

breve incontro con l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, che si trovava nel capoluogo piemontese per un incontro di Unimanagement, la scuola di formazione dei manager del gruppo.

Non risultano invece fissati nel fine settimana incontri al vertice fra gli enti soci di Piazza Cordusio, che si consultano da giorni via telefono. Nè è previsto nel weekend - si apprende - un incontro fra Paolo Biasi e il sindaco di Verona, Flavio

Tosi, che oggi è tornato a chiedere, in un'intervista a L'Arena, un'erogazione per la città. «Ci incontreremo con Cariverona per monitorare la situazione. Ci servirà per verificare le loro intenzioni», ha spiegato il sindaco. I due potrebbero vedersi la prossima settimana. Riguardo poi all'aumento di capitale, «vedremo quale sarà l'impegno richiesto a Cariverona, primo azionista di Unicredit, dove ha una bella fetta del suo patrimonio impegnato. Poi ve-

LA PAROLA IN CHIARO

Aumento di capitale

L'aumento di capitale è un atto di carattere straordinario che si realizza o con la modifica del patrimonio netto (aumento a pagamento) o con la semplice imputazione di riserve o fondi di bilancio (aumento gratuito). In entrambi i casi l'aumento può aver luogo con l'emissione di nuovi titoli o con l'incremento del valore nominale delle vecchie azioni.

dremo a quali condizioni. L'altra volta - ha ricordato Tosi - le venne chiesto di sottoscrivere azioni al doppio del loro valore di mercato, il che non stava né in cielo né in terra».

In Borsa intanto Unicredit (+4,16% a 2,63 euro) ha beneficiato di un report di Credit Suisse, che ha portato da 2,7 e 2,9 euro il prezzo obiettivo, e dell'apertura ieri di Profumo alle richieste delle fondazioni di un ritorno al dividendo in contanti.

L'ECONOMISTA ED EX MINISTRO DELL'ECONOMIA TURCO AL CONSIGLIO DELLE GENERALI

Dervis: le sorprese sui mercati non sono finite

«Cina e India stanno aumentando il proprio peso con una forza senza precedenti»



Kemal Dervis

VENEZIA «Le sorprese non sono ancora finite», dice Kemal Dervis, vicepresidente e direttore Global economy and development della Brookings Institution di Washington. Dervis ha partecipato come relatore alla riunione annuale del consiglio generale di Assicurazioni Generali, che si è tenuta ieri all'Isola di San Giorgio a Venezia, sotto la presidenza di Antoine Bernheim. Davanti all'organo consultivo e di indirizzo del gruppo triestino composto da personalità del mondo economico e scientifico, Kemal Dervis, vicepresidente e direttore Global economy and è intervenuto sul tema: «Gli scenari mutevoli della crescita globale», sottolineando in particolare come l'economia «sta attraversando una trasformazione strutturale senza precedenti» che «sta portando i principali paesi emer-

genti, in primo luogo Cina e India, ad aumentare drasticamente il proprio peso economico». Già alla guida dell'United Nations Development Programme, Kemal Dervis è stato anche ministro dell'Economia della Turchia. «Il periodo che ha preceduto la grande crisi del 2008-2009 è stato denominato periodo della grande moderazione. Ma gli eventi di questi ultimi due anni sono stati tutto tranne che «moderati», ha indicato Dervis nel

ANCHE LE BANCHE CHIEDONO I DANNI

Lehman, ricorsi in Francia

PARIGI

Alcune banche francesi, tra cui Bnp Paribas, Société Générale, Dexia e la Caisse d'Epargne, reclamano al liquidatore della banca d'affari americana Lehman Brothers vari miliardi di dollari. Lo indicano i documenti pubblicati sul sito della società che gestisce i reclami. Epiq Systems, la Bnp Paribas reclama circa 1,3 miliardi di dollari, la Soc Gen circa 800 milioni, Dexia circa 400 milioni e la Caisse d'Epargne 118 milioni. A reclamare soldi al tribunale del distretto di New York che gestisce la liquidazione vi sono anche il gruppo assicurativo Axa e anche società come Air France.

suo intervento al consiglio generale della compagnia triestina, rilevando che la storia nata dopo il fallimento di Lehman Brothers ha portato «molte sorprese, non ancora finite», che hanno indotto alcuni a pensare che ora «siamo entrati nell'epoca della grande volatilità». In una prospettiva futura appare

evidente - nell'analisi del vicepresidente e direttore Global economy and development della Brookings Institution - che «l'economia mondiale sta attraversando una trasformazione strutturale senza precedenti e i paesi asiatici in via di sviluppo, con la Cina in testa, recentemente raggiunta dall'India, stanno aumen-

tando il proprio peso nell'economia mondiale a una velocità che non ha precedenti».

Secondo l'economista, «le previsioni per il futuro sono molto incerte» e «la realizzazione delle grandi promesse della globalizzazione dipende dalla capacità dei vari Stati di avviare politiche adeguate e dalla capacità delle comunità internazionali di gestire la globalizzazione». Sono queste - ha concluso - «le questioni in ballo a Pittsburgh, e non solo lì».

Il consiglio generale è un organo statutario delle Generali che ha funzioni di alta consulenza. Attualmente è composto da 42 membri. Oltre alle principali cariche sociali e ai membri del consiglio di amministrazione, comprendi membri eletti tra cui vi sono Claude Bebear, Albert Frère, Georges Hervet, Khoon Chen Kuok, Benedetto Orsini e Theo Waigel.

Wall Street Journal:
Draghi al posto di Trichet
Secondo il quotidiano della City sarebbe un autorevole candidato

ROMA «Al tavolo dei negoziati di Pittsburgh, un uomo a cui guardare è Mario Draghi». Lo scrive il Wall Street Journal in un lungo articolo dedicato al governatore della Banca d'Italia, nel quale si afferma che in molti lo vedono come successore di Trichet alla Bce.

Il governatore della Banca d'Italia Draghi, sottolinea il quotidiano finanziario, con il Financial Stability Forum «porterà le raccomandazioni sulla spinosa questione di come limitare i bonus, in modo da permettere alle banche di correre meno rischi e avere bilanci più in salute. Il gruppo - prosegue il Wsj citando fonti vicine al dossier - proporrà che le banche si assicurino che l'ammontare dei bonus che viene versato non metta a rischio l'abilità degli istituti di mantenere a portata di mano capitale a sufficienza per perdite future».

Tra le altre proposte, secondo il giornale, anche la possibilità, per le autorità di regolazione, di intervenire per limitare i bonus «se una banca non ha solide fondamenta di capitale».

«Non sarà facile - avverte il Wsj citando le varie posizioni in campo - fare felici tutti», ma Draghi, ricorda il quotidiano, già in precedenza aveva affrontato questioni controverse, come il superamento della resistenza alle acquisizioni da parte di banche estere degli istituti italiani, dimostrata dal suo predecessore Antonio Fazio o le azioni intraprese per evitare il conflitto d'interessi con la Goldman Sachs da cui proveniva.

«Il 62enne professore d'economia - prosegue il Wall Street Journal - ha anche cercato di modernizzare l'immagine della Banca centrale italiana: a differenza del suo predecessore, che aveva un assistente addetto al trasporto della valigetta, Draghi se la porta da solo».

«La statura di Draghi nel mondo finanziario - conclude il Wsj - si estende molto al di là dei confini nazionali, e molti lo vedono come probabile successore del presidente della Bce, Jean Claude Trichet, il cui mandato scade nel 2011».

Il quotidiano ricorda inoltre che il sessantaduenne professore d'economia ha anche provato a rendere più moderna l'immagine di Banca d'Italia. In Italia, conclude il Wall Street Journal, «dove la vita privata delle personalità pubbliche è spesso sotto i riflettori Draghi si distingue per un basso profilo». Di recente Draghi è parso in sintonia con il governatore della Fed Bernanke sulla convinzione che la parte peggiore della crisi sia finita.

OFFRE GAS ALLE FAMIGLIE

Edison punta al milione di clienti

MILANO Edison entra nel mercato residenziale del gas, dopo quello dell'elettricità, e punta a raggiungere un milione di clienti in tre anni con l'offerta combinata di luce e gas. E di fatto il primo grande operatore italiano a entrare nel mercato liberalizzato del gas, puntando a erodere le quote dell'Eni e delle ex municipalizzate. Il colosso tedesco E.On è comunque già presente dal settembre scorso nella penisola con un'offerta combinata di gas e luce, il cosiddetto 'dual fuel', e nel gas ha già 600 mila clienti - per lo più residenziali - puntando al milione di utenti con l'offerta combinata già per fine anno.

LA RILEVAZIONE DI MOVIMPRESA DI UNIONCAMERE

Commercio in piena crisi, chiusi in sei mesi 10mila negozi

Le vendite al dettaglio sono calate a luglio del 2,6% a causa del crollo dei consumi: colpiti soprattutto i piccoli negozi

ROMA Ancora nessuna luce in fondo al tunnel per il commercio in Italia: a luglio le vendite al dettaglio sono diminuite, secondo l'Istat, dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 2,6% su base annua. E la flessione raggiunge dimensioni ancora più gravi per i piccoli esercizi commerciali. Un calo dei consumi che «spezza le gambe», è il caso di dirlo, ai negozianti: nei primi sei mesi dell'anno, secondo la rilevazione Movimpresa di Unioncamere, hanno abbassato la saracinesca

già 36 mila negozi. E le stime per fine 2009 sono ancora più fosche: sono a rischio chiusura, secondo Confesercenti, circa 70 mila punti vendita.

I DATI - Il calo delle vendite è il sesto consecutivo, il più pesante da marzo. Una flessione che, sottolinea l'Istat, ha riguardato sia i beni alimentari (-2,1%) sia quelli non alimentari (-2,8%). E che fa soffrire in particolare i negozi più piccoli: le vendite negli esercizi che operano su superfici ridotte sono calate del

3,7%, mentre la grande distribuzione si è difesa meglio e ha registrato un calo solo dello 0,8%. Dati ancora più negativi se si prendono in considerazione le microimprese commerciali, quelle con meno di 5 addetti: hanno perso il 4,3% del giro d'affari.

GIÙ LE SARACINESCHE - La flessione pesante dei consumi mette in ginocchio sempre più negozi. Secondo le rilevazioni di Unioncamere nel primo semestre 2009 hanno chiuso 36 mila punti vendita al det-

taglio. Le Regioni in cui è andata peggio, secondo i dati Unioncamere, sono Campania (dove hanno chiuso 4.598 negozi) e Lombardia (4.056 chiusure). A livello nazionale, anche a voler considerare le nuove aperture, in sei mesi più di 10 mila punti vendita si sono persi nel buco nero della crisi. Fin qui i dati certi. Ma le previsioni sono ancora più buie: «La conseguenza inevitabile di questi dati - dice il presidente di Confesercenti, Marco Venturi - non può che essere una serie di chiusure di esercizi

con conseguente perdita di posti di lavoro». Confesercenti, spiega Venturi, ha rivisto in peggio le stime, che prevedono a fine 2009 «addirittura 70 mila negozi a rischio: anche tenendo conto delle nuove aperture, si avrebbe un saldo negativo superiore a 20 mila esercizi, il dato peggiore da sempre. La crisi - aggiunge Venturi - ha dunque bloccato anche il ricambio nel panorama dei punti vendita». E una fetta enorme di questi «esercizi a rischio», stima il centro studi del Cidec, è costituita dai piccoli negozi

di quartiere, quelli sotto casa: ne potrebbero sparire più di 30 mila.

LE REAZIONI - Confesercenti continua a chiedere «interventi concreti e tempestivi sul fisco, sulla detassazione delle tredicesime e sull'estensione a 24 mesi della moratoria sui debiti bancari». Più ottimista Confcommercio: «La domanda resta debole - sottolinea il centro studi dell'organizzazione di categoria - ma i dati sui consumi sono meno negativi rispetto ai primi mesi dell'anno e in via di stabilizzazione».

FTSE ITALIA

Indice	23586,6
Var. %	+0,23%

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	20.660	21.720	Marengo Francese	118.270	133.250
Argento (per Kg.)	315.040	387.340	Marengo Belgia	118.270	133.250
Sterlina (p.c.)	150.030	165.270	Marengo Austriaco	117.240	133.250
Dollaro Usa	150.030	170.170	20 Marini	154.940	175.600
Libra Sterlina	150.030	170.170	20 Dollari S.Gaude	178.960	187.320
Marengo Italiano	118.270	142.280	Krugemund	619.750	702.380
Marengo Svizzero	118.270	133.250			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Alene (ind. Gen)	2611.56	0.089	Londra	5082.20	0.058	Stoccolma	280.57	-0.238
Bruxelles-bel 20	2462.44	-0.302	Madrid Iber 35	11643.8	0.058	Tokio Nikkei	10266.2	-0.639
Dj Euro Stoxx	265.08	-0.312	Nasdaq Comp (prov.)	2089.47	-0.861	Toronto (prov.)	11192.0	-0.831
Dj Euro Stoxx 50	263.15	-0.221	New York (prov.)	9663.38	-0.454	Vienna Atx	2536.81	-0.451
Frankfort	581.41	-0.425	Oslo bors	289.03	0.746	Zurigo Smi	6236.91	-0.614
Helsinki	6405.56	-0.262	Seul Kospì 200	221.82	-0.238			
Johannesburg	2541.69	-0.751	Singapore Straits T	2662.82	-0.173			

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Usa	1.4670	Dollaro Canadese	1.6035	Rand Sudafricano	10.9049
Yen Giappone	132.5900	Dollaro Australiano	1.6952	Rublo Bielor	1.9558
Sterlina Inglese	0.9188	Fiorino Ungherese	270.0000	Dollaro Hong Kong	11.3696
Corona Svedese	1.5118	Corona Ceca	25.1800	Corona Islandese	0.0
Corona Norvegese	8.5020	Zloty Polacco	4.1960	Lira Liriana	3.4528
Corona Danese	7.4420	Corona Neozeland.	2.0462	Lat Lettone	0.7069
				Rublo Rumeno	4.2008

DOLLARO

Var. %	-0,664%
Valore	1,4670

KUNA

Var. %	7,43
Valore	0,0

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Tito	€	Pre.	Var. %	Tito	€	Pre.	Var. %	Tito
A2a	1.344	1.352	-0,59	B.P. E Romagna	10.230	10.340	-1,06	Cattolica Ass.
Adas	8.870	9.005	-1,50	B.P. E. Liguria E.L.	4.680	4.730	-1,06	Cdc
Acasgas-aps	4.420	4.410	-0,23	B.P. Milano	5.120	5.160	-0,78	Catelli
Acotel	59.000	58.577	-0,73	B.P. Sondrio	7.090	7.125	-0,49	Cembre
Acoz_Potab	1.492	1.510	-1,19	B.P. Spoleto	5.045	5.065	-0,39	Cementir Hold
Acsm-agam	1.261	1.278	-1,33	Bacinetti	1.883	1.880	-0,16	Cent. Latte To
Adelios	3.475	3.500	-0,71	Bastogi	2.303	2.390	-3,66	Chi
Aedes	0.2575	0.2540	1,38	Bb Biotech	51,05	50,89	0,31	Cia
Aedes 14 W	0.0891	0.0893	-0,22	Bco Santander	10.940	11.280	-0,31	Ciccolina
Aelfe	0.6040	0.5990	0,83	Bee Team	0.5345	0.5485	-2,55	Cir
Aerop. Firenze	14.730	14.400	2,29	Beghelli	0.7400	0.7500	-1,33	Class
Alcon	0.3540	0.3560	-0,56	Benetton	6.520	6.655	-2,03	Cobra
Alenon	0.5275	0.5310	-0,66	Beni Stabili	0.9990	0.9930	1,01	Cofide
Alleanza	5.905	5.885	0,34	Bent Union Co.	1.170	1.170	0,00	Cogeme
Amprion	2.670	2.655	0,56	Bialetti	0.6650	0.6740	-1,11	Conati Prestiò
Ansaldo Sts	13.830	13.780	0,36	Biancamano	1.580	1.582	-0,13	Credem
Antichi Pelletieri	0.8190	0.8200	-0,12	Biesse	5.905	5.900	0,08	Crespi
Apulia Protopr.	0.4900	0.4630	5,83	Bioera	1.820	1.820	0,00	Csp
Arkenia	0.0598	0.0600	-0,33	Boero	20.000	20.000	0,00	D'amico
Arreda	0.8350	0.8450	-1,18	Boltoni	1.790	1.780	0,56	Dada
Asciopave	1.638	1.635	0,18	Bon. Ferraresi	39.600	39.200	1,02	Damiani
Astaldi	5.975	5.880	1,62	Borghesani	1.460	1.460	0,00	Danelli
Adatia	16.520	16.590	-0,42	Borghesina Rnc	1.321	1.347	-1,93	Danelli Rnc
Auto-Tomi	6.830	6.870	-0,47	Bouty Health	0.7120	0.7200	-1,11	Danalog
Autogrill	8.260	8.375	-1,37	Brembo	5.635	5.510	2,27	Dati
Autostrade M.	16.140	16.000	0,88	Brioschi	0.2435	0.2350	3,62	Dea Capital
Azmut H.	8.565	8.700	-1,55	Bulgari	5.340	5.235	2,01	Diaporin
B&B Speakers	2.587	2.580	0,29	Buonigioni Spa	1.404	1.403	0,07	Digital Bros
B. Carige	2.015	2.022	-0,37	Buzzi Unicem	11.840	11.830	-0,75	Digital M. Techn.
B. Carige Risp	3.035	3.080	-1,85	Buzzi Unicem R Nc	7.160	7.265	-1,45	Dmail Grp.
B. Desio	4.580	4.575	-0,11	C. Adigeo	1.850	1.849	0,05	Ed. Espresso
B. Desio R Nc	4.645	4.570	1,59	C. Bergamo.	26.99	26.95	0,15	Edison
B. Finnat	0.6640	0.6565	1,14	C. Calvellinese	7.020	7.045	-0,35	Enel Rnc
B. Generali	8.535	8.745	-2,40	Cad Int.	5.560	5.555	0,09	Eerns
B. Ifis	8.045	8.045	0,00	Caio Comm.	2.368	2.413	-1,87	El En
B. Immobiliare	3.190	3.170	0,63	Caleffi	1.040	1.018	2,16	Elica
B. Italease	2.105	2.200	-4,32	Callagione	2.835	2.798	1,70	Emak
B. Pop. Mil 13 W	6.400	6.400	0,00	Catagione Ed.	2.030	2.075	-2,17	Enel
B. Popolare	6.365	6.260	1,68	Cam-fin.	0.3605	0.3620	-0,41	Enervit
B. Popolare 10 W	0.1511	0.1510	0,07	Campari	6.135	6.105	0,49	Engineering I.I.
B. Profilo	1.037	1.013	2,37	Cape Live	0.3615	0.3700	-2,30	Eni
B. Sard. R Nc	11.000	11.040	-0,36	Carraro	2.860	2.860	0,00	Enia

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			Vegastaz Az Europa G.A.	4.363	-1,33	Allianz Az Glob L	2.670	-1,04
Abn Amro Master Az It	14.645	-0,74	Vegastaz Az Europa G.B	4.379	-1,35	Allianz Az Glob T	2.628	-1,07
Abnmo Re	6.427	-0,12	AZ. AMERICA			Allianz Munifund	3.344	-0,21
Allianz Az It L	10.848	-0,88	Abn Amro Master Az Am	4.004	-0,52	Arca Az Glob T	3.748	-0,59
Allianz Az It L	20.524	-0,89	Allianz Az Amer. L	11.525	-0,69	Arca Az Glob T	3.748	-0,59
Allianz Az It L	4.164	-0,43	Allianz Az Amer. T	11.581	-0,65	Arca 27 Az Int.	9.886	-0,84
Arca Az It	19.774	-0,87	Allianz Multimamer	4.467	-0,49	Arca Cinquanteside D/E 75	3.175	-0,56
Bim Az It.	7.252	-0,96	Alto Amer. Az.	3.885	-0,59	Auro Az Glob.	8.041	-0,8
Bim Az Small Cap It.	7.323	-0,46	Alma Amer. Az.	3.704	-1,12	Bancoposta Az Int.	3.676	-0,58
Bipiemme It.	15.530	-0,91	Alma Az Amer.	13.833	-0,71	Bancoposta Az Int.	3.676	-0,58
Bnl Az It. Pmi	5.152	-0,5	Bim Az Usa	5.293	-1,1	Bipiemme Pmi/ Com. Az.	4.729	-0,79
Bnl Az It.	17.332	-0,91	Bipiemme America	7.394	-0,34	Bipiemme Valore Glob.	17.453	-0,78
Bpvi Az It.	4.807	-1,03	Bnl Az Amer.	12.991	-0,22	BipiemmeCom. Comp.90	3.605	-0,63
Carige Az It.	3.367	-0,86	Caam Usa Equity	4.079	-1	Bpvi Az Int.	3.122	-0,98
Carismi Dynamic It. C.I.A.	3.729	-0,48	Carige Az Amer. A.	2.139	-0,79	Caam Global Equity	3.788	-0,47
Carismi Dynamic It. C.I.B.	3.412	-0,52	Ducato Geo Amer. A.	3.666	-0,57	Capital It.	5.509	-0,73
Ducato Geo A. It.	13.674	-0,91	Ducato Geo Amer. Y.	3.747	-0,53	Ducato Az Int. A.	62.003	-0,73
Ducato Geo Y. It.	13.984	-0,9	Eurizon Az Pmi Amer.	16.584	-1,66	Ducato Az Int. A. C.I.A.	4.261	-1,34
Eurizon Az It. 1/30/30	1.766	-0,89	Eurizon Fz Amer. T.	7.428	-0,89	Com. Foni Intl. Az C.I.B.	3.424	-1,36
Eurizon Az Pmi It.	4.718	-0,34	Eurobom. Amer. E. F.	12.004	-0,68	Consultinvest Global	3.799	-0,9
Eurizon Az Fz It.	12.089	-0,85	Fms-equity Usa.	6.884	-0,43	Ducato Geo Glob. A.	21.871	-0,7
Eurocom. Az It.	20.984	-0,84	Fonderisil Amer.	8.448	-0,83	Ducato Geo Glob. Y.	21.871	-0,7
Fonderisil P.M.I.	15.063	-0,35	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7.509	-0,48	Ducato Ml/Gl. Eq. A.	3.268	-0,49
Fondit. Eq. It. R.	11.132	-0,91	Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7.468	-0,48	Ducato Ml/Gl. Eq. Y.	3.317	-0,51
Fondit. Eq. It. T.	11.194	-0,91	Gestelle Amer. C.I.B.	6.715	-0,55	Eurizon Az Mondomut	2.932	-0,37
Gestelle It. C.I.A.	13.148	-0,91	Gestord Az Amer.	9.587	-0,67	Eurizon Fz Az Int. Ional.	6.536	-0,94
Gestelle It. C.I.B.	13.384	-0,91	Imi West	14.783	-0,51	Eurobom. Meqatrend	10.459	-0,61
Gestord Az It.	10.489	-0,89	Inter Eq. Usa H.	4.779	-0,95	Fideuram Az.	11.304	-0,82
Imi It.	21.992	-0,78	Inter Eq. Usa	4.428	-0,54	Fidit. Global T.	101.925	-0,52
Interf. Equity It.	8.653	-0,89	Investitori Amer.	3.070	-0,36	Fondit. Global T	102.467	-0,52
Leonardo Italia Opportunity	9.072	-0,53	M. G. Fd/ Amer. A.	5.016	-1,1	Gestelle Int. C.I.B.	15.105	-1,06
Leonardo Italia P. I. Cre.	16.630	-0,86	M. G. Fd/ Amer. B.	3.965	-1,05	Gestelle Az Trend Set	5.233	-0,69
Nextam Part. Az Europa	4.707	-0,74	Mediterraneo Amer. 2000	2.720	-0,71	Gestelle I. Eq. Sd Funds	6.894	-0,16
Optima Az It.	5.587	-0,87	Mediterraneo Cristoforo Co	10.070	-0,71	Interf. Global T.	5.151	-0,56
Optima Small Caps It.	5.635	-0,34	Optima Az Amer.	3.490	-0,54	Az Int. Int.	4.645	-0,79
Piave Az Cressida	13.283	-0,93	Optima Az Amer.	5.930	-1,02	Italtor. Global Equities	17.160	-0,81
Sinpro Az It.	17.809	-0,9	Pioneer Cmi Usa Queanq Ah	3.814	-0,61	M. G. Fd/ Megar. Wide A.	6.770	-0,41
Symphonia Sp. Az E. Nm	3.414	-0,87	Pioneer Cmi Usa Queanq A	13.160	-0,36	M. G. Fd/ Megar. Wide B.	3.963	-0,4
Syma Az It.	6.237	-0,97	Pmi Amer.	9.851	-1,05	M. Elte 95 S.	4.602	-0,28
Syma Az Sm. Cap It.	5.971	-0,43	Sopramo Sdkp 500	3.645	-0,9	M. Elte 95 S.	8.962	-0,32
Synergia Az Usa	4.993	-1,01	Synergia Mm. Amer.	3.473	-0,83	Mediterraneo Borsa Int.	12.021	-0,91
Vegastaz Az It. C.I.A.	6.401	-0,5	Synergia Az Usa	5.759	-1,1	Mediolanum Top 100	10.598	-0,91
Vegastaz Az It. C.I.B.	6.442	-0,54	Talento Comp.Amer.	75.734	-0,55	Nextam Part. Az Int.	3.931	-1,12
Zent Az C.I.R.	9.526	-0,31	Ubi Pra. Az Usa	3.427	-0,58	Optima Az Int.	3.971	-0,72
Zent Az C.I.R.	9.438	-0,31	Vegastaz Az Amer. C.I.A.	3.283	-1,32	Pepto	3.628	-0,82
AZ. AREA EURO			Vegastaz Az Amer. C.I.B.	3.308	-1,34	Pipite Fondi	3.336	0,97
Ba. Ezer	4.342	-1,36	Zent Sdkp 100 Plus C.I.R.	3.032	-0,23	Pioneer Cmi Glob Outly	29.742	-0,51
Agora Equity	4.009	-0,52	Zent Sdkp 100 Plus C.I.R.	3.019	-0,13	Sd Glob.	29.742	-0,51
Alto Az.	14.487	-0,88	AZ. PACIFIC			Sd Lin. Aggressiva	3.361	-1,18
Banco Posta Az Europa	4.207	-1,13	Allianz Az Pacific L.	3.731	0,04	Syphs. S. Az Int.	5.975	-0,93
Bipiemme Euroland	3.303	-1,28	Allianz Az Pacific T.	4.649	0,04	Symphonia Mm. Vivasce	4.707	-1,05
Caam Az Geuro	12.142	-1,28	Allianz Multi-Pac.	6.099	-0,46	Synergia Az Glob.	5.780	-1,15
Ducato Geo Euro Blueac.	6.074	-1,57	Alto Pacific. Az.	5.143	0,14	Ubi Pra. Az Globali	3.884	-0,65
Ducato Geo Euro Bluec. Y.	6.210	-1,57	Arma Asia.	5.865	0,48	Ubi Pra. Privilege 5.	4.679	-0,19
Epsilon Queanq	4.344	-1,27	Az Az Far East	5.076	0,63	Valori Reaz.	4.368	-1,21
Eurizon Az Alto Div Euro	25.974	-1,34	Bipiemme Pacific.	4.341	0,42	AZ. PAESE		
Eurizon Fz Az Europa	14.321	-1,25	Caam Pacific Equity	4.216	0,17	Gestelle Cina C.I.A.	9.004	-1,67
Eu It. Area Euro	5.646	-0,98	Ducato Geo Asia A.	5.533	-0,37	Gestelle Cina C.I.B.	9.166	-1,66
Leonardo Euro. C. I.	5.928	-1,1	Ducato Geo Asia Y.	5.674	-0,68	Gestelle East Europe C.I.	12.211	-1,21
Symphonia S. Az Europa	9.649	-0,99	Ducato Geo Glap. A.	2.552	1,43	Gestelle East Europe C.I.	-	-
Ubi Pra. Az Etico	4.823	-1,51	Ducato Geo Glap. Y.	2.606	1,44	Gestelle India C.I.A.	5.351	0,66
Ubi Pra. Az Europa	5.385	-1,55	Eurizon Az Asia Nuove Et.	8.920	-0,68	Gestelle India C.I.B.	-	-
Vegastaz Az Area Euro C.I.	7.194	-0,94	Eurizon Fz Az Pacific.	3.527	0,17	Pioneer Cmi India Equity	6.329	0,94
Vegastaz Az Area Euro C.I.	7.184	-0,93	Eurobom. Asian Opport.	2.131	0,57	AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Zent Eurostox50 Plus	4.678	-1,12	Fms-equity Asia	7.948	0,33	Ducato Etico Euro A.	2.655	-0,67
Zent Eurostox50 Plus	4.654	-1,13	Fonderisil Orienta	5.832	-0,31	Ducato Etico Euro Y.	2.709	-0,71
AZ. EUROPA			Fondit. Pacific Exp. Jap.	3.225	0,61	Eurizon Az Int. Etico	5.251	-0,51
Abn Amro Master Az Europa	1.507	-1,62	Fondit. Eq. Jap Exp. Jap.	3.262	0,64	Pioneer Cmi Globalaglobal	7.603	-0,01
Allianz Az Europa L.	14.607	-1,63	Fondit. Eq. Jap. R.	2.403	1,52	AZ. ENERG. E MAT. PRIME		
Allianz Az Europa T.	14.402	-1,63	Fondit. Eq. Jap. T.	2.417	1,51	Eurizon Az Enmatprime	8.217	-1,21
Allianza Multifactora	6.842	-0,29	Gestelle Pacific. C.I.A.	11.284	0,78	AZ. SALUTE		
Arma Europa.	3.731	-1,01	Gestelle Pacific. C.I.B.	11.474	0,78	Eurizon Az Salute E Amb.	13.055	-0,25
Bim Az Europa	8.776	-1,65	Gestord Az Pacific.	6.233	0,26	AZ. FINANZA		
Bipiemme Europa	11.980	-1,61	Imi East	5.587	0,88	Eurizon Az Finanza	16.908	-1,36
Bipiemme Iniziativa Euro	6.138	-1,3	Inter Eq. Jap. H.	2.336	0,82	Fondit. Az Financiere R.	2.525	-1,42
Bnl Az Europa Cressida	10.794	-1,49	Inter Eq. Pacific. Exp. Jap.	4.649	-0,6	Fondit. Az Financiere T.	6.274	-1,41
Bnl Az Europa Div.	2.582	-1,73	Inter Eq. Pacific. Exp. Jap.	4.699	-0,76	AZ. INFORMATICA		
Bov Az Europa	3.612	-1,45	Interf. Equity Jap.	2.479	1,47	Eurizon Az Teem Az Int.	3.457	-0,09
Carige Az Europa	5.117	-1,39	Investitori Far East	4.525	0,69	AZ. ALTRI SETTORI		
Carismi Dynamic Europe C.	3.968	-1,1	M. G. Fd/ Amer. A.	6.378	0,14	Alp Reaz. Globali	5.595	-0,69
Carismi Dynamic Europe C.	4.210	-1,08	M. G. Fd/ Amer. B.	3.605	0,14	Ducato Immobiliare A.	8.079	-1,2
Consultinvest Az.	8.389	-1,25	Medioborsa Euro-Magelano	4.260	0,12	Ducato Immobiliare Y.	8.268	-1,2
Ducato Geo Pmi A.	17.572	-1,82	Medioborsa Europa 2000	6.645	0,45	Fms-eq Glob Resources	9.951	-0,17
Ducato Geo Pmi Y.	17.956	-1,82	Optima Az Far East	3.018	0,63	Fondit. Cy Cicicals R.	9.986	-1,37
Ducato Geo Pmi A.	9.900	-1,67	Optima Az Asia Pacific	3.521	0,17	Fondit. Cy Cicicals T.	10.049	-1,37
Ducato Geo Europa Y.	10.127	-1,66	Pioneer Cmi Jap/Queanq	4.172	0,73	Fondit. Cy Defensive R.	10.933	-1,21
Epsilon Ovaluie	4.850	-1,78	Sai Fd/ Pacific.	3.188	0,06	Fondit. Cy Defensive T.	11.509	-1,29
Eurizon Az Europamut	5.233	-0,55	Sopramo Nikkei 225	3.127	1,36	Fondit. Euro T.M.T.T.	5.359	-1,49
Eurizon Az Pmi Europa	7.230	-1,85	Symphonia Mm. Az.	4.641	0,28	Fondit. Euro T.M.T.T.	5.387	-1,57
Eurizon Fz Europa F.	7.625	-1,5	Talento Comp. Az.	93.479	-1,16	Fondit. Euro T.M.T.T.	2.398	-0,37
Fms-equity Europa	8.823	-0,93	Ubi Pra. Az Pacific.	5.538	0,25	Interf. Sd. New Sec.	29.227	-0,27
Fondico Euro Snieq Beta	81.963	-1,75	Vegastaz Az Asia C.I.A.	4.403	-0,52	Optima Telemobility	2.362	-0,46
Fonderisil Europa	12.758	-1,64	AZ. PAESI EMERGENTI			Optima Telemobility Re C.I.	4.029	-0,07
Fondit. Eq. Europa R.	8.556	-1,64	Allianz Az Paesi Emerg. L.	7.851	-0,68	Vegastaz Telemobility Re C.I.	4.029	-0,07
Gestelle Europa C.A.	6.903	-1,68	Allianz Az Paesi Emerg. T.	7.745	-0,69	BILANCIATI AZIONARI		
Gestelle Europa C.B.	6.510	-1,37	Arma Emerging Markets	8.373	-0,4	Buero Pmi It. Cressida	3.597	-0,28
Gestord Az Europa	7.951	-1,39	Arca Az Paesi Emerg.	8.078	-0,64	Comptel Com. 70	3.969	-0,27
Imi Europa	17.052	-1,74	Bipiemme Emerg. Mikology	5.986	-0,56	Ducato Mix 50-100 A.	3.817	-0,08
Interf. Equity Europa	5.531	-1,62	Bnl Az Emerg.	4.075	-0,57	Ducato Mix 50-100 Y.	3.821	-0,06
Investitori Europa	4.732	-1,48	Caam Az Emerg. Emc	4.225	-0,17	Ducato Ml Equity50-100	3.804	-0,34
Laurin Eurostock	3.571	-1,51	Ducato Geo Paesem. A.	5.072	-0,65	Ducato Ml Equity50-100	3.760	-0,34
M. G. Fd/ Europa B.	6.191	-0,42	Ducato Geo Paesem. Y.	5.072	-0,65	Eurobom. Dinamico	31.599	-0,59
M. G. Fd/ Europa B.	3.521	-0,4	Eurizon Fz Az Paesi Emerg.	7.557	-0,79	Fondit. Core 3 R.	9.269	-0,98
Medioborsa Amerigo Vesp	2.626	-1,29	Eurobom. Gl. Em Mkt	7.099	-0,31	Fondit. Core 3 T.	9.327	-0,96
Medioborsa Europa 2000	14.037	-1,22	Fms-equity Gl. Em Mkt	10.287	-0,37	Igm Fd Bil Az C.I.A.	4.341	-0,53
Nextam Part. Az Europa	4.663	-1,19	Fms-equity New World	13.552	-0,47	Igm Fd Bil Az C.I.B.	4.374	-0,52
Optima Az Europa	2.737	-1,69	Fondit. Eq. Glb Em Mkt R.	9.168	-0,75	Imindustria	11.718	-0,53
Pioneer Az Europa	13.810	-1,21	Fondit. Eq. Glb Em Mkt T.	9.222	-0,74	Int. Pr. Port. Aggressiv.	4.936	-0,92
Pioneer Az Val. Europa	6.212	-1,65	Gestelle Em. Markets C.I.	12.623	-0,82	Int. Pr. Privilege 4.	4.941	-0,12
Ras Lux Euro Europe	3.279	-1,65	Gestelle Em. Markets C.I.	12.627	-0,82	BILANCIATI BILANCIATI		
Sa Europa	9.010	-1,29	Gestord Az Paesi Emerg.	7.970	-0,87	Abn Amro Master Bil.	17.162	-0,05
Sopramo Df Et Str 50	3.818	-1,39	Interf. Eq. Glb Em Mkt	7.952	-0,62	Allianz Munifso	15.505	0,07
Symphonia Mm. Europa	5.106	-0,29	M. G. Fd/ Paesi Emerg. A.	6.363	-0,62	Arca Bil.	15.969	-0,22
Synergia Az Europa	5.956	-1,37	M. G. Fd/ Paesi Emerg. B.	3.823	-0,62	Arca Cinquanteside C	3.430	-0,33
Talento Comp. Europa	113.796	-0,28	Pioneer Az Paesi Emerg.	9.129	-0,32	Aurora Az Dinamico	23.829	-0,3
Ubi Pra. Az Europa	5.236	-1,62	Sai Fd/ Paesi Emerg.	2.561	-0,64	Bancoposta Mix 2	5.795	-0,31
Unibanca Az Europa	5.607	-1,74	Symphonia Mm. P. Emer.	10.515	-0,35	Bil Bim.	21.587	-0,43
AZ. INTERNAZIONALI			Ubi Pra. Az Merc. Emerg.	8.555	-0,37	Bipiemme Int.	11.361	-0,24
Abn Amro Master Az Int.	8.681	-0,98	AZ. INTERNAZIONALI			BipiemmeCom. Comp.50	4.678	-0,24

UN CENTINAIO DI IMPRESE AL SEGUITO DELLA MISSIONE COMMERCIALE DELLA FINEST CON IL VICEMINISTRO URSO

Gas, AcegasAps e Amga investono sul mercato serbo

Mercato potenziale da un milione di utenti per la multiutility udinese che sbarca a Belgrado

dall'inviato
GIULIO GARAU

BELGRADO Il Friuli Venezia Giulia con il Nordest punta a giocare un ruolo di primo piano per sviluppare e sfruttare il mercato energetico serbo. La scorsa settimana AcegasAps, con un investimento autonomo, è diventata operativa a Pozega, 70 chilometri da Belgrado, inaugurando l'impianto di distribuzione di gas a Pozega. Tra ieri e giovedì invece l'Amga di Udine, con il presidente Antonio Nonino, ha messo le basi per investire direttamente a Belgrado realizzando «l'ultimo miglio» della rete gas che va dalle condotte di Serbia Gas fino alle case. Un mercato potenziale da 900 mila-1 milione di utenti: l'operazione tra l'altro sarà seguita da una società di un'imprenditore bosniaco che opera a Trieste con la Ljubljanska banka.

Ma si tratta solo di una delle operazioni che è decollata in questi giorni a Belgrado al termine della missione Finest, organizzata assieme a quella del vice ministro allo Sviluppo economico con delega al Commercio estero Adolfo Urso che ha portato oltre 100 imprese del made in Italy in Serbia, e che si è conclusa con risultati concreti oltre ogni aspettativa. «Si vedono già i frutti del lavoro che abbiamo condotto in quest'ultimo anno di lavoro - spiegano il presidente di Finest Michele Degrossi e l'amministratore delegato Fulvio Beltrame - durante il quale Finest ha stanziato una cifra record per lo sviluppo di attività imprenditoriali a Est, 30 milioni. Di questi una gran parte sono andati proprio per l'apertura di nuove iniziative imprenditoriali in Serbia».

Amga non è la sola società del Nordest che ha cominciato a mettere solide basi in Serbia, giovedì scorso infatti anche altre aziende, accompagnate dall'ad di Finest, Beltrame, hanno partecipato a un vertice con il viceministro dell'Energia a Belgrado per delineare i binari degli investimenti. Un consorzio di

aziende del trentino composto da Petrovilla Group di Trento, Ae Ew di Bolzano, Dolomiti energia e Trentino energia hanno iniziato l'iter per investire nel settore idroelettrico. L'idea è replicare quello che sta avvenendo in Bulgaria dove queste aziende stanno realizzando mini-centrali idroelettriche. Si parla di impianti da 10 milioni ciascuno e per la Serbia sono in gioco 200 siti. «Si è aperta finalmente la giusta finestra temporale per investire in Serbia, le condizioni offerte dal governo per investire sono davvero uniche» conferma soddisfatto l'ad di Ae Ew, Pietro Calò.

Ma in gioco c'è anche Sinacqua, gruppo di ingegneria ambientale di Rovigo che proprio giovedì sera ha perfezionato un accordo con due imprenditori russi che hanno ottenuto da Gazprom la concessione per lo scavo delle condotte del gasdotto da Costanza a Trieste. Bisogna infatti verificare le condizioni ambientali di tutto il percorso.

E non c'è soltanto il setto-

re energetico: la Serbia punta anche a sviluppare il mercato agroalimentare, paradossalmente proprio quello agricolo dove la Serbia, dopo anni di abbandono delle coltivazioni per sviluppare il settore industriale, ha bisogno di colmare un gap profondo. E proprio per questo ci sono stati incontri tra l'agenzia governativa che si occupa di promuovere gli investimenti in Serbia (la Siepa) e l'azienda logistica Verona Mercato. «Con i due centri di Verona e Padova pensiamo di realizzare a Belgrado una piattaforma logistica per la distribuzione dell'ortofrutta in tutto il centro Europa e nell'area del Mediterraneo. Parliamo di portare dal Veneto in Serbia un sistema di 70 imprese che movimentano oltre 5 milioni di tonnellate di merce (si tratta del primo mercato d'Italia) e fatturano 400 milioni di euro» conferma il direttore generale, Paolo Mercè.

Risultati oltre ogni aspettativa per Finest che ora, sottolinea la stessa società fi-



Cesare Pillon

nanziaria, ha saturato almeno 2 anni di lavoro. Dal 1993 ad oggi Finest ha realizzato 22 operazioni in Serbia che è il settimo paese di intervento per numero di operazioni, ma terzo per ammontare degli investimenti, 18,4 milioni con un volume globale di investimenti generato che raggiunge i 160 milioni. Per il Friuli Venezia Giulia poi un ruolo



Michele Degrossi

di primo piano con la Serbia, lo ha confermato la stessa assessore alle politiche comunitarie, Federica Seganti al seguito del vice ministro Urso che ieri mattina è andato a Vrsac, a poca distanza dai confini della Romania, a visitare le aree dove sorgerà un parco tecnologico sui cui sono puntati gli occhi oltre che della nostra regione anche

quelli del Nordest e dell'Emilia Romagna.

«In Serbia anche sul gronte delle licenze, delle concessioni e delle garanzie sulla proprietà si stanno verificando tutte le condizioni per fare investimenti - conferma il presidente dell'Amga, Antonio Nonino - pensiamo di iniziare operativamente gli investimenti entro il 2009 appoggiandoci per i lavori di scavo e posa della rete a Belgrado a una società locale».

Un investimento a lungo termine quello che si propone l'Amga, ma che si profila in maniera redditizia. AcegasAps lo sa bene ed è già operativa con 200 clienti attivi a Pozega che ha una potenzialità di 5000 contratti per la distribuzione del gas e la multiutility che fa capo a Trieste e Padova è stata una delle prime a muoversi in Serbia precedendo l'ondata delle aziende che ora iniziano a fare la fila attratte dalla massima apertura al mercato degli investimenti esteri fatta dal governo serbo che punta a muovere l'ago del Pil fermo allo zero e abbassare il livello della disoccupazione che ha superato quota 20%.

I DATI SUL MERCATO DEL LAVORO DELL'ASSESSORE ROSOLEN: BOTTA E RISPOSTA CON I SINDACATI

Occupazione, dieci milioni di ore di «cassa» in regione

Il segretario della Cgil Franco Belci critica i dati sui licenziamenti: «I posti persi in un anno sono 12mila»



La crisi colpisce il mercato del lavoro

TRIESTE Il ricorso agli ammortizzatori in deroga in Friuli Venezia Giulia frena gli ingressi in lista di mobilità e quindi i licenziamenti: le iscrizioni registrate ad agosto sono state 290, il 42,6% in meno rispetto a luglio (505) e il 35,3% in meno rispetto agosto 2008. Lo ha reso noto l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, presentando a Trieste, con il Direttore dell'Agenzia regionale del Lavoro, Domenico Tranquilli, l'andamento degli indicatori di crisi occupazionale dell'agosto scorso. Nei mesi più recenti -ha sottolineato Rosolen- si è registrata una progressiva flessione degli ingressi in mobilità dopo il picco registrato ad aprile 2009 (927 iscrizioni).

«Gli ammortizzatori hanno avuto una funzione di diga - ha spiegato - anche grazie al loro rafforzamento, con l'allungamento da 4 a 6 mesi».

Nei primi otto mesi dell'anno -ha detto Rosolen- hanno complessivamente registrato l'ingresso in mobilità di 5.678 unità, in aumento consistente rispetto lo stesso periodo del 2008: +59% pari ad un saldo positivo di 2.106 nuovi ingressi in termini assoluti.

La provincia maggiormente interessata è quella di Udine che, con 2.287 lavoratori rappresenta il 40% del bacino regionale; seguono in ordine decrescente Pordenone, con 1.791 ingressi pari al 32%, Trieste con 805 nuovi ingressi pari al 14% e per ultima Gorizia con 659 nuovi ingressi pari al 12%. Su oltre 5.200 ingressi in mobilità, 2.233 sono licenziamenti che hanno coinvolto la componente femminile, mentre gli uomini sono oltre 3mila. Nel mese di agosto il saldo occupazionale assunti e cessazioni raggiunge il pareggio, mentre nello stesso mese

2008 il saldo era negativo con circa 9mila movimenti.

Parlando delle ore di cassa integrazione annuali autorizzate, Rosolen ha annunciato una ricalibratura in negativo delle stime: da quelle attese, 10 milioni, diventeranno, probabilmente, 14 milioni.

Per la Cgil sono però circa 12mila i posti di lavoro persi in un anno a causa della crisi in Friuli Venezia Giulia. Il segretario regionale della Cgil, Franco Belci è molto critico nella lettura dei dati Istat in relazione al numero complessivo di posti di lavoro persi nel 2009. Rosolen replica che «per parlare di tagli di posti di lavoro nel 2009 è necessario aspettare marzo 2010, quando le trimestrali avranno dati i loro risultati. Se i sindacati sono già ora in possesso di numeri complessivi per il 209 - ha concluso - siamo disponibili ad una verifica».

IN AGOSTO Porto Trieste: traffici +11,3%

TRIESTE È cresciuto dell'11,3% nel mese di agosto 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, il movimento merci al Porto di Trieste, che però segna un calo nel periodo gennaio-agosto. Lo rende noto l'Autorità Portuale dello scalo giuliano, precisando che nel mese sono state movimentate 3.882.881 tonnellate contro le 3.488.951 dell'anno precedente. Al risultato hanno contribuito gli sbarchi di greggio, aumentati del 16,4% rispetto ad agosto 2008.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Derganc in Corbatti

La porteranno sempre nel cuore il marito VOJKO, la madre MARIA e i figli ALESSANDRO con VERONIKA e ANDREA con LINDA.

I funerali avranno luogo lunedì 28 settembre, alle ore 10,20, nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 settembre 2009

IX ANNIVERSARIO

DOTTOR

Roberto Rovis

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con affetto e gratitudine il proprio Consigliere.

Trieste, 26 settembre 2009

I ANNIVERSARIO

Giovanni Rupena

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri

ANNA, MASSIMILIANO, JASNA, AURORA e LUCA

Trieste, 26 settembre 2009

XV ANNIVERSARIO

Aurelio Serli

Ti ricordiamo sempre con tanto amore

I tuoi cari

Trieste, 26 settembre 2009

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

neurologio dei familiari 4,90 euro a parola + Iva ringraziamento, trigesimo, anniversario

3,60 euro a parola + Iva

Si pregano i signori clienti di inviare subito un documento di identificazione personale per poterla dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

ETC

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it

ANAS S.p.A.

Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia

AVVISO ESITO DI GARA

(D.lgs. 163/2006)

Procedura Aperta n° TS09-009 del 06.08.2009

OGGETTO: S.S. 14 Race - 14 - 15 - 55 - 202 - 202 GVT - NSA 55 - RA 13 - RA 14 - RA 15 - 52 Bis - 13 - 13 Race - 54 - NSA 118 - NSA 30

LAVORI DI MANUTENZIONE PIANI VIABILI E SOVRASTRUTTURE SULLE S.S., R.A., E NSA DEL CENTRO 1° NUCLEO 1° E 2° NEL TRIENNIO 2009 - 2010 - 2011

Modalità di gara: Procedura Aperta. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato secondo le modalità previste dall'art. 82 co. 1 e co. 2 lett. b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e dell'art. 122 co. 9 del D.lgs. 163/2006.

Importo a base d'asta € 900.000,00 (oneri per la sicurezza inclusi).

Importo sicurezza € 27.000,00. Tempo d'esecuzione: giorni 1095. Importo aggiudicazione € 785.907,63 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 13,069%

- Impresa Aggiudicatrice: AL.GA. COSTRUZIONI S.r.l. Via San Marco, 127 - 35129 Padova. Data aggiudicazione: 02.09.2009.

Risponsabile del Procedimento: Dott. Ing. Donato Stinat. Numero offerte ricevute: 11.

Ammissibile il subappalto ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Guilferio LOMBARDO

Via F. Severo, 52 - 34127 Trieste

Tel. 040/5602111 - Fax 040/577225

sito internet www.stradeanas.it



CIVIDALE

CIVIDALE INCONTRA

Enogastronomia, cultura e spettacolo con la Città di Cortona

CIVIDALE IN FIORE

Balconi e giardini fioriti nella Città Ducale

diVINO in VINO

Friulano e Schioppettino protagonisti al Monastero

SHOPPING DAYS

Sconti e promozioni nei negozi della Città

MOLDIANI E I COLORI

Arte in Città in luoghi (IN)consueti

Cividale del Friuli presenta

due giornate di occasioni allettanti e convenienti nei negozi che partecipano a Shopping Days e tanti eventi per scoprire e gustare la Città da un altro punto di vista.

Per conoscere il programma completo della manifestazione consulta il portale www.cividalet.net



INFORMACITTÀ
P.zza P. Diacono, 10
Cividalet del Friuli (UD)
T. 0432 710460
F. 0432 710423
turismo@cividalet.net



IL PIANO DELLE FERROVIE CONTESTATO DA TUTTE LE FORZE POLITICHE

I parlamentari a Tondo: non mollare sui treni

Il senatore Camber chiede «normali collegamenti con Roma e Milano» dopo l'ipotesi di tagli

Gli edifici industriali ampliabili fino al 35%
Abitazioni centri storici: con il nuovo ddl possibili 200 metri cubi in più

PALMANOVA Sale al 35%, con un tetto di 1000 metri cubi, il limite di ampliamento previsto dal disegno di legge regionale sull'edilizia per le attività industriali e artigianali.

Il disegno di legge è stato illustrato a Palmanova agli amministratori locali del Pdl in un incontro al quale hanno partecipato il presidente della Regione, Renzo Tondo, il capogruppo del Pdl in Consiglio Daniele Galasso, il presidente della Quarta commissione consiliare, Alessandro Colautti, il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo.

Fra le novità, vi è anche l'individuazione di una durata massima di 5 anni per l'accesso alle misure previste dalla legge regionale. «Oltre a rilanciare l'edilizia - ha spiegato Galasso - si offriranno delle possibilità ai cittadini per migliorare la propria condizione abitativa». Nell'ambito delle abitazioni di tipo residenziale - ha detto Galasso - ci sarà «la possibilità di ampliare, nei centri storici, fino a 200 metri cubi per unità abitativa ma non sarà possibile alcun tipo di sopraelevazione».

Al di fuori dei centri storici, invece, «ci sarà la possibilità di avvalersi dei 200 metri cubi di ampliamento anche con la sopraelevazione massima di due piani, oppure - ha sottolineato Galasso - sarà concessa la facoltà in caso di ristrutturazione edilizia con ampliamento, anche a seguito di demolizione e ricostruzione, di incrementare il volume preesistente del 35% sopraelevando non più di 2 piani».

Comunque, spiega Galasso «obiettivi principali della proposta di legge sono sia realizzare un testo organico che permetta alla Regione di riappropriarsi delle competenze primarie in materia di edilizia così come era stabilito dalla legge 52/1991, sia dare attuazione al Piano casa con incentivi di volumetrie anche in deroga ai piani regolatori comunali».

«Nello specifico - aggiunge Galasso - si punta a un miglioramento della qualità architettonica degli edifici con il contenimento dei consumi energetici grazie a isolamenti e all'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia».

Nel contempo - dice ancora Galasso - si vuole dare un incentivo allo sviluppo economico attraverso il rilancio dell'edilizia introducendo elementi di semplificazione burocratica responsabilizzando costruttori e progettisti. Questo testo organico, inoltre, vuole dare dei parametri edilizi identici per tutto il territorio regionale eliminando le attuali differenze che, di fatto, ci sono tra Comune e Comune. Grazie all'introduzione del principio del silenzio assenso si punterà a dare certezza al rilascio dei permessi, si velocizzeranno le opere pubbliche da parte dei soggetti pubblici, si rafforzerà l'attività di edilizia libera e si estenderanno i casi in cui sarà possibile intervenire con la sola Dia».

di MARCO BALLICO

TRIESTE A Roma hanno già depositato le interrogazioni, l'ultima è quella di Giulio Camber. A Udine, a margine dell'incontro sul tema delle risorse in Finanziaria, alzano trasversalmente le baricate sul ventilato taglio dei treni in Friuli Venezia Giulia. I parlamentari si preoccupano, si mobilitano, invitano Renzo Tondo a dare battaglia.

Perché una regione privata dei collegamenti ferroviari diretti, denuncia, «sarebbe a rischio marginalità».

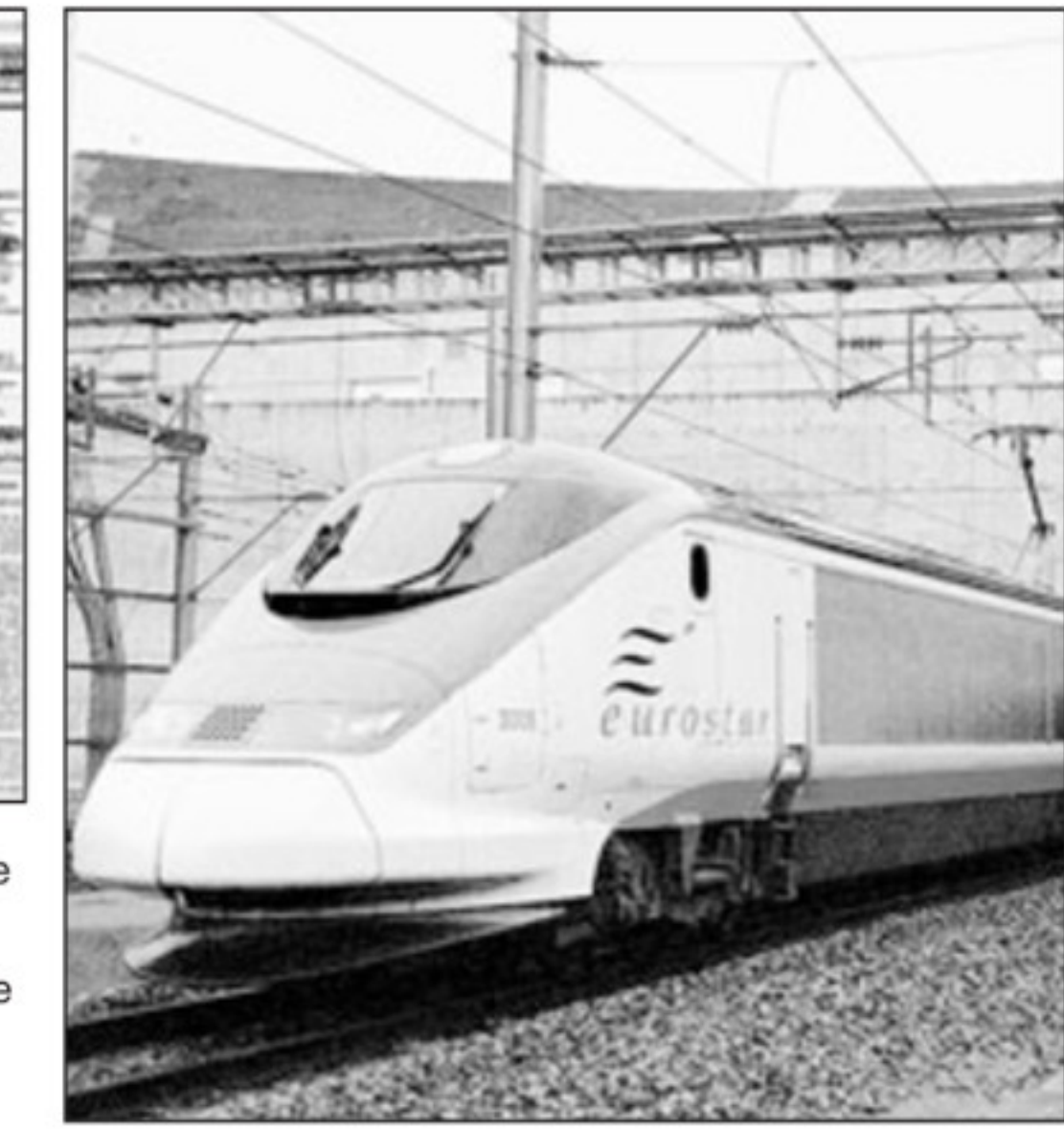
Citando l'allarme lanciato dall'ad di Generali Giovanni Perissinotto, che ha parlato di Trieste «città isolata», e rimarcando le voci sulla soppressione, a partire dal cambio di orario di Trenitalia del prossimo 12 dicembre, di Eurostar ed Eurocity verso Milano e Roma, il senatore Camber chiede di sapere «quali iniziative si possano e si intendano assumere per garantire a Trieste e al Friuli Venezia Giulia normali collegamenti ferroviari e aerei arrestando un'inspiegabile e sistemica opera di emarginazione attuata contro il primario interesse nazionale a valorizzare la posizione strategica di un territorio a statuto speciale e di frontiera».

Le stesse preoccupazioni degli altri parlamentari



Sopra, una delle pagine apparse sul Piccolo fra il 2007 e il 2008 quando Trieste stava siglando patti di sviluppo, anche sul fronte trasporti, con città vicine come Venezia, Lubiana e Zagabria. Ipotesi ignorate dalle Ferrovie.

ri riuniti ieri a Udine. «Anziché comprendere che il Friuli Venezia Giulia è un territorio di formidabile passaggio per gli interessi del nostro Paese verso l'Europa, sia sui treni che sugli aerei ci stanno marginalizzando», sottolinea anche Ferruccio Saro. Riconquista il volo Ronchi-Milano, ora bisogna battersi per i treni. «Abbiamo posto il problema al presidente Tondo - premette Flavio Pertoldi - i possibili tagli sono non solo un attacco alla specialità ma anche



una clamorosa sottovalutazione del ruolo di porta verso il mondo del Friuli Venezia Giulia. Quello ferroviario è un servizio da rafforzare, non da ridurre». Il progetto di Trenitalia, evidenzia anche il centrista Angelo Compagnon, «è inammissibile». Una contraddizione interrompere i collegamenti a Mestre, prosegue il deputato dell'Udc, «nel momento in cui il Friuli Venezia Giulia deve essere protagonista dell'apertura a Est». Che cosa fare? «Tondo deve prendere in

mano la questione con piglio e decisione altrimenti rischiamo di retrocedere nelle retrovie dello sviluppo», dichiara Pertoldi. «Sollecitiamo la maggioranza a fronteggiare urgentemente questa iniziativa di Trenitalia», rimarca anche Carlo Pegorer.

Di sicuro, assicurano tutti, «faremo la nostra parte a Roma». Tamara Blazina ricorda a questo proposito l'interrogazione depositata a firma anche di Ettore Rosato, Alessandro Maran, Ivano Strizzolo, Carlo Monai,

Roberto Antonione e Compagnon. E afferma: «La Regione deve promuovere il Friuli Venezia Giulia come centro dell'Europa, ma se ci tolgono direzioni e treni c'è qualcosa che non va». I margini, comunque, ci sono, osserva Monai: «La Regione, grazie alla lungimiranza della giunta Illy, ha finanziato Trenitalia per l'acquisto di nuovi convogli. Nella logica del rapporto con lo Stato credo lo si possa far valere».

A Trieste, intanto, Edoardo Sasco, capogruppo dell'Udc, ha presentato un'interrogazione a Riccardo Riccardi, cui sarà data risposta mercoledì, dopo l'incontro dell'assessore ai Trasporti con l'ad di Ferrovie Mauro Moretti. Altra novità è che Cislalpino, la società mista italo-svizzera che gestiva tra l'altro il Trieste-Basilea, cesserà la sua attività dal cambio di orario del 12 dicembre: i suoi treni verranno gestiti direttamente da Trenitalia e Ferrovie Svizzere ed è già previsto il taglio dei collegamenti notturni. Dalla federazione delle rappresentanze sindacali di base dei trasporti Fvg giunge infine la notizia che Trenitalia ha già iniziato l'operazione dimagrimento: da giugno, nella cabina di guida dei locomotori, c'è un solo macchinista. Il secondo è sostituito da un sistema tecnologico informatico.

OGGI A TRIESTE LA PRESENTAZIONE DEI DATI STAGIONALI

Sorpresa: il turismo in Fvg sale del 3,5%

Crescita nonostante la crisi: boom a Lignano, bene a Trieste, Grado in recupero



La spiaggia di Grado durante la scorsa estate

gionale - viaggiare attorno al +3% è costante degli ultimi anni - è soprattutto Lignano che, sfruttando la sinergia con le manifestazioni sportive, ha vissuto un'eccellente stagione (era già al +18,4% a fine giugno) tra-

scinando il turismo balneare laddove invece Grado (-7,2% nel primo semestre), pur in recupero a luglio e agosto, ha faticato. Quanto alle città, pare ribadito il buon 2009 di Trieste, che ha sfruttata l'evento del G8,

gli accordi con le ferrovie tedesche, il giro d'Italia e gli spettacoli, mentre Udine ha contenuto il -4,7% del periodo gennaio-giugno grazie ai tre concerti estivi, ospitati allo stadio Friuli, di Madonna, Bruce Springsteen e Coldplay. A questo proposito è certo che la Regione cercherà di piazzare altri colpi anche il prossimo anno: il sogno restano gli U2 (una loro nuova data in Italia, dopo il doppio concerto milanese di quest'anno, è ventilata per il 7 agosto 2010), ma l'obiettivo più concreto in questo momento è quello di vedere esibirsi, probabilmente sempre a Udine, un'altra band storica, i Depeche Mode.

Una stagione, dunque, confortante, tanto più tenendo conto che il budget del turismo è stato tagliato quest'anno del 20 per cento. Si è speso meno ma meglio, ha sottolineato più volte l'assesso-

re regionale Luca Ciriani che proprio questa settimana ha tenuto a battesimo la prima edizione del piccola Bit regionale, il Buy del Friuli Venezia Giulia, la borsa del turismo che ha visto 90 buyer e 70 giornalisti provenienti da tutta Europa e dall'Italia incontrare gli operatori turistici regionali, oltre che visitare le bellezze del territorio.

Che le cose in regione vadano meglio che altrove è confermato dai dati nazionali diffusi da Fipe-Confindustria. Secondo gli operatori del settore, il turismo italiano regge ma non decolla. Sul fronte delle destinazioni, il turismo balneare è andato meglio del previsto, ma non si va oltre il +0,1%. Incrementi molto lievi anche nei centri minori (+0,4%) e nelle città d'arte (+0,1%), mentre la montagna fa segnare, in sede di previsione, il -1,9%. (m.b.)

«Troppe merci pericolose transitano in autostrada»

In media viaggiano 500 mezzi al giorno
 «Servono nuove regole»

TRIESTE Tra fine luglio e fine settembre 2009 sono transitati sull'autostrada A4 Venezia-Trieste oltre 31 mila mezzi con merci pericolose, di cui quasi 8.000 con benzina.

Il dato è emerso nel corso di un convegno sul tema, organizzato dall'Istiee e al quale ha preso parte l'assessore ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi.

Le merci pericolose - è stato detto - viaggiano in particolare sulla A4 dal lunedì al venerdì, con una media di 500 mezzi al giorno, concentrandosi soprattutto nella fascia oraria dalle ore 6.00 alle ore 15.00, con un «pico» intorno alle ore 10.00.

Norme Ue risalenti a due anni fa imporrebbero a livello comunitario nuove regole nel transito delle merci pericolose nelle gallerie ma, allo stato attuale, si ritiene che in Europa possano considerarsi «insicure» una galleria su cinque e in Italia tre su cinque.

Non possono infatti esistere «ricette magiche», come ha messo in evidenza il convegno Istiee (l'Istituto per lo studio dei Trasporti nell'Integrazione economica europea presieduto da Giacomo Borruso) «I trasporti stradali di merci pericolose», se si considera che oggi nel nostro Paese il 64 per cento delle MP viaggia lungo le autostrade.

Oltre 73 milioni di tonnellate di merci pericolose, rispetto ai 5,8 milioni trasportate su rotaia, composte per la gran parte da prodotti petroliferi liquidi (73,6 p.c.), gas compressi (15,1 p.c.) e prodotti corrosivi (8,4 p.c.) per le quali rigida appare comunque la legislazione adottata nel nostro Paese e quindi da Bruxelles, che ha di fatto mutuato le procedure italiane.

LA NOMINA DI BARBINA

Moretton: Tondo sull'Arpa non mantiene le promesse

TRIESTE Per il capogruppo consiliare del Pd Gianfranco Moretton con la nomina di Lionello Barbina alla direzione dell'Arpa, «il presidente Tondo dimostra ancora una volta di essere l'uomo politico che non mantiene fede alle promesse».

Ricordando in una nota le parole del presidente del Friuli Venezia Giulia in commissione consiliare, sul fatto che «serve aria nuova che può arrivare da competenze esterne o da risorse interne da far crescere», Moretton sostiene che «nulla di tutto ciò si è verificato nella realtà, come accaduto con l'ultima scelta dirigenziale di Arpa. E ancor più - prosegue - si contraddice quando assume personale dirigenziale pescando a piene mani tra i pensionati, ben 20 - precisa Moretton - dall'inizio del suo mandato». Secondo il capogruppo «a questo punto Tondo farebbe bene a chiarirci e a chiarirsi le idee su come vuole impostare la nuova amministrazione regionale e sugli obiettivi - conclude - che si prefigge».

Comune di Monfalcone
Assessorato al Marketing

in collaborazione con il
Comune Gemellato di Gallipoli

Info:
Ufficio Attività Sportive, Ricreative e Marketing
Tel. 0481.494363 - 358
www.comune.monfalcone.go.it

MOSTRA MERCATO

3 - 4 OTTOBRE 2009

Corso del Popolo MONFALCONE

prodotti dal Salento

un viaggio tra i profumi e i sapori

le aziende più prestigiose con golosissimi stand per il piacere di conoscere e degustare le produzioni alimentari ed artigianali tipiche della terra del Salento

PROGRAMMA

SABATO 3 OTTOBRE

ore 10.30 *apertura mostra mercato*

ore 16.30 *concerto della Banda Civica Città di Monfalcone*

ore 18.00 *concerto dell'Orchestra Filarmonica Città di Gallipoli*

In caso di maltempo i due concerti si terranno presso il Teatro Comunale alle ore 20.30 - ingresso gratuito

DOMENICA 4 OTTOBRE

ore 10.00 *apertura mostra mercato*

ore 11.30 *esibizione dell'Orchestra Filarmonica Città di Gallipoli*

ore 15.30 *tradizione e modernità con "Pizzica pizzica" "Madonna tribute" "Gli Aristogatti" a cura del Circolo Culturale e Ricreativo Il Trullo*

ore 16.45 *momenti di poesia dialettale in bisiaco e gallipolitano a cura dell'Associazione Gruppo Incontri Bisiachi Monfalcone con il poeta Aldo Buccarella*

ore 18.00 *animazione*

IL PRESIDENTE LANCIA L'ALLARME AI PARLAMENTARI FVG: «VIGILATE SULLA SPECIALITÀ»

Tondo: «Il buco di bilancio è di 700 milioni»

«L'acconto di 200 milioni dei tributi Inps copre meno di un terzo dei "danni" della crisi»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Il "buco" rispetto all'anno scorso può toccare quota 700 milioni. Renzo Tondo, nel giorno in cui raduna i parlamentari sul caso pensioni e lancia l'allarme «attacco alle specialità», rimarca l'importanza dei 200 milioni strappati nella partita sulle partecipazioni Inps, ma fa capire che quei soldi coprono meno di un terzo le minori entrate tributarie del 2009, causa crisi.

«La finanziaria - sottolinea il presidente della Regione - è blindata». L'acconto romano è «una boccata d'ossigeno». Un grande risultato in un periodo in cui, dice Tondo, «ci sono attacchi alle autonomie speciali, tanto che i nostri parlamentari dovranno vigilare per evitare scherzi in aula». Ma non rimedia nemmeno per metà il calo delle en-



Il presidente Tondo all'incontro con i parlamentari della regione

trate. «Il percorso è ancora lungo», spiega ancora Tondo. Senatori e deputati eletti in regione condanno. Sanno che, conti alla mano sugli arretrati, potrebbero chiedere a Roma un miliardo ma sanno anche che Roma non arriverà a tanto. E allora, per adesso, si accontentano dei 200 milioni: «Meglio evitare di tirare

la corda». Il clima, tutti d'accordo, è positivo. «Maggioranza e opposizione considerano ottimo il risultato raggiunto dal presidente Tondo e dalla giunta, determinante per consolidare il percorso pre-Finanziaria», osserva Isidoro Gottardo (Pdl). Risultato cui rendono merito, con Vanni Lenna e gli altri parlamentari

di maggioranza, anche Flavio Pertoldi, Carlo Pegorer, Alessandro Maran, Tamara Blazina e Ivano Strizzolo del Pd. Su un principio, quello sancito dalla Corte costituzionale, nessuno però transige: «I soldi delle pensioni non possono essere scambiati con nuove competenze da gestire». La risposta, indiretta, è al mi-

nistro Roberto Calderoli che vorrebbe legare le risorse a funzioni aggiuntive per la regione. Il "no" a questa prospettiva, sulla base del contenuto della sentenza della Consulta, arriva dall'intero arco parlamentare. «Nuove competenze? No se comportano spese», chiarisce Gottardo. «Non esiste», taglia corto Angelo Compagnon (Udc). «Dobbiamo essere irremovibili», rimarca anche Pertoldi. «Sarebbe una partita in perdita, vigileremo perché non accada», afferma Strizzolo. «I soldi ci spettano, giusto rivendicarli fino in fondo», sono le parole di Carlo Monai (Idv). Quanti soldi? Mancano le cifre ufficiali ma il conto "a spanne" è presto fatto. La regione cercherà di incassare la quota annua dei sei decimi di compartecipazioni sulle pensioni anche sul 2008 e sul 2009.

Aggiunti alla restante parte del 2010, si tocca il

miliardo. Una cifra da sogno, tanto che nessuno, in questa fase, osa pensare a tanto: «Prenderemo tutti i soldi che ci spettano ma in questo momento prevalgono senso di responsabilità e consapevolezza della crisi - rileva ancora Compagnon (Udc) -. Prendiamo i 200 milioni, li mettiamo a bilancio e, in tempi migliori, avvieremo l'azione per ottenere il saldo». Il recupero, prosegue Compagnon, si può fare «in un modo o nell'altro». In sostanza, se non arrivano i soldi, si può pensare di vedersi finanziare da Roma alcune infrastrutture, per esempio i collegamenti ferroviari ad alta velocità. «Sarà fondamentale il tavolo tecnico - puntualizza Pegorer - dovrà definire il "quando" e il "quanto". Il nodo fondamentale, conclude Mario Pittoni (Lega Nord), è la razionalizzazione della spesa in vista delle trattative sui decreti attuativi del federalismo fiscale».

EFFETTO FEDERALISMO

Saro: «Diventa inevitabile chiudere alcuni ospedali nei prossimi mesi»

TRIESTE Chiudere gli ospedali? «Sarà probabilmente inevitabile». Ferruccio Saro lo ripete due, tre volte. Sa che è impopolare ma sa anche che «nei prossimi mesi, quando i decreti di attuazione del federalismo fiscale individueranno i costi standard delle varie funzioni pubbliche, se emergerà che in Friuli Venezia Giulia i costi dei servizi sono superiori rispetto a quelli ottimali, si dovrà inevitabilmente procedere a tagli e razionalizzazioni».

Riassunto? «Il federalismo fiscale impone a tutti senso di responsabilità e efficienza nella cosa pubblica. La nostra regione è, dopo l'Umbria, quella con la maggiore presenza pubblica in Italia, un sistema che non regge più». Razionalizzare, dunque. Anche in sanità. «Una sanità che, per essere efficiente, impone scelte radicali». Chiudere gli ospedali? «Diciamo che andranno fatte scelte drastiche». Ma quali ospedali chiudere? «Non sta a me dirlo. Ma è chiaro che oggi servono i punti d'eccellenza». Una riforma stile Fasola? «Tondo, Kosic e il nuovo direttore centrale ci penseranno attentamente. Non c'è alternativa con una spesa sanitaria che cresce ogni anno del 5, 6, 7 per cento». (m.b.)

NOTTI GORIZIANE

Gli schiamazzi nei locali
Il Tar dà ragione al Comune
«Inammissibili e irricevibili»
i ricorsi degli esercenti.
«L'ordinanza era necessaria»



Le notti rumorose dei giovani goriziani

GORIZIA Irricevibili, inammissibili, infondati. Lo sentenziano i giudici del Tribunale amministrativo regionale a proposito dei ricorsi presentati da alcuni esercenti goriziani contro le cosiddette ordinanze anti-schiamazzi firmate dal sindaco Romoli nel maggio e nel dicembre del 2008. Per ironia della sorte la sentenza è stata resa nota proprio nei giorni di Gusti di Frontiera nei quali l'ordinanza è sospesa.

I ricorsi erano stati presentati da Dennis Macedonio (già titolare del bar Fly) e da una decina di altri pubblici esercenti nei confronti delle ordinanze del sindaco nel maggio e nel dicembre 2008, contenenti alcune disposizioni restrittive in tema di orari di chiusura, "finalizzate al contenimento di una grave situazione di degrado venutasi a verificare in città". Il Tar ha integralmente fatto proprie le argomentazioni svolte dalla difesa dell'amministrazione, affidata al responsabile dell'avvocatura comunale avvocato Stefano Piccoli.

Il Tar ha dichiarato irricevibili i ricorsi relativamente all'impugnazione delle ordinanze di maggio, sia pure ai soli fini del risarcimento del danno, sottolineando come gli esercenti avessero prestato acquiescenza

nei loro confronti, non contestandole nei modi e nei tempi dovuti. Quanto alla domanda risarcitoria, la stessa è stata dichiarata infondata.

I ricorsi sono stati giudicati infondati nella parte in cui è stata impugnata l'ordinanza del 29 dicembre, che si configura come provvedimento di proroga a tempo indeterminato delle due precedenti ordinanze di maggio e ritenuta più vantaggiosa per gli esercenti. Il Tar ha evidenziato come

«Il provvedimento non ha causato danni economici: «Risarcimento infondato»

la sentenza non debba più necessariamente assumere i connotati della contingibilità e dell'urgenza, ragion per cui le censure mosse dai ricorrenti relativamente, appunto, all'urgenza e alla mancata fissazione di un termine finale d'efficacia sono prive di sostanza, riferendosi a un assetto normativo non più attuale. Il Collegio ha ritenuto infondato il motivo di ricorso relativo alla mancata comunicazione dell'avvio del procedimento, rifacendosi all'ormai costante giurisprudenza in materia. Le risultanze probatorie hanno evidenziato che i ricorrenti sono stati ampiamente messi in grado di interloquire con il Comune.

IL TUO CAMPO DA GIOCO È OVUNQUE. NON IMPORTA COME E QUANDO: TU ASCOLTA IL TUO ISTINTO, POI SCATTA, CORRI, GIOCA. IN OGNI SITUAZIONE, INTERSPORT È CON TE. E GRAZIE ALLE SUE PARTNERSHIP CON I PIÙ IMPORTANTI MARCHI DI ARTICOLI SPORTIVI TI REGALA LIBERTÀ. LIBERTÀ DI TROVARE ASSORTIMENTI SEMPRE COMPLETI E INNOVATIVI. LIBERTÀ DI SCEGLIERE I PRODOTTI MIGLIORI PER TE. LIBERTÀ DI LIBERARE IL TUO SPORT.

FREE
YOUR SPORT



L'ELENCO COMPLETO DEI PUNTI VENDITA È SU: WWW.INTERSPORT.IT

INTERSPORT
Il negozio per tutto lo sport che hai dentro



PIANURA STUDIO

✓ L'importanza dello screening ecografico nel primo trimestre di gravidanza, le tecniche per effettuarlo in maniera corretta, la comunicazione dell'esito è al

✓ Oggi alle 9 all'Auditorium del Mib, organizzato dall'associazione medica triestina, si terrà un workshop sul tema del

centro del convegno in programma oggi all'hotel Savoia, organizzato dall'Irccs Burlo Garofolo con la Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica.

Risk Management (la gestione del rischio in medicina). All'incontro parteciperà Vladimir Kosc, assessore regionale alla Salute.

ESAME GRATUITO DELL'UDITO

PROVA DI APPARECCHI CON TECNOLOGIA DIGITALE PRATICAMENTE INVISIBILE

CONVENZIONATO CON ASS E INAIL

audio pro

Trieste, Via M.D'Azeglio, 2
Tel. 040 63 8775

Romano Fegaglia

CADUTI I VALICHI, RESTANO I PROBLEMI NEI RAPPORTI

Boris Pahor: Lubiana tolga la vignetta ai triestini

Dipiazza: nodi irrisolti con la Slovenia, ma sono strumentalizzazioni. Bassa Poropat: i punti di sintesi si trovano

di FRANCESCO FAIN

«Il ministero dei Trasporti di Lubiana ha fatto dietrofront sulla vignetta quando appena tre giorni fa ne aveva lasciato intravedere l'abolizione? Credo che la Slovenia faccia male ad attenersi alla lettera ai contenuti dei vecchi accordi (quelli di Osimo, ndr). Sarebbe un bel gesto liberalizzare, per i cittadini triestini, le autostrade e le arterie a scorrimento veloce».

Con queste parole lo scrittore triestino di lingua slovena Boris Pahor prende posizione sulla vicenda della vignetta tifando per la sua abolizione. Una risoluzione che Lubiana, a suo parere, potrebbe prendere anche per agevolare il dialogo. Quel dialogo tra Lubiana e Italia che negli ultimi tempi, a dispetto di una caduta delle frontiere salutata con entusiasmo solo nel dicembre di due anni fa, sembra reso più difficile da tutta una serie di nodi e problemi sul tappeto: dalla questione del rigassificatore cui Lubiana oppone tutti i suoi dubbi, al piano regolatore contestato dalla Slovenska Skupnost perché penalizzerebbe la popolazione del Carso; passando per la spinosa tematica del Teatro stabile sloveno a corto di finanziamenti e asserimento a rischio di chiusura.

Mai così vicini e mai così lontani, dunque? Boris Pahor rifugge da un'interpretazione di questo genere. E anzi, precisa, «i rapporti tra le autorità slovene e le amministrazioni pubbliche triestine non sono peggiorati». Lo scrittore, piuttosto, invita ad analizzare le questioni una a una. Punto per punto. Così, per esempio, in merito al rigassificatore Pahor si trova allineato ai timori manifestati da Lubiana. Perché «la questione non riguarda solo la Slovenia ma



Sopra lo scrittore Boris Pahor appartenente alla minoranza slovena; a destra la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il sindaco Roberto Dipiazza durante i festeggiamenti, nel dicembre 2007, al valico di Ferneti, per la caduta dei confini e il pieno ingresso della Slovenia nell'Unione europea

soprattutto Trieste. Ci siamo chiesti quali conseguenze comporterà tale impianto per la nostra città? E cosa succederà tra dieci anni? E tra venti? No, non si possono calcolare le conseguenze che il rigassificatore avrà sul mare».

A fronte di una posizione come quella di Pahor, che ribadisce come «i rapporti tra le autorità slovene e Trieste non siano peggiorati», c'è però anche chi di una indubbia serie di problemi sorti a cavallo del confine che non c'è più offre un'altra interpretazione. Una chiave di lettura personale e tutta politica. Mai così vicini, mai così lontani, dunque? «Effettivamente, di problematiche sul



tappeto con la Slovenia ce ne sono» è il commento del sindaco Roberto Dipiazza. Che ragiona così: «Per capire cosa stia succedendo è sufficiente analizzare la situazione interna della Slovenia. Il governo sta traballando a causa della forte crisi economica: per questo sta spostando il tiro su altre questioni, in maniera tale che la popolazione slovena invece di parlare dei problemi veri (quelli economici, ndr), chiacchiera dei non-problemi».

Secondo il sindaco la questione del rigassificatore così come quella delle vignette, senza dimenticare le querelle sul Piano regolatore e il Teatro stabile sloveno, «altro non sono che strumentalizzazio-

zioni. Il governo sloveno si occupa di politica estera per far dimenticare ai propri cittadini le questioni interne». Fatto sta che ad essere colpita da questa «fine strategia politica», come la definisce Dipiazza, è l'Italia, Trieste nella fattispecie. Proprio sulla vignetta, peraltro, l'amministrazione comunale triestina - conferma Dipiazza - sta per affidare all'avvocato Paolo Sardos Albertini l'incarico di affrontare la questione dal punto di vista legale: «Nel Trattato di Osimo ovviamente non si parla di vignetta ma la questione l'ho studiata a fondo quando avevo pensato di istituire un minipedaggio per completare l'opera della Grande viabilità».

spiega il sindaco. «Un'iniziativa poi venuta meno: noi non possiamo venire oltre il Lisert, serve una zona cuscinetto, ma loro devono fare altrettanto». Ecco che con un'apertura da parte della Slovenia sulla questione - quell'apertura auspicata anche da Pahor - si eviterebbero contrapposizioni a colpi di carte bollate.

Mai così vicini, mai così lontani, per tornare al tema? Più politicamente correct la posizione della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. «Voglio avere una visione positiva», esordisce, dichiarando che - secondo il suo parere - non è vero che la Slovenia e Trieste si sono allontanate paradossalmente nel momento in cui avrebbero dovuto essere più vicine. «Ho sempre pensato che l'abbattimento dei confini ha senso quando nascono programmi condivisi - argomenta la numero uno di Palazzo Galatti -. Per quanto ci riguarda, con i progetti Interreg l'esperienza è stata sempre positiva». Vero è che la vicenda più recente delle vignette «è stata un po' fuori luogo, un dietrofront che proprio non ci aspettavamo. Sono comunque certa che riusciremo a trovare un punto di sintesi». Conclude Bassa Poropat: «Lo sforzo che dobbiamo fare, come amministratori pubblici, è di smussare gli spigoli. Sia al di qua che al di là del vecchio confine».

Intanto, i presidenti delle associazioni di riferimento delle comunità slovene in Italia Rudi Pavis (Skgz) e Drago Stoka (Sso) hanno chiesto agli enti locali del Friuli Venezia Giulia di partecipare a un incontro promosso dall'associazione che detiene la maggioranza del consiglio direttivo del Teatro stabile sloveno di Trieste. Teatro - rimarcano - «che versa in una situazione economica drammatica».

«UNA RICHIESTA DI GIUSTIZIA»

E adesso il Comune va dall'avvocato

Sardos Albertini: l'impegno era quello di favorire il traffico di frontiera

«Questa è una richiesta di giustizia. E, come tale, va fatta con energia. Studieremo i documenti e decideremo che azione intraprendere».

Sarà l'avvocato Paolo Sardos Albertini a occuparsi del caso-vignette per conto del Comune. Il ministero dei Trasporti sloveno, dopo le (inate) aperture dei giorni scorsi, ha fatto dietrofront: i triestini continueranno a pagare l'odiatissimo pedaggio sulle autostrade e sulle strade a scorrimento veloce. Ma da parte di Comune e Provincia è già partita la levata di scudi. E sarà l'avvocato Sardos Albertini, tra l'altro presidente della Lega nazionale, a studiare la complessa questione, investito dal sindaco Roberto Dipiazza. «Premetto che devo approfondire la vicenda. Sullo sfondo, però, ci sono una serie di impegni presei all'epoca fra Italia e Jugoslavia per favorire il traffico di frontiera. La vignetta non solo non agevola la circolazione "transfrontaliera" delle auto ma crea delle restrizioni evidenti».

Pertanto, quella che verrà formulata al ministero dei Trasporti sloveno sarà una richiesta «gentile ma ferma». «Quel Paese - argomenta il legale - deve rendersi conto che ha imboccato una direzione diversa, per non dire opposta, rispetto a quelli che erano stati gli impegni presi dalla Jugoslavia». Paolo Sardos Albertini parla di motivazioni «solide»: come si ricorderà, tutto era stato innescato dall'azione della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, la quale - partendo dal fatto che la circolazione sulla Grande viabilità triestina è gratuita per tutti sino al Lisert - si era rivolta a Lubiana chiedendo analoghe agevolazioni per gli abitanti della provincia di Trieste che circolano sulle autostrade e sulle arterie a scorrimento veloce in Slovenia, a ridosso del confine.

Nel frattempo, l'Unione degli istriani parla espressamente di «truffa delle vignette autostradali» cui sono vittime «i cittadini del tratto confinario a ridosso di Trieste e Gorizia». Oggi alle 10.30 nella sede di via Pellico ci sarà una conferenza stampa in cui verranno illustrate le iniziative legali promosse dagli Istriani all'Unione europea. (fra. fa.)



Paolo Sardos Albertini

INFORMAZIONI MESSE IN RETE DAI DUE PAESI VICINI E TRADOTTE DAL CDM GUIDATO DA CODARIN

Beni abbandonati, il Catasto è on-line

Consultabile via web la situazione giuridica di case e terreni oltreconfine

Un semplice clic e per gli esuli, le loro famiglie e gli eredi l'accesso al Catasto e ai Libri fondiari della Slovenia e della Croazia da oggi è possibile stando seduti al computer. E diventato realtà un progetto, realizzato grazie ai contributi europei in materia, che prevede l'eliminazione delle barriere burocratiche fra i Paesi già presenti in seno all'Unione europea, come la Repubblica slovena, e quelli che sono in procinto di entrarvi, come quella croata. L'Istria, la Dalmazia, l'area di Fiume, almeno sotto il profilo delle proprietà di case, terreni, fondi agricoli, non hanno più segreti. Tutti coloro che sono interessati a conoscere la situazione giuridica di beni che si presume siano appartenuti agli esuli hanno dunque a disposizione un modo molto semplice per conoscere

esattamente la situazione dei diritti reali in essere in quelle terre. Il tutto operando on-line.

Un ruolo decisivo, in questo contesto, l'ha svolto il Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata, di cui è presidente Renzo Codarin. «Slovenia e Croazia - ha spiegato ieri Codarin - hanno dovuto adeguare i propri sistemi amministrativi alla nuova cittadinanza europea, che punta sulla trasparenza e la massima visibilità dei servizi rivolti al pubblico. I siti che riguardano il Catasto e i Libri fondiari sono in lingua croata e slovena, con la traduzione in inglese. Accedendovi - ha aggiunto il presidente del Cdm - i motori di ricerca più utilizzati offrono una traduzione di massima, che ha però bisogno di precise indicazioni e

di istruzioni d'uso contenute in un vademecum, messo in distribuzione nei Paesi di riferimento. Noi lo abbiamo tradotto in lingua italiana - ha annunciato Codarin - per favorirne l'uso da parte dei cittadini italiani e reso accessibile on-line attraverso il nostro sito www.arciipelagoadriatico.it».

Codarin ha poi sottolineato che «l'operazione è stata fatta pensando alla nostra gente, agli esuli in Italia e nel mondo, che potranno così prendere visione dello stato catastale delle loro proprietà ottenendo tante altre utili informazioni».

Il sito della Slovenia è stato attivato su quello ufficiale della Repubblica, all'indirizzo <http://e-uprava.gov.si>. Quello della Croazia è on-line all'indirizzo www.katastar.hr. Il vademecum pubbli-

Renzo de' Vidovich e Renzo Codarin durante la presentazione del catasto on-line (Foto Lasorte)



cato dal Cdm si riferisce a quest'ultimo sito «ma a breve - ha assicurato Codarin - saranno fornite indicazioni anche sull'uso di quello sloveno». Sul sito croato si trova anche un appello dell'Ufficio catastale che consiglia di controllare i dati on-line, per riferire le eventuali inesattezze, in quanto s'intende «raggiungere la massima trasparenza e correttezza nel servizio al pubblico».

Alla conferenza stampa sul nuovo servizio hanno presenziato anche l'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, e Renzo de' Vidovich, componente del consiglio d'amministrazione del Cdm, che hanno salutato positivamente l'iniziativa «in quanto contribuisce a chiarire e a sciogliere - hanno ribadito - tanti difficili nodi in quest'ambito».

Ugo Salvini

CAMBIARE ALIMENTAZIONE CONVIENE.

PUNTO CLASSIC
METANO E GPL
AL PREZZO DEL BENZINA

DA:

€ 6.900

6 ANNI DI €COFINANZIAMENTO
CON ANTICIPO ZERO.



Consumi: 5,6/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: 133 g/km.

Esempio di finanziamento su Punto Classic 1.2 Active 60 cv benzina o GPL, 3 p (versione 3 porte metano non disponibile) prezzo promo € 6.900 (I.P.T. esclusa), al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dalla L. n. 33/2009. Anticipo zero, 72 rate da € 128,00 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDna per un importo complessivo di € 778, spese Gestione Pratica € 300 + bolli - TAN 4,95%, TAEG 8,07%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/09/2009.

Vieni a Provarla presso la Concessionaria

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROGETTO GENERALE DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SACRO

Via al restauro della chiesa di Sant'Antonio

Rifacimento delle facciate e consolidamento strutturale: spesa da un milione 300mila euro per il primo lotto

di MATTEO UNTERWEGER

Approvazione del progetto preliminare generale e, contestualmente, di quello definitivo del primo lotto. La giunta comunale l'ha deliberata ieri, dando così un importante impulso all'iter per il ripristino strutturale, la messa in sicurezza ed il rifacimento delle facciate della Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Rinascerà così uno dei luoghi di culto simbolo della città, la cui storia recente si è fatta negli anni sempre più difficile a partire dal famoso incendio del 2 gennaio 2001, fino alle infiltrazioni di acqua piovana che l'hanno pesantemente rovinata. Senza contare le vicissitudini collegate ad atti di vandalismo, con le pareti imbrattate da scritte volgari e la successiva sistemazione di telecamere di sorveglianza, richieste a gran voce dal parroco don Fortunato Giursi.

«Abbiamo appena concluso i lavori di restauro della Chiesa di San Spiridione, della comunità serbo-ortodossa - fa il punto il sindaco Roberto Dipiazza, dall'alto della sua delega ai Lavori pubblici - ed ora eccoci pronti per quella di Sant'Antonio. La situazione in cui versa è un po' la vergogna della città, problema cui porremo fine entro la conclusione del mio mandato. Credo che finiremo tutto nel 2010». Per ora, bisognerà intanto aspettare i tempi tecnici per l'indizione della gara d'appalto utile all'affidamento dei lavori per la realizzazione del primo lotto. Si tratterà, nello specifico, di interventi finalizzati «alla sistemazione parziale - come recita

la delibera - delle facciate» e dell'esecuzione di quelle opere di consolidamento strutturale propedeutiche e funzionali ai lavori», prioritariamente riferiti alle facciate di via Paganini e via Ponchielli. Nel complesso, la spesa prevista dal Comune per questa fase numero uno della riqualificazione è stata fissata in un milione e 300 mila euro, di cui un milione e 70mila euro in arrivo attraverso mutuo assistito da contributo regionale e i rimanenti 230mila euro tramite avanzo d'amministrazione 2008, vincolato all'utilizzo per spese di investimento.

A proposito di Regione, grazie all'assestamento di bilancio 2009, per il Municipio è giunto appunto il conforto di un finanziamento straordinario ventennale da 80mila euro annui. In merito, Dipiazza ha voluto rinnovare il suo «grazie ai consiglieri regionali triestini, che si sono dati molto da fare per riuscire a farci avere un fondamentale aiuto per la chiesa di Sant'Antonio. Intanto, quindi - prosegue il sindaco - ci occuperemo delle facciate, poi proseguiremo con il resto. Attorno e davanti alla struttura, sarà sistemata una pavimentazione in pietra. Un ultimo regalo alla città da parte mia, insomma, ci tenevo davvero visto tutto l'impegno profuso negli anni da questa amministrazione per le chiese di Trieste».

Dipiazza snocciola infine un'altra chicca sempre in tema di edifici di carattere religioso: «A questo quadro, aggiungo che la Soprintendenza ci ha dato il suo assenso per la sistemazione della statua dedicata a monsi-



Un'immagine frontale della Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo (Foto Bruni). A destra, le condizioni degli esterni dell'edificio (Lasorte)

gnor Antonio Santin, davanti alla chiesa greca (in Riva III novembre, ndr)».

Ritornando alla risistemazione della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, inclusa nel Piano triennale delle opere 2009-2011, va ricordato che il progetto preliminare generale prevede una spesa complessiva da due milioni e 190mila euro. Inoltre, va sottolineato come, «per ragioni di speditezza e di contenimento dell'azione amministrativa» recita il documento ufficiale, per il solo primo lotto il Comune sia passato già alla fase definitiva del progetto, nonostante la richiesta della Regione di ricevere la documentazione entro il 30 settembre - istanza collegata alla concessione del finanziamento straordinario - facesse riferimento solo alla versione preliminare.



L'iniziativa comunitaria mira a rivitalizzare anche il traffico crocieristico

Il vicesindaco Paris Lippi, assessore con delega al Porto

LUNEDÌ E MARTEDÌ IL SEMINARIO AL JOLLY

Urbact II per il rilancio del Porto

Rilanciare l'attività portuale e valorizzare il patrimonio urbano delle città di mare. È questo l'obiettivo del progetto europeo denominato «Urbact II», che lunedì e martedì prossimi vivrà a Trieste uno dei suoi momenti più importanti, in occasione del seminario di approfondimento che si svolgerà al Jolly hotel.

La candidatura per l'ingresso di Trieste nel novero delle città interessate dal progetto era stata lanciata dal vicesindaco, Pa-

ris Lippi, a luglio. L'incontro di lunedì e martedì, intitolato «Trieste, una porta sul Mediterraneo nel cuore dell'Europa», metterà il suggello alla partecipazione di Trieste a «Urbact II», assieme a Napoli, Alicante e Valencia (Spagna), Dublino (Irlanda), Helsinki (Finlandia), Istanbul (Turchia), Matosinhos e Leixões (Portogallo), Varna (Bulgaria), Rodi (Grecia), Rostock (Germania), i cui rappresentanti saranno tutti presenti in città.

L'iniziativa comunitaria mira a «rivitalizzare il traffico crocieristico e a contribuire al risanamento urbano e alla valorizza-

zione del patrimonio delle città portuali, quali chiavi per uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e urbano». Oltre agli ospiti stranieri, hanno annunciato la presenza dei propri rappresentanti Trieste terminal passeggeri, Autorità portuale, Agenti marittimi, Comune, Trentitalia, Aeroporto di Ronchi, Turismo Fvg, Federalberghi, Confcommercio e Assindustria. Martedì pomeriggio gli ospiti concluderanno i lavori con una visita agli spazi portuali e alla sede dell'Autorità portuale, dove avrà luogo un incontro con il presidente Claudio Boniciolli. (u. s.)

ASSEMBLEA

Sindacati e dipendenti riuniti all'Ariston

Nuovo allarme dei sindacati sull'AcegasAps. I timori per la situazione finanziaria e gestionale dell'azienda, definita grave, sono riecheggianti in un'assemblea al cinema Ariston, che ieri ha visto la partecipazione di circa 400 dipendenti della multitalità, la presenza di tutte le sigle di categoria, dei segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil (Sincovich, Boldrin e Visintini), dell'on. Fedriga, del segretario provinciale del Pd Cosolini, dell'assessore provinciale Adele Pino, del rappresentante dell'Idv Marin e di alcuni consiglieri comunali. Numerosi gli aspetti



che preoccupano le organizzazioni sindacali, a cominciare da quello finanziario. «Il bilancio semestrale - spiega Michele Gazzillo (Fp-Filcem/Cgil), a nome anche delle altre sigle - rivela un enorme calo degli utili (-60%) e un esponenziale aumento

L'assemblea dei dipendenti AcegasAps al cinema Ariston (Foto Lasorte)

«AcegasAps, la situazione è grave»

Cosolini (Pd): il Comune, socio principale, ascolti tutti in consiglio

del debito che ha raggiunto i 369 milioni».

Il sindacalista parla poi di disorganizzazione interna e di mancanza di chiarezza sui ruoli al vertice, e prosegue evidenziando una «questione morale», sia con riguardo alle assunzioni («personale tecnico che poi diventa amministrativo»), sia all'acquisto delle nuove sedi (palazzo Modello e palazzo Marenzi).

In tema di aggregazioni i sindacati accusano l'azienda di una «politica poco chiara», e ricordano il problema del decreto Ronchi, secondo cui entro il 2012 nelle aziende quotate la partecipazione

pubblica dovrà scendere sotto il 30%. Quanto agli impianti, viene poi sollevato il problema del non completo utilizzo del terminalizzatore di Trieste, e del prossimo calo dei rifiuti da trattare («Gorizia ha annunciato che nel 2010 manderà la metà dei rifiuti, solo 20mila tonnellate l'anno»). Le accuse continuano con gli aspetti interni («chi governa sul piano organizzativo?», gli investimenti («si va all'Est dove ci sono problemi di ritorno di quanto investito»), l'assenza di un piano industriale e i mancati risultati della fusione fra Acegas e Aps («non c'è stata sinergia»).

Interpellati, i vertici aziendali non hanno voluto fare alcun commento sull'iniziativa sindacale. Lunedì, intanto, i sindacati incontreranno i capigruppo del consiglio comunale di Padova, mentre a Trieste si apprestano a chiedere un incontro urgente all'amministratore delegato Pillon, e successivamente ai sindaci Dipiazza e Zanonato (i due Comuni detengono circa il 63% di AcegasAps).

Commentando l'assemblea, il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini rilevava la necessità di affrontare i problemi in consiglio comunale.

«Il quadro dipinto dai sindacati - afferma - è molto preoccupante e richiede un approfondimento. Visto che l'indirizzo spetta al Comune, socio di maggioranza, il consiglio dedichi una seduta a sentire i vertici dell'azienda e i sindacati, discutendo poi i vari problemi».

Dicendosi favorevole ad andare in consiglio comunale per fare chiarezza, l'on. Fedriga sottolinea che «per le inefficienze non si possono accusare i dipendenti, ma devono rispondere i vertici, e che l'azienda deve compiere scelte strategiche sulla qualità e l'innovazione del servizio». (gi. pa.)

Il Comune "assume"

130 persone a tempo

L'opposizione:

«Ma quell'idea era partita da noi»

di FRANCESCO FAIN

Trecentomila euro per dare un lavoro (seppure temporaneo) a 130 persone. L'iniziativa è del Comune di Trieste, illustrata ieri mattina da Piero Camber, capogruppo di Forza Italia. Le domande presentate sono state addirittura 264, 200 delle quali con tutti i requisiti in regola. «Ma la cifra stanziata ci ha permesso di soddisfare 130 persone. Entro l'8 ottobre - le parole di Camber - verrà stilata la graduatoria: così si determineranno i beneficiari. Cercheremo, nel frattempo, di individuare altri fondi in maniera tale da dare una risposta a tutti, compresi gli esclusi». Su un totale di 200 persone presentate degli aventi diritto (con una prevalenza di donne, 109 su 200), la fascia d'età più ampia è quella fra i 41 e i 55 anni (in tutto 101 persone). Cosa faranno i 130 fortunati? Svolgeranno, per un periodo di tre mesi e per 30 ore settimanali, attività a valenza sociale in alcune aree del Comune (servizio del Verde pubblico, biblioteche, musei, servizi sportivi, aree scolastiche e ricreatori comunali).

Ma l'opposizione attacca. Fabio Omero, capogruppo del Pd, ricorda che «prima della discussione del bilancio i capigruppo del centrosinistra, Rifondazione comunista esclusa, proponemmo che a fronte della rinuncia del bonus di 5 mila euro (che ogni consigliere poteva distribuire alle associazioni sportive e culturali o alle parrocchie «amiche») sarebbe stata istituita una voce di bilancio con un fondo di 300 mila euro gestito dai Servizi sociali per interventi di sostegno alle persone in difficoltà. La nostra proposta, che voleva così superare una pratica clientelare e per nulla universalistica del sostegno sociale, venne poi accolta anche dalla destra. Dopo il bilancio la prima Commissione consiliare lavorò in accordo tra maggioranza e opposizione per definire le regole di utilizzo del fondo. Ora assistere allo scippo della maggioranza, che vanta i meriti dell'istituzione con quel fondo delle borse di lavoro, è quanto meno penoso. Diventa poi vergognoso, quando sappiamo che ad aver rinunciato al bonus siamo stati solo noi consiglieri del centrosinistra, mentre la destra ha continuato a distribuirlo agli amici degli amici». D'accordo anche Roberto De Carli (Cittadini).

INIZIATIVA DELLA REGIONE

Dallo Ial 199 proposte a chi ha perso il lavoro

E' con 199 proposte formative che lo Ial di Trieste partecipa all'iniziativa promossa dalla Regione, nell'ambito delle politiche attive del lavoro, per rafforzare le competenze di chi ha aperto il trattamento di cassa integrazione o mobilità in deroga a partire dal 21 settembre.

Si tratta di 199 proposte finalizzate a rimettere in pista chi è stato sospeso o ha perso il lavoro a causa di crisi aziendali e non rientra nella normativa generale sugli ammortizzatori sociali. «La formazione professionale dello Ial - spiega il direttore generale Amedeo Pascolo - in partnership con la Regione e gli altri enti è stata pronta ad aderire a questa iniziativa, che dà un contributo a chi si trova in difficoltà lavorativa. Altrettanto, siamo pronti a fare in modo che le attività formative possano essere personalizzate, assecondando i bisogni e le vocazioni dei singoli, diventando così occasione per aprire nuovi scenari».

LA "BANDA DEI QUATTRO" CRITICA L'ESECUTIVO DIPIAZZA

Variazioni di bilancio, in bilico il voto dei Bandelli boys

Sulli: «Non vogliamo fare i carnefici, ma avremo grandi difficoltà a dare il nostro assenso»

«Se la Giunta Dipiazza entrerà in crisi la colpa sarà da attribuire esclusivamente a due persone: Roberto Menia e Gilberto Paris Lippi». Lo ha affermato ieri Salvatore Porro (Dc per le autonomie) nella conferenza stampa indetta dalla "Banda dei quattro" per affermare che «il caso Bandelli non è affatto chiuso come ha affermato il sindaco Dipiazza nell'ultimo Consiglio comunale». Sono balenate così ombre di possibili ribaltoni sebbene Bruno Sulli (An) si sia affrettato a precisare: «Non vogliamo essere i carnefici della maggioranza».

Incombe però il voto sulla ricognizione di bilancio che riguarda parecchie operazioni portate avanti da Franco Ban-



Il confronto in aula fra Dipiazza e Frömmel (Foto Silvano)

delli. «A questo punto - ha detto ancora Sulli - o Menia spiega cosa intendeva quand'ha parlato di conflitti di interesse ed eccesso di protagonismo di Bandelli oppure

noi avremo grosse difficoltà a votare favorevolmente». I "Bandelli boys" non hanno però inteso specificare se in caso di mancata spiegazione il voto sarà di asten-

sione oppure contrario. «Tutto è incominciato nell'agosto 2009 - ha ricordato Andrea Pellarini (An) - allorché Menia da Miami ha tuonato: "Bisogna cambiare le deleghe a Bandelli" e tutto il Pdl e poi anche la Lega e l'Udc si sono inchinati come canne al vento. Nel Pdl - ha affermato - non esistono né regole, né condivisioni, né meritocrazia. Menia a Roma parla di libertà e a Trieste fa i diktat». La Banda dei quattro come ha spiegato Claudio Frömmel (Fi) ha inviato le «seimila firme pro Bandelli» a Berlusconi, Bondi e La Russa e presenterà un esposto ai questori della Camera affinché nel comportamento dell'onorevole Menia venga ravvisato un abuso di potere. (s.m.)

IL CENTRODESTRA FA QUADRATO

I capigruppo di maggioranza: «Siamo compatti»

Mea culpa di Portale (Lega), Fedriga lo perdona

del consigliere Portale, il quale per «scelta personale» aveva espresso voto contrario sul Bic con tutte le conseguenze ben note. Ma anche la scelta di presentarsi tutti schierati, per i capigruppo di maggioranza ha voluto essere un segnale. Forte. «La maggioranza c'è e va avanti - le parole di Sergio Pacor del Pri - L'assemblea consiliare è concreta e non parolaia». Alla conferenza stampa era presente tutta la maggioranza schierata: da Piero Camber (Forza Italia) a Maurizio Ferrara (Lega Nord), da Angela Brandi (An) a Roberto Sasco (Udc) per finire con Angelo Pierini (lista Dipiazza). Tutti «uniti e coesi».

In nome della coesione e della ragion comune, si è chiuso ieri pomeriggio



Giuseppe Portale

l'atteso faccia a faccia tutto leghista fra Portale ed il segretario provinciale Massimiliano Fedriga. «Portale ha capito l'errore - ha spiegato il deputato del Carroccio - e ha convenuto sull'importanza di avere una linea comune all'interno del Con-

siglio comunale. Dissociazioni autonome non verranno più tollerate, ma sono convinto che fatti del genere non si ripetano. Comunicherò al direttivo (che si riunirà lunedì, ndr) che la questione è stata risolta e che l'impegno di tutti deve essere rivolto alle battaglie care alla Lega Nord». Portale ha recitato il mea culpa, quindi, in attesa di sapere cosa stabilirà il direttivo: «Ribadisco che il voto sul Bic è stato sottovalutato dal sottoscritto per le conseguenze politiche che esso aveva e rimarco che si tratta di un atto compiuto in assoluta buona fede. Proprio in virtù di ciò, mi rimetto alle decisioni che il direttivo vorrà prendere - ha concluso Portale -, rinnovando al contempo la mia fedeltà al partito».

MARIA ANTONIETTA GEMELLARO PROTAGONISTA DELL'EPISODIO IL 15 APRILE DEL 2008

Rumore, lancia i vasi da fiori sui clienti del locale

Le voci degli avventori sotto casa le impedivano di riposare: avvocatessa condannata a 100 euro di multa

di MADDALENA REBECCA

Le voci e le risate dei giovani avventori del locale sotto casa, il caffè Rossini in Ponterosso, le impedivano di riposare. E così lei, per interromperle definitivamente, ha pensato bene di ricorrere a un metodo tanto spiccio quanto efficace: lanciare giù dalle finestre non uno, ma ben tre vasi da fiori, con tanto di terribile al seguito.

Per questo colpo di testa Maria Antonietta Gemellaro, di professione avvocatessa, è stata condannata ieri dal giudice Francesco Antoni al pagamento di un'ammenda quasi simbolica: 100 euro. La donna, assistita da Andrea Zuliani del foro di Udine, è stata invece assolta dall'altra accusa che le era stata mossa: lesioni. Nel suo gesto non è stata infatti ravvisata la volontà di procurare ferite al gruppetto di clienti del bar.

I fatti risalgono al 15 aprile dello scorso anno. Quella sera il caffè Rossini ospitava una festa di laurea, animata da decine di ragazzi. Attorno alla mezzanotte alcuni di loro, per fumare una sigaretta e scambiare quattro chiacchiere, si erano trasferiti all'esterno del locale, sedendosi a uno dei tavolini posizionati proprio sotto le finestre dell'appartamento al secondo piano in cui vive Maria Antonietta Gemellaro. A un tratto, secondo quanto riferito ieri in aula dai figli del titolare del bar, Davide e Cristian Colasuonno, l'attenzione del gruppetto di giovani era stata attirata da una singolare "pioggia" di oggetti: un primo vaso di circa 15 centimetri di diametro, poi un secondo e infine un terzo "atterrato" a poco meno di mezzo metro di distanza dal corpo di uno dei giovani.

Capire da dove provenissero i contenitori "volanti" non era stato difficile: era bastato alzare la testa verso il secondo piano per scorgere il volto della Gemellaro davanti al davanzale. La donna, peraltro, aveva ingaggiato da tempo una battaglia contro i frequentatori, a suo dire troppo sguaiati, del locale. Qualche mese prima, nel febbraio dello scorso anno per la precisione, aveva anche richiesto l'intervento della polizia municipale e sporto una denuncia per schiamazzi, conclusa però con l'archiviazione dal momento che i vigili, una volta sul posto, non avevano riscontrato rumori eccessivi.

Un copione che si è ripetuto identico la sera del 15 aprile. I poliziotti in-



Il caffè Rossini lungo il canale di Ponterosso (Foto Lasorte)

tervenuti in Ponterosso su richiesta dell'avvocatessa non hanno sentito schiamazzi, ma hanno preso atto della presenza dei tre vasi gettati dalla finestra, "corpo del reato" da cui ha preso le mosse la denuncia sporta da Davide Colasuonno, assistito dal legale Isabella Passeri.

A nulla sono valsi ieri i tentativi dell'imputata di far valere le sue ragioni in aula. Per rendere l'idea della gravità della situazione che in quell'occa-

sione era stata costretta a subire, la donna ha parlato di "voci e risate sgangherate iniziate fin dalle 20, chiaramente udibili anche a finestre chiuse". Troppo poco però, secondo il giudice Antoni, per parlare di schiamazzi e giustificare quindi il lancio di oggetti. «Francamente - ha commentato Francesco Antoni prima di leggere il dispositivo della sentenza - mi preoccupa che lei si lamenti di qualche risata avvertita in strada alle 8 di sera».



Camionista ferito alla testa al magazzino 65 del Porto

Un infortunio sul lavoro, fortunatamente di lieve entità, si è verificato ieri in Porto Nuovo. Vittima un camionista colpito alla testa da una sbarra mentre lavorava vicino al magazzino 65. L'uomo è stato trasportato dal 118 a Cattinara, dove gli è stato riscontrato un trauma cranico giudicato però non grave.

Generi alimentari per un valore complessivo di circa 500 euro e 200 euro di fondo cassa. È il bottino del furto messo a segno la scorsa notte all'interno del locale Corsia Stadion di via Battisti 8.

Per entrare nel ristorante i ladri hanno sfondato la porta principale, probabilmente con un calcio, facendo saltare il chiavistello che regge le due ante dell'ingresso.

Una volta varcata la soglia, poi, si sono diretti a colpo sicuro verso la cucina. «Di certo chi ha agito aveva fame - commenta la giovane cuoca Erika, tra le prime ad accorrere ieri mattina nel locale svaligiato -». Dietro a questo colpo non c'è di sicuro la mano di tossicodipendenti o di sbandati con problemi di alcol, altrimenti sarebbero sicuramente sparite le tante bottiglie di vino e supe-

ralcolici sparse qui intorno. Invece i ladri si sono limitati ad aprire i frigoriferi».

Da lì sono sparite forme di formaggio, confezioni intere di gnocchi e pasta surgelata, pesce e diversi pacchi di carne. Dalle dispense, invece, sono state portate via parecchie taniche di olio d'oliva e olio di semi. «La conta dei danni, però, non l'abbiamo ancora completata - spiega anco-

ra la cuoca -. All'appello comunque mancano solo generi di prima necessità. Le apparecchiature da cucina, alcune anche di notevole valore, sono rimaste tutte al loro posto. Un'ulteriore prova del fatto che, ad agire, non sono stati dei professionisti. Alla sparizione dei prodotti alimentari, comunque, va aggiunto il danno arrecato alla porta d'ingresso. Per ripararla abbiamo dovuto

chiamare subito il falegname. Una spesa che non ci voleva proprio, visto che abbiamo appena finito di fare una serie di lavori nel locale, compreso il rifacimento dell'impianto di insonorizzazione».

Le indagini sono affidate ora ai carabinieri della stazione di via Hermet, intervenuti ieri in via Battisti assieme agli uomini della Scientifica. (m.r.)

UBRIACO A SAN GIACOMO

Prende a testate la vetrina di un bar

Prima ha picchiato ripetutamente la testa contro la vetrata del bar Armagnac di Campo San Giacomo. Poi ha atteso seduto su un gradino l'arrivo delle forze dell'ordine. Protagonista dell'episodio un uomo originario della provincia di Torino, M.M. le sue iniziali. Completamente ubriaco, non ha saputo spiegare le ragioni dell'insolito gesto alla proprietaria del locale, uscita di scatto in strada dopo aver sentito all'improvviso quattro botte provenienti dall'esterno del locale. Sul posto sono intervenute prima le guardie giurate dell'Italpol, allertate per una sospetta rapina, e subito dopo i carabinieri del vicino comando di via dell'Istria, che hanno trasferito l'uomo in caserma. Sarà alla titolare, ora, scegliere se sporgere o meno denuncia contro di lui per danneggiamenti. (m.r.)

NEL PARCHEGGIO DI MONTE GRISA

Gli rubano la macchinina radiocomandata e scappano

Due giovani in sella a uno scooter scippano il "Monster truck" costato alla vittima 1600 euro

Quella macchinina radiocomandata con motore a scoppio - un modello Monster truck in scala 1 a 6 - era la sua passione. E quando se l'è vista portare via da due ladri fuggiti a tutto gas in sella ad uno scooter, Walter S. un pizzaiolo napoletano di 25 anni, si è sentito ribollire il sangue nelle vene. Anche perché quello sfizio, come ha raccontato in seguito ai carabinieri davanti ai quali si è presentato per sporgere denuncia, gli era costato la bellezza di 1600 euro.

Il furto è avvenuto l'altra mattina nel grande parcheggio di Monte Grisa. Lì il giovane pizzaiolo andava solitamente a far correre la piccola, ma potente, quattro ruote radiocomandata. Quattro ruote che, evidentemente, ha fatto gola anche ad altri

frequentatori del bosco vicino al santuario mariano.

Walter S. ha riferito infatti di esser stato avvicinato all'improvviso da due giovani sui vent'anni. Uomini che, con ogni probabilità, osservavano già da tempo le performance del modellino e attendevano solo il momento giusto per entrare in azione. Una volta sicuri di non esser notati da occhi indiscreti, i due hanno diretto lo scooter verso il punto in cui il Monster truck stava facendo le sue evoluzioni e, in quattro e quattr'otto, l'hanno raccolto da terra. Senza lasciare al pizzaiolo nemmeno il tempo di annotare la targa, sono poi fuggiti a tutta velocità, allontanandosi con il loro preziosissimo, per quanto insolito, bottino sotto braccio. (m.r.)

HANNO SFONDATO LA PORTA PRINCIPALE CON UN CALCIO

Ladri al Corsia Stadion: spariti soldi e salumi

Sottratti 200 euro di fondo cassa e almeno 500 di generi alimentari

Sava

Ypsilon 1.4 Ecollezione prezzo promo € 10.850 (più IPT), al netto incentivi Statali come da L. 33/2009. Anticipo Zero, 36 rate da € 327,50 con Prestito Protetto e Protezione SavaDna per un importo di € 610. Spese Pratica € 300 + bolli. Tan 0%, Taeg 3,52%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30 settembre 2009. Consumi: ciclo combinato (l/100km): Gpl da 7,1 a 7,4; bz da 5,5 a 6,1. Emissioni CO₂ (g/km): Gpl da 115 a 119; bz da 129 a 140.

Everywhere LANCIA
00800 52624200

ALLE PRINCIPESSHE DI OGGI UNA SOLA FAVOLA NON BASTA.

SU YPSILON ECOLLECTION FINO A 5.000 EURO DI ECOINCENTIVI.
ZERO ANTICIPO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

NUOVA GAMMA YPSILON E MUSA € COLLECTION.
€ CONOMICA € ECOLOGICA € LEGANTE.

€ COLLECTION



Lancia.it

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

L'EVENTO VOLUTO DAL MINISTERO

Tre giorni di festa per il patrono della Polizia

In piazza Unità gli stand informativi, spettacolo con Frizzi e la Saluzzi al Teatro Verdi



Una recente Festa della Polizia

I NUOVI AGENTI

In 350 martedì al giuramento

Per gli allievi della scuola ci sarà il "family day"

È decisamente uno degli appuntamenti clou nell'ambito della festa del patrono della Polizia. Martedì 29, alle 10.30, presenti il ministro dell'Interno Maroni e il capo della Polizia, piazza Unità ospiterà la cerimonia del giuramento degli allievi agenti della Polizia di Stato formati dalla locale scuola. Un appuntamento annualmente seguito da migliaia di persone. Considerato che a giurare saranno in 350, è lecito attendersi, come proiezione, almeno un paio di migliaia di parenti più l'immane cornice di triestini, storicamente interessati a cerimonie ufficiali come questa.

Tra i tanti appuntamenti che sono stati programmati a Trieste in occasione di questa importante ricorrenza patronale, il "family day", ricopre un ruolo speciale in quanto si tratta di una delle rare occasioni di incontro e di conoscenza dei luoghi di lavoro degli operatori di Polizia da parte dei loro familiari, un felice momento che dal 2006 arricchisce questa ricorrenza.

La giornata dedicata alla famiglia rappresenta un valore aggiunto alla ricorrenza di San Michele Arcangelo, già ricca di significati che si traducono in quella missione quotidiana che, come ha ricordato ieri il questore Zonno, poggia su valori come il senso del dovere, l'abnegazione, l'altruismo e l'impegno nell'affrontare la quotidianità a servizio dei cittadini.

Un concetto ieri ripreso ampiamente in fase di presentazione dell'iniziativa dal sindaco Dipiazza, che ha rilevato il ruolo «tra i più importanti d'Italia» della scuola e ricordato simpaticamente di essere «un sindaco che gira tranquillamente per città, a contrario di altri colleghi», anche grazie all'impegno delle forze di Polizia. Anche la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha espresso «entusiasmo» per l'iniziativa, mentre l'assessore regionale Seganti ha ricordato un aneddoto finora sconosciuto. «È stato nell'ottobre 2008 - ha raccontato - che Manganelli, a Trieste col ministro Maroni per inaugurare la nuova sala operativa, ha lanciato l'idea di far svolgere proprio a Trieste la festa del Santo patrono nel 2009. Un'ipotesi che ha subito raccolto adesioni entusiastiche tanto che, un anno dopo, eccoci qui con l'obiettivo raggiunto». (f.b.)

di FURIO BALDASSI

Sarà una vera festa di tre giorni. Per osservare da vicino nuovi mezzi e tecnologie in dotazione alle forze di polizia ma anche, come ha ricordato ieri mattina il questore Francesco Zonno rafforzare ulteriormente quel rapporto con le forze dell'ordine che in città è comunque già decisamente radicato. La Polizia di Stato celebrerà da domani a martedì 29 settembre San Michele Arcangelo, proclamato Patrono e Protettore della Polizia da Papa Pio XII nel 1949. «C'è più sicurezza insieme», il nuovo slogan della Polizia di Stato è l'obiettivo da raggiungere. È un'ottima collaborazione Zonno sembra averla trovata già in città, tanto che ha ringraziato pubblicamente Regione, Provincia e Comune, presenti con l'assessore Seganti, la presidente Bassa Poropat e il sindaco Dipiazza, oltre ad altre aziende che operano sul territorio (AcegasAps, Fincantieri, Wartsila) per il contributo fornito. «Di questi tempi - ha ammesso il questore - distogliere fondi dal nostro bilancio non sarebbe stato possibile, e per questo li ringrazio doppiamente».

Numerosi gli appuntamenti programmati nell'arco dei tre giorni, ricorrenza patronale, fra cui



La presentazione della festa ieri in Questura (Lasorte)

lo svolgimento del "family day", tutti all'ombra del pontone Ursus, che per l'occasione sarà ormeggiato davanti alla piazza e ospiterà un evento. Dal 27 al 29 settembre in piazza dell'Unità d'Italia verranno allestiti alcuni gazebo informativi sull'attività svolta dalla Polizia di Stato, nonché saranno esposte sia macchine storiche che mezzi attualmente in dotazione. Attesa per l'esposizione di una vera fuoriclasse come la Lamborghini Gallardo. Sarà presente anche il Pullman Azzur-

ro della Polizia Stradale per informare soprattutto i giovani sulle problematiche relative alla sicurezza sulle strade. Domani sarà allestita un'area espositiva, sempre in piazza, con tecnologie e mezzi della Polizia di Stato, nonché con personale qualificato che darà un saggio delle attività operative delle varie specialità sia al mattino che al pomeriggio secondo il seguente programma: Tra le 10 e le 11 simulazione di sopralluogo per delitto da parte della Po-



Roberto Maroni



Antonio Manganelli

lizia scientifica; tra le 11 e le 12 esibizione combinata di cinofili e artificieri; tra le 12 e le 13 esibizione della Squadra nautica, sommozzatori ed elicottero sul molo Audace e nello spazio acqueo attiguo. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 19, sarà ripetuta la stessa esibizione. Lunedì 28 è prevista, nel pomeriggio, la presenza di personale e mezzi nell'area espositiva e la ripetizione dell'esibizione delle specialità della Polizia di Stato eseguita nel pomeriggio precedente. Il clou arriva martedì 29, alle 10.30, quando in piaz-

za dell'Unità d'Italia, alla presenza del capo della Polizia, Antonio Manganelli, si terrà la cerimonia del giuramento degli allievi agenti della Polizia di Stato formati dalla locale scuola. Seguirà, nel pomeriggio alle 17.30, la Santa Messa nella Cattedrale di San Giusto. Il rito sarà officiato da monsignor Eugenio Ravignani. Saranno presenti il ministro dell'Interno Maroni, il capo della Polizia Manganelli, e altre autorità dello Stato e della Regione.

In serata, alle 21, al Teatro Giuseppe Verdi, si svolgerà la cerimonia di consegna del "Premio San Michele", che premierà tra gli altri la vedova dell'ispettore capo della Polizia Giuseppe Fierro per l'alto valore morale e il profondo senso del dovere del marito, prematuramente scomparso a causa di un male incurabile. La cerimonia avverrà nell'ambito di uno spettacolo artistico musicale, in cui si esibiranno la Banda musicale della Polizia di Stato diretta dal maestro Maurizio Billi e altri noti artisti e personaggi dello spettacolo. La serata, presentata da Paola Saluzzi e Fabrizio Frizzi, sarà ripresa dalle telecamere di Rai1 e trasmessa il 3 ottobre, potrà essere seguita dalla cittadinanza grazie a due maxi schermi posizionati in piazza dell'Unità d'Italia.

» LE CURIOSITÀ

RICONOSCIMENTO POSTUMO

A Giuseppe Fierro il premio S. Michele

Il "Premio San Michele", andrà quest'anno anche alla vedova dell'ispettore capo della Polizia Giuseppe Fierro. Nato a Spinazzola (Bari) nel 1966, aveva svolto nel 1985 il Corso allievi agenti della scuola di Trieste, venendo poi assegnato alla Scuola Pol.gai



La famiglia Fierro

di Brescia dove ha insegnato materie informatiche. Sposatosi nel 1992 con Laura Colella sempre in servizio nella scuola, ha due figli, Leonardo, di 14 anni e Leonora di 11. Nel 2000 scopre di essere affetto da tumore. Dopo sei anni di interventi nel 2006 partecipa alle prove scritte per la qualifica di Ispettore superiore, lasciando nell'elaborato una lettera di ringraziamento alla Polizia di Stato, una sorta di testamento morale.

ESPOSTA IN PIAZZA

Lamborghini Gallardo il top delle "volanti"

Donata alla Polizia stradale dalla casa di Sant'Agata Bolognese anche in considerazione della possibilità di trasportare organi da trapiantare grazie al particolare allestimento (l'equipaggiamento comprende anche un defibrillatore automatico) e alla velocità che può sostenere, la Lamborghini Gallardo della Polizia di Stato è impegnata nel piano di controllo del traffico soprattutto lungo l'A3 Salerno-Raggio Calabria, in Lazio e in Emilia Romagna. Monta un V10 di 5.0 litri da 500 cv e 310 km/h ed è dotata del sistema Provvista per la videoregistrazione dei trasgressori, dell'El-sag "Autodetector" per il riconoscimento targhe e di un navigatore satellitare con microtelefono Gsm.



La "Gallardo"

ATTIVA DA 70 ANNI

La Banda suona anche con artisti famosi

La Banda musicale della Polizia da oltre 70 anni è un importante veicolo di divulgazione della musica in Italia e all'estero. È composta da 105 esecutori guidati dal maestro direttore Maurizio Billi, tutti provenienti dai più famosi conservatori. Con un vasto repertorio che comprende, oltre alle tradizionali marce militari, anche brani originali e trascrizioni di musica classica e contemporanea, la Banda contribuisce ad avvicinare i cittadini, attraverso la musica, al concetto di "Polizia di prossimità". Ha collaborato con artisti del calibro di Mariella Devia, Katia Ricciarelli, Leon Bates, Stefano Bollani e Ami Stewart.



La Banda in azione



Evoluzioni delle moto d'acqua



Luisa Cavallo, direttore del Cnes

dai ricordi posso dire che è sempre decisamente "coccola", come hanno dimostrato le attestazioni di amicizia e stima che abbiamo ricevuto in questi giorni».

Ha un compito non da poco, la Cavallo. Il suo Cnes, con sede a La Spezia, deve articolare le attività lungo tre direttrici: l'addestramento dei tecnici di mare e dei sub, dopo un periodo intermedio svolto al Nucleo incursori della Ma-

rina; l'attività logistica e di mantenimento delle imbarcazioni, che attualmente sono circa 250, con una novità nel parco macchine che riguarderà prossimamente Trieste. «Nell'ambito del programma nazionale di implementazione dei mezzi - racconta - anche qui arriveranno a breve due moto d'acqua».

Il Centro è operativo sempre. I suoi incarichi si dividono tra compiti

di prevenzione e sicurezza (pochi sanno che nelle località marine sede di vertici importanti, tipo anche il recente G8 a Trieste, un nucleo silenzioso di sub è sempre in attività) e quelli di polizia giudiziaria, come il recupero di droga o armi nelle situazioni più ingarbugliate.

Il compito più impegnativo è però quello di tutela dei beni ambientali. «Pochi lo sanno - sottolinea Luisa Cavallo

CAMBIARE ALIMENTAZIONE CONVIENE.

PUNTO CLASSIC
METANO* E GPL
AL PREZZO DEL BENZINA

DA:
€ 6.850

FINANZIAMENTO
IN 36 MESI A TASSO ZERO.



www.fiat.it

CICLOFIAT 80042800

* versione 3 p. metano non disponibile. Es. finanziamento su Punto Classic 1.2 Active 60 CV benzina e GPL 3p., prezzo promo Euro 6.850 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dalla L. n. 33/2009, 36 rate da Euro 202,89 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura Sava DNA per un importo complessivo di Euro 453,80. Spese Gestione Pratica Euro 300 + bolli - TAN 0,00%, TAEG 2,82%. Salvo approvazione Sava. A richiesta Pack clima (climatizzatore, telecomando apertura / chiusura porte, appoggiatesta posteriori) al costo aggiuntivo di Euro 900,00. Offerta valida presso le Concessionarie CARNELUTTI SPA fino al 30/09/09. Consumi: ciclo combinato metano 4,2 kg/100km GPL 7,2 l/100km e benzina 5,6 l/100km. Emissioni CO₂ (g/km): 115 metano, 116 GPL e 133 benzina.



carnelutti
concessionarie di fiducia

CON LA NUOVA VIABILITÀ

(50 m dall'uscita Muggia)

A SOLI 5 MINUTI DAL CENTRO DI TRIESTE

NUMERO DEDICATO 333 9070900

MUGGIA (TS)

STRADA DELLE SALINE 2. - TEL. 040 232371

MURATORIA L'ORGANIZZAZIONE

Il delegato magistrale per l'Alpe Adria Dario Paoletti: «Se proprio dovessimo fare una conta al nostro interno probabilmente scopriremmo più voti per il Pd che per il Pdl»

di SILVIO MARANZANA

Sono diciotto le donne massoni a Trieste. Appartengono alle logge Tergeste e Excalibur della Gran Loggia d'Italia. Fanno le loro adunanze rituali nel Tempio massonico di via San Nicolò 30. Le notizie sono emerse ieri durante la visita del Gran maestro Luigi Prunetti, il primo a presenziare ai riti nella Casa massonica Alpe Adria che comprende un centinaio di "fratelli" e "sorelle" suddivisi oltre che nelle due logge triestine con una sessantina di adepti, anche nella Paracelso di Gorizia e nella Liburnia di Fiume. La visita è stata effettuata in occasione della riapertura dei lavori dopo la pausa estiva che avviene in occasione dell'Equinozio d'autunno e dell'anniversario della breccia di Porta Pia del 20 settembre 1870. Il delegato magistrale per l'Alpe Adria Dario Paoletti, triestino attualmente residente in Veneto, ha spiegato come da Trieste sia stata organizzata l'apertura della loggia fiumana e a giorni saranno aperti i lavori anche in un Tempio a Zagabria di modo che nascerà una sezione croata indipendente.

La Gran Loggia d'Italia degli Antichi liberi accetati muratori (Alam), che ha la propria sede principale a Palazzo Vitelleschi in piazza del Gesù a Roma, è l'unica delle grandi obbedienze a permettere fin dal 1956 l'ingresso delle donne che oggi sono il 30 per cento degli ottomila muratori suddivisi nelle 476 logge che sorgono soprattutto in Italia, ma anche in Romania, Gran Bretagna, Canada e Libano. In Friuli, dove tra Udine e Pordenone vi sono cinque logge, una donna è salita fino al ruolo più rappresentativo, quello di delegato magistrale della regione: si tratta di



Il Gran Maestro Prunetti e il delegato magistrale Paoletti. Qui sopra Franca Barbetti

Gran Loggia al femminile Sono 18 le donne massoni nel tempio di via S. Nicolò

Riaperta l'attività dopo la pausa estiva. Presto a Zagabria una sezione croata indipendente

Franca Barbetti, analista e programmatrice, che in passato è stata anche maestro venerabile di una ex loggia triestina, la Hermet. È figlia d'arte in quanto il padre fu il numero uno della massoneria a Udine.

La Gran Loggia d'Italia è entrata nel tempio di via San Nicolò alcuni anni fa quando questo ven-

ne abbandonato dal Grande Oriente d'Italia che si è trasferito in corso Saba 20. «Un puro caso», si sono affrettati a dire Prunetti e Paoletti. Come ha spiegato il Gran maestro, con il Goi non c'è in corso alcuna trattativa per tentare una riunificazione dopo la scissione che ha superato il secolo essendosi consumata nel 1908

ai tempi della mozione in Parlamento del socialista Bissolati contro l'insegnamento della religione nelle scuole.

Oggi a Trieste tra i massoni della Gran Loggia vi sono anche musicisti e cantanti lirici e convivono assieme medici e operai, avvocati e studenti. Non si fa politica, ma Prunetti ammette che ci sono

muratori comunisti «come del resto fu massone anche Bertolt Brecht e la stessa bandiera della Ddr riprendeva una simbologia massonica». «Se proprio dovessimo fare una conta - si lascia sfuggire Paoletti - probabilmente scopriremmo più voti per il Partito democratico che per il Popolo della libertà».

Un Tempio massonico a Trieste con la scacchiera bianconera sul pavimento, l'occhio del Grande architetto dell'universo e i simboli

Intanto anche a Trieste la Gran Loggia d'Italia sta organizzando un convegno pubblico che si svolgerà all'inizio dell'anno prossimo. Attorno alla muratoria è prevista una grande ripresa d'interesse in concomitanza con l'uscita il mese prossimo della versione italiana dell'ultimo libro di Dan Brown sui rapporti tra massoneria e Stati Uniti.



RICERCATORI PROTAGONISTI

Scienza "per tutti" in piazza Unità

Un modo intelligente per rendere popolari temi talvolta ostici

Avvicinare il pubblico al mondo della ricerca in modo divertente. Stimolare la curiosità di giovani e adulti alla scoperta dei "miracoli della scienza". Il tutto per mostrare come la scienza fa parte della vita quotidiana di tutti noi.

Questi, in estrema sintesi, gli obiettivi della «Notte europea dei ricercatori», l'evento organizzato dal network degli enti scientifici ed accademici di Trieste, in collaborazione con gli enti locali e sbarcato ieri sera per la prima volta nel capoluogo regionale, in contemporanea con più di 220 città europee (sei delle quali in Italia) di 27 stati membri dell'Unione. Secondo gli organizzatori, visto il grande successo di pubblico, l'evento, ospitato nella suggestiva cornice di piazza Unità, è riuscito a trasformare almeno per una sera i ricercatori triestini in veri e propri protagonisti, sfatando quell'immaginario collettivo che troppo spesso li vede relegati in un'asettica torre d'avorio. Coinvolti tutti i protagonisti della ricerca triestina in ben 12 iniziative tematiche, da laboratori ludo-didattici per bambini o esibizioni musicali e sportive (tra cui il calcio balilla umano) ad altri esperimenti da toccare con mano: mostre, visite guidate, e addirittura quattro uscite nel golfo (due alla scoperta della biodiversità e due notturne a contemplare le stelle). L'agenda fittissima (www.prosit.trieste.it), svincolata tra Piazza Unità, l'Hotel Excelsior e la Camera di Commercio, ha attirato curiosi di tutte le età, sedotti dal fascino del sistema «Trieste città della scienza». Ovvero da quella rete di istituzioni di ricerca e di alta formazione - l'Università di Trieste, l'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale Ogs, la Scuola internazionale di studi avanzati Sissa, l'Area Science Park, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, l'Osservatorio astronomico, la sezione triestina dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, il Sincrotrone, l'Ictp, il Conservatorio Tartini o il Collegio del mondo unito di Duino - che fanno di Trieste una delle aree a più alta mobilità internazionale di ricercatori in Europa. (ga. pr.)



Stand in piazza Unità

INAUGURATE LE STRUTTURE, INVESTIMENTO DA OLTRE 7 MILIONI DI EURO

Cinque nuove sale operatorie a Cattinara

Zigrino: l'ospedale punta di diamante dell'offerta regionale sino al 2040



Una delle nuove sale operatorie di Cattinara (Foto Bruni)

«Grazie a questo passo in avanti decisivo Cattinara si candida ad essere la punta di diamante dell'offerta ospedaliera regionale fino al 2040».

Così il direttore generale di Ospedali riuniti Franco Zigrino commenta l'inaugurazione, al quarto piano della Piastra interventistica dell'ospedale, di cinque nuove sale operatorie insieme alla nuova area dipartimentale e alle strutture di supporto site al piano interrato della Piastra. Le nuove strutture inaugurate ieri rappresentano la naturale continuazione delle tre sale opera-

torie e della terapia intensiva realizzate nel giugno scorso. L'intervento edilizio comporta un costo complessivo di circa 7 milioni 250mila euro, cui vanno aggiunti 8 milioni 400mila euro per gli arredi e l'avanzata attrezzatura delle sale. «Il nuovo assetto - continua Zigrino - è fondamentale per la riqualificazione complessiva dell'ospedale che la programmazione regionale individua quale riferimento delle funzioni di trattamento degli acuti, dell'emergenza e dell'urgenza». Le nuove sale operatorie entreranno in funzione a inizio novembre, periodo in cui avranno inizio i

lavori per le ulteriori sale: «Lavori che contiamo di concludere entro il primo semestre del 2010 - dice Zigrino - quando Cattinara potrà disporre di un blocco operatorio radicalmente rinnovato».

All'inaugurazione hanno partecipato rappresentanti delle realtà comunale, provinciale, regionale e nazionale. L'assessore regionale alla sanità Vladimir Kosic vede nella riqualificazione di Cattinara «un mezzo per realizzare la tanto cercata concentrazione in un singolo luogo di saperi e pratiche altamente specializzati».

Giovanni Tomasini

Domenica sempre aperti!

ilGiulia

**Tutte le Domeniche
Tutti i Negozi
Sempre Aperti
Fino a Gennaio**

Pam Pittarello oviesse SPOTTER EURONICS

www.ilgiulia.it

Dal lunedì al sabato 9.30 - 20.00 Domenica 10.00 - 19.30

iPhone 3G

A partire da 0€.
Ora per tutte le tasche.



iPhone 3G 8GB

Con gli abbonamenti Zero TOP.



FERMATA DAI MILITARI UNA DONNA DI CHIAMPORE SEPARATA E SENZA LAVORO

Vagava ubriaca nella notte con il figlio di 7 anni

Portata in caserma si è scagliata contro i carabinieri: arrestata per resistenza e violenza

di MADDALENA REBECCA

MUGGIA A sette anni, un bambino le scene di violenza non dovrebbe vederle neanche nei telefilm. Lui invece - figlio di una trentanovenne di Chiampore, con problemi di alcol e diversi precedenti penali alle spalle - è stato costretto a viverne una dal vivo. Dopo aver vagato per tutta la notte assieme alla madre completamente ubriaca, l'ha vista infatti scagliarsi come una furia contro i carabinieri che tentavano di calmarla all'interno della caserma di Muggia.

La donna - M.D.M. le sue iniziali, separata e senza lavoro - è stata arrestata con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il piccolo,

invece, si trova ora a casa, affidato alle cure del nonno materno.

L'episodio è accaduto un paio di sere fa. A tarda notte la trentanovenne, come detto vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, gironzolava senza meta tra le frazioni di Zindis e Chiampore. Era visibilmente alterata dall'alcol e importunava i passanti, incurante dello spettacolo poco edificante che così offriva al bimbo di sette anni, obbligato a seguirla in tutte le tappe dell'insensato tour notturno.

Tour interrotto solo dall'arrivo dei militari del Nucleo Radiomobile, allertati dalle segnalazioni di alcuni passanti "vit-time" delle attenzioni della donna, rimasti colpiti, e preoccupati, soprattutto dalla vista del bambino.

Mamma e figlioletto sono stati intercettati attorno alle 4.30 del mattino e trasferiti subito dopo in caserma. Lì però la donna, anziché calmarsi, ha peggiorato ancor di più la situazione: non solo ha rifiutato di collaborare e di fornire le proprie generalità, ma ha anche iniziato a colpire i carabinieri che le ponevano le domande.

Il tutto sotto gli occhi del piccolo di sette anni, poi allontanato dalla madre e portato di fretta in un'altra stanza. Una decisione presa proprio per non sottoporlo ad ulteriori sofferenze.

Per tentare di tranquillizzarlo, i carabinieri hanno iniziato così a parlare di scuola e sport. Per cercare di superare la sua comprensibile dif-

fidenza, inoltre, si sono mostrati interessati ai libri che il piccolo aveva portato con sé.

Mentre il bimbo provava, per quanto possibile, a distrarsi, nella sala attigua la mamma perdeva definitivamente la testa, sferrando anche un pugno, violento e preciso, contro il volto di un carabiniere, al quale è stata riscontrata una lesione allo zigomo sinistro giudicata guaribile in tre giorni.

A quel punto, per lei, inevitabilmente è scattato l'arresto con le accuse di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il figlio, almeno temporaneamente, le è stato sottratto e affidato al nonno materno, arrivato di corsa in caserma alle 5 del mattino per riaccompagnare a casa il nipote.



Un angolo della frazione di Chiampore (Foto Lasorte)

NEL PORTICCIOLO

Barca a motore affonda a Muggia

MUGGIA Un'imbarcazione a motore di sei metri di lunghezza è affondata ieri mattina nel porticciolo di Muggia, poco lontano dal Circolo della vela. Per recuperarla, i sommozzatori dei Vigili del fuoco, intervenuti sul posto assieme ai militari della Capitaneria di porto, hanno lavorato per quasi tre ore. Le cause dell'inabissamento, non sono state ancora chiarite. Non si esclude tuttavia che il natante sia stato bersaglio di un atto vandalico. Sul fondo dell'imbarcazione, peraltro recente e in buone condizioni, i sommozzatori non hanno infatti trovato falle in grado di giustificare la grande quantità d'acqua imbarcata. Il proprietario, che ieri ha impedito al fotografo del "Piccolo" di avvicinarsi al natante minacciandolo pesantemente, non ha fornito finora elementi utili a spiegare l'episodio.

«Padriciano, l'area turistica ruba spazi ai residenti»

Pesanti critiche alla variante durante l'assemblea organizzata dalla Circoscrizione

PADRICIANO L'area adiacente all'ex campo profughi e il futuro del bosco Globojner sono stati al centro delle critiche degli abitanti di Padriciano alla variante al piano regolatore. Un'ottantina di persone si è data appuntamento al Consorzio boschivo, l'altra sera, per analizzare assieme ai consiglieri della Seconda circoscrizione i vari aspetti della variante.

Tante le proteste per la nuova zonizzazione G1C (turistico ricettiva) di 72.500 metri quadri, che riguarda un'ampia area adiacente l'ex campo profughi. Secondo la variante, questa zona potrà ospitare nuovi insediamenti turistici. Un'ipotesi tutt'altro che apprezzata dai residenti, preoccupati per la perdita di un ampio spazio verde.

E' stato pure rilevato come la metratura dell'area coincida con l'ammontare delle metrature edificabili tolte a numerosi proprietari della zona, per un valore di mercato non lontano dai 15 milioni di euro. «Un particolare sul quale riflettere - ha affermato il presi-



L'abitato di Padriciano

dente della Circoscrizione, Marco Milovich - perché questa nuova situazione impedirà a tante famiglie di costruire sui propri terreni».

Criticata, come si diceva, la destinazione dell'area a nuovi insediamenti turistici. L'esperienza ci dice - hanno rilevato diverse persone - che questi insediamenti diventeranno con il tempo stanziali, come abbiamo già imparato

con le Girandole a Borgo Grotta Gigante o con l'ex Motel Val Rosandra».

Malcontento e proteste anche da parte dei rappresentanti del Consorzio boschivo. Il nuovo piano regolatore ha cambiato la destinazione d'uso del bosco Globojner, che ospitava strutture ricettive lungo la statale 202 e un mini parco didattico. L'esercizio di ristorazione è irraggiungibile dopo i lavori per la Grande viabilità, e il mini parco si trova ora in una zona E2 (area boschiva), ove non è possibile l'esistenza della struttura attrezzata.

«Questo provvedimento, che va a infrangere accordi che il nostro consorzio aveva stipulato ancora con l'amministrazione Cecovini, ci obbliga a dismettere la zona ristoro e il mini parco. Con il risultato - rileva Carlo Grgic, a nome del Consorzio boschivo - di dover licenziare quattro persone e chiudere al pubblico l'area del parco Globojner». Il prossimo incontro è fissato alla Cooperativa economica di Basovizza, lunedì alle 20.30. (ma. lo.)

LA GIUNTA HA VARATO IL PROGETTO

Cambia la viabilità Aquilinia più sicura per pedoni e veicoli

MUGGIA A breve l'abitato di Aquilinia sarà più sicuro per pedoni e automobilisti. Entro fine anno verrà attuata infatti la modifica alla viabilità, già presentata dal Comune in un incontro con i residenti, e ora approvata dalla giunta. Tre gli obiettivi: riduzione della velocità dei mezzi nell'abitato, messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, e possibilità di svolta per il traffico diretto verso Muggia senza dover percorrere tutta via Flavia per invertire il senso di marcia. Tutto questo in attesa dell'ormai famoso bypass, che dovrebbe dare una risposta definitiva alle problematiche urbanistiche del borgo.

Nel dettaglio, la riduzione della velocità verrà ottenuta riducendo da due a una le corsie in prossimità dell'abitato, oltre che con un'opportuna segnaletica. Grazie all'istituzione di due corsie di scorrimento e a una corsia centrale di immissione, che consentirà tale manovra, sarà consentita anche la svolta immediata verso Muggia dal parcheggio di Aquilinia e dalle strade limitrofe. L'attraversamento pedonale verrà infine spostato dalla curva, dov'è attualmente, per garantire maggiore sicurezza ai pedoni, e verranno ulteriormente implementate le "zebre" davanti all'ufficio postale.

«A seguito dell'apertura della bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese non si sono più verificati i problemi di carico della rete viaria che portavano ai noti rallentamenti nella zona di Aquilinia, e intasavano quei tratti creando notevoli disagi ai residenti - rileva l'assessore comunale allo Sviluppo economico e viabilità, Edmondo Bussani -. Pertanto ora possiamo intervenire sulla viabilità di Aquilinia. Per motivi di sicurezza non sarà consentita la svolta verso il distributore per le vetture provenienti da Muggia o da Rabuiese, che era stata richiesta».

Una bozza del progetto è stata presentata e discussa mesi fa in un incontro pubblico con la popolazione di Aquilinia. «Abbiamo recepito alcune delle istanze - spiega Bussani - quindi abbiamo ridefinito il progetto. Non si tratta di una soluzione strategica, ma esclusivamente tattica, rapportata all'attuale contesto socio-economico. La soluzione definitiva è basata sul progetto del bypass».

Le autorizzazioni per l'intervento da parte della Provincia, dell'Anas e del Comune di Trieste sono già arrivate. Ora la palla passa ai Lavori pubblici. «Il nostro prossimo impegno - conclude l'assessore - sarà risolvere il nodo della viabilità nell'area del Montedoro Freetime, mettendo in sicurezza l'accesso e l'uscita dal centro commerciale. Per questo stiamo già operando con la Provincia».

Gianfranco Terzoli



Traffico nel centro di Aquilinia

 iPhone 3G

Trovalo nei migliori 3 Store.

Trieste

Via delle Torri, 2

Gorizia

Piazza Unità, 13 (Gradisca d'Isonzo)

Pordenone

Via L. De Paoli, 5/A

Udine

Via Carducci, 6
Via Roma, 55 (Cervignano del Friuli)
Via Cotonificio, 45 (Tavagnacco)

Belluno

Via Mariano Tonegutti, 4

Padova

Via Girolamo Fabrice d'Acquapendente, 39
Via Martiri della Libertà, 3/5
Via Giuseppe Verdi, 1 C (Abano Terme)

Via Roma, 23 (Albignasego)
Via Ca' Nave, 13 (Cittadella)
Via del Santo, 53 (Limena)
Piazza Ossicella, 15 (Monselice)
Corso Terme, 136/Q (Montegrotto Terme)
Via dei Carrara, 77 (Piazzola sul Brenta)
Via Roma, 72 (Pieve di Sacco)
Via Piovego, 49 (San Giorgio Pertiche)
Piazza IV Novembre, 14 (Sant'Angelo di Piove di Sacco)
Via Padova, 66 (Selvazzano Dentro)
Via Roma, 192 (Vigodarzere)

Rovigo

Corso del Popolo, 269
Viale Porta Po, 193

Treviso

Via Battisti, 2
Piazza San Vito, 18
Via Postumia Centro, 88 (Gorgo al Monticano)
Via C. Battisti, 1 (Oderzo)
Via Terraglio, 216 (Preganziol)
Via dei Cimbri, 13 (Vittorio Veneto)

Venezia

Piazza Ferretto, 83 (Mestre)
Via San Donà, 75
Corso del Popolo, 1217 (Chioggia)
Via delle Sirene, 11 (Iesolo)
Via Lazzari, 1/B (Mestre)
Via Cesare Battisti, 40 (San Donà di Piave)

Verona

Via Giuseppe Mazzini, 22
Via Cairoli, 8
Piazza Isolo, 1/B
Via Stradone Porta Palio, 2
Via Tombetta, 91/B
Via Unità d'Italia, 322
Via Nazionale, 16 (San Martino Buon Albergo)
Via Trentino, 1 C/O Cc La Grande Mela (Sona)

Vicenza

Piazzale Giuseppe Giusti, 8/10
Corso Andrea Palladio, 202
Via Generale Cadorna, 22 (Arzignano)
Via Angarano, 65/B (Bassano del Grappa)
Via Paraiso, 42 (Schio)
Corso Giuseppe Garibaldi, 174 (Thiene)

E in altri 83 3 Store del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Trova quello più vicino a te su www.tre.it

FINO AL 31 OTTOBRE

"Scatta la tua città", un concorso fotografico da domani con Il Piccolo

Le immagini vanno inviate al nostro sito web
In palio premi settimanali e una crociera Costa

"Scatta la tua città" è il tema del premio fotografico promosso dal Piccolo che avrà inizio domani. Ogni settimana, fino il 31 ottobre, un premio verrà assegnato alle migliori dieci foto; al termine delle cinque settimane, caratterizzate dalle classifiche parziali, verrà stilata anche una graduatoria complessiva e le migliori in assoluto riceveranno i riconoscimenti più ambiti.

A selezionare i vincitori sarà una giuria composta da fotografi del Piccolo e da esperti del settore indicati dal direttore Paolo Possamai, assieme ad un rappresentante della Banca di Credito Cooperativo.

Per partecipare basta immortalare una qualsiasi città o paese (oppure una via, un dettaglio, un monumento, un evento importante, ecc.) del Friuli Venezia Giulia e depositare l'immagine sul sito web del Piccolo, limitandosi a postare una foto al giorno. Ma attenzione: è necessario "validare" la foto inviando il coupon che troverete ogni giorno pubblicato

sulle pagine regionali del giornale all'indirizzo: Il Piccolo, Premio Fotografico "Scatta la tua città", via Guido Reni 1, 34123 Trieste.

È importante precisare che la data impressa sul coupon dovrà corrispondere al giorno in cui si ha depositato la foto sul sito, per cui non verranno considerati validi sia i coupon con i dati incompleti che quelli la cui data non corrisponde con il recapito della foto.

Le foto scelte dalla giuria, oltre a essere premiate, verranno poi pubblicate sulle pagine del Piccolo e in uno spazio dedicato sul sito, in cui ognuno potrà infine votare i lavori che preferisce. Il quotidiano riporterà la graduatoria aggiornata col voto dei lettori, a cui verrà affiancata anche la classifica stilata degli esperti.



Riguardo la prima settimana, le foto potranno essere mandate da domani al 3 ottobre, i coupon dovranno pervenire in redazione entro il 9 ottobre, mentre la prima premiazione settimanale si terrà il 16 ottobre nella sede del Piccolo. I premi settimanali sono composti, in ordine decrescente, da una macchina fotografica digitale reflex, due litografie Ferfaglia, due macchine fotografiche digitali, due buoni acquisto oreficeria e tre Enciclopedie del Friuli Venezia Giulia. Inoltre, tutte le foto pervenute entro l'ultima data di scadenza parteciperanno anche alla premiazione conclusiva del 13 novembre, in cui verranno consegnati gli splendidi premi finali che consistono in una crociera per due persone a bordo di una nave Costa per due persone, un buono Arredamenti Paron per il secondo classificato, un kit Pentax K200D per il terzo e infine le targhe "Il Piccolo" per gli altri sette che se le meriteranno.

Izabel Dejhalla

È giunta al decimo anno l'iniziativa **"I Lions e le scuole"** dell'associazione Lions club Trieste Host, il cui obiettivo è arricchire e allargare orizzonti culturali e umani degli studenti.



Margherita Hack è una delle protagoniste delle "conversazioni" Lions Host

avrà luogo un intenso e partecipato incontro-dibattito che porrà al centro dell'attenzione opinioni e pensieri dei giovani studenti in merito agli argomenti proposti negli incontri dell'asso-



Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290

ISCRIZIONE CORSI 2009/2010
VIA CORTI 1/1
ISCRIZIONI GIÀ APERTE
9.00-11.30 FIERALI
www.uni3trieste.it - Tel. 040 311312-305274

IL PICCOLO ■ SABATO 26 SETTEMBRE 2009

					
1ª SETTIMANA			2ª SETTIMANA		
27 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE			4 OTTOBRE - 10 OTTOBRE		
Invio foto sul sito			Invio foto sul sito		
9 OTTOBRE			16 OTTOBRE		
Termine ultimo per l'arrivo dei coupon di convalida della 1.a settimana			Termine ultimo per l'arrivo dei coupon di convalida della 2.a settimana		
16 OTTOBRE PREMIAZIONE			23 OTTOBRE PREMIAZIONE		
3ª SETTIMANA			4ª SETTIMANA		
11 OTTOBRE - 17 OTTOBRE			18 OTTOBRE - 24 OTTOBRE		
Invio foto sul sito			Invio foto sul sito		
23 OTTOBRE			30 OTTOBRE		
Termine ultimo per l'arrivo dei coupon di convalida della 3.a settimana			Termine ultimo per l'arrivo dei coupon di convalida della 4.a settimana		
30 OTTOBRE PREMIAZIONE			6 NOVEMBRE PREMIAZIONE		
5ª SETTIMANA					
25 OTTOBRE - 31 OTTOBRE			6 NOVEMBRE		
Invio foto sul sito			Termine ultimo per l'arrivo dei coupon di convalida della 2.a settimana		
			13 NOVEMBRE PREMIAZIONE		

ETICA E LAVORO ILLUSTRATI DAGLI ESPERTI

I Lions portano gli scienziati in classe

ciazione, cui hanno preso parte. Una riflessione sull'esperienza degli anni passati e un anticipo del programma di quest'anno.

Quello del Lions è un percorso iniziato quasi timidamente dieci anni or sono, parlando di etica lionistica e professionale, e dunque dei principi base della società, delle regole necessarie a costruire se stessi ed il futuro. Consci del riscontro positivo ottenuto negli incontri da parte di studenti e docenti e grazie al coinvolgimento dell'Unesco, l'associazione negli anni ha ampliato progressivamente l'offerta dei temi di conversazione, giungendo agli attuali 30.

Gli studenti degli istituti da Vinci/Sandrinelli, Deledda, Nautico, Carli, Carducci, Petrarca, Oberdan, Dante e Galilei che hanno aderito al service hanno avuto modo di apprendere qualcosa sul-

l'universo, le origini della vita, l'economia e la società, l'educazione sanitaria, l'Europa, il mondo dei media, la costituzione italiana.

Il tutto relazionato da esperti di alto livello, che portano "in cattedra" la loro personale testimonianza. Fra questi la scienziata Margherita Hack, Luigi Milazzi, Lia Ghirardelli, il primario Sabino Scardi.

I giovani hanno scelto personalmente coi propri insegnanti quali argomenti affrontare in aula. «La nostra iniziativa - ha dichiarato Cinzia Cosimi, presidente del Lions club Trieste Host - è accrescere e informare i giovani sul mondo che li circonda. Essi rappresentano un vero patrimonio che non si può disperdere nel nulla. Nostro intento è farli crescere umanamente».

Sara Giroldo

Brindisi per i 30 anni delle "Fragole"

Musica, proiezioni e una raccolta di poesie per la cooperativa nata all'ex Opp

Ha compiuto 30 anni, eppure c'è ancora l'entusiasmo di quando è nata. "Il posto delle fragole", la cooperativa nata nel '79 da alcuni "ex matti" all'indomani dell'attuazione della legge 180, l'altra sera ha festeggiato il suo compleanno. A spegnere le trenta candeline, dalle 18.30 nell'ex garage dell'Opp, erano in tanti, soci, parenti, amici e un nutrito gruppo di "habitué".

Oltre alla torta di rito e al buffet offerto dal bar "Il Posto delle Fragole", è stato proiettato il film "ZVMV - La forma della città doppia" di Giampaolo Rampini su città del Messico - megapolopoli dallo sviluppo duplice in cui convivono e stridono due realtà, quella "normale" e quella delle baraccopoli - quindi "In equilibrio nel blu", una videoproiezione di materiali d'archivio sui trent'anni del "Posto delle fragole" di Car-

lo Andreasi, e un concerto di worldmusic con Alessandra Franco, Sergio Giangaspero e Flavio Davanzo.

Aria di festa, gioia, risate e ricordi. Tanti. Quelli di trent'anni dedicati a spiegare all'esterno, ai "sani", che anche se si è diversi si può comunque vivere una vita normale, come ha ricordato all'inizio della manifestazione la presidentessa Orietta Polizzy, torinese di nascita ma trapanese d'adozione.

«Sin dall'inizio la nostra sfida - racconta - è stata legata alla volontà di dare alle persone affette da un disagio mentale, un lavoro gratificante e dignitoso che permettesse loro di condurre una vita normale».

Compito riuscito ma



costellato da non poche difficoltà, con cui la Polizzy ha dovuto confrontarsi sin da quando, giovanissima, ha iniziato a lavorare per la cooperativa. «Sono arrivata a Trieste da Torino - racconta la Polizzy - che non ave-

vo ancora 18 anni. All'inizio non volevo nemmeno rimanere. Successivamente, grazie a una borsa lavoro, ho avuto modo di lavorare a "Il Posto delle Fragole" e da allora sono qui».

Un lavoro che l'ha ac-

Torta di compleanno, per soci e amici, al compleanno del "Posto delle fragole" (foto Bruni)

compagnata per tutta la vita e a cui dice di non poter rinunciare. «Questi trent'anni della cooperativa - confessa - sono anche quelli della mia vita, privata e professionale. Non credo riuscirei a fare altro».

Dal '79, anno in cui la cooperativa è nata, "Il Posto delle Fragole", che prende il nome da un film di Ingmar Bergman, ne ha fatta di strada. «Ci sono stati momenti difficili - ricorda Polizzy - soprattutto all'inizio di questa avventura. Molti ci guardavano con sospetto e non capivano come potessimo creare una cooperativa, che offriva servizi al pubblico, in cui lavoravano anche persone "disagiate". Le prime - continua - offrivano servizi di giardinag-

gio, facchinaggio o trasporti. Noi, invece, ci siamo rivolti a settori a diretto contatto con il pubblico, prima con il bar "Il posto delle Fragole" e successivamente con l'Hotel Tritone e il bar One all'interno della direzione dell'Asl sempre nell'ex Opp».

Attività, che danno non poche soddisfazioni. Il bar "Il posto delle Fragole", all'interno del parco di San Giovanni, infatti, vanta una nutrita e variegata clientela tra professori e studenti della vicina facoltà di Geologia, di personale che lavora all'interno di altre cooperative nell'ex Opp e semplici clienti di passaggio.

Oltre ai successi della cooperativa, la serata ha visto il successo personale di una delle più vecchie socie, l'aiuto cuoca Renata Bebic a cui, a sua insaputa, è stata regalata la pubblicazione di una raccolta di alcune sue poesie.

Viviana Attard



● IL SANTO
SS Cosma e Damiano

● IL GIORNO
è il 269 giorno dell'anno, ne restano ancora 96

● IL SOLE
Sorge alle 6.57 e tramonta alle 18.55

● LA LUNA
Si leva alle 15.10 e cala alle 23.42

● IL PROVERBIO
Ogni potere è dovere.



IL PICCOLO
26 settembre 1959 di R. Gruden

ma dal presidente del Consiglio, on. Segni. Vivo interessamento del Governo per i problemi della città.

● Si è appreso da Taipei che la missione dell'ing. Giacomelli a Formosa ha avuto esito positivo. Al termine di una serie di colloqui, Chiang Kai-Scek ha assicurato una commessa al Felszgi di quattro navi da carico.

● Ci si chiede perché, finiti i lavori di sistemazione della volta e ripreso il transito veicolare, sia ancora interdetta ai pedoni la galleria di piazza Foraggi, proprio ora che è anche cominciato il campionato di calcio.

● Si terrà domani a Prosecco, Muggia e Trieste l'annuale Sagra dell'Uva. In città, essa avrà un'insolita cornice nel Mercato coperto di via Carducci dove, nell'emulico, si svolgerà il ballo popolare.

● Si comunica che, domani domenica, i bagni pubblici alla spiaggia della Lanterna e di Barcola verranno chiusi. Da lunedì potranno accedervi i titolari del permesso della Ripartizione XII LL.PP. del Comune.

FARMACIE

■ DAL 21 AL 26 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

corso Italia, 14 tel. 040631661
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia tel. 040232253
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

corso Italia, 14
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19)
via Rossetti 4 (angolo via Giotto)
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti 4 (angolo via Giotto) tel. 0403475502
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	165,2
Via Carpineto	µg/m ³	57,4
Via Svevo	µg/m ³	113,8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	32
Via Carpineto	µg/m ³	36
Via Svevo	µg/m ³	48

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	96
Monte San Pantaleone	µg/m ³	106

IL PICCOLO

PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"
INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI

LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI SETTIMANALI

In collaborazione con:



Premi forniti da:



COSTA CROCIERE



PARON ARREDAMENTI



FBI



URBANO GIOIELLERIA

PREMI FINALI



1° PREMIO
UNA CROCIERA PER DUE PERSONE



2° PREMIO
Buono acquisti Arredamenti Paron



3° PREMIO
1 kit Pentax K200D

DAL 4° AL 10° PREMIO
Targa "IL PICCOLO"





1° PREMIO
Macchina fotografica digitale reflex



2°-3° PREMIO
Litografia di Ferfaglia



6°-7° PREMIO
Buono acquisto oreficeria



4°-5° PREMIO
Macchina fotografica digitale



8°-9°-10° PREMIO
Enciclopedia del FVG



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 26 SETTEMBRE 2009



MATTINO

● GIORNATA DELLE LINGUE

Oggi in tutta Europa si celebra la Giornata europea delle lingue. Anche l'assessorato alla Comunicazione del Comune con il suo centro Europe Direct, partecipa alla «Giornata», organizzando, dalle 10 alle 12, al Liceo Galilei, un incontro pubblico dal titolo «Lingue e culture europee: la parola ai giovani», sul tema dell'importanza della conoscenza delle lingue. All'incontro, che sarà introdotto dall'assessore Massimo Greco, parteciperanno il giornalista Rai Mario Mirasola, Peter Brown fondatore di Eaquals e alcune classi delle scuole medie e superiori cittadine.

● ASSOCIAZIONE MEDICA

Oggi alle 9 all'auditorium del Mib, organizzato dall'Associazione medica triestina, workshop a carattere regionale sull'attualissimo tema del «risk management».

● GINNASIO LICEO CARLO COMBI

L'annuale raduno degli ex allievi del Ginnasio liceo Carlo Combi di Capodistria si terrà nella sala maggiore del ristorante «Ai sette nani» di Sistiana oggi con inizio alle 13.

● CLUB JUNGHIANO

Corso seminario di psicologia analitica, dall'opera di Carl Gustav Jung. Sessione introduttiva oggi alle 12.30 alla libreria Borsatti, saletta conferenze, via Ponchielli 3. Per informazioni: 328-8916643.



POMERIGGIO

● IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Oggi dalle 15 alle 18 all'Immaginario scientifico di Grignano, incontro e visite dedicati agli insegnanti e alle loro famiglie per conoscere le nuove attività didattiche. In questa occasione il museo non sarà aperto al pubblico, mentre seguirà il normale orario di apertura domani dalle 15 alle 20.

● RITO IN TEDESCO

Oggi inizia alle 17 un rito in tedesco nella chiesa di via dell'Istria 61.

● VELE BIANCHE E PESCE AZZURRO

«Vele bianche e pesce azzurro» della Società nautica Laguna con il Comune di Duino-Aurisina al Villaggio del Pescatore: nel pomeriggio sfilata di auto d'epoca. All'interno della manifestazione il teatro in dialetto di Gianfranco Salletta presenta «Bordesando». A seguire musica con la «Vecia Trieste», ristorazione e prodotti tipici.

AUGURI



MARGHET E RICO Per il cinquantesimo anniversario di nozze auguri da Marina, Silvio, Deborah, Antonio e da amici e parenti



ELENA Cari auguri per gli 85 anni. Festeggiano con te il traguardo raggiunto nipoti e pronipoti



LUIGI Tanti auguri di cuore per i suoi ottant'anni intensi dalla sua famiglia. Buon compleanno con affetto!



GENIO Questo bel ragazzo compie sessant'anni. Tanti cari auguri da tutti quelli che gli vogliono bene



ONORINA Sono arrivati i settanta! Tanti auguri per questo bel traguardo con affetto da parenti e amici



LUCIANO Tanti auguri per i 50 anni dalla moglie Carmela, dai figli Nunzio e Mattia, da cognati, parenti e amici



RICORDINA «Dina» compie sessant'anni! Le fanno tanti auguri il marito Vieri, il figlio Luca, amici e parenti



LUISA Ti sei riconosciuta? Tanti auguri per i tuoi cinquant'anni da Fabio e dalle tue sorelle Mariella e Gabriella

OGGI E DOMANI "ULTRA OCEANUM"

Visite a Miramare

In occasione delle Giornate europee del patrimonio, oggi e domani, il Museo storico del Castello di Miramare offre ai visitatori il percorso "Ultra Oceanum: esplorazioni scientifiche e scoperte geografiche al tempo degli Asburgo". Il tour si svolge all'interno del castello ed è finalizzato alla conoscenza delle principali missioni esplorative condotte sotto gli auspici della Casa d'Austria tra il XVIII e il XIX secolo.

Si citerà in particolare il fondamentale ruolo svolto dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo, in qualità di comandante della Marina austriaca, e si ripercorreranno i viaggi della Novara, della Donau, della Admiral Tegethoff e della Saida, dall'Atlantico al Pacifico, dai mari tropicali all'Artico.

Con l'occasione si ricorderà inoltre il 150° anniversario del ritorno a Trieste della fregata Novara, avvenuto



Interni del castello di Miramare

il 26 agosto 1859, al termine della circumnavigazione del globo durata oltre due anni. La missione, fortemente voluta da Massimiliano, si rivelò un'esaltata impresa scientifica: grazie ad essa vennero riportati in patria migliaia di reperti che andarono ad arricchire i principali musei imperiali e costituirono la base di importanti studi, mostre e pubblicazioni di risonanza internazionale.

Le visite guidate, a cura degli assistenti museali, si svolgeranno gratuitamente oggi e domani alle 10, 12, 14 e 16 per gruppi di venticinque persone al massimo, e secondo quanto previsto per le Giornate europee del patrimonio, anche l'ingresso al Museo sarà gratuito.

ORE DELLA CITTA'

21

MEDITAZIONI, CONVERSAZIONI E UNA CONFERENZA SULLA TAV

Festa dell'acqua per due giorni a Bagnoli



La manifestazione si apre oggi pomeriggio con una conferenza sull'«Acqua story»

Oggi e domani si terrà a Bagnoli della Rosandra la prima Festa dell'Acqua, promossa dall'Associazione Bioest in collaborazione con le realtà associative del territorio e con il patrocinio del Comune di Dolina-San Dorligo della Valle.

L'iniziativa è volta a sensibilizzare i partecipanti sul tema del bene primario per la sopravvivenza dell'uomo. Conferenze, dibattiti, rappresentazioni teatrali, poesie, passeggiate con i piedi nel torrente, meditazioni, danze africane e canti indiani, nonché attività per bambini e molto altro ancora accompagneranno le due giornate di festa.

Spiega Alessandro Severi, coordinatore dello spazio cerimonie e meditazioni: «Domani pomeriggio, a Bagnoli, intorno al lavatoio verranno eseguite cerimonie, canti, danze e cerimonie per onorare lo spirito dell'acqua secondo le

caratteristiche di diverse culture; si inizierà con dei canti dei nativi americani, per passare poi al suono del didgeridoo australiano, alla danza dell'acqua mediorientale ed indiana, all'Africa, al Brasile, per arrivare poi alla cultura tradizionale europea, quella celtica e legata al culto della Madre Terra. Verrà poi eseguita una meditazione collettiva, cui tutti sono invitati a partecipare, che si concluderà con una cerimonia simbolica di unione di acque sacre provenienti da varie parti del mondo con l'acqua della Val Rosandra».

La manifestazione si apre oggi alle 15. Alle 15.30 Paolo Menis terrà una conferenza sull'«Acqua story», quindi ci saranno poesie e letture, danze e vocalità per l'acqua secondo il sistema Rio Abioto e, alle 19, una conferenza sul parto naturale dell'ostetrica Luciana Zobin. Dalle 19.30, musica con la chitarra di Paolo Maineri e poi rinfresco vegetariano.

Domani, dalle 14, escursione naturalistica, quindi meditazione, guida alla storia e ai segreti della Val Rosandra con Maurizio Radacich e, alle 17.30, conferenza sulla Tav. Ancora musica dalle 19.

Per info: www.bioest.org; info@bioest.org (g.d.m.)



SERA

● CORO DI KAVALA

Coro misto dell'associazione Amici della musica di Kavala oggi alle 20 al Teatro Sloveno di via Petronio 4. Si esibisce per la prima volta in Italia in una serata organizzata dalla Comunità greco-orientale di Trieste.

● SAGRA DEL PESCE

Gran finale stasera alla «Sagra del pesce», manifestazione organizzata dalla cooperativa pescatori «Sirena» nel piazzale dei Campi Elisi, con il concerto di Alberto Camerini. Inizio alle 20.30, ingresso gratuito.

● PROBLEMATICHE DELL'ADOLESCENTE

La Società Antroposofica organizza l'incontro con Elsa Zibai sul tema «L'adolescente tra senso del vuoto e ricerca del significato» al Circolo Grbec, via di Servola 124, alle 20. Info: 3397809778.

● TEATRO INCONTRO

Oggi alle 20.30 al teatro Silvio Pellico, via Ananiani 5/2, si rappresenta «Amleto in salsa piccante» con il gruppo «Punto e... a capo» di Pordenone.



VARIE

FANFARA TOTI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica, anche per principianti, destinati a maschi e femmine intenzionati a suonare nella fanfara «Enrico Toti» dell'Associazione nazionale bersaglieri. Informazioni in sede in via XXIV Maggio 4 c/o Casa del Combattente, 2.o piano, ogni martedì 17.30-19.30, tel. 040-361422 (segreteria telefonica).

CORSO SUGLI ALBERI

Inizia martedì 6 ottobre il nuovo corso di determinazione di alberi e arbusti, organizzato dalla Commissione Tam (Tutela ambiente montano) del Cai, Società Alpina della Giulie, aperto a soci e non soci Cai.

XXIII CORSO DI SPELEOLOGIA

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che sono aperte le iscrizioni al XXIII corso di speleologia che avrà inizio il 23 ottobre e terminerà il 24 novembre 2009. Per ulteriori informazioni telefonare al martedì e al venerdì dalle 21 alle 23 al numero 040-422106.

CORSO DI FISARMONICA

L'associazione culturale ricreativa «G. Tarabochia» - Fisorchestra 2001, propone un corso d'insegnamento di fisarmonica. Gli interessati di qualsiasi età possono telefonare al n. 040-303735.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Sandra Vivarelli Gosdan per il compleanno (26/9) dal marito Paolo 30 pro Agmen.

- In memoria di Dino Codalli (21/9) da Flavia ed Emilio 50 pro Fratid i Montuzza.

- In memoria di Luciano Siega per il compleanno (25/9) da Marcella, Marina e Betty 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Aldo Bonivento nell'anniversario (26/9) 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Maristella Bussani da un'amica 100 pro Comunità di San Martino al Campo.

- In memoria del dott. Lucio Cosciani a 9 anni dalla scomparsa (26/9) dalla moglie Marina 50 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Emma Hollan ved. Pahor per il compleanno (26/9) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità Elvetica e Valdesse.

- In memoria di Maristella (26/9) da un'amica 100 pro gattile Cociani.

- In memoria di Ferruccio Pandullo per il compleanno (26/9) dalla moglie 50 pro Airc.

- In memoria di zia Lina Ramani e di zio Cesare Ramani (26/9 e 4/10) da Tiziana e Letizia Vatta e fam. 20 pro Abio per i bambini ospedalizzati.

- In memoria di Mario Stocca per l'anniv. della nascita (26/9) dai suoi cari 100 pro Astad.

- In memoria di Elide Avian Colautti per l'anniv. da fam. Bondel-Bevilacqua 20 pro Lega tumori Manni.

- In memoria di Salvatore Curcuruto nel XXX anniv. della scomparsa dalla moglie Liliana, dal figlio Mario e dalla figlia Patrizia 150 pro Fratid i Montuzza.

- In memoria di Eleonora Loser nel XXXIV anniv. dalla sua famiglia 100 pro Biblioteca «Eleonora Loser».

- Da M. Teresa Zolla 50 pro Airc Milano.

- In memoria di Titti Anastaschi Davide da Maria Genel 100 pro Agmen.

- In memoria di Lucio Benetti dai condomini di via Franca 15 260 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Giuliana Carboni da Luciana Petrucci 20, da Ambra Vattovani 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Renato Scalcembra e Iris Delise dalla figlia e nipote Lorian 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Mario Scicolo da Clara, Edda, Livia 30 pro Burlo Garofolo.

- In memoria di Licia Sergi Pizzengo dagli amici Anita e Fabio 30 pro Centro tumori Trieste; dalle famiglie Bottaro, Toscano, Garlatti e Sarcin 100 pro Airc.



www.triesteabile.it

APERTE LE ISCRIZIONI

Una scelta di più di 80 corsi all'Università delle Libereità

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Università delle Libereità, l'associazione presente ormai da dodici anni a Trieste, che con il suo ampio ventaglio di proposte risponde alle più varie esigenze di apprendimento. Il principio su cui si basa l'associazione è quello di permettere alle persone di ogni età di ritornare sui banchi di scuola con rinnovate aspettative di apprendimento e di socializzazione.

I rapidi cambiamenti del mondo che ci circonda impongono a ciascuno un continuo sforzo di adattamento attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. Questo apprendimento viene facilitato quando viene predisposto un contesto amichevole e stimolante dove è possibile mantenere attiva l'attenzione sviluppando nuovi interessi e ritrovando l'abitudine alla curiosità caratteristica di una mente vivace.

Anche quest'anno vengono proposti più di ottanta corsi e conferenze che spaziano su tutti i possibili argomenti. Dalle materie umanistiche, quali letteratura, storia, diritto, psicologia, filosofia, alle espressioni artistiche della musica, del teatro, del disegno e della pittura. Dalle scienze al benessere personale, senza dimenticare la storia di Trieste, le grandi Religioni, l'attività fisica, l'espressione artistica e quella manuale. Inoltre ci sono i corsi di lingue straniere, da sempre apprezzati sia per il valore dei docenti, scelti fra laureandi e laureati della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, sia per le classi poco numerose che consentono un miglior apprendimento.

Con l'unico contributo del tesseramento è possibile accedere a una quarantina di corsi e conferenze che possono essere liberamente frequentati dagli iscritti, inoltre la tessera d'iscrizione, di 45 euro, che ha validità annuale, è comprensiva di una polizza contro gli infortuni.

Per informazioni e iscrizioni è aperta la segreteria in Largo Barriera 15 (tel. 040.3478208) dal lunedì al giovedì con orario 10-11.30 e 17-18.30.

BANCHETTO IN VIA DELLE TORRI

C'è un sacchetto di pere per aiutare i volontari Abio



I volontari dell'Abio operano al Burlo Garofolo

Sarà celebrata oggi, in cento piazze italiane, la quinta Giornata nazionale Abio (Associazione per il bambino in ospedale), realizzata sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica. A Trieste, in un banchetto in via delle Torri, i volontari Abio consegneranno, a fronte di un contributo, il cestino delle «Pere per amore, pere per l'Abio». Il sodalizio, fondato a Milano nel 1978, è un'associazione di volontariato operante su tutto il territorio nazionale, la cui finalità quella di sostenere il bambino ospedalizzato e la sua famiglia, per sdrammatizzare l'impatto con la struttura ospedaliera e alleggerirne le necessità. La sezione triestina, che ha festeggiato nei mesi scorsi i suoi dieci anni di vita, opera con i suoi 200 volontari al Burlo Garofolo. La loro attività si estrinseca non solo nel far divertire i piccoli ricoverati, ma anche nell'ascoltare le problematiche dei genitori e nell'aiutarli. Preziosa la presenza del Gruppo clown Abiolini, di cui fanno parte anche alcuni medici, che si occupa dell'organizzazione di attività di svago, mente la compagnia teatrale Abio intrattiene i bambini con le marionette e la messinscena delle fiabe. (f. co.)



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

IL PICCOLO ■ SABATO 26 SETTEMBRE 2009

ALLOGGI

Disabile e Ater

Mi chiamo Mauro Michelazzi e sono il figlio e badante della signora Maria Marzi, donna di 78 anni, residente in un appartamento dell'Ater in via Antonio Grego n. 9. Ho scritto al presidente dell'Ater Perla Lusa per segnalare che l'appartamento in questione, nonostante la metratura media-grande (circa 80 mq) presenta barriere architettoniche (porte troppo strette, compresa quella d'ingresso, e un bagno piccolissimo e non agevole) tali da aver ridotto mia madre, invalida civile, a essere segregata da un anno a casa.

Premetto che mia madre è stata riconosciuta invalida civile al 100% con indennità di accompagnamento a partire dal 5 agosto 2008 e nell'agosto 2009 le è stato riconosciuto l'handicap grave. Nel corso del 2008 e del 2009 ho contattato gli uffici Ater per segnalare la non idoneità dell'appartamento in questione, sia perché i pavimenti risultavano e risultano essere sconnessi, sia per segnalare le barriere architettoniche. Faccio presente che mia madre è impossibilitata a deambulare (come riconosciuto dalla commissione sanitaria dell'Ass n.1 triestina) e allo stesso tempo è impossibile farle utilizzare la sedia a rotelle in quanto la stessa non passa attraverso le porte dell'appartamento. Un episodio in particolare, avvenuto nell'aprile 2009, mi ha indotto a contattare l'Ater per chiedere il cambio dell'alloggio: infatti, il giorno 16 del mese di aprile, mia madre si è sentita male per uno scompenso cardiaco con insufficienza respiratoria acuta, ma gli operatori del pronto intervento sanitario hanno dovuto far intervenire i vigili del fuoco per riuscire a trasportarla fuori di casa a causa delle vie di uscita, sia dell'appartamento sia dell'edificio in generale, che risultavano essere troppo strette e non idonee al trasporto di un malato di quel tipo... Come si potrà capire, questo ritardo sarebbe potuto essere fatale per mia madre.

Su consiglio degli assistenti sociali ho iniziato la pratica per la legge 104 e al contempo mi sono recato negli uffici Ater, dove mi hanno consegnato la «domanda per cambio alloggio extra bando», avendo la cortesia di segnalarmi la documentazione necessaria da allegare. Quando finalmente sono riuscito ad avere tutti i documenti richiesti (la raccomandata dell'Ass n. 1 Triestina con la legge 104 mi è arrivata a inizio settembre c.a.), mi sono nuovamente recato presso gli uffici Ater per consegnare il quanto. È lì l'amara sorpresa... Un non cordiale addetto mi ha riferito che la domanda non era più valevole e di fronte alle mie proteste, vista la situazione d'emergenza e dato che il modulo e le istruzioni mi erano stati consegnati dall'Ater stesso, mi ha letteralmente risposto «...Se vuole io gliela posso prendere, la domanda, ma tanto o la lascio là o va a finire nel cestino perché non è più valevole e perché hanno cambiato le leggi...».

Non nascondo che mi sembra impossibile che un ente, collegato al Comune e che si occupa di edilizia residenziale popolare, non sia in grado di risolvere situazioni di solidarietà sociale come la nostra. Mauro Michelazzi

RIORGANIZZAZIONE

Rete Unicredit

Sul giornale del 14 settembre è stato pubblicato un dettagliato e esauriente articolo su «riorganizzazione rete Unicredit» nella città di Trieste, preannunciando la chiusura definitiva venerdì 23 ottobre degli sportelli «Unicredit Banca, rispettivamente di via Roma e di via Battisti». Tralascio quello riguardante lo sportello di via Battisti, e mi riferisco a quello ubicato nel palazzo di via Roma n. 5 per manifestare quanto quell'immobile sia legato alla storia del Banco di Sicilia confluito nell'Unicredit Banca.

Il Banco di Sicilia intrattenne rapporti socioeconomici con la città di Trieste sin dal XIX secolo attraverso la nutrita presenza di operatori siciliani nel settore agroalimentare e non va dimenticato che fu tra i primissimi istituti di credi-

A OPICINA

«Centro prelievi chiuso, anziani abbandonati»

Con molta apprensione siamo venuti a conoscenza che la direzione dell'Ass ha chiuso il Centro prenotazioni e prelievi al Centro sanitario di via Prosecco a Opicina senza dare la possibilità ai pazienti di ulteriori prestazioni sanitarie a Opicina e dintorni.

Nell'avviso esposto al Centro sanitario si legge che il servizio verrà prestato ad Aurisina e/o a Roiano, località non servite adeguatamente dal servizio pubblico. I responsabili dell'Ass non hanno tenuto conto che sul centro di Opicina gravitano circa 10.000 persone delle quali molti anziani sprovvisti di mezzi di trasporto propri; non hanno preso in considerazione che provvisoriamente sono disponibili dei locali al Centro civico di Opicina in via Doberdò; che sono disponibili i locali comunali in via di Prosecco n. 10 ove veniva già svolto il servizio sanitario con ampio parcheggio. Con tutto

ciò i dirigenti dell'Ass chiudono un servizio indispensabile alla popolazione senza percorrere scelte alternative. L'Associazione per la difesa di Opicina, peraltro, ha già avuto diversi incontri con i responsabili dell'Ass, i quali hanno assicurato che in previsione del nuovo Centro sanitario promesso già da decenni (!!!) verrà chiusa provvisoriamente l'attuale sede bisognosa di riparazioni, però mai e poi mai è stata accennata la chiusura dell'attuale servizio, anzi, è stato promesso che verrà sistemata la sede di via Prosecco e che partiranno i lavori per la costruzione della nuova sede in via dei Salici nell'attuale Centro civico. Gli abitanti di Opicina e dell'altipiano tutto sono indignati per il comportamento dell'Ass, che non tiene conto neanche delle esigenze degli anziani.

Paolo Milič
copresidente Associazione per la difesa di Opicina

L'ALBUM



Una festa per i trentacinque anni del gruppo vocale "Cantarè"

Il Gruppo vocale e strumentale Cantarè ha festeggiato i 35 anni di vita, insieme a tanti "ex", che hanno voluto celebrare l'anniversario. Sono stati 35 anni di intensa attività, dedicati al servizio della Comunità di San Gerolamo, alla formazione culturale e liturgica di varie generazioni, alla gioia di incontrare e condividere con altri gruppi gli stessi interessi, ma

soprattutto anni di profonda amicizia. È questo il collante che tiene unite le quattro sezioni, i "Cuccioli", le "Voci bianche", il "Gruppo femminile" e il "Coro misto". L'attività di questo meraviglioso puzzle è condotta dal fondatore Luciano De Nardi, da Barbara Crepaz e Danilo Sisto, ai quali vanno sentiti ringraziamenti per la loro costante dedizione.

AUMENTI

Canone bancario

Sono da oltre cinquant'anni cliente prima della Banca Commerciale Italiana, divenuta poi Banca Intesa San Paolo e ora sotto l'ala della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia. Dal rendiconto del mese di agosto ho visto che il costo del canone mensile è salito da 10 a 20 euro. E un bel regalo che la Cassa di Risparmio della nostra regione fa ai suoi clienti.

Renato Zanettovich

CINGHIALI

Natura e cemento

Sono veramente offesa dalle parole del signor Walter De Santis sulle Segnalazioni del 16 settembre. Mi meraviglio che una persona dotata di intelligenza possa considerare l'evoluzione dell'uomo in base al cemento di cui è riuscito a circondarsi nel corso della sua storia. L'evoluzione dovrebbe essere qualcosa che fa crescere l'uomo nei valori e nel rispetto verso tutti gli esseri viventi, verso il mondo in cui vive, animali e natura compresi. Chi può permettersi di pensare che non facciano parte della vita di noi tutti? L'arte del costruire case è una cosa stupenda se si ha rispetto dell'ambiente dove si vuole costruire. Il povero signor Antonio Castriotta di via delle Linfe ne è un esempio: schiacciato dal cemento e dall'abuso di potere che non permette ai cittadini di difendersi contro le ingiustizie, ha dovuto ricorrere ad un estremo rimedio che gli è costato la vita.

Non ha creduto al progresso! È forse meno evoluto? Di certo io preferirei andare a vivere nei boschi piuttosto che essere circondata da persone ignoranti che non rispettano la vita in ogni sua forma e sostanza.. se solo ce ne fossero di boschi primitivi e incontaminati! Quanto poi al fatto che i cinghiali uccidono, beh, ci vuole davvero parecchia fantasia: gli incidenti stradali nel 99% dei casi possono essere evitati solo moderando la velocità e rispettando la segnaletica stradale. Se non si riesce ad evitare un cinghiale che attraversa la strada penserei che non si riuscirebbe ad evitare neanche un bambino che attraversa la strada.

Ancora non mi capacito del fatto che esista ancora chi crede che la

razza umana sia superiore a tutti, che al mondo tutto sia stato creato per soddisfare i bisogni dell'uomo. Come si fa a non ragionare sul fatto che, soprattutto negli ultimi anni, abbiamo rotto l'equilibrio naturale a causa dei consumi eccessivi di risorse naturali (per ingrassare una piccola parte di mondo mentre il resto muore di fame)? Vorrei che il signor De Santis cominciasse ad osservare gli animali un po' più da vicino, prima di trovarseli nel piatto: avrà tanto da imparare!

Massimiliana Viezzoli

RINGRAZIAMENTI

■ Con la presente, anche a nome di insegnanti e genitori, desidero ringraziare tutti i collaboratori scolastici dell'Istituto scolastico di via Commerciale che con la loro disponibilità e collaborazione hanno contribuito alla sistemazione «magica» in tempo record della scuola primaria Manina, consentendo in tal modo l'inizio regolare delle attività didattiche.

Tiziana Farci
dirigente scolastico
Istituto di via Commerciale

L'INTERVENTO

«Nessuna responsabilità della comunità ebraica nelle demolizioni di Salem»

Nella rubrica di Segnalazioni del 16 settembre il signor Guido Placido, facendo riferimento ad un articolo in merito alla mostra "Memorie di Pietra" allestita dalla Comunità ebraica di Trieste in sinagoga, asserisce alcune cose in merito alle quali, in qualità di responsabile culturale della Comunità mi sento in dovere di rispondere. Chiamare Enrico Paolo Salem, podestà di Trieste dal 22 ottobre 1933 al 22 agosto 1938 (data delle sue dimissioni) «il Podestà ebreo» non è assolutamente rispondente a verità, nasconde altresì una sottile nonché pericolosissima connotazione razziale. In una lettera indirizzata al ministro degli Interni e datata 8 dicembre 1938, lo stesso Enrico Paolo Salem scrive: "Sono nato a Trieste e sono stato battezzato giusta il ri-

to cattolico nel castello dei miei prozii a Trebnje il 2 luglio 1890. Mio padre, Vittorio Salem era ebreo, di famiglia residente a Trieste da oltre due secoli. Mia madre, era ariana cattolica e, per quanto nata a Vienna, di nazionalità italiana".

Alla luce di quanto sopra, parlare di "responsabilità del Podestà ebreo nelle opere di demolizione" come dice il signor Placido non è corretto. L'aggettivo ebreo affiancato al sostantivo podestà rischia di chiamare in causa l'intera Comunità ebraica nella responsabilità di quanto avvenuto in quegli anni, cosa che trovo assolutamente sbagliata, fuorviante ed altresì offensiva. Sempre nell'articolo il signor Placido asserisce che la Comunità ebraica avrebbe trasferito e sistemato altrove gli ebrei ancora residenti nel ghetto.

Vorrei sapere quali sono le fonti che hanno portato il signor Placido a scrivere una cosa simile, visto che dagli archivi della Comunità ebraica ciò non risulta, né tantomeno risulta dalle testimonianze dei nostri iscritti che, alla vigilia delle demolizioni, hanno dovuto lasciare le loro case per abitazioni di edilizia popolare in zone molto periferiche ai margini più estremi della città.

Nel ghetto vivevano fino alla sua quasi totale demolizione moltissime famiglie ebraiche, perlomeno di origine greca provenienti dall'isola di Corfù, il greco era infatti una lingua che si sentiva molto spesso parlare in quella zona.

Solo grazie alla conoscenza reciproca ed al rispetto delle altrui diversità si può giungere ad un'accettazione dell'altro. Grazie ai profondi rapporti di amicizia in-

staurati tra ebrei e non ebrei nell'area dell'ex ghetto alcune famiglie ebraiche hanno trovato riparo proprio nelle case dei loro amici non ebrei all'indomani dell'8 settembre 1943.

Il piccone risanatore ha cancellato inesorabilmente un mondo di colori, suoni, odori di cibo, tradizioni e dialetti che era il grande patrimonio di quell'area dell'ex Ghetto ebraico che era diventata un esempio di convivenza pacifica tra ebrei e non ebrei. Sopra quel mondo variegato sono state costruite strade "trionfali" sulle quali Mussolini avrebbe poi transitato per recarsi in piazza dell'Unità d'Italia ad anticipare i contenuti di quella vergogna che furono le "leggi razziali fasciste".

Mauro Tabor
assessore alla cultura
Comunità ebraica
di Trieste

SEGNALAZIONI

22



SCACCHI

di ALDO SELANI



La mossa vincente

Ecco una combinazione tratta dalla partita fra il cileno René Letelier e il mitico Bobby Fischer, giocata alle Olimpiadi di Lipsia nel 1960.

Fischer aveva solo diciassette anni. Nero muove e vince.

1.Txe3 Dxf4+ 2.Txe3 Txe3: 3. Re e2 Il nero vince subito. Ahh scacco matto: se 4. Rxf4 abbandona. Se 4. Rxf4 abbandona. Se 4. Rxf4 abbandona.

«Gesuita!» L'offesa a Dubois, italiano al top

La Scacchistica Triestina organizza un corso in 8 lezioni a partire da venerdì 9 Ottobre, lezione di presentazione, con l'orario 18-19.30. Verranno impartite nozioni fondamentali su strategia, aperture, centro partita, finali e distribuite delle dispense. Prerequisito richiesto è quello di avere dimestichezza col movimento dei pezzi. Info: al 3408965978, sul sito www.sst1904.com o all'Email informazioni@sst1904.com

Nel 1800 il più forte giocatore italiano è stato il romano Serafino Dubois (1817-1899). Era l'unico che poteva competere anche a livello internazionale. E' stato calcolato che il suo ELO era 2642. Vinse un match per 25-7 con Jules Arnous de Rivière. Il suo miglior risultato è stato un quinto posto davanti al futuro campione del mondo Wilhelm Steinitz nel grande torneo di Londra 1862. In una successiva sfida Steinitz sconfisse Dubois 5,5 - 3,5, quindi quest'ultimo ha dimostrato di poter competere con un campione del mondo. È riportato come curiosità una sua partita con lo scrittore russo Ivan Turgenev. Dalla fine degli anni 1850 agli inizi dei 1870 Dubois corrisponde regolarmente con i maestri francesi e russi, sul come raggiungere un'unità nelle regole del gioco. Era in particolare un convinto sostenitore dell'arrocco italiano, arrocco secondo il quale la torre e il re, nello scavalcarsi, potevano raggiungere una qualsiasi casa fino a quella occupata precedentemente dall'altro pezzo, a patto che nessuno dei pezzi attacchi un pezzo nemico. C'erano altre differenze significative fra le regole italiane e quelle internazionali: la presa en passant era proibita, ed i pedoni potevano essere pro-

mostrati solo in pezzi già catturati. La curiosa conseguenza della cosa era che, se un pedone raggiungeva l'ottava traversa prima che altri pezzi dello stesso colore venissero catturati, il pedone doveva rimanere lì in attesa di una possibile promozione.

Nel corso delle discussioni sulle regole con il giocatore e teorico olandese Antonio van der Linde, quest'ultimo, alquanto iracondo, sull'autorevole rivista tedesca "Schachzeitung" lo definì "Francese" e "Gesuita" che all'epoca, per un olandese erano delle offese gravissime!

Su una rivista scacchistica dell'epoca ci sono le lettere dei vari circoli italiani sull'opportunità o meno di accettare anche in Italia le nuove regole internazionali. Da Trieste giunse una lettera con firme di 15 scacchisti (fra i più noti Nicolò Sardotich, Gustavo Fano ed Antonio Velich) favorevoli alle nuove regole: bella forza, a Trieste, che faceva parte dell'Impero Austroungarico, si giocava già con queste regole! Ultima curiosità: nei primi anni del Millenovecento, campioni d'Italia furono spesso dei cittadini austriaci, ovvero i triestini Matteo Gladig, Giovanni Martinolich e, per ben cinque volte, il goriziano Arturo Reggio.

Serafino Dubois Moore Roma 1875 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.b4 Axb4 5.c3 Aa5 6.O-O Ab6 7.d4 exd4 8.exd4 d6 9.d5 Ca5 10.Cc3 Cxc4 11.Da4+ Ad7 12.Dxc4 Cf6 13.e5 dxe5 14.Aa3 c6 15.Tfe1 Dc7 16.Txe5+ Red8 17.d6 Dc8 18.Cg5 Axf2+ 19.Rexf2 Cg4+ 20.Dxg4 Axd4 21.Cxf7+ Red7 22.Te7# 1-0

PRECISAZIONE

■ Nella lettera pubblicata ieri Elisabetta Sulli è stata indicata erroneamente come presidente della

VI Circoscrizione, che è invece guidata da Gianluigi Pesarino Bonazza.

OTTICA INN

VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601

**LUNEDÌ
APERTO**

foto Cherin

**OCCHIALI DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE**

**SCONTATI AL
50%**

I PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

OTTICA INN
...affari

**MONTATURE DA VISTA
ED OCCHIALI DA SOLE**

**STOCK DI VARIE MARCHE ED
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE**

**TUTTO
a € 25,00**

VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604

VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

Tanja Romano
pluricampionessa
di pattinaggio artistico a rotelle

DAL 19 SETTEMBRE ALL' 1 OTTOBRE 2009

www.marcopoloshop.it

I MAGNIFICI 70

70 prodotti SUPERSCONTATI

Special
Edition70°
Anniversario

SAMSUNG
TV COLOR AL PLASMA
PS50A616

- Risoluzione 1920x1080
- Luminosità 1.300 cd/m²
- Contrasto dinamico 1.000.000:1
- Suono stereo True Surround
- 4 HDMI, ingresso PC, ingresso slot per Cam
- Digitale terrestre in HD (canali free)
- Staffa girevole
- Crystal TV

SCONTO
24%

€1.299

€987

DISPONIBILI 500 PEZZI



LG
TV COLOR LCD
37LG5000

- Risoluzione 1920x1080
- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto 80.000:1
- Tempo di risposta 5 ms
- Angolo di visione 178°/178°
- 3 HDMI, ingresso slot per Cam
- Digitale terrestre (canali free)

SCONTO
12%

€679

€597

DISPONIBILI 300 PEZZI

Continua la grande festa della convenienza...

Offerta valida dal 19 settembre all'1 ottobre 2009. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e/o omissioni. Le foto riprodotte sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori e/o omissioni. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo (IAEE). Finanziamento in 18 o 24 mesi "TASSO ZERO", prezzo rata a 30 giorni. TAN 0% - TAEG 0%. Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento. L'importo finanziabile va da un minimo di €200,00 a un max di €5.000,00. Per ulteriori informazioni e condizioni contrattuali, rivolgiti agli Avvisi e Fogli informativi a disposizione presso i punti vendita. Offerta valida dal 19/09/2009 al 01/10/2009. Salvo approvazione della finanziaria. In caso di finanziamento rateale, sono previsti COSTI ACCESSORI AGOS: imposta di bollo €14,62, spese incasso rata €1,30 in caso di pagamento a mezzo RID, €0,00 in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Agos; in caso di pagamento a mezzo BP €8,00 per stampa e invio carnet; rendiconto annuale e rendiconto d'fine rapporto €1,50 per spese d'invio e €1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno) - COSTI ACCESSORI FINDOMESTIC: spese di tenuta conto €1,03 mensili, bollo su ogni estratto conto €1,81, spese di incasso rata €1,30, per pagamenti tramite RID e bollettini postali e, addebitate sulla prima rata di rimborso, o imposta di bollo sul contratto di €14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. In caso di finanziamento rateale con contestuale richiesta ed utilizzo di carta di credito (per tutti gli acquisti con carta sul circuito internazionale). I costi accessori Agos sono: quota associativa €0,00, importo estratto conto €1,03 mensili; imposta di bollo sull'estratto conto €1,81 mensili per saldi superiori a €12,47, TAN 15,36% - TAEG 16,49%. Per Findomestic il tasso ordinario sarà TAN 19,88% - TAEG 21,56%.

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it

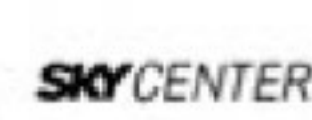


MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

✓ È stata costituita ieri a Ravenna la fondazione Enzo Bettiza, dedicata allo scrittore, giornalista e politico triestino. È stato lo stesso Bettiza a firmare in qualità

di presidente onorario l'atto costitutivo della fondazione, che raccoglie fra l'altro il cospicuo archivio dello scrittore e migliaia di volumi della sua biblioteca.

✓ Lo scrittore francese Daniel Pennac ha ricevuto ieri a Urbino il Premio per la traduzione "Centro europeo per l'editoria".

In serata è andato in scena "Bartleby", il suo ultimo lavoro teatrale con lo stesso Pennac accompagnato dalla figlia Alice.

A VENEZIA IL PRIMO "FESTIVAL DEI MATTI"

Il filosofo e psicanalista mette in guardia sul futuro e ricorda: «La pazzia è il costitutivo della nostra identità»

di SERGIO BUONADONNA

VENEZIA Umberto Galimberti aprirà a Venezia il Festival dei Matti con una durissima denuncia. «La condizione dei cosiddetti matti oggi è precaria. Temo che prima o poi si riapriranno i manicomi, che sono nati più per difesa del sociale dal matto che per la cura. Siccome oggi le istanze di sicurezza sono eminenti rispetto alla cura dell'altro, ho paura che prima o poi queste persone verranno di nuovo recluse come peraltro riteneva Basaglia un anno prima di morire nelle sue Conferenze brasiliane. Perciò la conquista della chiusura dei manicomi va difesa».

Per questo è importante portare le storie dei matti al centro di una riflessione culturale?

«Sì perché i matti non lo sono per sempre, ma solo quando hanno delle crisi. Non è che lo schizofrenico è sempre tale, la schizofrenia ha forme e manifestazioni differenti. Così è stato per Artaud, per Alda Merini, per tutti coloro che ne soffrono. Quindi come è pensabile di reinserire queste persone che episodicamente sono fuori dal mondo recludendole dal mondo come appunto prevede la struttura manicomiale?»

La scienza tende a totalizzare le vite e le esperienze?

«Dopo l'Ottocento quando con Griesinger si diceva che le malattie mentali sono malattie del cervello, c'è stata una riconsiderazione della condizione della follia. Freud ha cercato una interpretazione, Bleuler ha inventato il concetto di schizofrenia, Jaspers, Binwanger e altri hanno guardato fenomenologicamente alla follia a livello individuale e con i suoi risvolti biografici. Adesso siamo arrivati di nuovo a Griesinger in una modalità aberrante dove i quadri diagnostici non sono costruiti in base all'osservazione e alla sapere, ma decisi sull'efficacia farmacologica. Per esempio il panico risponde bene agli antidepressivi e allora cosa si fa? Lo si chiude nel quadro diagnostico della depressione quando con essa non c'entra nulla. Se è la farmacologia a decidere le diagnosi vuol dire che siamo ridotti male. Io non sono contro i farmaci, ma non possono essere l'ultimo dettato della comprensione dell'uomo».

Ci si può sottrarre a questa presa rimettendo in campo la soggettività delle biografie?

«Temo di no, perché siamo passati da una società della disciplina co-



Umberto Galimberti, 67 anni, filosofo e psicoanalista, insegna antropologia culturale all'Università Ca' Foscari di Venezia

Galimberti: «Si rischia la riapertura dei manicomi»

me lo era fino al 1968 ad una dell'efficienza e della performance spinta che ha due matrici: una è il '68, l'altra è il modello americano. "Vietato vietare" era uno slogan che si è perfettamente incastrato con il modello che ti dice di non guardare i tuoi limiti, di competere, di raggiungere il massimo delle tue possibilità, di superare gli obiettivi la cui asticella si alza sempre di più. Vivere in una condizione simile, anche la depressione non è più organizzazione attorno al senso di colpa, ma al senso di inadeguatezza; cioè ce la faccio o no ad essere all'altezza degli obiettivi che mi si propongono? E siccome dai risultati deriva

il riconoscimento e dal riconoscimento il rafforzamento o il misconoscimento della propria identità ecco il ricorso agli psicofarmaci o, in alternativa, alla cocaina».

Quali parole e invenzioni occorrono per modificare questo stato di cose?

«Non vedo tante strade perché il problema è che ormai gli uomini non sono più i soggetti della storia, ma dei funzionari di apparato e devono funzionare esattamente come le macchine che hanno davanti tutto il giorno a partire dal computer. Quindi sono guardati solamente per la loro efficienza e funzionalità. E una volta che l'uomo è ridotto a questo ed è omologato alla macchina che

non ha umori, non si amala, non resta gravida, non si assenta, resta solo l'attenzione alle sue prestazioni».

Filosofia e letteratura possono svolgere un ruolo alternativo?

«Letteratura e filosofia sono la volontà di potenza debole rispetto all'economia e alla volontà di potenza forte per cui la filosofia soprattutto può descrivere la situazione attuale, può avvertire che l'umanesimo è finito, che si è ridotto l'uomo a strumento per cui le merci godono di una libertà di circolazione molto più significativa. Queste cose già le avvertiva Marx nei Manoscritti economico-filosofici. La filosofia può dire: non pensiamo più

che la verità stia in cielo, nell'iperuranio o nella mente di Dio perché la verità è efficace se è vero ciò che dà buoni effetti. La libertà non è più una libertà personale ma una libertà di ruoli: più ruoli occupo perché ne conosco il linguaggio e sono in grado di interpretarne le mosse, più sono libero. Quando ci si trova in una riunione e uno dice il suo nome non ha detto niente. Quando dà il suo biglietto da visita, in quel momento si capisce che geografia è quell'individuo».

Le storie dei matti sono storie di tutti o di ciascuno?

«Sono convinto che la follia è il costitutivo della nostra identità. Tanto

per intenderci: due innamorati che tirano fuori la loro soggettività parlano come i deliranti. "Se perdo te mi casca il mondo" è una frase da delirio. Freud infatti parlava dell'amore come di una malattia grave che ha l'unico pregio di essere breve».

Quanto siamo stranieri l'uno all'altro?

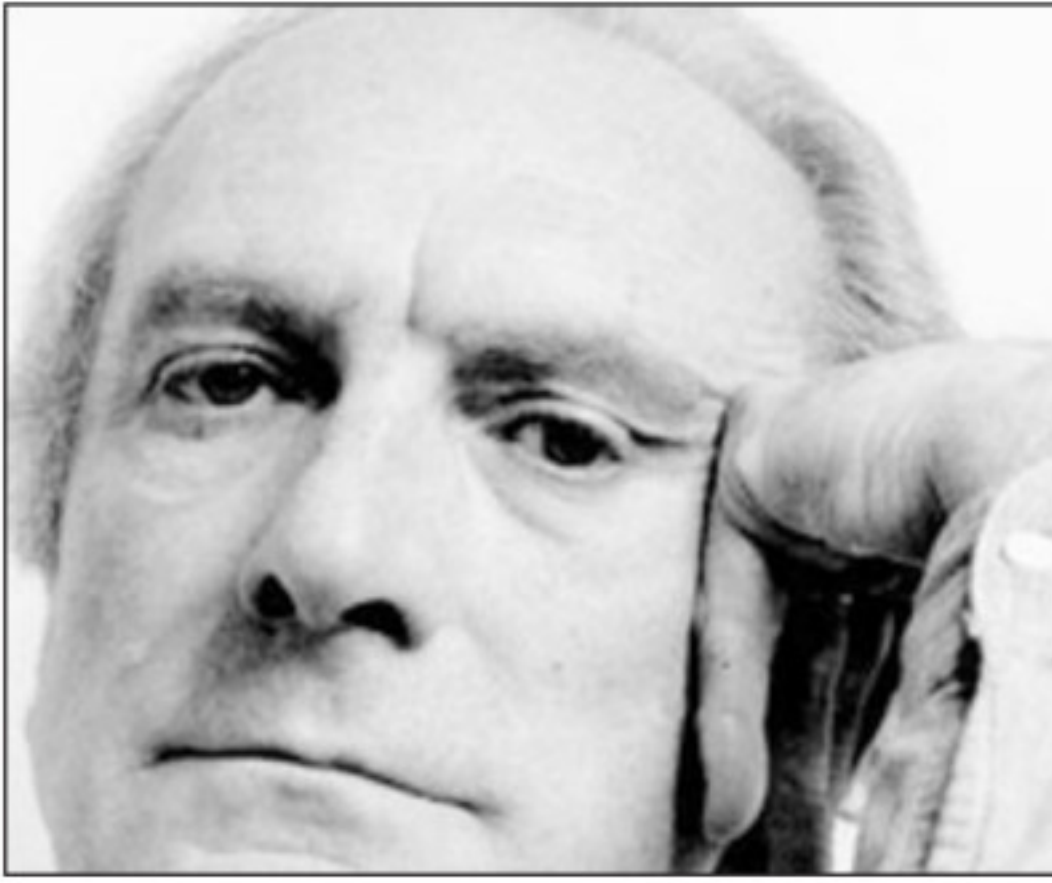
«E soprattutto ciascuno con se stesso, perché oggi sembra che ognuno fugga da sé come dal peggior nemico. Momenti di riflessione se ne hanno pochissimi, se c'è uno spazio vuoto siamo presi dall'ansia. Io l'altro posso capirlo per quel tanto che capisco i connotati della mia follia. Tutti quanti abbiamo degli accessi alla irrazionalità quando sogniamo, quando siamo innamorati, quando parliamo con noi stessi. La differenza tra noi e il matto è solo quantitativo, non qualitativo».

E l'ospite inquietante quanto s'è insinuato nella vita dei giovani?

«L'ospite inquietante si chiama nichilismo che Nietzsche definisce con questa frase: manca lo scopo, tutti i valori perdono valore. Ora questo in sé non è un problema perché la storia è sempre andata avanti grazie alla trasmutazione dei valori, ma il nichilismo subentra quando alla svalutazione dei valori organizzati non se ne sostituiscono altri e non ne nascono perché il futuro non si presenta più come una promessa ma come qualcosa di indecifrabile. Questo succede quando il futuro retroagisce come motivazione e il soggetto non vede lo scopo da raggiungere. Gli studenti sanno benissimo che si laureano e poi c'è lo spettro della disoccupazione e del precariato. E allora perché devono studiare e impegnarsi? Ma in questo modo vivono l'assoluto presente. Tempo fa uno studente mi ha chiesto di fare un dottorato di ricerca di filosofia. Gli ho risposto: non ti conviene perché perdi tre anni. Mi ha risposto: lo so ma per tre anni sto bene. Una risposta tragica, che vuol dire mi colloco in un presente che mi dà identità perché del futuro ho il terrore. Questo è il nichilismo».

Quanto è valida ancora l'utopia della realtà di Basaglia?

«Le utopie vanno assolutamente difese perché se si ferma l'ipotesi che il mondo possa anche essere altro da quello che è allora abbiamo ancora un briciolo di speranza. Se invece ci appiattiamo su quello che siamo soliti chiamare sano realismo, allora stiamo fermi come i minerali perché non abbiamo più futuro».



Il poeta friulano Luciano Morandini era nato nel 1928

POESIA. SCOMPARSO NEI GIORNI SCORSI

Luciano Morandini e la preziosa eredità del realismo friulano

di ROBERTO DEDENARO

«Camminando», si intitola così la sua antologia in italiano e sloveno, pubblicata l'anno scorso dalla Casa Editrice Ztt di Trieste, e di cammino Luciano Morandini - spentosi a 81 anni, il 16 settembre scorso a Udine - ne aveva fatto davvero tanto nel suo Friuli e altro ne farà, perché il suo lavoro, anche adesso che lui non c'è più, continuerà ad essere letto ed apprezzato. Adesso nel momento del cordoglio il pensiero va ai suoi cari, alla moglie Luisa, al mondo che gli ruotava attorno e che lui sembrava governare con energia, da vero pater familias, di contadina aristocrazia. Era un uomo forte come chi conosce molto bene la fatica del fare,

Militante nelle file del partito socialista, amministratore pubblico e insegnante diresse varie riviste

quella del vivere, lo stare dalla parte della realtà, forte dell'onestà delle sue opinioni, delle scelte anche difficili che si compiono.

Come molti hanno detto nell'annunciare la sua scomparsa, con Luciano Morandini abbiamo perduto uno dei protagonisti della vita culturale della regione, dal dopoguerra ad oggi, da quella stagione straordinaria di uomini e di idee che porta il nome di neorealismo friulano, che lo aveva visto esordire nei primi anni cinquanta. Era nato nel 1928 a S.Giorgio di Nogaro nella pianura friulana che dà frutti, aperta a suggestioni e paesaggi veneti, dove spesso la nebbia annuncia l'inverno e l'afa l'estate lungo i fiumi e della pianura aveva conservato il carattere di uomo aperto, curioso; scriveva già nel 1957: "gli occhi abbracciano la terra fino al mare/ e la piazza d'alto paese batte, cuore in piena".

Ho sentito più volte Morandini ricostruire quegli anni, ormai lontani, e ogni volta mi sorprende la constatazione di quanto attento fosse a non applicare etichette, a far vedere come una scelta di libertà, non aprioristica quella stagione, manifestando forse anche in questo quella tensione che sembra stare all'origine della sua scrittura, fra istanza del reale e registro del "cuore", tra voce civile e eloquenza affettiva, come ebbe a scrivere Giovanni Raboni.

Aveva fatto politica con convinzione nelle file del partito socialista, collaboratore ed amico di Boris Fortuna, capogruppo in consiglio comunale ad Udine e si rammaricava per la fine, ingloriosa del partito, ma continuava anche dopo gli ottanta, a mantenere una vigile attenzione sulla realtà contemporanea, diffidando di mode e manie, della globalizzazione dell'economia e dello strapotere della tecnologia. Possedeva una bussola con alcune rotte principali, una era Umberto Saba, la "poesia onesta" un'altra Giorgio Caproni, il poeta minore che scava nell'anima, ma nei suoi versi spesso brevi, rarefatti, che leggeva con voce ferma, sicura, anche qualche della lezione ungarettiana era rimasta, anche se per lui la poesia rimaneva, come aveva scritto non molto tempo fa, una: "forma di comunicazione dialogica, seppur complessa".

Fondatore, direttore e collaboratore di svariati periodici e giornali sin dagli anni cinquanta degli esordi a "Zeta" e "Il nuovo", di questi ultimi anni, sembrava trovarsi particolarmente a suo agio fra le colonne nella scrittura giornalistica, con interventi, recensioni di libri, spunti di riflessione davvero numerosi, reperibili anche su alcune pubblicazioni sul web.

La notizia della sua morte, quando ancora coltivava progetti per il futuro e una sua nuova raccolta era ormai sulla strada della pubblicazione, ha colto di sorpresa chi lo conosceva e lo vedeva ancora ricco di energia e di voglia, come l'improvviso andar via di un amico da una tavola conviviale perché richiamato da un più pressante impegno.

Anche in questo precario elenco non dovremmo dimenticarci nemmeno che era stato insegnante per lunghi anni e che aveva scritto anche prose e romanzi e su tutto l'insieme del suo lavoro sarà opportuno rinnovare l'impegno di riflessioni e di bilanci. Autore in lingua e in friulano era riuscito nel difficile equilibrio di chi usa le proprie radici per capire e sentirsi parte del "grande mondo", senza chiusure localistiche e rivendicazionismi esasperati, un cittadino dell'Italia e dell'Europa, in altre parole.

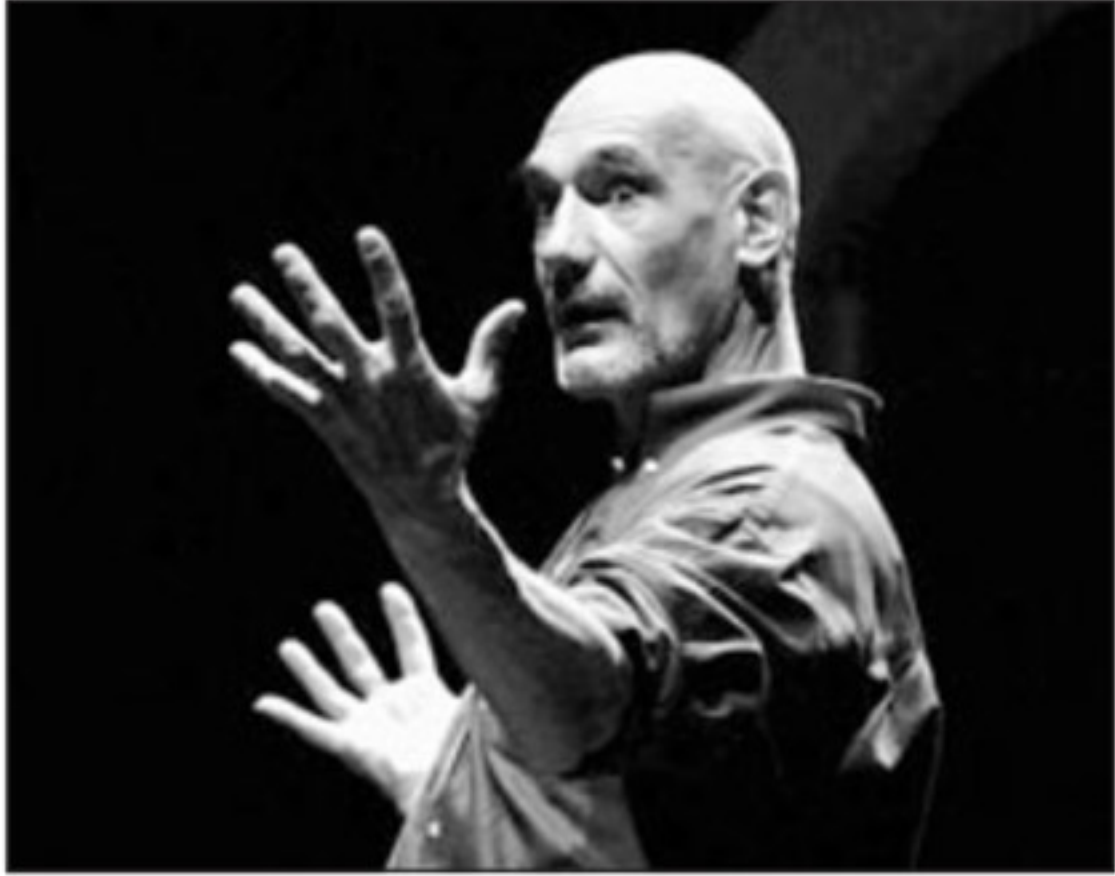
Che ci mancherà, che mancherà la sua voce nelle letture di poesia presenti e future è una cosa scontata, ma ci mancherà soprattutto il suo sentirsi parte del mondo, il pensare agli altri di uno che andava al cuore delle cose anche scrivendo: "Ma senti/ è giusto che alcuni/ abbiano tanto/ e altri niente?".

VENEZIA «Non so cos'è la follia. Potrebbe essere tutto o niente. E una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione». Parole di Franco Basaglia, lo psichiatra che ha liberato i matti, restituendo loro dignità di persona. Da Trieste Basaglia aveva lanciato la sfida alle Istituzioni totali e l'aveva vinta; nel 1978 i manicomi chiudevano, ma la società e la sanità non hanno saputo completare la sua opera. Ce lo dice con tragica cadenza la cronaca quotidiana: chi soffre troppe volte resta solo, senza difese e chiuso nel silenzio; i centri di igiene mentale e i reparti ospedalieri sono ancora ben lontani da un'assistenza men che decente.

Del resto insisteva Basaglia: «La società per dir-

si civile dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia. Invece questa società accetta la follia come parte della ragione, e quindi la fa diventare ragione attraverso la scienza che si incarica di eliminarla». Quel che Umberto Galimberti, grande psicanalista e filosofo conferma nell'intervista qui sopra e dirà il 9 ottobre al teatro Goldoni a Venezia, aprendo il Festival dei Matti numero zero.

Si chiama proprio così, numero zero a sottolineare il carattere di prova aperta per un più impegnativo progetto, con un sottotitolo "Incontri e invenzioni dentro la follia". Lo hanno tenacemente voluto tre donne veneziane - Anna Poma, psicologa, Laura Barozzi e Alessia Vergolani, operatrici socio-culturali - con la loro



Claudio Miscalin porta in scena "Stravaganza" della Maraini

battagliera cooperativa Con-tatto. Hanno trovato sostegno nell'assessorato alla cultura del Comune e in un'altra cooperativa,

qualche patrocinio e molti silenzi invidiosi e colpevoli.

Questa è la realtà di oggi ma il Festival nasce

con una due giorni di prim'ordine. Accanto a Galimberti ci sarà Franco Rotelli, psichiatra e direttore dell'Azienda Sanitaria di Trieste (9 ottobre ore 19), poi Elío (delle Storie Tese) qui piacciono molto questi confronti borderline, Carlo Antonelli, l'originale Massimo Cirri e Alice Banfi col "Suo Romanzo di una matta". Il piatto forte sabato 10 ottobre quando la triestina Accademia della Follia porterà in scena "Stravaganza" di Dacia Maraini, anteprima nazionale: cinque personaggi narrano la propria storia, le proprie manie, la follia di ciascuno, con ironia e lucida consapevolezza. Grazie alla legge lasciano il manicomio, ma le famiglie li ricacceranno indietro e insieme troveranno una soluzione originale e coraggiosa.

Il grande Claudio Miscalin, il regista che dal 1976 - quando cominciò con Basaglia - lavora al sogno della libertà delle persone con sofferenze mentali sfociato nella legge 180 e per parte sua dando vita al teatro con gli attori a rischio considerato e apprezzato come il modello più avanzato in Italia, è al lavoro da tempo insieme con i suoi "matti" all'opera che Dacia Maraini scrisse nel 1986, rappresentata poche volte in Italia. La scrittrice ne è entusiasta. "Un lavoro eccellente", dice. Lo presenterà lei stessa al Goldoni alle 17 del 10 con Miscalin e Sandro Pascucci, la rappresentazione la sera alle 21. "Stravaganza" sarà poi in scena alla Sala Bartoli di Trieste dal 10 al 22 novembre. (se. bu.)

**CONVEGNO
A TRIESTE**

Studiosi sloveni e croati a confronto
sulle uccisioni in Istria e nella Venezia Giulia

"Cantieri di storia" fa il punto sui nodi non risolti delle foibe

di MONICA BAULINO

TRIESTE «Non esiste in Europa nessun caso in cui una tragedia storica sia stata così abilmente sfruttata a scopi politici fino ai giorni nostri». La tragedia cui si riferisce lo storico e politico Joze Pirjevec, intervenuto ieri a uno degli incontri conclusivi de "I Cantieri della storia 2009", è quella delle foibe, questione tutt'altro che risolta, ferita ancora aperta, alimentata da sentimenti mai sopiti. «E la prima volta - ha detto Roberto Spazzali della Deputazione di Storia Patria della Venezia Giulia, moderatore della discussione - che studiosi sloveni e croati si incontrano in un'assise scientifica proprio a Trieste. Il mio auspicio è che un incontro simile avvenga prima o poi in Slovenia o Croazia, di modo da abbattere quelle barriere invisibili che continuano a manifestare la loro presenza».

«Non siamo riusciti - ha iniziato il dibattito Pirjevec - a farci aprire gli archivi serbi e soltanto parzialmente abbiamo ottenuto accesso a quelli russi». Nel suo discorso, Pirjevec ha paragonato la vicenda delle foibe a una tragedia greca «con un prologo, due atti, l'epilogo e addirittura un deus ex machina».

Il prologo: la convivenza sostanzialmente pacifi-

Elio Ciol nella casa di Pasolini

PORDENONE S'inaugura oggi, alle 18, nel Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (Pordenone) la mostra "La luce incisa", che fino all'8 dicembre ospita le fotografie che Elio Ciol ha dedicato nel corso degli anni al paesaggio friulano e ai suoi elementi più caratteristici. Alla vernice, che sarà presentata da Fabio Amodeo, interverranno il sindaco di Casarsa della Delizia Angioletto Tubaro, il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman e la presidente del Centro Studi Pasolini Piera Rizzolati.

L'iniziativa rientra fra le mostre organizzate per festeggiare gli 80 anni di Elio Ciol e i suoi 60 di attività come fotografo. Fino al 10 ottobre a Villa Manin di Passariano prosegue infatti la rassegna "Elio Ciol - Gli anni del neorealismo", mentre dal 28 novembre nell'ex chiesa di San Francesco a Pordenone sarà aperta la mostra "Il volto e la parola", dedicata alla ricostruzione e al restauro di opere d'arte dopo il terremoto del '76 in Friuli.

ca di due etnie nell'area da secoli mistlingue della Venezia Giulia, cui subentrò una prima presa di coscienza politica da parte delle popolazioni slave dal 1848 che offuscò «il filtro paternalistico attraverso cui gli italiani da Fortis a Tommaseo compreso guardavano alle popolazioni jugoslave considerate sostanzialmente "buoni selvaggi"». Presa di coscienza che li trasformò al contrario in "cattivi selvaggi"».

Il primo e il secondo atto, i due momenti in cui avvennero le uccisioni e gli infortuni: dapprima l'odio esplosivo dopo l'8 settembre del '43 portò a reazioni violente in Istria dove furono gettate «400-500 persone nelle foie-

re in poco più di due settimane», poi il periodo dei cosiddetti quaranta giorni e la seconda più pesante ondata di uccisioni.

Il primo atto, però, secondo Pirjevec, ha un lato oscuro, ancor oggi poco esplorato: «nell'ottobre del '43 i tedeschi penetrarono nella Venezia Giulia per impedire il controllo anglo-americano dell'area. In quest'occupazione ammassarono almeno un migliaio di persone, di cui nessuno parla».

Poi l'epilogo e il deus ex machina: l'uso pubblico della storia, lo sfruttamento del tema delle foibe avviato già dai tedeschi nell'ottobre del '43, «utile agli italiani per dimostrare quanto gli slavi fossero indegni di ingloba-

“

Joze Pirjevec: «Il tema è stato sfruttato a scopi politici dal dopoguerra fino ai nostri giorni»

”

Il dramma delle foibe (a destra, in una foto d'archivio) è stato affrontato ieri al convegno "Cantieri di storia".



stra ha manipolato la questione delle foibe - ha aggiunto Pirjevec -, arrivando a gonfiare le cifre dei morti anche oltre i 40 mila».

L'intervento di Darko Dukovski invece si è innestato in particolare sui fatti del '43, sui quali a detta anche di Spazzali esiste un vero e proprio buco storiografico destinato ad allargarsi vista la progressiva futura mancanza di testimonianze dirette.

«Buona parte del materiale di Belgrado - ha aggiunto Nevenka Troha dell'Università di Capodistria - non è completa o accessibile, in particolare gli archivi sloveni dell'Ozra (i servizi segreti, ndr) e dei tribunali di guerra. La Serbia sostiene

ne a riguardo che parte del materiale conservato al Ministero degli Interni sia andato distrutto durante il bombardamento della Nato nel '99, ma mi permetto di esprimere le mie perplessità. E ancora chiuso inoltre l'archivio dell'Ufficio delle zone di confine».

Gorazd Bajc ha concluso riportando il punto di vista degli Alleati tramite l'analisi dei documenti raccolti a Trieste dall'intelligence anglo-americana nei "quaranta giorni", conservati a Londra e Washington, materiale che ripetutamente sottolineava «i toni esagerati, da "regno del terrore", che caratterizzavano le testimonianze lasciate dai cittadini italiani».

CINEMA. DAL 15 AL 23 OTTOBRE

Festival del film di Roma: un'edizione tutta al femminile

Fra i temi anche la crisi e il disagio; attesi la Streep, Hopkins e Richard Gere

ROMA «Un festival delle donne» così a un certo punto Piera Detassis chiama questa quarta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma (15-23 ottobre) che è stata presentata all'Auditorium Parco della Musica.

«Si apre con Margherita Buy - dice - e si chiude con Meryl Streep, ma c'è anche l'esordio alla regia di Stefania Sandrelli con "Christine" (nel cast anche la figlia Amanda). In questa edizione si parla anche molto di crisi, della difficoltà di vivere, di ricchezza e povertà, di cinema politico e di rapporti padre e figlio». Riguardo alla linea editoriale, nel primo anno in cui è direttore unico, la Detassis parla di osmosi «tra il pop scintillante del red carpet e la più austera competizione».

La quarta edizione si aprirà con un film di bruciante attualità, il trauma di soldati al ritorno da missioni in Medio Oriente, "Triage" del premio Oscar Danis Tanovich.

Tra i quattordici film in concorso ben tre gli italiani giudicati dalla giuria internazionale presieduta da Milos Forman e il Marc'Aurelio d'oro assegnato dal pubblico: "Alza la testa" di Alessandro Angelini; "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti e "Viola di mare" di Donatella Maiorca. A questi si aggiungono nella selezione ufficiale, ma non in concorso: "Christine Cristina" della Sandrelli e la commedia di Luca Lini "Oggi sposi".

Tra gli eventi, oltre la già annunciata presenza della Streep in chiusura (è la protagonista di "Julie & Julia" di Nora Ephron, riceverà il premio alla carriera), fuori concorso l'ultimo film dei fratelli Coen, "A serious man", e gli annunciati venti minuti di anteprima di "New moon", secondo episodio della saga Twilight. Tra i divi attesi, Colin Farrell, George Clooney, Anthony Hopkins e Richard Gere.

Tra gli omaggi quello a firma di Franco Zeffirelli alla capitale, "Omaggio a Roma", con Andrea Bocelli e Monica Bellucci; quello a Heath Ledger con la proiezione di sue inedite prove da regista e con il film "Parnassus" di Terry Gilliam in cui è uno degli interpreti.



Meryl Streep sarà a Roma

MUSICA

Gruppo hip hop
del momento

TREVISO Stasera, alle 22, i rapper milanesi **Club Dogo**, gruppo hip hop del momento in Italia, apriranno la nuova stagione del **New Age Club** di Roncade (Treviso, ingresso riservato ai soci Arci). Dopo il concerto, la festa proseguirà con Sonic Dj Set, in consolle Lele e Momo. I Club Dogo suoneranno a Trieste il 9 ottobre, nell'ambito del "ControFestival" all'Ausonia, che vedrà protagonisti, lo stesso giorno, anche gli storici Assalti Frontali, posse hip hop romana.

Il New Age Club, al via stasera, si conferma uno dei punti di riferimento per la musica dal vivo nel Triveneto, con una programmazione di alto livello. Domani, si esibiranno i berlinesi **Cinema Bizarre**, nuovo fenomeno per teenagers, sulla scia dei connazionali Tokio Hotel. Il loro nuovo album «Toyz» (Universal), preceduto dal singolo «I Came 2 Party», è prodotto in collaborazione con il dj di Lady GaGa: Space Cowboy.



I milanesi Club Dogo, oggi a Treviso e il 9 ottobre a Trieste

Nelle prossime settimane, invece, calcheranno il palco del locale veneto: Bypass Project (2 ottobre), The Cinematics (3 ottobre), Peter Murphy (il 4), The Rakes (il 6), Oi Va Voi (sabato 17), Muddoney (il 21), Eagles Of Death Metal (23 ottobre), «BeastFest 2009» (5 novembre), Hardcore Superstar (martedì 6), Matorpsycho (il 13), Sizzla

(il 14), "Never Say Die!" (il 15 novembre), Amon Amarth (il 19), Il Teatro degli Orrori (il 20), Paolo Nutini (martedì 24), Mando Diao (il 27), Jennifer Gentle con Alberto e Luca dei Verdena (28 novembre) e The Hormonauts (5 dicembre).

I **Club Dogo**, una delle rap band più influenti a livello nazionale, sono formati dagli mc Guè Pe-

CON I CINEMA BIZARRE AL NEW AGE DI RONCADE

Club Dogo ripartono stasera dal Veneto e il 9 ottobre arrivano anche a Trieste

L'addio dei Pooh oggi a Treviso

TREVISO Oggi, alle 21, fa tappa al Palaverde di Treviso la tournée "Ancora Una Notte Insieme" dei Pooh che si concluderà mercoledì 30 settembre al Mediolanum Forum di Milano. Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian per l'ultima volta insieme sul palco, dopo il ritiro di Stefano D'Orazio annunciato ad inizio stagione, per salutare i numerosissimi fan veneti. Il concerto del tour - che il 30 luglio scorso ha fatto tappa anche a Villa Manin di Passariano - è organizzato da Azalea Promotion, in collaborazione con Cose di Musica.

«La prima parte del tour è stata un bagno di emozioni forti ogni sera - raccontano i Pooh, dopo 38 anni di carriera - ma la seconda parte è stata sicuramente più difficile, perché il momento dell'ultimo concerto si avvicina ogni giorno di più».

queno e Jack La Furia e dal produttore Don Joe. Nel 2003, con la pubblicazione dell'album «Mi Fist» hanno aperto una nuova era dell'hip hop italiano. Ottimi i riscontri dei lavori successivi: «Penna Capitale» (2006) e «Vile Denaro» (2007), sino all'ultimo, che li ha consacrati, «Dogocrazia», pubblicato qualche mese fa dalla Universal,

con la partecipazione di J-Ax, Marracash e Vincenzo Da Via Anfossi della Dogo Gang, Terror Fabio dei Sud Sound System, e degli americani Kool G Rap e Infamous Mob.

«Dogocrazia» sta avendo un grande successo e i vostri ultimi concerti registrano bagni di folla ovunque.

«Siamo davvero contenti, tutto sta andando mol-

to bene, - commenta Guè Pequeno -, non ci possiamo lamentare. All'inizio di giugno, quando abbiamo presentato il nuovo disco all'Idroscalo di Milano, c'erano più di 5 mila persone, siamo rimasti sorpresi anche noi».

Siete molto amati, ma anche criticati...

«Il rap per natura è una musica molto controversa, dura, competitiva. Noi lo siamo altrettanto, quindi è giusto che ci siano delle opinioni contrastanti nei nostri confronti. L'importante è non lasciare indifferente chi ci ascolta».

Le vostre liriche sboccate, crude, raccontano, senza ipocrisie, il lato oscuro del nostro Paese: dai centri sociali alle discoteche vip. Una buona dose di autoironia allenta un po' la tensione.

«L'autoironia è un elemento che ci appartiene, ma che molti non colgono. Parliamo di tutto quello che vediamo, dal basso all'alto, raccontiamo la vita nelle metropoli italiane».

Ricky Russo

MORTO A 73 ANNI A UDINE

Addio a Bruno Sebastian grande tenore friulano

UDINE Saranno celebrati oggi in Duomo a Udine i funerali di baritono friulano Bruno Sebastian, 73 anni, spentosi giovedì a Udine dopo essere stato colpito da un male la scorsa settimana nella sua abitazione udinese. Nato a Povoletto, Bruno Sebastianutto (questo il suo vero nome), dopo essersi diplomato in pianoforte al Conservatorio Tomadini e aver studiato canto con Mario Del Monaco, aveva intrapreso una carriera lunga e intensa come tenore verdiano e verista aveva interpretato i più celebri personaggi del melodramma italiano,



Bruno Sebastian

e non solo. Infaticabile giramondo della lirica, Bruno Sebastian aveva debuttato nel 1972 al Maggio fiorentino sostituendo all'ultimo momento, con successo, il leggendario Nicolai Gedda nel "Guglielmo Tell" rossiniano diretto da Riccardo Muti. Un successo che gli portò fortuna, facendogli spiccare il volo verso i più importanti teatri del mondo, dal Met di New York alla Deutsche Oper di Berlino, da Londra a Tokyo. E a certi critici che poi ebbero il malanno di definirlo "sostituto di successo", il tenore friulano ha sempre replicato amabilmente: «Non mi vergogno certo di essere stato chiamato a cantare al posto di Gedda, di Pavarotti o del mio amico Plácido Domingo. Mica tutti hanno avuto questa fortuna».

Sebastian aveva in repertorio una quarantina di opere, su tutte il prediletto "Otello" (interpretato oltre 300 volte). Oltre che da Muti, è stato diretto da maestri come Abbado, Mehta, Levine, Sinopoli, Pretre, Gavazzeni, Oren...

ARCHEOLOGIA. GIORNATE DEL PATRIMONIO

Festa d'arte a Cividale e Aquileia

CIVIDALE In occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio", oggi e domani, la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia aderisce alle Giornate con due iniziative. Oggi, alle 11.30, al Museo Archeologico nazionale di Cividale presentazione del progetto di valorizzazione dell'intero piano interrato del Museo e dei risultati degli scavi e dei restauri eseguiti nell'ambiente mosaico. Interverranno Serena Vitri, direttore del museo, Simonetta Minguzzi, docente al Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine, Domenico Ruma, della società per la Conservazione e restauro di Beni Culturali.

E sempre oggi, alle 9.15, ad Aquileia, al Municipio convegno di studio dell'Associazione nazionale per Aquileia e la valorizzazione del centro archeolo-

gico nella cultura italiana e internazionale. Interverranno: Francesca Ghedini, in rappresentanza del Ministero. Roberto Molinaro, ssessore regionale alla Cultura, Pietro Fontanini, presidente della Provincia di Udine, Alviano Scarel, sindaco di Aquileia, Luigi Fozzati, soprintendente per i Beni Archeologici del Fvg, Prolusione di Andrea Carandini, presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali. Alle 11.30 verrà presentato l'ultimo volume edito dall'Associazione Nazionale per Aquileia: "Aquileia e la glittica di età ellenistica e romana" - a cura di Gemma Sena chiesa e di Elisabetta Galletti, con Stefano De Caro, direttore generale per i Beni archeologici del ministero per i beni e le attività culturali. Giuseppe Cusito, presidente dell'Associazione Nazionale per Aquileia.

PANTANICCO

40° MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2009
26,27 SETTEMBRE 1,2,3,4 OTTOBRE

SABATO 26 SETTEMBRE WWW.PROLOGOPANTANICCO.IT

Ore 12.30 Il pranzo degli anziani del comune di Mereto di Tomba
Ore 18.00 CONVEGNO TECNICO: PROSPETTIVE E SVILUPPO DELLA MELA DOP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
ASSEGNAZIONE PREMIO SPECIALE MELA FRIULI 2009
E PREMIAZIONE 8° CONCORSO INTERNAZIONALE SUCCO, SIDRO E ACETO DI MELE
Ore 21.00 a grande richiesta ritorna l'orchestra MULINO DEL PO

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Ore 10.00 CONVEGNO: IL RUOLO DELL'AGRICOLTURA FEMMINILE NELLO SVILUPPO LOCALE E DEI SERVIZI ALLE PERSONE a cura delle Donne Impresa della Coldiretti Udine
Ore 10.00 8° AUTOTUNING RADUNO di auto sportive e non solo...
Ore 12.30 Pranzo con la comunità di Pantanico
Ore 15.00 intrattenimento per bambini...100 KG DI MELE PER TE, cartoline volanti lanciate in cielo dai bambini...
Ore 16.00 Si balla con l'orchestra COLLEGIUM
Ore 18.30 SFILATA DI MODA Collezione autunno - inverno 2009/2010 Zoffi Abbigliamento, Tutto Sport, YA-YA, Foto Ottica Mattiussi
Ore 20.30 ... si continua a ballare per il gran finale con l'orchestra COLLEGIUM

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE

Ore 20.30 Incontro culturale ABITARE IN CAMPAGNA IN ETÀ ROMANA, 10 anni di scavi nel sito archeologico di Grovis, presenta la Dr.ssa Tiziana Cividini
Ore 20.30 GARA DI BRISCOLA "de RAZE"

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

QUESTA SERA, nella magica atmosfera della Laguna di Grado, il **LAGUNA SKY RESTAURANT** propone "LE ROTTE DEL GUSTO: I FUNGHI" Serata degustazione a tema con accompagnamento musicale live. Informazioni e prenotazioni 0431 85612

TREBICIANO "BEER & MUSIC"
OGGI dalle 18 in poi SOTTO AL TENDONE Chioschi enogastronomici e musica dal vivo con: SIDDHARTHA, 3 PRAŠIČI e DJ RIKY

BEFED
GALLETTI e BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO APERTO 7 GIORNI SU 7 LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00 Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

BUFFET DA RUDY SPATEN via Valdirivo, 32
CONTINUA L'OKTOBERFEST con LE MITICHE PIRIE Tel. 040 639428

56^A CASA MODERNA

L'abitare in evoluzione.



**L'uomo
è un animale
domestico.**

**Molto
evoluto.**



Udine Fiere
26 settembre
5 ottobre 2009

Orario:
da lunedì a giovedì 15.00 - 21.00
Venerdì 15.00 - 22.00
Sabato 10.00 - 22.00
Domenica 10.00 - 21.00

www.casamoderna.it
www.udinegoriziafiere.it

56^a Casa Moderna.

L'appuntamento più atteso per conoscere in anteprima le nuove tendenze dell'abitare.

L'Esperto Risponde.

Prenota una consulenza gratuita con uno dei nostri professionisti e trova la soluzione che stavi cercando.

Casa Biologica.

Scopri le ultime novità su bioarchitettura, risparmio energetico e qualità della vita.

E molto altro ancora.

Casa Moderna ti sa sempre sorprendere con un programma ricco di momenti coinvolgenti.

L'INGRESSO IN FIERA DIVENTA SPECIALE

Biglietto intero: 8 euro - **Biglietto ridotto:** 6 euro - **Over 65:** 6 euro

Speciale Feriale: 6 euro (dal lunedì al giovedì, dopo le 18.00)

Speciale Famiglia: 15 euro (i ragazzi al di sotto dei 14 anni accompagnati dai genitori entrano gratuitamente)

Speciale Due Giorni: 12 euro - **Parcheggio gratuito**



Organizzato da

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Main sponsor

**CASSA DI RISPARMIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Con il patrocinio di

**COMUNE DI
UDINE**
TURISMO



Provincia di Udine
Province di Udine

In partnership con

**Camera di Commercio
Udine**

Sponsor tecnico

AMGA

**ULTIME ECCEZIONALI OFFERTE SU TUTTA LA GAMMA OPEL
SOLO SABATO 26 E DOMENICA 27**

Nuova Opel Agila White Edition. Solo lei ti dà tutto.



L'unica mini monovolume che rivoluziona il tuo modo di vivere la città.

Opel Agila è piccola fuori e grande dentro. In soli 3,74 metri hai 5 posti veri, 4 airbag e il massimo della sicurezza con l'ESP^{Plus} di serie, così sei già in linea con gli standard obbligatori del 2011, senza costi aggiuntivi. E da oggi nell'affascinante White Edition, con un equipaggiamento fuori dal comune e uno stile ancora più unico. Solo lei ti dà tutto.

Nuova Agila White Edition

a **€ 9.200**

con ESP^{Plus} di serie

- ESP^{Plus} e TCSS
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Radio CD MP3
- Volante multifunzione
- Sedili totalmente abbattibili
- Chiusura con telecomando
- Specchietti retrovisori elettrici
- Soli 3,74 metri
- 5 porte e 5 posti



Wir leben Autos.

Porte Aperte sabato 26 e domenica 27.

Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176



www.nuovaopelagila.it

Agila White Edition 1.0 Enjoy a € 9.200, IPT esclusa, con ecoincentivi Opel e incentivi statali per rottamazione auto Euro 0/1/2 immatricolata prima del 31/12/99 (L. n. 33/09). Offerta valida a settembre, non cumulabile con altre in corso. Consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂: da 4,5 a 5,9 l/100 km, da 119 a 142 g/km.

CINEMA
AL MIELAIn anteprima italiana sarà proiettata
l'opera "fantasma" di Camillo MastrocinqueI Mille Occhi chiudono tra film
e musica nel segno del Brasiledi ELISA GRANDO
e FEDERICA GREGORI

TRIESTE Per la giornata conclusiva de **I Mille Occhi** non poteva arrivare notizia più gradita. Già la presenza di Nico Papatakis è stata occasione di scoprire il suo talento registico a noi sinora poco noto, ma è dell'ultima ora la notizia ricevuta proprio a Trieste - dov'è ospite dall'inizio del festival - da Parigi, che il cineasta verrà insignito del titolo di Commandeur des Arts et des Lettres. Un riconoscimento prestigioso destinato alle personalità che si sono distinte per le loro creazioni in campo artistico o letterario o per il contributo che hanno apportato alla diffusione delle arti e delle lettere in Francia e nel mondo, che tra i decorati stranieri vanta autori del calibro di Clint Eastwood. L'onorificenza gli verrà attribuita il 16 novembre dal Ministro della Cultura e della Comunicazione francese Frédéric Mitterrand.

Dopo la bella sorpresa, un altro regalo in serbo per la giornata: mai stampato su pellicola di acetato, mai passato in televisione, addirittura per lungo tempo creduto scomparso, è in anteprima italiana che **I Mille Occhi** presentano, in collaborazione con Briguglio Film, il film di Camillo Mastrocinque **"Quel fantasma di mio marito"**, opera data-



“

Oggi la consegna
del Premio Anno
a Helena Ignez
regista, attrice
e icona femminile

”

Walter Chiari nel film "Quel fantasma di mio marito". A destra, "Canção do Baal" primo lungometraggio di Helena Ignez come regista.

ta 1950. Evento speciale a Locarno 2009, il festival triestino si aggiudica questa chicca presentando (alle 15) questa frizzante commedia con un **Walter Chiari** alle prime armi - l'anno successivo sarà in "Bellissima" di Visconti - ma già brillante nella parte di un giornalista svogliato che viene inviato in Palestina da cui tornerà... sotto forma di ectoplasma.

Mastrocinque, prolifico autore di commedie tra cui alcune memorabili con Totò, firma anche la sceneggiatura con Gino De Santis insieme ad un altro autore ancora poco noto: Antonio Pietrangeli, futuro regista di "Adua e le compagne" e "Io la conoscevo bene". In una

delle convergenze parallele il festival abbina (ore 10) **"Fantasmi a Roma"**, commedia surreale che cala il poker d'assi Mastrocinque-Gassman-Buazzelli-De Filippo in versione fantasmatica attorniatà dalla bellezza irresistibile di Belinda Lee, già protagonista del manifesto dei Mille Occhi lo scorso anno.

Il momento clou della giornata, però, sarà rappresentato senz'altro dalla consegna del **Premio Anno uno** che andrà stasera a **Helena Ignez**, una donna che ha lasciato la sua impronta nel cinema brasiliano in tanti modi: da attrice, produttrice, icona femminile, regista, musa ispiratrice.

Dopo la consegna del ri-

conoscimento, alle 21.45 al Teatro Mielà, l'artista in persona presenterà in anteprima italiana il suo primo lungometraggio da regista **"Canção do Baal"**, rielaborazione del **"Baal"** di Brecht. Il film è un'allegoria provocatoria e anticonformista, come del resto è stata Helena per tutta la sua vita, del drammaturgo tedesco e dell'artista in generale, in un Brasile reinterpretato nei suoi paesaggi, nei colori, nella musica tradizionale. Nel cast c'è anche Djin Sganzerla, figlia di Helena e del regista Rogerio Sganzerla.

Prima di **"Canção do Baal"** verrà presentato anche **"Helena Zero"** di Joel Pizzini, documentario artistico che delinea



la figura dell'attrice cucendo filmati d'archivio e non. Il percorso proposto da **I Mille Occhi**, oltre a omaggiare la Ignez, ha anche dimostrato come il Cinema Novo di Rocha e De Andrade (dei quali abbiamo visto, rispettivamente, il primo cortometraggio **"Pátio"** e il primo film di finzione **"O Padre e a Moça"**) e ancor di più il **"Cinema Marginal"** di Sganzerla e Bressane, con il suo ribaltamento dei meccanismi acquisiti dell'audiovisivo, abbiano segnato la cultura brasiliana tanto da far arrivare il riverbero di quello scossone fino ad oggi. E nel segno del Brasile è anche festa di chiusura di questa notte sempre al Teatro Mielà, un viaggio

sonoro dalla Bossa Nova di fine anni '50 alla Tropicália di fine anni '60, fino ai classici della musica popular brasileira degli anni '70. Nel pomeriggio, invece, si concluderà l'omaggio a **Jacques Barati** col suo monumentale work in progress audiovisivo **"Un beau désordre"** (alle 17). L'opera del cineasta francese novantenne parte infatti dal 1949, data di realizzazione del cortometraggio **"Désordre"**, confluito insieme a **"Voilà l'ordre"** del 1966 nel celebre **"Le Désordre à vingt ans"** del 1967: da questi materiali e da altri inediti nasce il nuovo film, ritratto dell'irripetibile universo culturale di Saint-Germain-des-Près dopo la Seconda Guerra Mondiale.

MUSICA. QUINDICI CONCERTI

Riprendono le Mattinate
da domani al Revoltella

TRIESTE Domani mattina riprende la rassegna delle **Mattinate Musicali Internazionali** all'auditorium del Museo Revoltella, una iniziativa che, giunta alla decima edizione, ha ottenuto caloroso successo, attenzione e fedeltà da un numero sempre crescente di appassionati.

La stagione 2009-2010 comprende quindici appuntamenti, da settembre ad aprile, che si debbono all'impegno e alla collaborazione col Museo Revoltella della **Nuova Orchestra da Camera "Ferruccio Busoni"**, di-

Lot (violino) e Giuseppe Zuccon Ghitto (pianoforte) suoneranno Mozart, Franck e Bloch.

Il 25 ottobre la **"Busoni"** e il chitarrista **Fabio Cascioli** in musiche di Mario Castelnuovo Tedesco e il 15 novembre un viaggio nella musica di Daniele Zanetovich (prima esecuzione assoluta) col **Duo Rizzi-Nimis**. Musiche francesi e spagnole il 22 novembre con il **Coro della Cappella Civica** diretto da Marco Sofiano-polo.

Il 29 novembre l'ensemble **Mikrokosmos** celebrerà il primo centenario del manifesto futurista. Il 13 dicembre la **"Busoni"** con il pianista **Sandro De Palma** eseguiranno musiche di Mozart e Berkeley e il 20 dicembre auguri in musica con la **Busoni** e la **Cappella Civica**.

Il 17 gennaio 2010 l'Orchestra **Busoni** presenterà il Cd dedicato a Wolf Ferrari e il 31 gennaio suonerà il **duo Vladimir Mendelssohn** (viola) e **Andrea Rucli** (pianoforte).

Il consueto appuntamento coi giovani avrà come ospite il 7 febbraio il violinista quattordicenne **Stefano Mhanna** definito da Uto Ughi "talento unico e straordinario". Il 21 febbraio concerto del pianista **Massimo Gon** che presenterà il suo ultimo Cd dedicato a Chopin.

Il 14 marzo si esibirà il giovanissimo pianista **Alexander Gadjev** mentre il 28 marzo sarà di scena il **Gorni Kramer Quartet** insieme con Martina Feri. E quindi il 18 aprile ci sarà il gran finale della **Mattinate Musicali** alla **Museo Revoltella** con le **"Otto stagioni"** di Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla, proposte dall'Orchestra **Busoni** diretta da Massimo Belli e dal violinista Markus Placzi.

Liliana Bamboschek



Il maestro Massimo Belli

retta da Massimo Belli, e al sostegno del Comune e della Provincia di Trieste. Tutti i concerti si svolgeranno di domenica con inizio alle ore 11 e alla fine seguirà un brindisi offerto dalla Fondazione De Claricini Dornpacher di Botenico di Moimacco (Udine).

Il concerto inaugurale di domani - uno dei cinque dedicati ad Aldo Belli, fondatore dell'orchestra - ricorderà gli anniversari di Haydn, Mendelssohn e Viozzi con l'Orchestra **Busoni** e il violinista **Cristiano Rossi**.

L'11 ottobre Michele

FESTIVAL. RECITAL APPLAUDITO AL RIDOTTO DEL "VERDI"

Jazz d'alta classe al piano di Alessandro Lanzoni

Da Gershwin a Keith Jarrett con originali improvvisazioni del giovane musicista

TRIESTE In tempi di esposizione mediatica e fra personaggi che si proclamano inviati dall'alto per elargire ai mortali il miracolo del loro talento, è consolante constatare i successi di un giovane impastato di modestia, consapevole che l'essere stato definito bambino prodigo può, se non ostacolare, complicare il prosieguo. Il giovane si chiama **Alessandro Lanzoni**, classe '92, fiorentino. Che il suo obiettivo sia il jazz anziché Bach o Chopin, non significa devianza dal sentiero unico, così come la sua convocazione da parte di "Chamber Music" non significa che il **Festival pianistico** sia preda di contaminazione modaiola. Quando la musica piace ed è ispirata, lo scisma fra generi musicali non ha senso: fra la "leggera" albergono pagine d'estrema serietà, fra la "colta" ve ne sono altrettante di svagate e futili.

Avendo mamma e papà pianisti, gli inizi per Alessandro saranno stati facilitati, ma la scelta del jazz si configura esigenza, non scappatoia. Colpisce il suo approccio allo strumento, affettuoso, intenso, tale da indurlo a sfiorare la tastiera, un tocco leggero, a tratti svagato per un'ironia di fondo che sembra l'atteggiamento più prezioso.

Nel suo recital al Ridotto del "Verdi", Lanzoni ha sciornato una



Il pianista Alessandro Lanzoni, 17 anni, al Ridotto del Verdi (foto Paolo Bonassi)

decina di brani, riservando al via delle due parti sue improvvisazioni, non una di quelle tante dei jazzisti che salgono sul palco per scaricare a terra quanto pesa loro dentro, ma cercando di tirare fuori il meglio di sé, nella consapevolezza che è il suono a fare il musicista e che le note vengono dopo.

Dotato di egregia manualità, non l'ha fatta pesare lungo il tragitto, partendo da Scott Joplin e soffermandosi su nomi quali Gershwin, Duke Ellington, Charlie Parker, Bill Evans, per concludere con uno dei più attendibili compositori dell'oggi, Keith Jarrett. Circo-

scritte dal rituale di certe convenzioni, le improvvisazioni di Lanzoni si attestano soffici su un percorso di comunicazione emotiva ed hanno trovato i momenti più godibili in una pagina di Thelonius Monk e nella canzone di Harline "When You wish upon a star", ennesimo premio Oscar disneyano. Molti gli applausi ed un solo bis.

Lunedì 28, in esclusiva nazionale sarà di scena al Ridotto il pianista bulgaro **Evgeni Bozhanov**, impegnato su pagine musicali di Chopin, Takemitsu e dell'ultimo Schubert.

Claudio Gherbitz

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19.

Dalle 17 biglietti last minute solo per il concerto odierno. Speciale Giovani under 26 e junior under 16 e accompagnatore € 5.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Terzo concerto: Trieste, Teatro Verdi, oggi, ore 18.00 (tutto B). Direttore Moshe Atzmon; violino, Sergei Krylov. Musiche di von Weber, Paganini e Dvorák.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

«I (1000) occhi» VIII edizione Paura e desiderio - Ultimo giorno. www.imilleocchi.com.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC / FESTIVAL PIANISTICO 2009

Prevendita biglietti presso Ticket Point - corso Italia 6/c tel. 040-3498276. Lunedì 28 settembre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 EVGENI BOZHANOV - musiche di Chopin, Takemitsu e Schubert. Info: www.acmtriodotrieste.it.

■ TEATRO SILVIO PELLICO via Ananiani 5/2

Oggi, ore 20.30 «AMLETO IN SALSA PICCANTE» di Aldo Nicolaj regia di M. Artuso, a cura di «Punto e... a capo» - Pordenone. Rassegna «Teatro a Tema». Ingresso e parcheggio gratuiti.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2009/2010. Oggi biglietteria chiusa. Fino all'1 ottobre: riconferma abbonamenti. Dal 3 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia; Ert/Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 16.00, 17.35, 19.10, 20.40, 22.20. Dalla Disney in 3D. Domani anche alle 11 e 14.30 a 7 €.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 18.45, 21.00 con Noomi Rapace e Michael Nyqvist. Tratto dal romanzo di Stieg Larsson. Int. € 6,50, rid. € 4,50.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

BAARIA 15.15, 18.30, 21.30 con Raoul Bova e Monica Bellucci. Giovedì 1 ottobre al termine della proiezione delle 18.50 il regista Giuseppe Tornatore a Cinecity per presentare il film (evento FilmMakers). Domani matinée a 5 € ore 10.45.

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE IN 3 D 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05 Dal produttore de «La maledizione della prima Luna». Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. Domani matinée ore 11.00, 12.50.

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 14.40, 17.10, 19.35, 22.00 il secondo capitolo della trilogia millennium di Stieg Larsson. Domani matinée a 5,00 € ore 10.45.

BANDSLAM: HIGH SCHOOL BAND 15.20, 17.35, 20.00, 22.10 con Vanessa Hudgens. Domani matinée a 5,00 € ore 10.55, 13.05.

DISTRICT 9 15.20, 17.35, 20.00, 22.15 prodotto da Peter Jackson (King Kong e il Signore degli Anelli). Domani matinée a 5,00 € ore 10.50-13.05.

PELHAM 1-2-3 OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.00 di Tony Scott con John Travolta e Denzel Washington.

BASTA CHE FUNZIONI 20.00 scritto e diretto da Woody Allen. Domani matinée a 5,00 € ore 13.20.

G.I.JOE - LA NASCITA DEI COBRA 15.20, 17.45, 22.00 Domani matinée a 5,00 € ore 11.00.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 15.10, 17.45, 20.00 vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. Domani matinée ore 10.50-13.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

RICATTO D'AMORE 16.45, 18.30, 20.15, 22.00 con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BAARIA 16.20, 19.00, 21.40 di Giuseppe Tornatore con un cast stellare.

BASTA CHE FUNZIONI 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

IL GRANDE SOGNO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00 di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Luca Argento, Laura Morante. Dal Festival di Venezia.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

DISTRICT 9 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Un colossal di fantascienza dal regista de «Il Signore degli Anelli».

BANDSLAM - HIGH SCHOOL BAND 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Tony Scott con Denzel Washington, John Travolta.

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 17.30, 19.05, 20.40

SEGNALI DAL FUTURO 22.15 con Nicolas Cage, Rose Byrne.

■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €

Domani alle 11.00 e 14.30. L'ERA GLACIALE 3, DISTRICT 9, HIGH SCHOOL BAND

■ SUPER

G.I.JOE - LA NASCITA DEI COBRA 16.15, 18.00, 19.45, 21.30

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI Cassa 0431-370216

BAARIA 18.00, 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 17.30, 20.00, 22.00

BAARIA 18.00, 21.30

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 20.00, 22.10

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 17.30

BANDSLAM - HIGH SCHOOL 17.45, 20.00

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.00

BASTA CHE FUNZIONI 17.50, 20.10, 22.10

Lunedì 28 e martedì 29 settembre Rassegna Kinemax d'autore: «CHERI» di Stephen Frears.

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

BAARIA 18.00, 21.30

BASTA CHE FUNZIONI 20.30

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.20

G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 17.00, 18.40, 20.10, 22.00

ROMURBAD
Casa Carinzia
L'originale
SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE
PRIMA DELLE 19.00
61 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS
TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

Nova Gorica
NUOVO CENTRO BENESSERE
massaggiatrici,
esperte professioniste
ti aspettano per massaggio
tutti i giorni
00386-5-3334528

PROVINCIA
TRIESTE
**Teatri
a teatro**
GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO ARTISTICO
Oggi sabato 26 settembre, ore 20.30
**Castello di Miramare
Sala del Trono**
Concerto
A cura della Glasbena matica
MUSICHE DI Richard Galliano
Astor Piazzolla
Aleksander Ipavec
PIANOFORTE Paola Chiabudini
FISARMONICA Aleksander Ipavec
INFO
Provincia di Trieste
Gabinetto della Presidenza
tel. 040 3798 301 - lun-ven 9/13
INGRESSO GRATUITO

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Gli intelligenti Servizi e segreti in azione (buona) su Canale 5

Scrivere di un solido debutto di una fiction italiana in sei puntate fa piacere perché capita troppo raramente - considerando soprattutto quanto si sta investendo su questo tipo di prodotto.

Taodue, la casa di produzione di "Intelligence - Servizi e segreti", in onda da lunedì scorso su Canale 5, si è affermata nella produzione di alcuni film e molta fiction di ispirazione realistica, con una predilezione per la cronaca nera. Ha prodotto "Un eroe borghese", "Ultimo", "Uno bianco", i vari "Distretto di Polizia", "R.I.S. - Delitti imperfetti", "Nassiriya", "Il capo dei capi" e ora è nelle sale italiane, grazie all'accordo del 2007 con Medusa (gruppo Mediaset), con "Il grande sogno" di Michele Placido.

La passione per l'action e dirologie varie alla Taodue non è mai mancata, e con "Intelligence - Servizi e segreti", diretto da Alexis Sweet, raggiunge un buon livello generale di qualità che nella sua prima puntata ha saputo tenere il pubblico (circa sette milioni) ben incollato al video. Marco Tancredi (il solito statuario Bova), un ex militare delle forze speciali dell'

Esercito, si è ritirato da tre anni dopo un incidente di guerra ma la morte improvvisa della moglie, che aveva una seconda identità segreta, lo riporta a confrontarsi con il suo vecchio capo e nuovi temibili nemici. Capita raramente che sia necessario guardare tutto un episodio di una fiction per essere sicuri di comprendere cosa stia succedendo. Generalmente la trama e le relazioni tra i personaggi si intuiscono dopo pochi minuti e si passano ore a vedere confermate le proprie ipotesi assistendo a inseguimenti mal girati. L'inizio della prima puntata in mezzo a un deserto yemenita incuriosisce ed è seguito da una sigla che finalmente non anticipa il resto della storia. Anche "Intelligence" ha dei momenti prevedibili ma ha una regia e un montaggio molto dinamici e sicuri che riescono a distrarre quasi del tutto dalla consueta debolezza della recitazione e di alcuni dialoghi (o dal funerale sotto la pioggia, o da alcuni salti alla Wonder Woman, o dal brutto doppiaggio...). Scelte bene anche le location per riunioni (la Bolla del Lingotto di Torino) e scazzottate (uno scheletro di condominio).

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.30
DA USTICA A BALLARÒ

Palermo, la sua costa e l'isola di Ustica saranno i protagonisti della nuova puntata di "Lineablu". Verrà esplorata l'Area Marina Protetta di Capo Gallo, poi l'isola delle Femmine e Mondello. E ancora, il famoso mercato di Palermo, Ballarò. Infine l'isola di Ustica con i suoi fondali incontaminati che la rendono un paradiso prediletto dei sub.

RAIDUE ORE 23.50
I SOGNI DI CINECITTÀ

Cinecittà, la fabbrica dei sogni, come gli studios di via Tuscolana sono stati definiti in tutto il mondo, sarà il tema di Tg2 Dossier, nella puntata "Tutto finto, tutto vero". Dai kolossal come "Ben Hur" e "Cleopatra", ai western all'italiana e ai capolavori di Fellini, Pasolini, Scola...

RAITRE ORE 9.00
QUELLE RAGAZZE UCCISE

Secondo appuntamento con "Tv talk", il programma di Massimo Bernardini e Annamaria De Nittis. Grande spazio all'attualità con i casi di Kautar e Sanaa, le ragazze marocchine uccise dai propri padri ostili alle loro scelte d'amore, di cui si parlerà con Franca Leosini, ospite in studio.

RAITRE ORE 13.00
STORIE DI OKKUPATI

Nuovo appuntamento con Okkupati. Tra i servizi della puntata: produzione di veicoli elettrici, inserimento di lavoratori in difficoltà, con la storia di quattro ragazzi disabili che hanno lavorato come addetti alla spiaggia in uno stabilimento balneare.

I FILM DI OGGI

I MISTERI DI PITTSBURGH
con Sienna Miller

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)

SKY 1 14.30

Art Bechstein è neo-laureato in economia, figlio di un gangster ebreo che opera nella città di Pittsburgh. Dopo la fine degli studi Art si appresta a trascorrere l'estate che gli cambierà la vita, grazie all'incontro con Jane e il fidanzato Cleveland, con i quali instaura un bizzarro ed intenso triangolo amoroso...

IL SEME DELLA DISCORDIA
con Alessandro Gassman

GENERE: COMMEDIA (Italia '08)

SKY 1 18.00

Un uomo e una donna, sposati e affermati, stanno per verificare quanto sia facile mettere in discussione tutto...

MISSIONE TATA
con Vin Diesel

GENERE: AZIONE (Usa '05)

ITALIA 1 21.10

Shane Wolfe, un agente che lavora sotto copertura, è abituato ad affrontare pericoli e missioni rischiose senza perdersi d'animo. Quando uno scienziato che sta lavorando ad un progetto governativo segreto viene ucciso nonostante sia sotto protezione, Shane viene incaricato di proteggerne i figli...

AMORE BUGIE E CALCETTO
con Claudia Pandolfi

GENERE: COMMEDIA (Italia '07)

SKY 3 21.00

Quando è l'ora del calcio tutto si ferma per correre in campo: una riunione di lavoro, le pagine da studiare...

IL BOSS E LA MATRICOLA
con Marlon Brando

GENERE: COMMEDIA (Usa '89)

LA 7 18.00

Un pezzo da 90 della mafia siciliana americana prende sotto la sua protezione un giovane provinciale, arrivato a New York per studiare cinema, e lo coinvolge in un traffico illegale di animali in via d'estinzione. Commedia irrealistica di formazione che coltiva la mitologia della mafia come grande famiglia protettiva...

NESSUNA PIETÀ
con Richard Gere

GENERE: THRILLER (Usa '86)

SKY MAX 19.05

Un poliziotto di Chicago, separato dalla moglie, va a New Orleans per indagare sull'assassinio di un collega...



RAIUNO

06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Unomattina week - end.
09.35 Settegiorni
10.25 Aprirai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Lady Cop.
11.30 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver.
Con I. Moscati e M. Mariucci.
14.30 Linea Blu.
Con Donatella Bianchi.
16.15 Dreams Road
16.55 Che tempo fa
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord - Ovest.
Con Alberto Angela.
18.50 L'eredità.
Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport

RAIDUE

06.00 Il mondo dei coralli
06.35 Inconscio e Magia
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.00 TG2 Mattina
10.05 Ragazzi c'è Voyager
10.25 Sulla via di Damasco.
10.55 Quello che
11.35 Qualitadip.
Conduce Perla Pendenza
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 X Factor - Il processo
15.30 Rai Tg Sport
Simpagore: Gran Premio di Formula 1
17.30 Sereno variabile.
18.00 TG2
19.00 X Factor
La settimana.
19.30 Law & Order
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2

RAITRE

07.00 Cartoni animati
08.15 Il videogiornale del Fantabosco
09.00 Tv Talk.
10.30 Art News
11.00 Campionati mondiali: Prova su strada femminile
11.40 TG3
12.30 TGR - L'Italia del Settimanale
13.00 Okkupati.
13.30 Killmangiaro album
14.00 Tg Regione / TG3
14.50 TGR Speciale Ambiente Italia "Puliamo il mondo".
15.05 TGR Prix Italia
15.20 Tg 3 Flash L.I.S.
15.25 Sabotage
15.30 Magazine Champions League
15.55 Campionati mondiali: Prova su strada Under 23 maschile
18.10 90' minuto Serie B.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.05 Ritratti.

RETEQUATTRO

06.15 La grande Vallata
07.05 Media shopping
07.35 Nonno felice
08.05 Magnum P.I.
09.25 Vivere meglio.
Con Fabrizio Trecca.
11.00 Cuochi senza frontiere.
Con Davide Mengacci.
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.30 TGR - L'Italia del Settimanale
13.00 Okkupati.
13.30 Killmangiaro album
14.00 Tg Regione / TG3
14.50 TGR Speciale Ambiente Italia "Puliamo il mondo".
15.05 TGR Prix Italia
15.20 Tg 3 Flash L.I.S.
15.25 Sabotage
15.30 Magazine Champions League
15.55 Campionati mondiali: Prova su strada Under 23 maschile
18.10 90' minuto Serie B.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.05 Ritratti.

CANALE 5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Loggione
09.20 Emily
ed il cavallo Dusty
09.30 Super partes
10.15 Dietro le quinte - Intelligence
10.20 L'onore e il rispetto - Parte seconda
13.00 Tg5
14.00 Belli dentro
14.10 Amici
Con Maria De Filippi
16.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca.
Con Silvia Toffanin, Alfonso Signorini
18.50 Chi Vuol essere milionario
Con Gerry Scotti
20.00 Tg5 - Meteo 5
20.31 Striscia la notizia.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.05 Still Standing
07.00 Cartoni animati
10.45 E alla fine arriva mamma
11.20 Baywatch
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Mr. Bean
13.55 Dragon - La storia di Bruce Lee.
Film (biografico '93).
Di Rob Cohen.
Con Jason Scott Lee, Lauren Holly.
16.25 Programma protezione principesse. Film Tv (commedia '09).
Di Allison Liddi.
Con Selena Gomez, Johnny Ray.
18.15 Quelli dell'intervallo
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Mr. Bean
19.30 Come canio e gatti.
Film (animazione '01).
Di Lawrence Guterman.
Con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins.

LA 7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus - Week End
09.15 Omnibus Life - week End
10.05 Movie Flash
10.10 L'intervista
10.40 Movie Flash
10.45 Superbike: Qualifiche
Superpole Italia-Inola
11.45 Le folle degli imperatori
12.30 Tg La 7
12.55 Sport 7
13.00 Jack Frost.
14.00 Hustle i signori della truffa.
15.00 Superbike: Qualifiche
Superpole Italia-Inola
16.10 Condorman.
Film (avventura '81).
Di Charles Jarrott.
Con Michael Crawford
17.55 Movie Flash
18.00 Il boss e la matricola.
Film (commedia '89).
Di Andrew Bergman.
Con Marlon Brando.
20.00 Tg La 7
20.30 Cool stuff

SKY 1

07.50 Down in the Valley.
Film (drammatico '05).
Con E. Norton
09.50 E venne il giorno.
Film (fantascienza '08).
Con M. Wahlberg
11.25 Scienco - Chi l'ha duro... la vince.
Film (commedia '08).
Con S. Maguire
12.50 14 anni vergine.
Film (commedia '06).
Con R. Pinkston
14.30 I misteri di Pittsburgh.
Film (commedia '08).
Con S. Miller, J. Foster.
16.10 Fast Girl.
Film (commedia '08).
Con M. Monroe
18.00 Il seme della discordia.
Film (commedia '08).
Con A. Gassman
19.30 Scienco - Chi l'ha duro... la vince.
Film (commedia '08).
Di A. Seltzer e J. Friedberg.
Con S. Maguire, C. Electra.

GIOCO

> Lotteria Affari tuoi
Conduce Max Giusti.
Una puntata speciale dedicata alle coppie.

TELEFILM

> Cold Case
Con Kathryn Morris.
La squadra si occupa dell'omicidio di un marine avvenuto nel 1951.

RUBRICA

> Ulisse: il piacere della scoperta
Conduce Alberto Angela
Documentari inediti sulla storia dell'uomo.

TELEFILM

> Criminal Intent
Con Kathryn Erbe.
Goren e Eames indagano sulla morte di un sub cacciatore di tesori.

SHOW

> C'è postaper te
Conduce Maria De Filippi.
Un'altra puntata per il people-show più amato e seguito.

FILM

> Missione Tata
Di A. Shankman.
Con V. Diesel.
Una marina alle prese con un gruppo di ragazzini terribili.

TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Con John Nettles.
Una serie di morti sospette nel mondo del rock 'n' roll.

FILM

> Gli incredibili Di B. Bird
Un supereroe con la nostalgia per le vecchie avventure indossando ancora il costume.

TG 1

23.10 Agente matrimoniale.
Film (commedia '06).
Di Christian Bisciglia.
Con Nicola Savino, Corrado Fortuna, Elena Bouryka.
00.40 TG 1 Notte
00.50 Cinematografo.
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Argento Vivo
Film (drammatico '34).

Rai Sport

22.40 Rai Sport
Pesci Sprint.
Con Paolo Paganini, Sabrina Gandolfi.
23.15 TG 2
23.25 TG 2 Si, Viaggiare
23.35 TG 2 Eat Parade
23.50 TG 2 Dossier
00.35 TG 2 Storie e racconti della settimana
01.15 Tg 2 Mizar
01.45 Meteo 2
01.55 X Factor La settimana.

Tg 3 / Tg Regione

23.25 Storie maledette
00.35 Tg 3
00.45 TG3 Agenda del mondo
01.00 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR VANGELLO VIVO segue TV TRANSFRONTALIERA

Shark

00.05 Guida al campionato
00.45 Forza d'urto.
Film (azione '91).
Di Craig R. Baxley.
Con Brian Bosworth, Lance Henriksen, William Forsythe.
02.40 Ieri e oggi in tv special.
Con Paolo Piccoli.
04.20 Media shopping
04.46 Rudy: The Rudy Giuliani Story.
Film (biografico '03).
Di Robert Dornhelm.
Con James Woods

Cashmere mafia.

Con Lucy Liu.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.46 Rudy: The Rudy Giuliani Story.
Film (biografico '03).
Di Robert Dornhelm.
Con James Woods

Frankenfish - Pesci mutanti.

Con Mark A.Z. Dippé.
Con Tony Kittles, K.D. Aubert, China Chow.
00.50 Pokermania
01.50 Media shopping
02.00 Sex & The single mom.
Film (drammatico '03).
Di Don McBrearty.
Con Gail O'Grady, Grant Show

Città criminali.

Con Vinicio Marchioni.
00.05 Cold Squad
00.55 Tg La 7
01.20 Movie Flash
01.25 M.O.D.A.
Con Cinzia Malvini.
01.55 Noi siamo 2 evasi.
Film (commedia '59).
Di Giorgio Simonelli.
Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Magali Noël.
04.00 CNN News

E venne il giorno.

Film (fantascienza '08).
Con M. Wahlberg
01.05 Il matrimonio di mia sorella.
Film (commedia '07).
Con N. Kidman, J. Black.
02.40 Assault on Precinct 13.
Film (azione '05).
Con E. Hawke
04.30 Charlie Bartlett.
Film (commedia '07).
Con A. Yelchin

SKY 3

14.20 Mimzy - Il segreto dell'universo.
Film (fantastico '07).
Con C. O'Neal, T. Hutton.
16.00 Dirty Dancing 2.
Film (sentimentale '04).
Con D. Luna, R. Garai.
17.35 Superhero - Il più dotato fra i supereroi.
Film (commedia '08).
Con D. Bell, S. Paxton.
19.05 Water Horse - La leggenda degli abissi.
Film (fantastico '07).
Con E. Watson, B. Cox.
21.00 Amore, bugie e calcetto.
Film (commedia '07).
Con C. Bisio, C. Pandolfi.
23.00 Una reginetta molto speciale.
Film (commedia '08).
Con N. Blonsky, A. Potts.
00.35 Sky Cine News

SKY MAX

14.50 Agente Hunt - Missione Siberia.
Film (azione '95).
Con V. Mashkov.
17.00 Rendition - Detenzione illegale.
Film (thriller '07).
Con R. Witherspoon.
19.05 Nessuna pietà.
Film (thriller '86).
Con R. Gere, K. Basinger.
21.00 L'ultima partita.
Film (azione '08).
Con S. Seagal.
22.45 Qualcuno sta per morire.
Film (thriller '92).
Con B. Paxton.
00.40 Human Trafficking.
Le schiave... Con D. Sutherland M. Sorvino.
02.10 L'anello di fuoco.
Film (azione '04).
Con D. Savant

SKY SPORT

13.15 A scuola con Kakà
13.30 Euro Calcio
13.45 Portsmouth - Everton (live): Premier League
15.45 Euro Calcio
16.00 Wigan - Chelsea (live): Premier League
18.00 Real Madrid - Tenerife (live): Liga Liga
20.30 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Livorno - Fiorentina (live): Serie A
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 Sampdoria - Inter: Serie A
00.30 Euro Calcio Show
01.00 Livorno - Fiorentina: Serie A
02.45 Sampdoria - Inter: Serie A
04.30 Euro Calcio Show

MTV

12.00 Hitlist Italia
13.30 The Summer Song @ Hitlist
14.00 All access
15.00 Made
16.00 Flash
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.05 Best Driver
19.05 Flash
19.05 Lost Live @ Mtv Day 2009
19.30 Fist of zen
20.00 Flash
20.05 Mtv @ the Movies
20.30 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
23.05 From G's to Gents
00.00 Flash

ALL MUSIC

06.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
14.00 All News
14.05 Mondo
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Inbox
21.00 Fuori! Born to Escape
22.00 Rapture
23.00 Night Rmx
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 6.
12.00 Tg 2000 flash
12.45 La grande musica classica
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Documentari
14.15 Hard Trek
14.40 Tractor Pulling
15.50 Documentari
16.15 Super Sea
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Cicale no fa frotte
19.30 Il notiziario serale
20.00 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Thunder.
Film (avventura '83).
22.35 A casa del musicista
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Stoà

■ Capodistria
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.20 L'acqua del diluvio
16.15 Videomotori
16.30 Mappamondo
17.00 L'universo è...
17.30 Zoom
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttioggi
19.20 Tg sport
19.25 Domani è domenica
19.35 Clak junior
20.00 Itinerari
20.25 L'appuntamento.
20.55 Sentimental Journey
21.45 Tuttioggi
22.00 Rivedere che piacere
22.30 Tuttioggi
23.45 Primorska Kronika
00.05 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste
07.15 Consiglio Regionale News
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscoop + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscoop + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
18.00 Esmeralda
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
19.55 Servizi speciali
20.00 Qui sotto a voi stadio
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: speciale agricoltura; 10.00: GR 1; 10.03: Diversi da chi; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.40: Magazine; 13.50: Personaggi e interpreti; 14.03: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto serie B; 16.20: GR 1; 17.55: Anticipo di Serie A; 18.51: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.45: Anticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila; La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Oltovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seu); 10.40: 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo: il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio 2 - Decantere; 20.30: GR 2; 21.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorn; 21.30: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urban; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi. Maestri d'Oriente: Alexandra David - Neel; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.10: La fabbrica di polli; 13.45: GR 3; 14.00: La Storia in giallo; 14.50: Radiorail; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello Musica; 19.50: Radio3 Sulle; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizio di memoria; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinito. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendario e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Music box; 9: Genere e paesaggi dell'Istria; segue: Music box; 10.00: Notiziario; 10.10: Concerto dalle stagioni concertistiche della Glasbena matica: Orchestra di fidsammonica della Glasbena matica di San Pietro al Nativo; 11: Music box; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissione dalla Valcanale; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 18: Piccola scena: Jakob Alešovec; Do di petto, commedia radiofonica per la regia di Adrian Rustja; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al cinema; 14.00: Super Capital; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: Megajay; 10.00: Vic; 12.00: Chiamata Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs; 17.00: FM; 20



9.30 Eurosport: Ciclismo, Mond. strada.
Corsa in linea donne
11.00 Raitre: Ciclismo, Mondiali strada
13.00 Italia 1: Studio Sport



18.00 Sky Calcio 1: Serie A.
Sampdoria-Inter
18.10 Raitre: 90' minuto Serie B

13.00 Sky 2: F.1, GP Singapore. Prove
libere 3a sessione
15.30 Raidue: F.1, GP Singapore. qualifiche
15.55 Raitre: Ciclismo, Mondiali strada

20.45 Sky 1: Calcio, Serie A.
Livorno-Fiorentina
22.40 Raidue: Sabato Sprint



Questo pomeriggio al Menti (15.30)
alabardati in campo dopo tre sconfitte

In difesa pronto al debutto D'Ambrosio
leggero infortunio per Cottafava

Unione, a Vicenza derby-verità per Gotti

Dopo gli ultimi rovesci serve un risultato positivo. In attacco giocano Sedivec e Godeas

di CIRO ESPOSITO

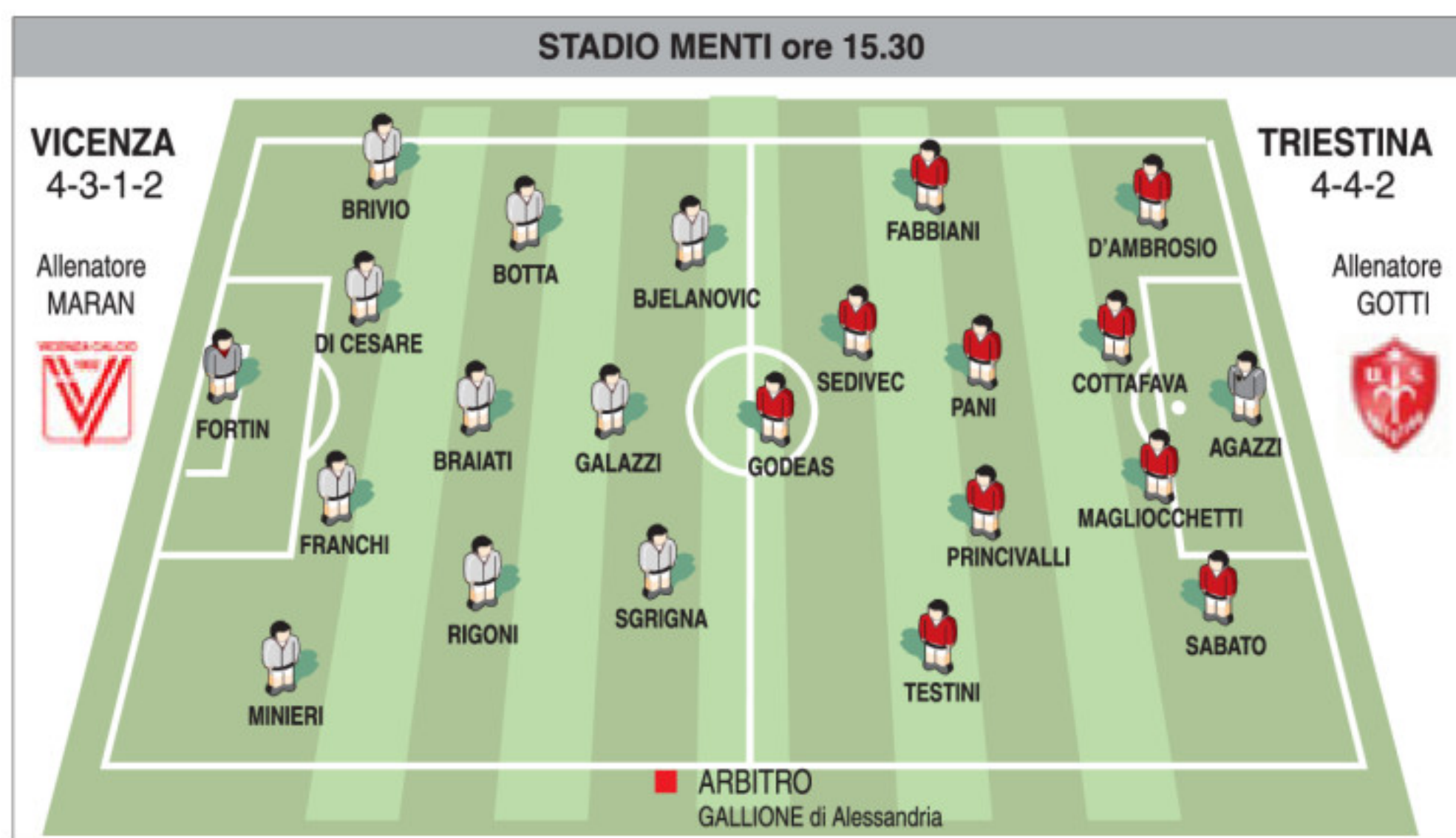
TRIESTE «A questo punto dobbiamo stringere i denti» ha detto il presidente Fantinel nel confermare la fiducia a Gotti.

GLI AVVERSARI

I veneti hanno problemi dietro ma davanti Sgrigna e Bjelanovic sono pericolosi

«L'importante è uscire da questo momentaccio per poi tornare a lavorare con continuità» ha sottolineato il tecnico. Non perdere e basta. Con questo imperativo assoluto la

Triestina va Vicenza a sfidare la squadra dell'ex allenatore alabardato Rolando Maran. Un risultato positivo sarà decisivo per il prosieguo del lavoro di Luca Gotti ma anche per il progetto Triestina. Al termine dei 90' odierni oltre al risultato contenterà soprattutto la prestazione della squadra. Nei tre match precedenti la formazione alabardata ha manifestato una costante involuzione fino alla debacle



casalinga con il Lecce. Per risalire la china dal punto di vista tattico Gotti sembra intenzionato a presentare uno schieramento coperto ma più ordinato rispetto a quello di quattro giorni or sono. Dietro manca ancora Nef (perdita grave) ma a de-

stra questa volta ci sarà un difensore (e non Tabbiani). In pole position D'Ambrosio, al debutto, con l'alternativa Brosco. Al centro ci saranno Magliocchetti (o Sabato) e Cottafava (ieri leggermente infortunato) e a sinistra Sabato. Quasi certi

gli altri con un assetto coperto da quattro centrocampisti (Tabbiani, Pani, Princivalli e Testini) e una punta e mezza con Sedivec e Godeas. Ma anche l'atteggiamento dei giocatori sarà decisivo: tecnico e società nel corso della settimana hanno predica-

to umiltà chiedendo quindi agli undici (o quattordici) in campo un atteggiamento diverso rispetto agli ultimi match. Se la Triestina piange comunque il Vicenza non ride. Anche i biancorossi sono reduci da un ciclo intenso e da una sconfitta a Cit-

adella. Maran non è riuscito a recuperare Ferri in difesa e ha sempre fuori un centrocampista importante come Bernardini. Davanti comunque il tecnico può contare sul secondo attacco del campionato condotto da Sgrigna e Bjelanovic.

I PRECEDENTI

Nel 2008 al Rocco quattro gol di Granoche

TRIESTE Le sfide fra Vicenza e Triestina fanno venire in mente mille ricordi. Del resto, dalla serie C1 alla serie A, ci sono oltre 65 anni di scontri diretti fra le due squadre (il primo match in campionato risale alla stagione 1942-43), in gran parte caratterizzati da un grande equilibrio. Basta vedere che il bilancio totale è quasi di perfetta parità: su 44 partite giocate, ci sono state 13 vittorie della Triestina, 17 pareggi e 14 successi del Vicenza. Venendo però alle sole partite giocate in terra veneta, il bilancio pende decisamente a favore dei vicentini: su 22 partite ne hanno vinte 10, pareggiate 10 e perse solamente 2.

Il primo successo esterno alabardato risale addirittura al '45-'46, in serie A,

Pablo Granoche

quando l'Unione espugnò Vicenza con una rete di Colaussi. Il secondo invece è molto più recente, e si verificò nei play-out della stagione 2004/05: dopo il successo all'andata al Rocco per 2-0 (gol di Tulli e Rigoni), al ritorno gli alabardati espugnarono il «Menti» con lo stesso risultato grazie a una doppietta di Denis Godeas (in quella formazione giocava anche Princivalli), ottenendo così una tribolata salvezza. E proprio quei play-out, giunti al termine di una stagione soffertissima, con Tesser alla sua seconda stagione sulla panchina dell'Unione e l'irruzione nello scenario alabardato di Tonelotto, sono forse il ricordo più bello delle sfide con i biancorossi. Del resto, a contribuire alla condanna dell'Unione ai play-out, era stato alla terzultima giornata proprio il Vicenza, con quella rete di Margiotta (vera bestia nera per gli alabardati) al 93' che gelò il Rocco dopo una sfida drammatica e pareggiò i conti con la rete alabardata (tanto per cambiare, siglata da Godeas). Lo scorso anno finì con una vittoria per parte, ma la sconfitta del «Menti» (rete di Raimondi) costò carissima nella corsa ai play-off degli alabardati.

Nelle sfide più recenti, anche un clamoroso 5-1 ottenuto al Rocco dall'Unione (con Maran in panchina) nel marzo 2008 con 4 reti di Granoche. (a.r.)

L'EX TECNICO

«La mia squadra subisce troppi gol»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Tre mesi dopo il divorzio di metà giugno, Rolando Maran e la Triestina si ritrovano da avversari. E il destino vuole che sia proprio la sfida con il Vicenza dell'ex tecnico alabardato, a essere probabilmente decisiva per le sorti di Gotti.

Una situazione calda che anche il mister trentino aveva vissuto a Trieste, durante la sua prima stagione sulla panchina alabardata.

«Il tour de force con 5 match in 2 settimane è difficile da gestire»

Maran, ma si è fatto un'idea di cosa sta succedendo alla Tri-

estina? «Sinceramente non posso sapere cosa succede: intanto non ne ho il tempo perché devo occu-



parmi della mia squadra e poi non è certamente compito mio capire cosa non va in questo momento in casa alabardata».

Ma la sorprende questo periodo nero dell'Unione?

«Questo sicuramente

si, mi sorprende parecchio perché l'ho giudicata a inizio campionato e la giudico tuttora una buona squadra. Ma solo dall'interno si può capire cosa non sta funzionando».

Gotti è già a rischio,

Maran: «Anche noi in emergenza»

«Mi mancano sette giocatori. Sorpreso dal momento-no dell'Unione»

L'ex tecnico della Triestina ora al Vicenza Rolando Maran

una situazione che ha visto da vicino anche lei nel primo anno con la Triestina.

«Purtroppo agli allenatori capitano spesso queste situazioni e sono i primi a essere tirati in ballo. In questi casi bisogna solo cercare di rimanere sereni e continuare a lavorare. Non voglio dar consigli a nessuno, ma credo che contare sul proprio lavoro sia la maniera migliore per cercare di venire fuori».

E il suo Vicenza invece come sta?

«E' un periodo in cui abbiamo sei-sette giocatori da recuperare, anche da infortuni di vecchia data. Ci sono giocatori importanti ancora fuori, ed è un momento in cui bisogna cercare di essere più solidi e compatti

in attesa del rientro di elementi che potranno dir la loro. Giocatori come Bernardini e Ferri, Giani e Martinelli, giusto per citarne alcuni, non hanno ancora potuto dare una mano».

In questo contesto, il tour de force di cinque partite in due settimane è stato un problema?

«Sì, un problema grosso visto che eravamo conati e quindi ne abbiamo risentito anche a livello fisico. Fra l'altro ricordo che giochiamo con due ragazzi del '90 e tre dell'88, siamo la squadra più giovane del campionato: sono ragazzi che stanno crescendo, ma ci mancano i punti cardine. E poi in certe partite siamo stati raggiunti o superati allo scadere. Comunque vanno segnalati an-

che molti aspetti positivi».

Quali sono?

«Innanzitutto stiamo ottenendo comunque qualche buon risultato, inoltre abbiamo il secondo miglior attacco della serie B dietro al Torino. Fra l'altro, quella con la Cittadella è stata la nostra prima sconfitta. Certo, dobbiamo eliminare il problema dei troppi gol subiti. Ma ripeto, credo che il vero Vicenza lo potremo vedere solo tra un mese».

Con due squadre che stanno passando questo momento, quella di oggi può essere la partita della paura?

«Ma noi non dobbiamo avere paura, certamente avremo un grande rispetto dell'avversario. Sicuramente cercheremo di fare la partita ed essere il più efficienti possibile».

SERIE A. NERAZZURRI IN CAMPO ALLE 18

Inter, sfida al vertice in casa della Sampdoria

Del Neri: «Possiamo vincere». La Juve spera nel sorpasso con il ritorno di Diego e Del Piero

MILANO Zitto zitto, Mourinho ha acciuffato dopo la quinta giornata della classifica appaiando la Juventus a 13 punti anche se adesso, nell'ultima partita delle tre gare in una settimana, tocca all'Inter l'impresa più difficile (l'altro anticipo è Livorno-Fiorentina, 20.45). I nerazzurri oggi (alle 18) fanno visita alla Sampdoria (che vincendo potrebbe scavalcarli) mentre la Juventus gioca domani in casa contro il Bologna.

Ci si domanda se una convincente vittoria dei suoi basterà a far ritrovare la parola al tecnico portoghese, oppure bisognerà aspettare la conferenza stampa Uefa di lunedì a Kazan vigilia del secondo turno di Champions League. Comunque



Il talento di Antonio Cassano sulla strada dell'Inter

il palcoscenico di Appiano, dopo Cambiasso, tocca a a Lucio. Il difensore centrale brasiliano ha giocato finora tutte le partite della stagione e nell'ultima, quella contro il Napoli, ha trovato anche il suo primo gol in nerazzurro. Crede che la Juventus sarà la rivale più accreditata per lo scudet-

to: «È una squadra di qualità e l'ha dimostrato - dice - ma mancano ancora troppe partite fino alla fine del campionato per riuscire a dare un giudizio senza sbagliare». «Sinceramente - risponde Lucio - i miei pensieri sono sempre rivolti all'Inter. Credo sia chiaro che abbiamo qualche difficol-

tà, ma restano entrambi giocatori di grande qualità».

Mourinho ha convocato per Genoa 21 giocatori. Non partono gli infortunati Motta, Materazzi e Sneijder e non c'è neanche Muntari che, forse, il tecnico vuole tenere di scorta vista la situazione del centrocampo per la trasferta di Russia col Rubin Kazan. A Genova dovrebbero quindi giocare dal primo minuto Cambiasso e Stankovic. Sul fronte Sampdoria l'atmosfera è serena. «La partita con l'Inter sulla carta è di indubbia difficoltà, ma noi non abbiamo niente da perdere». Il tecnico della Sampdoria si avvicina alla sfida con l'Inter consapevole degli ostacoli ma fiducioso dei mezzi della propria squadra. «Se giocheremo con in-

tensità avremo le armi per potere dare fastidio ai nerazzurri, così come ha fatto il Cagliari» dice Del Neri.

Intanto la Juve si prepara alla sfida casalinga con il Bologna. I bianconeri hanno la concreta speranza di ritrovarsi domenica da soli in testa alla classifica Ferrara tira un sospiro di sollievo su Marchisio, che big si appresta a diventare ogni giorno di più: il centrocampista aveva accusato un dolorino al polpaccio, ma sarà presente domenica contro il Bologna. Graditissimi ritorni anche quelli di Diego, sicuramente in campo e Del Piero, per lo meno in panchina, ma finalmente guarito dalla fastidiosa infiammazione muscolare alla schiena. Affrontare il Bayern così mercoledì prossimo non è il massimo (mancano due pedine fondamentali come Cannavaro e Sissoko) ma certo molto meglio di come la squadra ha affrontato Genoa ieri e Livorno sabato scorso.

A MARGINE DI UN CONVEGNO SULLA SALUTE

Il ct Lippi: «L'influenza è molto contagiosa. Stiamo pensando di vaccinare i giocatori»

VIAREGGIO L'influenza A preoccupa anche il mondo del calcio. «Si sta valutando l'ipotesi di vaccinare i giocatori di tutte le squadre di calcio contro l'influenza A; infatti è soprattutto la contagiosità fortissima di questa influenza che ci preoccupa». Lo ha detto Marcello Lippi, commissario tecnico della Nazionale, durante l'inaugurazione del Festival della Salute in corso a Viareggio. «Abbiamo parlato con il responsabile dello staff medico, il professor Castellacci - ha detto Lippi - e abbiamo valutato soprattutto non tanto la pericolosità di questa influenza in se stessa per i soggetti sani, quanto la sua contagiosità fortissima». Quindi, ha annun-



Il ct Marcello Lippi

ciato Lippi, «può darsi che si prendano dei provvedimenti riguardo la vaccinazione di tutti i calciatori». Lippi ha parlato inoltre di salute e benessere dando alcuni consigli soprattutto ai più giovani. «La vera medicina è fare sport - ha detto Lippi -. Serve a prevenire e va utilizzata

solo quando è strettamente necessario. Bisogna avvicinare i bambini fin da piccoli allo sport. Innanzitutto per socializzare e imparare a stare nel gruppo. Ci sono problemi che possono essere risolti solo se c'è unità di intenti e se ognuno fa del suo meglio contando sulle proprie capacità». Pochi i riferimenti alla medicina dello sport «Alla quale - ha detto il mister - si deve ricorrere solo in casi di estrema necessità». «È ovvio che bisogna farne uso se indispensabile, ma solo entro certi limiti. L'essenziale è cominciare a fare sport già in tenera età e non con l'intento di diventare dei campioni. Bisogna insegnare a fare sport per lo sport».

BARCOLANA. IL PRESIDENTE DELLA SVBG RIPORTA L'ATTENZIONE SUL CUORE DELLA KERMESSE

Novelli: «Senza le barche l'evento non esiste»

«Procurare affari alla città va bene, ma si può fare solo se la regata continua ad essere affollata»

di MATTEO CONTESSA



Federico Moccia

ne Novelli - soltanto se ci sono barche iscritte alla regata, altrimenti crolla tutto». Per ricordare che la Barcolana resta, innanzitutto, una festa della vela e di popolo. Il resto è un ottimo sovrappiù. E se la Barcolana chiude, l'11 ottobre prossimo, la Barcolina apre. Il 3 e 4 ottobre saranno in acqua circa 300 giovani regatanti nelle classi veliche Optimist e Laser, e Techno 293 di windsurf. Caratterizzata dall'ampia partecipazione straniera, quest'anno Barcolina vedrà in gara le nazionali di Grecia, Serbia e Ungheria invitate dagli organizzatori. Sail Trieste è invece la novità assoluta. E aperta a chiunque abbia qualcuno da sfidare con la barca a vela, ha già avuto le adesioni della Lega navale cittadina, della classe Meteor, che disputerà anche una regata notturna, e degli Ufo che poi si batteranno alla luce delle foteolettiche anche la sera di sabato 10 ottobre nel Bacino San Giusto. Le «signore del mare» torneranno per Barcolana Classic. Oltre al mitico Nibbio e all'altra passerà Aspasia, quest'anno debutta Grifone, della Marina Militare, che

nel 1964 disputò le Olimpiadi giapponesi con Tino Straulino al timone.

Fuori dell'acqua, l'evento tracima sulle rive e in piazza Unità: un chilometro di Villaggio, dal Miela al Salone degli Incanti, con 180 stand, 5 punti di ristorazione e una grande arena per i momenti di aggregazione, la piazza Unità per i concerti, la Stazione Marittima che, arredata dall'Ikea, diventa la grande libreria di letteratura del mare di Barcolana di carta e al tempo stesso salotto per gli incontri con gli autori. La Rai seguirà come sempre la manifestazione con la diretta televisiva a diffusione nazionale della Coppa d'Autunno e i servizi e gli speciali radiotelevisivi della rete regionale. Ma un'altra novità è la web tv, una piattaforma digitale che ogni giorno irraderà in mondovisione sia cronache in diretta (in italiano, in inglese ed eventualmente in tedesco), che servizi montati (in italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese e cinese). Basta cliccare su www.barcolana.tv e tutto l'evento si vedrà dallo schermo del computer.

Infine la Barcolana verrà, il momento topico. Che avrà come principesse designate Maxi Jena, Idea Vitran, Calvi Network (la Telefonica Black della Volvo ocean race); chi diventerà regina? Amori sarà invece la barca-attrazione. Perché a bordo avrà lo scrittore Federico Moccia e gli attori protagonisti del film «Amore 14» prossimo all'uscita e tratto dal suo ultimo libro.

Barcolana, 15 all'alba. Ma in realtà è già cominciata: proprio mentre ieri qui si presentava l'evento, ad Alicante Telefonica Black mollava gli ormeggi e alzava le vele puntando la prua verso Trieste.



Gli armatori Janko Kosmina e Damiano Lipani



La presentazione della Barcolana (Foto Lasorte)

CAMPIONATO MONDIALE MELGES 32 A PORTO CERVO

I triestini risalgono dalle retrovie



Bressani è il primo fra i triestini in Sardegna

TRIESTE Tre prove sono state portate a compimento nella giornata di ieri al Mondiale Melges 32 di Porto Cervo, dove sono impegnati praticamente tutti i velisti professionisti triestini.

La classifica, con vento meno intenso dei giorni scorsi e soprattutto con meno onda, si sta progressivamente modificando. Team 93 di Recchi resta in testa, ma i velisti locali si avvicinano. Uka Uka Racing con Lorenzo Bressani è migliorato in classifica ed è ora sesto, seguito da Pilot Italia di Paoletti-Bolzan che occu-

pa la settima posizione mentre Vasco Vascotto su Bagua è ottavo. Calvi Network, con a bordo Bodini e Benussi.

DUE CASTELLI Domenica inizia il programma delle regate d'autunno nel golfo di Trieste. E il primo appuntamento, un classico, è il Trofeo due Castelli, un percorso a triangolo che partendo da Sistiana toccherà Miramare per poi tornare al punto di partenza. E inoltre secondo e conclusivo weekend della settimana internazionale dell'Adriaco per Orc, Irc e monotipi. (f.r.c.)

CALCIO

Oggi tre anticipi nei dilettanti

TRIESTE Ecco serviti i primi anticipi dei dilettanti. Il secondo turno propone oggi Tolmezzo-Fincantieri in Eccellenza (alle 16), Flumignano-Gonars in Promozione A (alle 15.30) e Turriaco-Fogliano Redipuglia in Prima C (alle 15.30).

Il resto del menù sarà servito domani a partire dalle 15.30. In chiave prettamente triestina, l'Eccellenza vedrà il Muglia e il Kras di turno di scena tra le mura amiche: i rivieraschi, chiamati al riscatto dopo il ko al debutto, ospiteranno una delle favorite, ovvero il Sarone, mentre i carsolini vorranno bissare l'esordio positivo contro l'altra neopromossa Virtus Corno, reduce pure da un avvio positivo. Il San Luigi, che ritroverà sicuramente Giorgi e forse Zolia, andrà nella tana della Pro Fagagna che ha sbancato il campo della corazzata Fincan-



tieri pur provenendo dalla Promozione. Proprio in Promozione (girone B) solo il Poniziana avrà dalla sua il fattore campo al cospetto del Lumignacco, mentre il Vesna giocherà a Staranzano e il Trieste Calcio a Gorizia (sponda Juventina).

Gustoso il programma alabardato del girone C di Prima Categoria. Ci saranno ben due stracitta-

Il San Giovanni domani è chiamato al derby in trasferta contro lo Zaule Rabuiese

Due derby accendono la Prima

In programma Zaule Rabuiese-San Giovanni e Costalunga-Domio

dine quali Zaule Rabuiese-San Giovanni e Costalunga-Domio. Inversione di campo, invece, per il Primorec, che non sarà impegnato a Trebiciano bensì a Vermegnano nel match con il Ronchi per lasciare spazio alla «Festa della Birra e della Musica». Fuori per squalifica Trevisan e Di Gregorio, mentre sono infortunati Bertoli, Udina, Mercandel, Lodi e Leghissa. «Malgrado questa storia, puntiamo a vincere - si sbilancia il portiere Luca Trevisan - e a fare altri punti pesanti dopo la bella vittoria di domenica scorsa a Mariana».

L'esterno del Costalunga, Luca Scigner, afferma dal canto suo: «Dopo la prestazione deludente di domenica scorsa a Fogliano, mitigata solo in parte dal pareggio ottenuto in extremis, cerchiamo subito una reazione».

Massimo Laudani

IPPICA. A MONTEBELLO IL MEMORIAL COLARICH

Minnesota Cub con i favori del pronostico

TRIESTE Un centrale che si preannuncia interessante, con protagonisti 9 cavalli di 3 anni di buona qualità, e un «corner» con anziani di categoria F rappresentano gli eventi più importanti della pomeridiana in programma oggi all'ippodromo di Montebello (inizio convegno ore 15.20), dedicata alla memoria di Mario Colarich, indimenticato driver, prematuramente scomparso qualche anno fa.

La corsa con la maggior dotazione della riunione, 12.100 euro, sul miglio e con partenza alla pari, sesta del programma, è aperta a molte soluzioni. Sulla carta, Minnesota Cub, che ha coronato un'ottima estate, col quarto posto al Criterium per femmine che si è disputato all'ippodromo del Garigliano, sembra in grado di piazzare lo spunto decisivo, pur partendo col numero più impegnativo. L'ospite Matkan Guasimo ha però le carte in regola per puntare al podio: come sempre, per i cavalli abituati ad altre curve, sarà fondamentale l'approccio con la pista triestina. Molto insidiosa potrebbe rivelarsi Mandala Fez che Ferdinando Pisaca-

ne, in sedilo alla femmina, potrebbe scatenare fin dallo stacco, visto il numero 4, che a Trieste garantisce avvio favorevole. D'interesse l'interpretazione che Chiara Nardo darà di Mozart Ban, per una volta orfano di Roberto Destro junior. Se il pronostico del centrale è difficile, lo è ancor di più quello del «corner», nel quale molti degli 11 al via, anche in questo caso con partenza alla pari e sulla distanza del miglio, vantano legittime aspirazioni di ingresso in terna. Ifide sembra comunque un gradino sopra gli altri, con Druved Mo e Irgendwo pronti a sfruttarne qualsiasi incertezza. Della partita per le piazze migliori anche Ilenia Rivarco e Gros Grain.

Favoriti 1.a c.: Norton Pride, Nestore Egral, Nirvana Effie. 2.a c.: Medusa De Mura, Mica Sas, Marlene Mel. 3.a c.: Lupen Serizza, Lex Luthor, Losciad Best Atc. 4.a c.: Illi Caffè, Dakota As, Ivonne Bol Wise. 5.a c.: Lori Degli Ulivi, Lince Roc, Lepetit Rl. 6.a c.: Minnesota Cub, Matkan Guasimo, Mandala Fez. 7.a c.: Ifide, Druved Mo, Irgendwo. 8.a c.: Fireball, Invidia Di Re, Einbeck. (u.s.)

Mondiali di ciclismo, l'Italia sogna il poker

Si punta su Cunego
Oggi le prove in linea per donne e Under 23

VARESE Ballan con le braccia alzate sul traguardo e Cunego staccato di alcuni secondi: è l'immagine dell'Italibici in trionfo a Varese. Sembra ieri e invece è passato un anno da quel pomeriggio indimenticabile per lo sport azzurro. Che oggi è già proiettato ad una nuova ed ancora più entusiasmante sfida: il Mondiale su strada di Mendrisio, in cui cercare il quarto trionfo iridato consecutivo dopo i due di Bettini e quello di Ballan l'anno scorso. Appuntamento per domani, un po' oltre il confine.

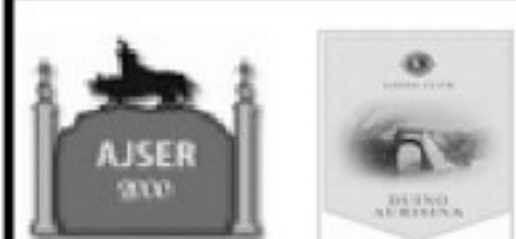
L'aria che si respira, nel ritiro degli azzurri, è quella delle grandi viglie. Il ct Franco Ballerini, che nei giorni scorsi aveva parlato di adrenalina che cresce con l'approssimarsi dell'appuntamento, prova a stemperare la tensione. «Siamo ancora da queste parti e siamo ancora qui per vincere, per giocare un impegno importante», dice. «Abbiamo cercato di valutare il percorso - afferma il ct -. A volte sembra molto duro, altre meno. Purtroppo, però, non abbiamo avuto l'opportunità di provarlo bene, per almeno un paio d'ore, come era avvenuto negli altri anni: nessuno c'è riuscito e questa è una pecca degli organizzatori».

La strategia è pronta. «Ci siamo confrontati sulla corsa - ammette -. E un percorso breve, dunque anomalo, occorre una gestione attenta fin da subito. Questo non ci fa paura. Vedremo anche cosa faranno gli altri: negli ultimi anni siamo stati bravi a gestire la gara in tempo reale. Credo che la squadra da battere sia la Spagna, poi ci siamo noi e l'Australia. Non credo sarà facile, per nessuno». Ballerini ha preferito rinunciare a Tosatto, getterà nella mischia Bruseghin. «È stato difficile scegliere - rivela - perché conosco la forza dei due, ma nell'economia della corsa Bruseghin mi dava maggiori garanzie, soprattutto dopo la gara disputata a Prato. Ha fatto un'azione che, se non stai bene, non puoi fare. Penso e mi auguro di avere scelto bene. Per il resto abbiamo una freccia molto appuntita, che si chiama Cunego. Basso? Sarà sicuramente un uomo determinante. Nella squadra ci sono tutti gli ingredienti per far bene».

Oggi, intanto, è il giorno delle donne. E dei giovani. L'Italia spera di bissare la medaglia conquistata nella cronometro di mercoledì da Nomi Cantele, che oggi sarà ancora al via. Fiducia trasparente dalle parole del selezionatore in rosa Edoardo Salvoldi, che parla di «squadra compatta», all'interno della quale «ci sono delle buone individualità». Nel pomeriggio sarà poi la volta degli Under 23. Anche in questo caso, l'Italia coltiva sogni iridati e si affida al professionista Damiano Caruso. Il selezionatore Marino Amadori punta anche su Daniele Ratto, «perché il percorso gli si addice», confessa.

Atletica, le ragazze del Cus alle finali tricolori di Caorle

TRIESTE Oggi e domani si disputa a Caorle la finale dei campionati italiani di società di atletica leggera, dove si confrontano le 12 migliori squadre maschili e femminili. Tra loro le ragazze del Cus Trieste. Le maggiori possibilità di salire sul podio le ha la giovane astista Elisa Capotorto che, con la misura di 4 metri, vanta la quarta miglior prestazione di accredito. Buone possibilità di ben figurare anche per Rita Apollo nei 400 ostacoli e per le marciatrici Elisa Raia ed Elisa Dudine. A difendere i colori cussini nel mezzofondo ci penseranno le colonne della squadra Lara Zulian (800m/1500m) e Paola Veraldi (5000m), insieme a Giulia Schillani e alla junior Federica Bevilacqua. La velocista triestina più accreditata resta Michaela Ardessi. (a.p.)



Il Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 il Lions Club Duino Aurisina



con la collaborazione della Consulta Giovani di Duino Aurisina, la Polisportiva San Marco, la Proloco Mitreo, Tennistavolo Trieste Sistiana ed il patrocinio del Comune di Duino Aurisina

promuovono nell'ambito della manifestazione

VELE BIANCHE E PESCE AZZURRO organizzato dalla Società Nautica Laguna dal 25 al 27 di settembre

Sabato 26 e Domenica 27 settembre

Dalle ore 11.00 alle ore 19.30 - Biblioteca del Villaggio del Pescatore (Trieste)

1° Rassegna Enogastronomica e Culturale

VINI, COLORI E SAPORI

Degustazione guidata di vini del Carso, del Trentino, del Friuli e del Collio, accompagnati da assaggi di prodotti tipici, mostra di quadri dal tema "enogastronomico"

Sabato 26 settembre

Dalle ore 09.00 - Impianto Sportivo del Villaggio del Pescatore

3° Torneo PEDOCIO CUP

9 squadre si contenderanno l'ambito Trofeo di Calcio a 7 che da tre anni caratterizza l'inizio dell'Autunno

MANIFESTAZIONI BENEFICHE PER LA RACCOLTA DI UN FONDO DESTINATO AL COMPLETAMENTO DELLO SPAZIO GIOCO DEL VILLAGGIO DEL PESCATORE



Il tecnico di Trieste Fredi Radojkovic

ESORDIO IN CAMPIONATO PER IL TEAM DI RADOJKOVIC

La pallamano ricomincia dalla Puglia

TRIESTE Esordio pugliese per la Pallamano Trieste che questa sera alle 19 (arbitri Boscia e Pietraforte) sarà impegnata sul campo dell'Intini Noci.

Trasferta difficile per la formazione di Fredi Radojkovic contro un'avversaria che ha radicalmente cambiato il suo volto rispetto alla passata stagione e parte con dichiarate ambizioni in un campionato nel quale cercherà di raggiungere i play-off scudetto.

Ambiente caricato a mille, dunque, per l'arrivo di una Trieste temuta nonostante il

ridimensionamento estivo. Per i biancorossi l'esame Noci servirà per capire a che punto è la squadra dopo un precampionato fatto di luci e ombre.

Da verificare, soprattutto, quanto i ragazzi di Radojkovic siano riusciti a metabolizzare la partenza di Tin Tomic, il terzino passato nella prima lega spagnola dove, dopo un inevitabile periodo di difficoltà iniziale legato all'ambientamento in una nuova realtà, sta facendo bene.

Il problema triestino si chiama terzino destro, dunque, un ruolo rimasto scoperto nel quale cercherà di dare il meglio di se stesso Vintin.

Marco sta facendo buon viso a cattivo gioco, si è messo a disposizione della squadra ma è chiaro che non ha le caratteristiche e l'abitudine a giostrare in una posizione che fino a quest'anno gli è stata del tutto sconosciuta.

Passare a Noci, dunque, non sarà facile anche se la presenza della rosa al completo (con il gruppo è partito anche il pivot Ionescu) rende più ottimista il tecnico Radojkovic.

La prima giornata, intanto, propone sfide interessanti per chiarire quelli che saranno gli equilibri del campionato. Da seguire con particolare attenzione la sfida che a Prato metterà di fronte l'Alpi al Pressano e la trasferta di Bressanone sul campo del Romagna.

Programma della prima giornata: Merano- Girgenti (Montagner e Spina), Intini Noci- Pallamano Trieste (Boscia e Pietraforte), Romagna- Bressanone (Tanasescu e Zappaterreno), Mezzocorona- Ambra (Chiaretto e Pagaria), Bolzano- Castenaso (Cason e Cattozzo), Alpi Prato- Pressano (Visciano- Busalacchi). (lo.ga.)

HOCKEY IN LINE

A Trieste un girone della Coppa europea

L'Edera dovrà affrontare Salonicco, il Rubi Barcellona e gli svizzeri del Villeneuve

TRIESTE Trieste ospiterà un girone valido per la semifinale della Coppa della confederazione europea di hockey inline. Ad organizzare la kermesse sarà l'associazione sportiva dilettantistica Edera che dopo la prematura esclusione in Europa dell'anno scorso e nonostante i noti problemi economici ripartirà più agguerrita che mai con una squadra composta ancora una volta da grandi nomi. La compagine rossonera disputerà il girone C assieme ad Aris Salonicco (Grecia), Rubi Cent Patins Barcellona (Spagna) e Villeneuve (Svizzera). Ancora in forse invece la presenza dell'Ich Razorbacks Zug-Freiamt (Svizzera).

La prima classificata di ogni girone accederà alla Final Eight di Champions, la seconda e la terza accederanno di diritto alla Confederation Cup. Da capire ancora dove l'Edera ospiterà gli incontri. L'impianto di via Boegan appare decisamente inadatto per un evento di simile portata, ma resta sempre l'incognita del debito non saldato con l'amministrazione comunale per il PalaChiarbola. Intanto i rossoneri si apprestano a tornare in pista per la gara di andata valida per la semifinale di Coppa Italia. Il sodalizio del presidente Mauro Ladavaz sarà impegnato domani alle 18 nell'impianto Foschiatti di via Boegan contro il Milano 24, squadra capace di battere -a sorpresa- nei quarti di finale i quotati Diavoli Vicenza. Nell'altro match in programma i Vipers Asiago affronteranno i Lions Arezzo. La gara di ritorno si disputerà sabato 3 ottobre. (r.t.)

DOMANI PARTE LA SERIE A DILETTANTI DI BASKET

Marisi: «Acegas pronta alla battaglia»

Il play: «A Codogno mi aspetto un ambiente caldo e un'avversaria temibile»

di LORENZO GATTO

TRIESTE Dopo la sconfitta di Trento in coppa Italia, parlandone, Massimo Bernardi si è lasciato scappare un «fossoro tutti come lui» che fotografa la grande stima del tecnico nei confronti del giocatore. «Lui» è Stefano Marisi, il play romagnolo che è stato tra i grandi protagonisti della promozione dello scorso anno e che rappresenta uno dei perni dell'Acegas che si appresta a cominciare il campionato di serie A dilettanti. Domani alle 18 a Codogno, contro Castelletto Ticino, è pronto a guidare i compagni di squadra in una sfida che si preannuncia al calor bianco nonostante il campo neutro.

Marisi, che partita si aspetta?

Mi aspetto una partita dura e un ambiente carico nonostante il campo neutro. Castelletto ha un pubblico caldo e, così come è successo a noi la scorsa stagione a Pordenone, potrà contare sull'appoggio dei suoi tifosi. E una buona squadra, formata da giocatori che conosco bene come Rotondo, Prelazzi e Conte che con la loro esperienza possono metterci in difficoltà.



Domani a Codogno Marisi dovrà dettare i ritmi all'Acegas

Cosa dovreste fare per tornare a Trieste con i 2 punti?

Dovremo giocare una grande partita difensiva. Intensi, determinati, consapevoli che una eventuale vittoria nascerà dal modo in cui sapremo limitarli.

Nella passata stagione l'iniziale miglior preparazione fisica fece la differenza. Potrà essere così anche quest'anno?

Non credo, perché il campionato di quest'anno è molto più difficile. La preparazione è certamente un aspetto importante, ma da sola non ti permette di fare la differenza.

Vede anche lei un campionato già deciso dalla presenza della Fortitudo? Assolutamente no.

SKIROLL. TAPPA A SALONICCO

Bogatec a un passo dalla Coppa del Mondo

TRIESTE Oggi potrebbe essere il giorno della consacrazione per Mateja Bogatec. La fuoriclasse dello skiroll sarà infatti impegnata a Salonicco nell'ultima tappa della Coppa del Mondo 2009 e con un margine di 120 punti la triestina è davvero ad un passo dal bissare il successo colto lo scorso anno e conquistare l'ennesimo trofeo della sua brillante carriera. La tappa ellenica sarà sostanzialmente divisa in due gare: oggi pomeriggio si disputerà la 10 km in salita skating con partenza in linea, mentre domani sarà la volta dello sprint in pieno centro città a Salonicco. Complessivamente le due gare metteranno in palio 200 punti: «Ho un vantaggio di 120 punti dalla svedese Hanna Seppas, mentre la russa Elena Ektova ha un distacco di 180 punti quindi il margine è decisamente sostanzioso», ha commentato

la Bogatec.

L'obiettivo è quello di cercare di arrivare tra le prime quindici nella salita e poi puntare al podio nello sprint di domani: «Cercherò di dare il massimo, come sempre, anche se ovviamente farò attenzione a non strafare, anche perché sembra che ci sarà un fine settimana di pioggia e il rischio di scivolare aumenta notevolmente quando il fondo è bagnato», ha confidato l'atleta triestina. L'unico rammarico è che rispetto al programma classico delle altre tappe, la gara di sprint è stata posticipata rispetto alla salita: «Sarebbe stato sicuramente meglio gareggiare nella disciplina nella quale sono considerata la favorita, ma questo non sarà un problema: l'importante è vincere questa Coppa del Mondo e tornare a Trieste con la sfera di cristallo». (r.t.)

Grande rispetto per Bologna, così come per tutte le altre avversarie, ma questo sarà un campionato lungo nel quale non mancheranno le sorprese.

Stesso discorso anche in coda?

Jesolo e Osimo vengo considerate le candidate alla retrocessione, ma non le vedo tanto più deboli di altre squadre.

Cosa le piace di più dell'Acegas?

Se posso fare un paragone con la squadra dell'altro anno, vedo la stessa coesione, la stessa voglia di lottare, lo stesso piacere a stare insieme sul campo e fuori. Abbiamo la fortuna di avere con noi Massimo Bernardi e devo dire che si lavora bene con voglia, impegno e dedizione.

Dove potrà arrivare questa Acegas?

Per scaramanzia non faccio pronostici. Dico solo che così come noi non dobbiamo sottovalutare nessuno, così anche gli altri non dovranno sottovalutarci. Non so dove potremo arrivare, so che in ogni partita daremo tutto quello che abbiamo dentro per vincere. A cominciare da domani.

Il campo di via Locchi da oggi intitolato a Massimiliano Starc

TRIESTE Questo pomeriggio il campo sportivo comunale di via Locchi sarà intitolato a Massimiliano Starc, un'atleta del Sant'Andrea e dirigente prematuramente scomparso a 40 anni a causa di un male incurabile. La cerimonia avrà inizio alle ore 17 ed interverrà, oltre al direttore dell'Assessorato allo Sport Strazzullo, l'Assessore Paris Lippi.

La cerimonia sarà preceduta da due partite di ragazzi delle annate 1997 e 1998, rispettivamente alle ore 15.00 e 16.00, contro squadre omologhe della Polisportiva Opicina dove attualmente milita il nipote di Massimiliano Starc (classe 1998).

Dopo la cerimonia ufficiale scenderanno invece in campo due formazioni di "Amici di Max" composte da suoi ex compagni di squadra.

Domani Salvatore Cimmino nuoterà da Salvatore a Muggia

TRIESTE Domani il nuotatore master disabile Salvatore Cimmino farà nuovamente scalo sul territorio triestino, per la precisione a Muggia. Quest'anno è alle prese con il "Giro d'Europa a nuoto per un mondo senza barriere e senza frontiere". Proprio in funzione di questo suo ultimo impegno domani partirà da Salvatore alle 8.30 e arriverà a Muggia tra le 16.30 e le 18 dopo una trentina di chilometri di bracciate. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito internet <http://perunmondo-senzabarriere.blogspot.com/>. (m.la.)

L'INTERVISTA. L'AMERICANA È TORNATA PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE. E RICORDA LA SUA ESPERIENZA DI GIOCATRICE

Pollard: «La Ledisan, che bel gruppo. E io sarei rimasta volentieri»

di MARCO FEDERICI

TRIESTE Signora Pollard, lei lasciò Trieste nel 1985, è la prima volta che ci ritorna da allora?

E la prima volta in assoluto e ho subito avuto un buon feeling. Quando arrivai nel 1983 non sapevo come sarei stata accolta. Le cose andarono bene e, ritornando, ero sicura di trovarmi a mio agio.

Quali ricordi le evoca il palasport di Chiarbola?

Tra i molti, il grande calore con cui venni accettata e poi il senso di

responsabilità di giocare assieme a compagne più giovani.

Negli anni in cui lei giocava a Trieste, il basket femminile raccolse un entusiasmo enorme. Che effetto le faceva essere il fulcro di questo fenomeno?

Era una sensazione che conoscevo già in America, ma qui a Trieste era davvero eccitante il calore della gente. Mi sentivo il Michael Jordan al femminile.

Ha mai percepito da parte delle sue compagne una certa gelosia?

No, perché era già no-

to che sarei stata io il traino, tanto che le compagne volevano imparare da me. I rapporti erano chiari e io non ho mai imposto la mia posizione di leader.

C'è qualche aneddoto che ricorda ancora volentieri?

Ci si divertiva agli allenamenti, gioivamo insieme, piangevamo insieme: eravamo una squadra. Ricordo con affetto i numerosi inviti a cena dalle famiglie delle mie compagne.

E i rapporti con gli allenatori, Turcinovich e Pozzecco?



La Pollard oggi, con una sua foto di quando giocava (Bruni)

Erano buoni. Turcinovich più legato agli schemi, Pozzecco più al gioco libero, ma con entrambi cercavo di fare quello che mi era richiesto.

Alla sua seconda stagione triestina, la Ledisan sfiorò la finale scudetto. Cosa vi mancava per vincere il titolo?

Non c'era qualcosa in particolare, questione di dettagli, di fortuna anche.

Dopo due anni le strade tra lei e Trieste si divisero. Il motivo principale?

Io sarei rimasta, ma il regolamento imponeva

che una giocatrice non potesse rimanere più di due anni in una stessa squadra. Andai a Schio, Ancona, Bari, quindi rientrai negli Usa e, dopo la maternità, provai ad entrare, invano, nella Wnba.

Ha più avuto contatti con persone legate al suo periodo triestino?

Purtroppo no, avevo scambiato numerosi indirizzi, ma poi non se ne fece nulla.

Quindi deve essere stata una grande sorpresa l'invito alla manifestazione di oggi.

Absolutamente sì, an-

che perché dopo così tanto tempo sarebbe normale pensare che la gente si scordi di te. Ne approfittai per ringraziare la società Futuro e l'Assessorato allo sport del Comune di Trieste che hanno voluto la mia presenza.

Com'è il presente di Tanja Pollard? E ancora legato al basket?

Sono una donna felice, ho un marito (di Bari, ndr) e tre figli. Sono fuori del mondo del basket e ora ci gioco solo con mio figlio che a 10 anni dimostra talento. Buon sangue non mente...

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

DESIGN IN 1000 OGGETTI

10 volumi sulla storia del Design mondiale, "Mille oggetti" diversi per aspetto, forma e colore, selezionati da un'équipe di esperti e presentati in ordine cronologico dalla rivoluzione industriale fino ai nostri anni. Per ogni oggetto: storia, approfondimenti, curiosità.

€ 9,90

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE

10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione.

prima uscita € 1,00
uscite successive € 2,90

ogni mercoledì

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

Una serie di 24 volumi dalla preistoria ai nostri giorni, in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

prima uscita € 1,90
uscite successive € 6,90

in edicola

IL GRANDE LIBRO DEI GATTI

Un volume di grande formato per scoprire tutto sulla vita dei gatti: origini, storia e caratteristiche, la vita in casa, l'alimentazione, la salute e le cure.

disponibili
IL GRANDE
LIBRO DEI CANI
volume 1 e 2

€ 9,90

disponibile

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90



QUART'ULTIMO APPUNTAMENTO DEL CALENDARIO

La F1 a Singapore tra Mondiale e credibilità

Brawn Gp lanciata verso i titoli iridati in una stagione caratterizzata da troppe polemiche

di DAVIDE PORTIOLI

SINGAPORE Da Singapore a Singapore. Passando per la McLaren a Melbourne, per il doppio diffusore, per la guerra Fia-Fota sui regolamenti 2010, per gli scontri tra scuderie all'interno della Fota stessa, con la possibile appendice di altri veleni su questioni legate ai motori.

Quello che va a concludersi con le ultime quattro gare del calendario sarà pure il Mondiale nel quale una scuderia appena nata vedrà con ogni probabilità un proprio pilota conquistare il titolo iridato per vincere a sua volta il mondiale Costuttori, ma resterà negli annali come la stagione dei veleni.

Nessuno spazio alla bella avventura della Brawn (che del resto ha a sua volta approfittato di una delle situazioni poche chiare della stagione, ovvero la legittimità del doppio diffusore). La stagione 2009 vede minata, a questo punto nel profondo, la credibilità della Formula Uno, che del resto continua a perdere pubblico, sui circuiti e in tv, evidentemente non solo perché la Ferrari non vince.

Episodi incredibili come quello dell'incidente di Piquet junior studiato a tavolino per far vincere nel Gp di Singapore della passata stagione il compagno di squadra

Alonso, è una vicenda che lascia allibiti, quasi disgustati.

Ma è anche il modo di gestire il potere, il Circus, in questa Formula Uno che lascia almeno perplessi, come hanno mostrato regolarmente tutti gli episodi che hanno caratterizzato questi ultimi mesi. Su tutti la farsa delle squadre fantasma indicate da Mosley per il 2010, prima della pace con i top team.

La stessa sentenza sul crash-gate sa tanto di vendetta da parte di Mosley e Ecclestone nei confronti di Briatore, non a caso colpito anche nella sua attività di manager di piloti, ovvero anche economicamente. Una vicenda del resto gestita pure in modo ambiguo dalla stessa Fia, che con Charlie Whiting aveva avuto sentore che fosse successo qualcosa di irregolare fin da novembre.

Insomma, non resta che affidarci ai piloti, alla loro voglia immutata di primeggiare. Non resta che vedere se Raikkonen saprà mettere ancora di più in difficoltà la Ferrari. Se la Red Bull con i suoi piloti saprà riavvicinarsi alla Brawn che magari soffrirà l'abbassarsi delle temperature nella gestione delle gomme. Trarre speranza dalle prossime novità del mercato piloti. Al momento, al di fuori dei confini della pista, c'è ben poco cui guardare con soddisfazione.



Rubens Barrichello al volante lungo il suggestivo circuito di Singapore

GROSEJAN SBATTE NEL PUNTO "MALEDETTO". OGGI ALLE 16 LE QUALIFICHE, DOMANI LA GARA ALLE 14

La stoccata di un velocissimo Vettel nelle libere

SINGAPORE Le Red Bull dominano le prove libere del venerdì, ma i riflettori sulla già illuminatissima pista di Marina Bay sono tutti per Romain Grosjean. La giovane seconda guida della Renault, infatti, nel corso della prima sessione è riuscito a perdere il controllo proprio alla curva 17.



Il pilota tedesco della Red Bull, Sebastian Vettel, ieri il migliore nel venerdì dedicato alle prove libere

Già, andando a sbattere così nello stesso punto dove Nelsinho Piquet nel 2008, deliberatamente, andò a picchiare contro il muretto di delimitazione, seguendo gli ordini - a suo dire - di Flavio Briatore e Pat Symonds. E l'assenza del team manager cinese è l'altra grande notizia di ieri. Al muretto del box della Renault, infatti, si è presentato Bob Bell, promosso sul campo al ruolo di responsabile della scuderia. In pista, sulle monoposto francesi spicca la



Un'immagine della Ferrari di Giancarlo Fisichella ai box

grande scritta Renault per coprire l'altro grande vuoto, quello lasciato dal «main sponsor», il gruppo bancario olandese Ing, che già giovedì aveva troncato ogni rapporto con la scuderia transalpina - così come il gruppo assicurativo spagnolo «Mutua Madrileña» -, preoccupato di veder legato il proprio nome a quello di un team che gioca sporco. Ecco, quindi, che l'unica soluzione per far dimenticare la vicenda crash-gate era quella di far parlare i risultati sportivi. Fernando Alonso ci ha provato, tirando come un matto nei minuti finali della seconda sessione, quella conclusa a tarda serata fallendo l'obiettivo per 274 millesimi. Davanti a lui, infatti, si è piazzata la Red Bull, spinta dallo stesso moto-

re, di Sebastian Vettel. Il tedesco, nonostante non abbia più propulsori nuovi da sfruttare, ha girato su tempi veloci, fermando il cronometro su 1'48"650.

Red Bull che sicuramente oggi (alle 16 italiane, diretta Rai Due e Sky Sport 2) in qualifica se la giocheranno alla pari con Brawn Gp e McLaren per la pole position, ma che forse avranno qualche problema in gara domani (il via alle 14 italiane, diretta su Rai Uno e Sky Sport 2) visto il deteriorarsi delle gomme morbide. Un problema che condiziona molto probabilmente la gara di domani. Alle spalle di Vettel e Alonso, la McLaren di Heikki Kovalainen, ultimo a scendere sotto l'1'49". A seguire la Bmw Sauber di Nick Hei-

feld. Quinto Jenson Button con la Brawn davanti all'altra Red Bull di Mark Webber, velocissimo, tanto da stare in cima alla scala dei tempi fino a quando non è andato a sbattere contro il muretto del rettilineo d'arrivo, per aver perso il controllo della vettura perché finito sullo sporco.

Seconda bandiera rossa del venerdì, dopo quella per togliere la Renault di Grosjean, e prove interrotte per una decina di minuti.

Più indietro le Ferrari. Sia per Kimi Raikkonen che per Giancarlo Fisichella, problemi di adattamento alle gomme. Il finico 14° a 1"291 da Vettel, il romano sedicesimo a 1"6, ma con qualche problema in più nella ricerca del giusto assetto della sua F60.

Le classifiche			F1
PILOTI			
1	BUTTON (Brawn)	80	
2	Barrichello (Brawn)	66	
3	Vettel (Red Bull)	54	
4	Webber (Red Bull)	51.5	
5	Raikkonen (Ferrari)	40	
6	Rosberg (Williams)	30.5	
7	Hamilton (McLaren)	27	
8	Trulli (Toyota)	22.5	
9	Massa (Ferrari)	22	
10	Kovalainen (McLaren)	20	
	Alonso (Renault)	20	
12	Glock (Toyota)	16	
13	Heidfeld (BMW)	12	
14	Fisichella (Ferrari)	8	
	Kubica (BMW)	8	
COSTRUTTORI			
1	BRAWN GP	146	
2	Red Bull	105.5	
3	Ferrari	62	
4	McLaren	47	
5	Toyota	38.5	
6	Williams	30.5	
7	Renault	20	
	BMW	20	
9	Force India	13	
10	Toro Rosso	5	

ANSA-CENTIMETRI

INVITO "PORTE APERTE" SABATO 26 e DOMENICA 27

ALPINA

CONCESSIONARIA



HYUNDAI

BRINDA CON NOI
AI 30 ANNI DI ATTIVITÀ
GRAZIE A VOI
MERAVIGLIOSI CLIENTI

tel. 040 231905 - via Colombara di Vignano 2
Z.I. Noghère - Muggia - Trieste - www.alpinatrieste.itRICAMBI ORIGINALI - ACCESSORI - PNEUMATICI
SERVICE COMPLETOCOMPRA SUBITO ANCHE SENZA ANTICIPO CON LA PRIMA RATA
AGEVOLATA DAL 2010. RATEAZIONI PERSONALIZZATE.

LA TUA AUTO NON È ROTTAMABILE? ABBIAMO LA SOLUZIONE.

Prezzo riferito alle versioni 1.4 benzina (55 CV), 1.4 GPL (55 CV), 1.4 GPL (55 CV), chiavi in mano, esclusa IPT, comprensivo di assicurazione RCA (D.L. n. 5 del 10/2/2001) e di seconda Hyundai. Versione integrabile 320 CV con allestimenti speciali. Equipaggiamenti variabili a seconda delle versioni. Offerta valida fino al 31/12/2009. È una iniziativa dei Concessionari ufficiali Hyundai.



HYUNDAI i30

Nuove versioni CrossWagon e 5 porte: liberi di scegliere.



Scegli le novità della gamma i30: nuovo motore diesel CRDi 90 CV low emission 6 marce e BlueDrive GPL CrossWagon. i30 gamma 5 porte e CVT, benzina, diesel e GPL, tutte con 5 anni di garanzia e km illimitati. Con clima, ABS e 6 airbag a partire da 11.790 euro. In anteprima il 26 e il 27 settembre.

i30 1.4 GPL (80 kW/109CV): consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 12,0/6,9/8,79. Emissioni CO₂ (g/km): 136. • i30 CVT 1.4 CRDi VGT Active Aut (84,8 kW/115CV): consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 7,8/5,0/6,20. Emissioni CO₂ (g/km): 159.

La Vera Qualità
Conta

HYUNDAI www.hyundai-motor.it

SPRINT IN CASA BRAWN

La classifica piloti è ormai solo un affare di famiglia

SINGAPORE Il titolo piloti è ormai un affare di famiglia fra Jenson Button e Rubens Barrichello, i due della Brawn Gp. Fuori i secondi, i round decisivi sono alle porte. In una stagione dove il lato sportivo è stato letteralmente sommerso da polemiche e veleni (e del resto la vicenda tecni-

ca del doppio diffusore è stata pure oggetto di diatriba) con quella di domani restano quattro gare. Certo, non si può dire che l'assegnazione degli allori sia all'insegna dell'incertezza. Dal punto di vista matematico sono quattro i piloti ancora in lizza per il titolo mondiale. Si va da Jenson But-



Jenson Button

ton, leader della classifica fin dalla prima gara, con i suoi 80 punti fino ai 51,5 di Mark Webber passando per i 66 di Rubens

Barrichello e i 54 di Sebastian Vettel. Il ferrarista Kimi Raikkonen, iridato nel 2007, con i suoi 40 punti, potrebbe teoricamente raggiungere pure quota 80, vincendo le ultime quattro gare nelle quali Button dovrebbe restare all'asciutto e gli altri tre piloti non dovrebbero superarlo. Ma così fosse, l'inglese sarebbe comunque davanti al ferrarista per numero di vittorie (6 contro 5), per cui il finlandese è fuori dei giochi.

L'AUSTRALIANO SULL'EX AGENTE

Webber: «Dopo Flavio non avrò altri manager»

SINGAPORE Nonostante lo scandalo che ha coinvolto Flavio Briatore e la Renault, Mark Webber giura fedeltà al suo ormai ex manager ed è disposto a continuare senza un agente dopo la radiazione dell'ex team manager della Renault Fl. «Flavio mi ha seguito per 11 anni e

quando firmavo non guardavo neanche i contratti - ha affermato il pilota australiano -. Il nostro rapporto è eccezionale e se non potrò lavorare più con lui, non lo farò con nessun altro», si legge sul sito autosport.com. «Per il nostro sport - aggiunge il portacolori



Mark Webber

della Red Bull - era davvero un personaggio molto positivo e sono sicuro che molte altre persone sarebbero d'accordo con

me». Ma dopo aver espresso la sua solidarietà a Briatore, Webber si è detto stanco del continuo ripetersi di scandali nel mondo della Formula 1. «Sto esaurendo la pazienza, non riesco più a sopportare tutto questo e sono sicuro che anche altri la pensano come me», ha aggiunto Webber, al momento in quarta posizione nella classifica del Mondiale piloti a quasi trenta punti di distanza dal leader Jenson Button.

L'INCIDENTE DEL 2008

Caso Piquet, Ecclestone: «Punizione troppo dura nei confronti di Briatore»



SINGAPORE Perché Piquet non è stato sanzionato? Resta difficile giudicare l'epilogo del caso Renault. La documentazione che ha fatto decidere per la sentenza pesante solo nei confronti di Flavio Briatore non è stata illustrata. Né dalla Fia, né dalla stessa Renault, sulla cui inchiesta interna anzi la Federazione stessa si sarebbe appoggiata. La stessa deposizione di un fantomatico mister X resta una dichiarazione, la parola di una persona che potrebbe essere confutata. Evidenza di prova schiacciante non sembra esserci. Pat Symonds, ex dt Renault, nella sua lettera di scuse alla Fia, non coinvolge Briatore, ma fa risalire a Piquet jr l'idea dell'incidente volontario.

Intendiamoci. Se provata, l'accusa di aver spinto un proprio pilota a schiantarsi per indirizzare la gara in modo da far vincere l'altro driver del team, resta gravissima, e dovrebbe

vedere punito con la massima severità ogni protagonista. Così invece resta sullo sfondo la sensazione che l'obiettivo fosse proprio Flavio Briatore, colpevole di aver minato il potere del presidente Fia Max Mosley e del presidente Fom Bernie Ecclestone con la sua attività in seno alla Fota.

La stessa idea di equiparare l'immunità concessa a Piquet jr con quella per Fernando Alonso in occasione dello spy-gate suona pretestuosa: c'è differenza tra chi si schianta contro un muro mettendo a repentaglio la propria incolumità, quella di altri piloti e magari degli spettatori, e chi leggeva delle e-mail. Per tacere della Renault, che prima aveva appoggiato i suoi uomini salvo scaricarli in vista dell'udienza al consiglio Fia, uscendone praticamente intoccata.

ECCLESTONE «Una punizione troppo dura, non la meritava». In uno dei momenti più difficili della



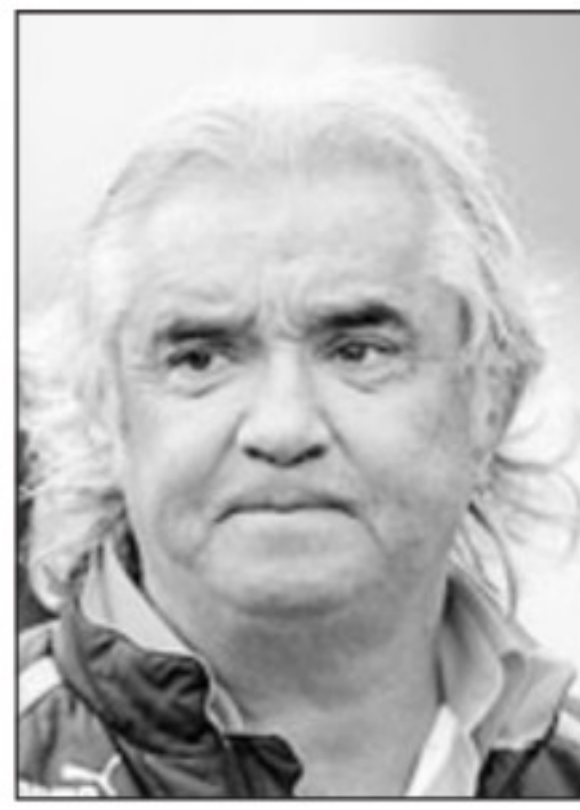
La Renault di Nelsinho Piquet dopo l'incidente dell'anno scorso

sua vita, Flavio Briatore incassa la solidarietà del patron della Formula 1, Bernie Ecclestone.

L'ex team principal della Renault, non vive certo giorni facili. Ma può in parte consolarsi con le parole di Ecclestone, che pure nei giorni scorsi sembrava tenere un atteggiamento perlomeno ambiguo nei confronti del manager ita-

liano e che in realtà sembrava potesse nutrire del risentimento nei confronti di chi, operando all'interno della Fota (l'associazione che raduna le principali scuderie del campionato), ne aveva in qualche modo messo in dubbio il ruolo di potere.

Nella sue prime dichiarazioni pubbliche successive alla sentenza del consi-



Flavio Briatore

glio Fia, Ecclestone ha espresso invece la sua solidarietà, da verificare per quanto sentita: «È una punizione troppo dura, non la meritava», ha detto il presidente della Fom, che dopo le ammissioni di colpa della Renault si aspettava una mano meno pesante da parte della Fia: «Le scuse avrebbero dovuto aiutarlo», ha aggiunto in una di-

chiarazione riportata dall'edizione on line del quotidiano spagnolo "El Mundo".

Del resto Briatore e Ecclestone sono legati a doppio filo in più di un affare. Insieme hanno creato e gestiscono la Gp2, campionato che accompagna la Formula Uno e ne rappresenta una sorta di serbatoio per quanto concerne i giovani piloti. Insieme sono anche nel consiglio d'amministrazione della squadra di calcio inglese del Queens' Park Rangers.

A questo proposito Briatore rischia ora seriamente di dare l'addio anche al calcio britannico, come ipotizza il "Times".

ROSBERG Intanto Nico Rosberg, secondo con la sua Williams al Gp di Singapore 2008 vinto da Fernando Alonso grazie all'incidente autoprocurato da Nelson Piquet junior, non ci sta. «La Renault ha imbrogliato - ha detto in dichiarazioni riferite dal quotidiano di Singapore The Straits Times -. Avrebbe dovuto essere squalificata... E io avrei vinto la gara».

In particolare Rosberg non è rimasto convinto dall'immunità offerta dalla Fia a Nelsinho Piquet. «Lui è implicato tanto quanto Briatore e Symonds, perché è quello che ha fatto l'incidente. Anche lui avrebbe dovuto essere sanzionato».



Felipe Massa in una foto d'archivio

LA GARA DI UN ANNO FA

Un tarlo nella testa del Cavallino

Massa era primo fino allo schianto dello scandalo

SINGAPORE Un piccolo tarlo nella testa dei ferraristi il caso Renault-Singapore 2008 lo ha lasciato. Nella consapevolezza che si tratta di considerazioni ormai solamente ipotetiche. Certo non può far piacere a chi ha visto un proprio pilota, il brasiliano Felipe Massa (al momento out per i postumi dell'incidente di Budapest), perdere un titolo mondiale per un punto, sapere che una della gare del campionato stesso è stata falsata con premeditazione.

A Singapore Lewis Hamilton, poi campione del mondo, fu terzo, collezionando così sei punti. Massa restò a secco, complice anche il pasticcio commesso dalla squadra ai box, quando il tubo di immissione della benzina rimase attaccato alla monoposto mentre la Ferrari stava ripartendo per rientrare in pista.

Sono comunque tutti calcoli e rimpianti resi esercizio di fantasia innanzitutto dal fatto che i termini per un eventuale ricorso avverso al risultato del Gp di Singapore 2008 scadevano lo scorso 30 novembre. In più, come riconosciuto dalla stessa Ferrari, non esiste controprova certa. Massa, che stava dominando il Gp fino all'incidente di Piquet jr, non andò a punti perché - come accennato - dal pit-stop ripartì con il tubo del rifornimento benzina attaccato alla monoposto.

Non fu responsabilità della Renault, anche se magari la frenesia di uscire in posizione di vantaggio da una situazione inaspettata favorì l'errore ai box di Maranello. E non fu soprattutto colpa dell'inglese Lewis Hamilton, alla fine della stagione campione del mondo sulla sua McLaren-Mercedes (al termine dell'incredibile Gp del Brasile nel quale tutto si risolse all'ultima curva), il quale verrebbe penalizzato senza avere responsabilità dell'accaduto.

LA FERRARI GUARDA ALLA PROSSIMA STAGIONE

Alla Rossa resta il rebus Raikkonen

SINGAPORE Massa confermato da Montezemolo: uno dei piloti 2010 della Ferrari sarà lui. L'epilogo del caso Renault riguarda da vicino anche il Cavallino. Per almeno due motivi. Uno, che resterà teorico, riguarda l'epilogo del Mondiale 2008 e ne parliamo a fianco.

L'altro, molto più pratico, riguarda Fernando Alonso. Dopo l'ufficializzazione dell'accordo tra Maranello e il Banco di Santander, da sempre sponsor importantissimo del pilota asturiano, e dopo le mezze parole pronunciate dal due volte campione del mondo nelle passate settimane, tutti sembrano solo aspettare l'annuncio ufficiale



Luca Cordero di Montezemolo, numero uno della Ferrari

del passaggio alla Ferrari del due volte iridato spagnolo. La vicenda Renault, con un eventuale coinvolgimento dello stesso Alonso, sembra l'unico ostacolo rimasto, ma è stato rimosso com-

pletamente dalla Fia che ha ritenuto il pilota estraneo al crash-gate.

Tutto a posto, quindi? Non esattamente. Per il 2010 la Ferrari ha già sotto contratto sia Felipe Massa che Kimi Raikkonen. Il pilota brasiliano è avviato sulla strada del completo recupero dopo il terribile incidente del Gp d'Ungheria dello scorso luglio e sarà uno dei due alfieri di Maranello per il 2010, come confermato da Luca di Montezemolo.

Kimi fino a qualche gara fa sembrava già sul punto di partenza. Proprio dall'Ungheria in poi però il finlandese sembra tornato quello del 2007, quello diventato campione del mondo:

Una monoposto della Ferrari in azione sul tracciato di Singapore: la coppia di piloti per il 2010 non è ancora certa



quattro volte consecutive sul podio con una vittoria, e un rapporto ritrovato con la scuderia.

Stefano Domenicali, al termine del Gp di Monza, ad una domanda rivolta da un giornalista finlandese sulle possibilità

di una permanenza di Raikkonen in Ferrari si è limitato a dire: «Adesso non vogliamo parlare di questo, possiamo solo dire che Kimi ha un contratto con noi fino al 2010».

Ipotesi varie sul desti-

Ma appare scontato l'arrivo di Alonso al fianco del brasiliano

no di Iceman: la Ferrari gira il suo contratto o addirittura paga il pilota tenendolo fermo un anno. Nei giorni scorsi è circolata la voce di un suo possibile ritorno alla McLaren, complice anche il Banco di Santander che il prossimo anno oltre alla Ferrari sponsorizzerà ancora le stesse Freccie d'argento, ma c'è chi ha letto questa opzione come la possibilità di un passaggio alla Brawn, scuderia nella quale la Mercedes entrerà in modo piuttosto deciso, e alla quale Kimi era già stato accostato nelle settimane scorse. Lui, come da copione, non sembra preoccuparsene molto per pensare solo a Singapore: «Possiamo fare bene».



NISSAN QASHQAI IL CROSSOVER

Motorizzazioni benzina: 1.6 e 2.0

Motorizzazioni diesel: 1.5 dCi, 1.5 dCi DPF e 2.0 dCi DPF

SCOPRI LA POTENZA DEL CROSSOVER NISSAN.

DA € 17.250* CON ROTTAMAZIONE

*CONTRIBUTO DI € 1.800 SUL PREZZO DI LISTINO SU TUTTA LA GAMMA QASHQAI IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI VEICOLI EURO2, EURO3 E EURO4 IMMATRICOLATI FINO AL 31/12/2009 IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/2009. FOGLI INFORMATIVI PRESSO I PUNTI VENDITA E SUL SITO WWW.NISSAN.IT IL MODELLO IN IMMAGINE È INSEBITO A TITOLO DI ESEMPIO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. EMISSIONI CO₂ (litri/100km): 208 (CICLO COMBINATO). CONSUMI (litri/100km): DA 8,4 A 8,2 (CICLO COMBINATO).

PROGETTO 3000

Via Flavia 118 - 34147 Trieste Tel. 040 2821128 • Via Div. Julia 4 - 34079 Staranzano (GO) Tel. 0481 413030

Via Terza Armata, 95 - 34170 Gorizia Tel. 0481 522211 • Via Aquileia 108 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) Tel. 0431 33647



SHIFT...the way you move

Divano Michelle in vera pelle disponibile in bianco, nero o beige; composizione come foto (284 cm). Solo fino ad esaurimento scorte.

Listino Promozione
2.454€ 1.490€

30 rate mensili da

49,70€

senza acconto e senza interessi. (Tan e Taeg 0%)



SPECIALE FIERA DI UDINE

IN PIÙ SOLO PER VOI 30 RATE A TASSO ZERO
PUFFOLETTO AGGIUNGENDO SOLO 6€ AL MESE
E UN BUONO SCONTO DEL 25% PER UNA VACANZA VALTUR

-25%
valtur

Cucina Milano con ante laccato bianco lucido
Composizione come foto 300 cm
Compresi elettrodomestici: forno, piano cottura,
lavastoviglie e cappa. Inoltre lavello e miscelatore.

prezzo listino Promozione
9.000€ 4.500€

30 rate mensili da

150,-€

senza acconto e senza interessi. (Tan e Taeg 0%)



Chateau d'Axx®

C A S A

Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Axx.

SOLO PRESSO I NEGOZI CHATEAU D'AX DI:
UDINE: Martignacco Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520
UDINE: Tavagnacco Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132

OGGI IN ITALIA



NORD: poco o parzialmente nuvoloso per nubi medio alte e stratiformi su tutto il settore pianeggiante mentre annuvolamenti si presenteranno sulle aree montuose e pedemontane alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile poco consistente su Marche e Abruzzo; sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, con precipitazioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo annuvolamenti più estesi e consistenti sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso; dalla serata aumento della nuvolosità sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** nuvolosità consistente su Sicilia, Calabria e Basilicata, con precipitazioni temporalesche; nuvolosità variabile a tratti intensa sulle rimanenti regioni; tempo in deciso miglioramento.

TEMPERATURE

IN REGIONE

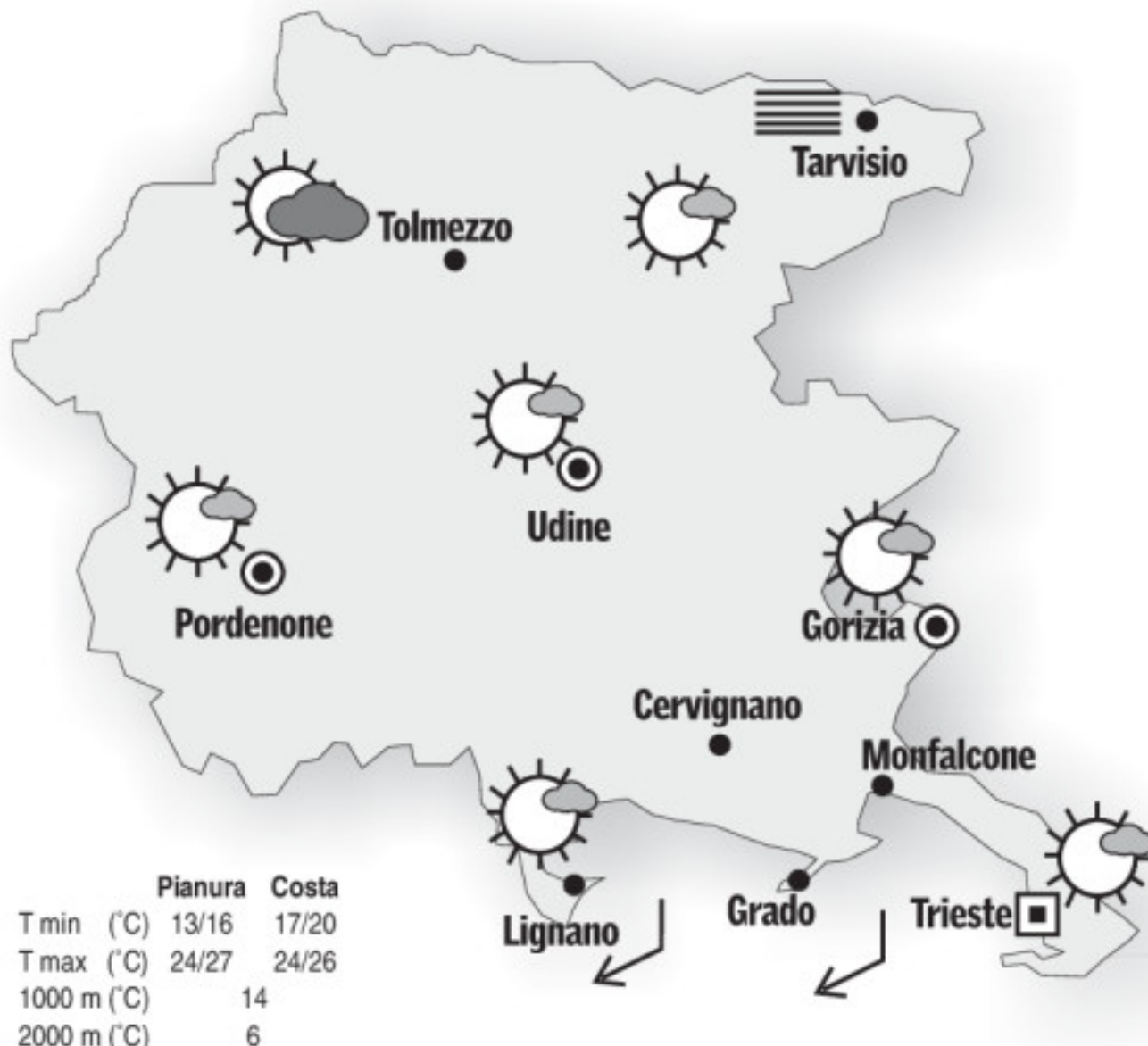
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	21	25,8
Umidità		44%
Vento	28 km/h da E	
Pressione	in diminuzione 1018,1	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	16,9	25,2
Umidità		54%
Vento	30,6 km/h da X	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	13,2	27
Umidità		39%
Vento	19 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	19,3	25,7
Umidità		54%
Vento	27 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	13,5	25,6
Umidità		61%
Vento	11,2 km/h da E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	15,3	27,5
Umidità		46%
Vento	13 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	15,6	27,1
Umidità		45%
Vento	6 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERI	16	27
ANCONA	14	24
AOSTA	10	23
BARI	16	20
BOLOGNA	14	26
BOLZANO	15	24
BRESCIA	16	27
CAGLIARI	18	26
CAMPOTASSO	13	16
CATANIA	19	24
FIRENZE	18	28
GENOVA	21	28
IMPERIA	21	28
L'AQUILA	11	21
MESSINA	20	22
MILANO	16	26
NAPOLI	18	23
PALERMO	21	24
PERUGIA	16	25
PESCARA	15	23
PISA	14	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	23
ROMA	18	27
TORINO	15	23
TREVISO	19	28
VENEZIA	16	27
VERONA	15	28
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

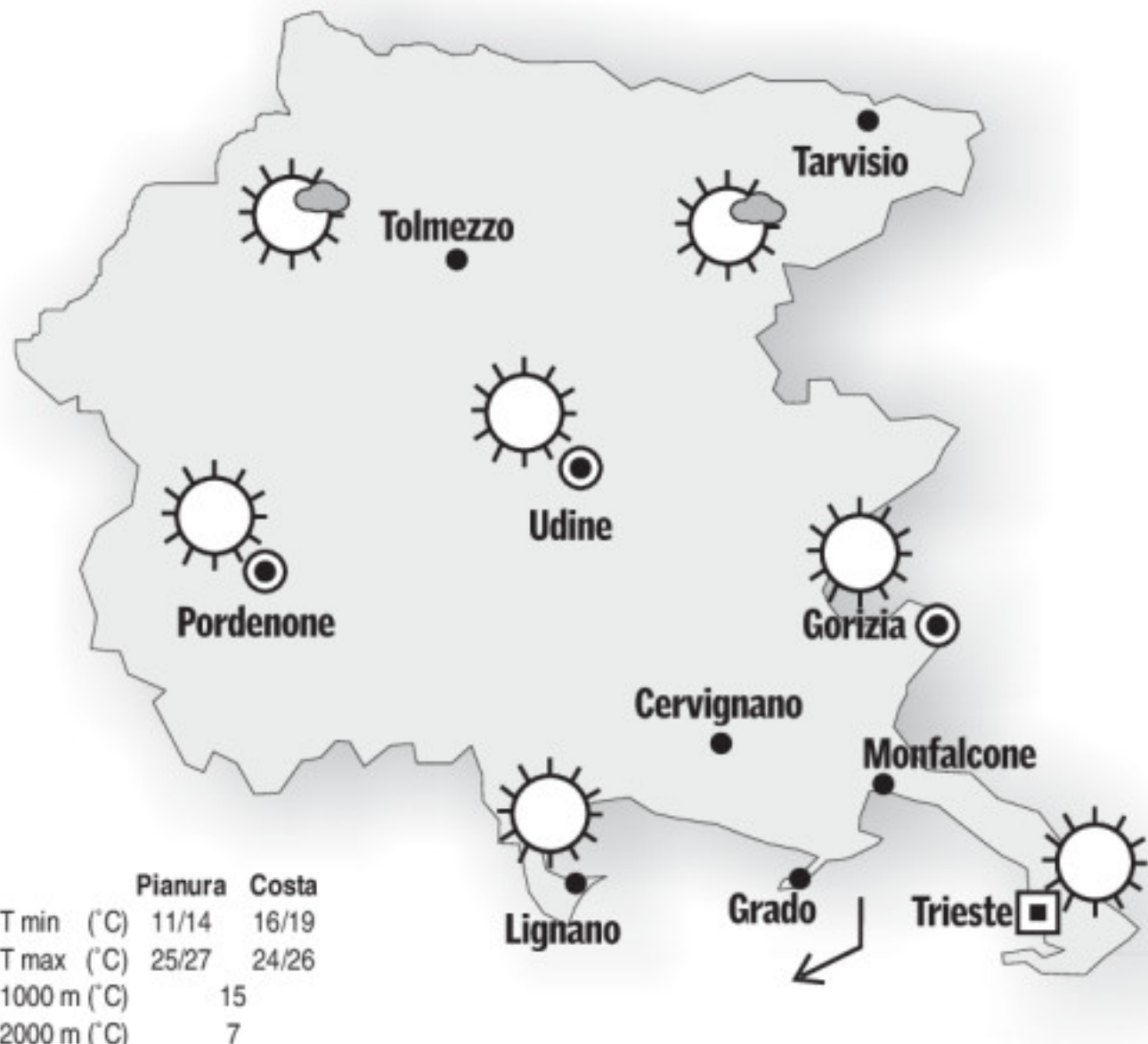


OGGI. Cielo in genere poco nuvoloso per qualche velatura in quota. Su Alpi e Prealpi Carniche al mattino sarà probabile maggiore nuvolosità in diradamento. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata, più sostenuta al mattino.

DOMANI. Cielo in genere sereno o poco nuvoloso per qualche vela-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



tura in quota. Sulla costa soffierà bora moderata in progressiva attenuazione e nel pomeriggio potrebbe girare in brezza.

TENDENZA. Cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna. Le temperature massime saranno decisamente alte per il periodo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	23	18 nodi O-S-O	11,18 +6	23,53 -34
MONFALCONE	mosso	22,6	12 nodi O-S-O	11,23 +6	23,58 -34
GRADO	molto mosso	22,7	15 nodi O-S-O	11,43 +5	0,18 -31
PIRANO	molto mosso	23,2	16 nodi O-S-O	11,13 +6	23,48 -34

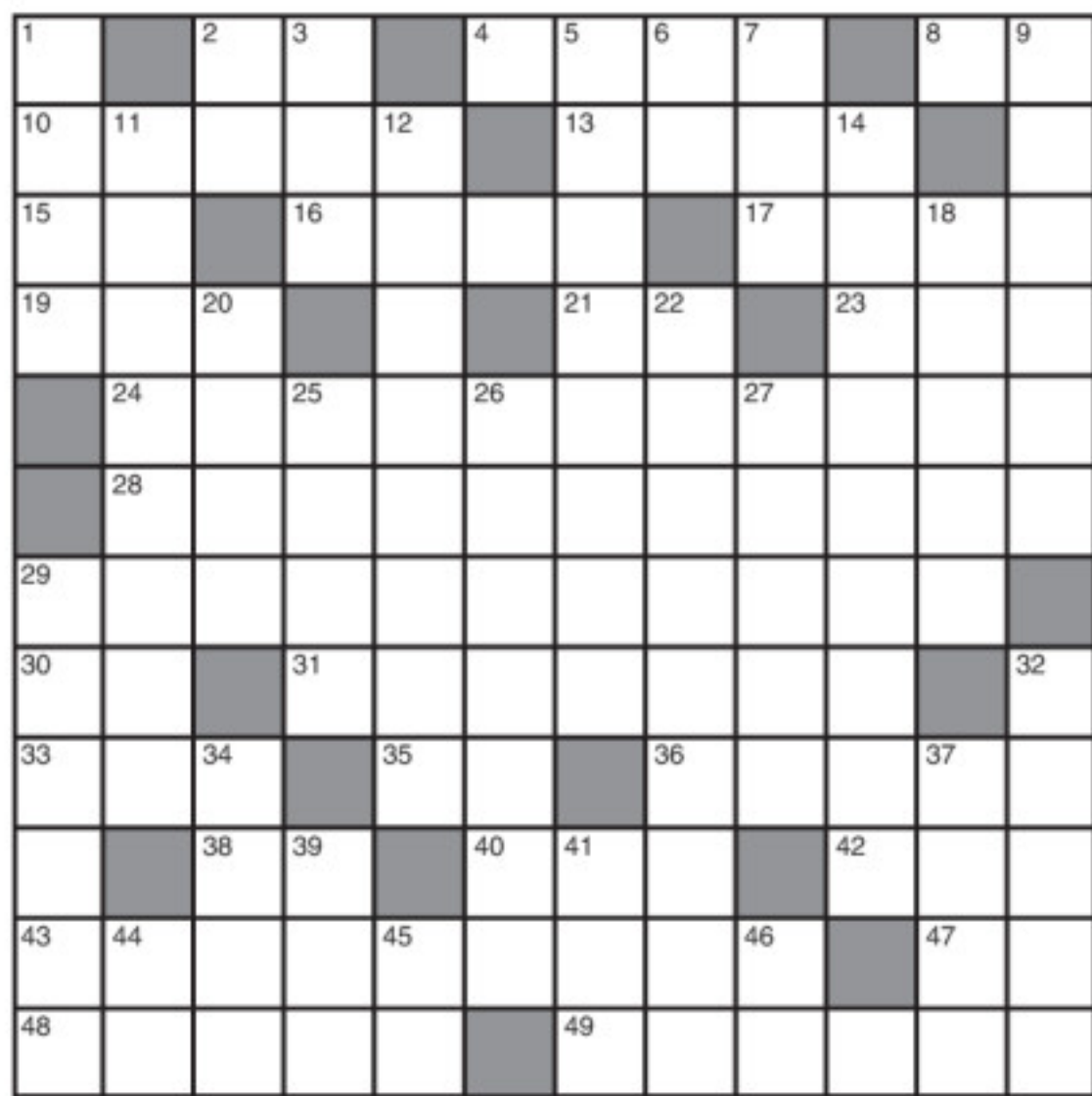
I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	25	LUBIANA	11	24
AMSTERDAM	8	19	MADRID	13	25
ATENE	19	26	MALTA	19	27
BARCELONA	18	25	MONACO	12	23
BELGRADO	13	28	MOSCA	7	16
BERLINO	10	20	NEW YORK	10	21
BONN	7	19	NIZZA	19	27
BRUXELLES	6	20	OSLO	7	16
BUCAREST	8	28	PARIGI	10	22
COPENHAGEN	11	19	PRAGA	8	19
FRANCOFORTE	9	23	SALISBURGO	8	19
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	24
HELSINKI	4	15	STOCOLMA	3	14
IL CAIRO	22	31	TUNISI	20	28
ISTANBUL	16	25	VARSAVIA	9	19
KLAGENFURT	9	20	VIENNA	14	25
LISBONA	22	31	ZAGABRIA	11	28
LONDRA	9	20	ZURIGO	11	23

Una vasta area di alta pressione occupa gran parte del continente europeo. Il minimo nel Mediterraneo si muoverà lentamente verso oriente, con centro che si troverà posizionato sul mar Ionio; di conseguenza i sistemi nuvolosi associati interesseranno in particolare le nostre regioni ioniche, l'Albania e la Grecia.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un marito si scusa con la moglie
L'ho presa calda, allora che ci voleva invece della calma. E sai perché?
Quel fior di bionda, con il suo passato, assomigliava quasi quasi... a te.
Febel

DIMINUTIVO (5/9)
Ha un sacco di problemi...
...e la morale
è che s'attacca spesso alla bottiglia.
Ministro Saverio

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

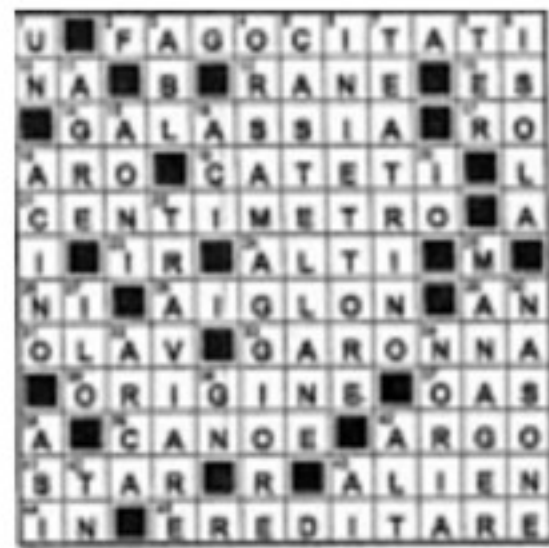
ORIZZONTALI: 2 Incitamento a salire - 4 Causano risonanze - 8 Lo si scambia tra amici - 10 Immagine venerata - 13 Madri di baribal - 15 Ai lati dell'aeroporto - 16 Si chiamò Persia - 17 Notevoli per estensione - 19 Li emette lo Stato (sigla) - 21 Sigla di Varese - 24 La protagonista di "Titanic" - 28 Relativa al secolo del Boccaccio - 29 Menestrello - 30 Contengono iacchi - 31 Ben vigile - 33 Organo pennuto per il volo - 35 Le vocali scritte in dote - 36 Le isole con Itaca e Zante - 38 Iniziali di Simenon - 40 Merita una pena - 42 Il monte dove fu allevato Zeus - 43 Un'uva senza semi - 47 Eroe solo per metà - 48 Thomas Stearns, poeta inglese - 49 Una città sul Niger.

VERTICALI: 1 Un grido sul set - 2 Un po' solo - 3 Si citano insieme agli altri - 5 Non più dubbiose - 6 I confini di Hannover - 7 Una nota Miranda - 9 Impedisce di vantarsi - 11 Lo è anche il Martini - 12 Causato - 14 Preparati chimici applicati su lastre o pellicole - 18 Opera teatrale - 20 Il fiume di Albi - 22 Michelangelo, il regista del film "La notte" - 25 L'ottava lettera dell'alfabeto greco - 26 Film con i cow-boys - 27 Cinge il capo del vate - 29 Distingue il raffinato - 32 Raggiunse per primo il Polo Nord - 34 Ortaggi a spicchi - 37 Nascono nella mente - 39 Così si firmava Tofano - 41 Uno a Berlino - 44 Sono le prime delle ultime - 45 Attenzione all'inizio - 46 In baia e in rada.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
NASTRO ISOLANTE =
LA SOSTA IN TRENO

Cambio di lettera:
INRI = IERI



L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Tenetevi libere alcune ore della giornata per dedicarvi al vostro passatempo preferito. È proprio di questo tipo di svago che avete bisogno: vi interessa senza stancarvi.

TORO
21/4 - 20/5

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Un'esemplare rettiludine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

CANCRO
21/6 - 22/7

Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti.

LEONE
23/7 - 22/8

Vi riuscirà faticoso sottostare agli obblighi sia familiari che sociali. Sarete portati alla polemica. Cercate di controllarvi. È probabile una fastidiosa discussione in famiglia.

VERGINE
23/8 - 22/9

Per voi è importante soprattutto la situazione sentimentale. Seppiatela affrontare senza preconcetti. Con la buona posizione degli astri si può pensare a nuovi progetti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

In amore non avrete rivali, ma non è il caso di sbandierare ai quattro venti le vostre conquiste. Le persone coinvolte potrebbero dispiacersi. Siate discreti e meno presuntuosi.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non perdetevi la calma se un avvenimento inaspettato turberà la giornata. Siete perfettamente in grado di affrontarla e di superarla senza provocare tensioni tra le persone che frequentate.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Deciderete di smaltire gli eccessi calorici e i chili di troppo attraverso una sana dieta ed una costante attività sportiva. Ciò gioverà non solo all'immagine, ma anche alla salute.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà insolite emozioni.

AQUARIO
20/1 - 18/2

L'aiuto di un amico sarà indispensabile per la realizzazione di un progetto che vi sta molto a cuore. Il vostro desiderio di fare nuove conoscenze verrà appagato.

PESCI
19/2 - 20/3

Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta.

VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità

GENERAL

Fujitsu General Limited

Ed inoltre **HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO**

tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

Offerte valide fino a domenica 27 settembre

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO
DEL CLIENTE



WWW.EURONICS.IT

PROMO WEEK-END

Alcuni esempi:

LCD

22" 55.8 cm
DVB-T
HD ready
INGRESSO HDMI
Visione ottimale da 0,82 metri

~~279~~
239

LG
3100 TV LCD 22", Ris. 1680X1050 HD Ready, contrasto: 8.000:1, luminosità: 500 cd/mq, tempo di risposta 5ms, 2 ingressi HDMI, DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO.

EPlus
LEGGE DIVX
USCITA USB FRONTALE

~~29,90~~
24,90

AUDIOLA
DIVX2025 LETTORE DVD CON DIVX, multiformato, legge jpeg, uscita S-Video, component, scart, digitale coassiale e ottica, USB FRONTALE.

~~49,90~~
39,90

EPSON
SX105 STAMPANTE MULTIFUNZIONE A GETTO D'INCHIOSTRO A 4 COLORI, Risoluzione ottimizzata fino a 5760x1440 dpi, stampa fino a 26 ppm in b/n e 14 ppm a colori, funzione copiatrice, scansione fino a 600X1200 dpi, USB 2.0.

~~59~~
49

GAGGIA
G107 NERA MACCHINA DA CAFFÈ ESPRESSO, filtro 1-2 tazzine, vaporizzatore per cappuccini e tisane.

15,6" A LED
NOTEBOOK

Acquista oggi Windows Vista
Fino al 31 Gennaio 2010
richiedi l'aggiornamento a
Windows 7
Per ulteriori dettagli visita il sito
www.microsoft.it/forwindows7

~~499~~
449

COMPAQ
CQ61-209SL NOTEBOOK, Processore Intel Celerom 900 RAM 4 GB, Hard Disk 250GB, Scheda Video Intel Graphics Media Accelerator 4500MHD fino a 1039MB, display 15,6" a LED risoluzione 1366X768, Masterizzatore DVD RW Double Layer, Wi-Fi 802.11 b/g, ingresso HDMI, Microsoft Windows Vista Home Premium, AGGIORNAMENTO A WINDOWS 7 GRATUITO.

~~39,90~~
19,90

SAMSUNG
E1070 TELEFONO CELLULARE DUALBAND, display 65.000 colori, suonerie polifoniche, vivavoce, sveglia, calcolatrice, batteria litio.

~~44,90~~
39,90

LG
GB130 TELEFONO CELLULARE GSM DUALBAND, display 65.000 colori, vivavoce, Radio FM, suonerie polifoniche, Mp3 player, batteria al litio.

~~269~~
199

IGNIS
LOP 8060 LAVATRICE 6KG, centrifuga fino a 800 giri, regolazione elettronica dei consumi, avvio ritardato, programmi speciali: "A mano/Lana" - Opzioni: "prelavaggio", "stiro facile", Classe Energetica A, dim. L60XA85XP55 cm.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

DOMENICA 27 SETTEMBRE SIAMO APERTI Orario continuato: 10.00 - 19.30

Interno Centro
Commerciale

ilGiulia